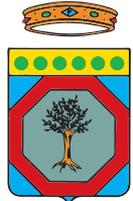


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIV

BARI, 9 OTTOBRE 2013

N. 131



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2013, n. 1621

Decreto Legge n.102 del 31 agosto 2013, art. 13 comma 6. Accesso anticipato alle risorse ministeriali per il pagamento dei debiti scaduti del SSR della Puglia, art. 3 comma 3 D.L. 35 /2013.

Pag. 31359

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1622

Nomina del Responsabile Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

Pag. 31361

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1643

Attività di Comunicazione Istituzionale per l'anno 2013.

Pag. 31363

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1664

Presenza d'atto della decisione arbitraria nel lodo MEF vs. Regione Puglia sottoscritta e depositata in data 05/04/2013.

Pag. 31367

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1666

Seguito alle DGR nn. 1524, 1525 e 1526 del 02/08/2013 e conseguenti decisioni in merito alle autorizzazioni ad operare sui pertinenti capitoli di spesa.

Pag. 31378

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1667

LSU - Ratifica convenzione Ministero del lavoro / Regione Puglia Anno 2013.

Pag. 31380

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1668

Personale Innova Puglia S.p.A. in posizione di distacco presso la Reg. Puglia - Area Politiche per la Promozione del Territorio. Riconoscimento debito fuori bilancio per la somma di € 243.547,05. Aut.ne all'Impegno della spesa sul capitolo 1082267 “Spesa finanziata con prelievo di fondi dal capitolo 1110090 (U.P.B. 06.02.02) “Fondo di Riserva definizione delle partite pregresse”. Bil. di prev. 2013.

Pag. 31388

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1669

Adesione della Regione Puglia alla carta delle Regioni europee per la promozione di un quadro comune di azioni strategiche dirette alla protezione e sviluppo sostenibile delle aree costiere del Mediterraneo, denominata “ Carta di Bologna 2012”.

Pag. 31390

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1670

“Bollenti Spiriti”. Principi Attivi Camp 2013.

Pag. 31403

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1671

L.R. 17/2000 - Art. 4 - Programma regionale per la tutela dell'Ambiente. Approvazione Piano Provinciale di Barletta-Andria-Trani.

Pag. 31405

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1672

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/08 e s.m.i. - Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Impr. da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” - DGR n. 2153/08. Del. di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del prog definitivo. Sog promotore: ALENIA AERMACCHI S.P.A Sog aderenti: SALVER S.p.A. SCS SOCIETA' COSTRUZIONE SUBAPPENNINO s.r.l.

Pag. 31413

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1673

PO FESR 2007-2013. Reg. n. 9/08 e s.m.i. - Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Impr. da concedere attraverso Contratti di Programma Reg.li "DGR n 2153/08. Del di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del prog. definitivo. Sog. promotore: ALENIA AERMACCHI SpA; Sog. aderenti: SALVER SPA TECNOLOGIE AVANZATE SRL. SCS SOC COSTRUZIONE SUBAPPENNINO SRL RAV SRL.

Pag. 31455

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1674

Art. 42 L.R. 28/2001. Variazione al bilancio di previsione 2013. FSN Parte corrente anno 2013- artt. 4 e 5 della L. n. 123 del 4/7/05 "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia".

Pag. 31508

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1675

Indirizzi per l'adozione di un Sistema per la sorveglianza e il controllo delle patologie dell'uomo causate da Anisakis spp. in Puglia.

Pag. 31510

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1704

Partecipazione a Padiglione Italia-Expo 2015 delle Regioni italiane e Province Autonome del 31 luglio 2013. Avviso pubblico del 13/07/2013 - Individuazione struttura regionale di coordinamento e istituzione gruppo di lavoro.

Pag. 31520

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2013, n. 1621

Decreto Legge n.102 del 31 agosto 2013, art. 13 comma 6. Accesso anticipato alle risorse ministeriali per il pagamento dei debiti scaduti del SSR della Puglia, art. 3 comma 3 D.L. 35 /2013.

L'Assessore al Welfare sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente del Servizio GFS, confermata dal Direttore dell'Area riferisce quanto segue:

Con deliberazione 1011 del 30 maggio 2013 avente in oggetto "Decreto Legge n. 35 dell'8 aprile 2013, art. 3. Ricorso all'anticipazione ministeriale per il pagamento dei debiti scaduti del SSR della Puglia" la Giunta Regionale aveva deliberato:

- I. di prendere atto dell'opportunità, per la Regione, di avvalersi dell'anticipazione ministeriale di cui al D.L. 35/2013, art. 3, riferita ai pagamenti dei debiti degli enti del SSR, per le motivazioni riportate nella premessa;
- II. di prendere atto del Decreto del MEF del 16 aprile 2013, che prevede per la Regione Puglia una prima tranche di anticipazione pari a 146 milioni di euro;
- III. di demandare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.L. 35/2011, al Presidente della Giunta Regionale ed al Responsabile Finanziario della Regione, individuato nella figura del Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con certificazione congiunta, dell'istanza di accesso all'anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.L. 35/2013, entro il 31/05/2013 per quanto concerne la prima tranche ed entro il 15 dicembre 2013 (e comunque a seguito del riparto definitivo delle risorse disponibili) per quanto concerne la seconda tranche;

Con deliberazione 1241 del 4 luglio 2013 avente in oggetto "Decreto Legge n. 72 del 24 giugno 2013.

Ulteriore anticipazione ministeriale per il pagamento dei debiti scaduti del SSR della Puglia" la Giunta Regionale aveva deliberato:

1. di prendere atto dell'opportunità, per la Regione, di avvalersi dell'ulteriore anticipazione ministeriale di cui al D.L. 72/2013, art.1, riferita ai pagamenti dei debiti degli enti del SSR;
2. di prendere atto che con decreto direttoriale del 2 luglio 2013 integrativo del Decreto del MEF del 16 aprile 2013, la misura della ulteriore anticipazione per la Regione Puglia è determinata in euro 39.296.000,00;
3. di confermare che gli adempimenti previsti per la materiale erogazione dell'anticipazione di liquidità restano quelli già prescritti dall'art. 3 del D.L. 35/2013 convertito con Legge 64/2013, approvati con DGR 1011 del 30 maggio 2013;

il Decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013, pubblicato in G.U. n. 204 del 31.08. 2013 - Serie Generale, all'art.13, comma 6, ha previsto la possibilità per le Regioni di presentare domanda di accesso anticipato a quota parte delle risorse da assegnare con il procedimento dell'art. 3, comma 3, del D.L. 35/2013, convertito con Legge 64/2013, entro e non oltre il 15 settembre 2013 e fino ad un importo pari all'80% delle risorse singolarmente assegnate con i decreti direttoriali del MEF del 16 aprile 2013 e del 2 luglio 2013;

Con decreto direttoriale del 16 aprile 2013, e decreto integrativo del 2 luglio 2013 di cui al medesimo art. 3, comma 2, del D.L. n. 35/2013 convertito con Legge 64/2013, è stata assegnata alla Regione Puglia infatti la complessiva anticipazione di liquidità pari ad euro 185.975.000,00, utilizzabile prioritariamente in funzione dell'adempimento della diffida prevista dall'art. 1, comma 174, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Con DPGR n. 3/2013 si è provveduto ad utilizzare detta anticipazione per la copertura del disavanzo registrato nell'esercizio 2012, relativo allo squilibrio patrimoniale degli esercizi precedenti del Servizio Sanitario Regionale, così come rideterminato alla luce del consolidamento dei bilanci di esercizio degli enti del Servizio Sanitario Regionale in 221,670 milioni di euro (DPGR 1/2013);

Atteso che il decreto direttoriale del 16 aprile 2013, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 35/2013,

ha quantificato l'anticipazione di liquidità alla Puglia considerando oltre allo squilibrio patrimoniale degli esercizi precedenti al 2012 del Servizio Sanitario Regionale anche gli ammortamenti non sterilizzati antecedenti alla applicazione del D.Lgs.vo 118/2011 pari a 298.301 ml.euro, permangono le condizioni di opportunità e convenienza già rappresentate con le DD.G.R 1011/2013 e 1241/2013 che avvalorano la decisione di presentare domanda per accedere anticipatamente a quota parte delle risorse per il pagamento dei debiti degli Enti del SSR, con le modalità previste dall' art. 3, comma 2, del D.L. n. 35/2013 convertito con Legge 64/2013, quantificabili in 148.780 ml. euro;

L'adesione alla ulteriore anticipazione prevista dal predetto D.L.102 /2013 rappresenta infatti per la Puglia l'opportunità di reperire liquidità aggiuntiva necessaria per pagare lo stock di debito scaduto al 31/12/2012, permettendo un'operazione di ricapitalizzazione degli Enti del SSR. Il tasso di interesse per questa operazione, pari al rendimento di mercato del BPT a cinque anni rilevato dal MEF alla data di pubblicazione del D.L. 102/2013 (31.08.2013) può essere considerato vantaggioso e non confrontabile con alcuna alternativa sul mercato finanziario;

Per quanto concerne l'istanza di accesso all'anticipazione è previsto che il Presidente della Giunta Regionale e il Responsabile finanziario della Regione, individuato nel Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, congiuntamente trasmettano richiesta entro il 15/09/2013;

Gli adempimenti previsti per la materiale erogazione dell'anticipazione di liquidità restano quelli già prescritti dall'art. 3 del D.L. 35/2013 convertito con Legge 64/2013 e approvati con DGR 1011 del 30 maggio 2013, con le nuove scadenze temporali previste dall'art. 13, comma 6, del D.L. 102/2013;

Quanto sopra premesso:

VISTO il D.L. 35 dell'8 aprile 2013;

Visto il D.L. 72 del 24 giugno 2013;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i., art. 42, comma 1;

VISTA la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 pluriennale 2013-2015, n.46 del 28.12.2012;

VISTA la legge regionale di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, n. 26 del 7.8.2013;

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/1997

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti del Servizio GFS dell'Assessorato alle Politiche per la Salute e del direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità

A voti unanimi espressi dai presenti;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore al Welfare che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di prendere atto dell'opportunità, per la Regione, di avvalersi dell'accesso anticipato alle risorse ministeriali di cui al D.L. 102/2013, art.13, comma 6, riferito ai pagamenti dei debiti degli enti del SSR, per le motivazioni riportate nella premessa;
- di dare atto che la misura della ulteriore anticipazione per la Regione Puglia è determinata in 148.780 ml.euro;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.L. 35/2011 il Presidente della Giunta Regionale ed il Responsabile Finanziario della Regione, individuato nella figura del Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, trasmettono, con certificazione congiunta, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'istanza di accesso all'ulteriore anticipazione di liquidità di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 102/2013;
- di rinviare a successivo provvedimento la predisposizione di uno schema di disegno di legge consiliare per la definizione di idonee misure di copertura finanziaria delle rate di rimborso (art. 13, comma 6, punto a) del D.L. 102/2013);
- di confermare che gli adempimenti previsti per la materiale erogazione dell'anticipazione di liquidità restano quelli già prescritti dall'art. 3 del D.L. 35/2013 convertito con Legge 64/2013, approvati con DGR 1011 del 30 maggio 2013 con le nuove scadenze temporali previste dall'art. 13, comma 6, del D.L. 102/2013;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1622

Nomina del Responsabile Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

L'Assessore alle Politiche giovanili, Trasparenza e legalità, Cittadinanza sociale, Sport per tutti, Protezione civile, Dott. Guglielmo MINERVINI, di concerto con l'Assessore al Lavoro, Politiche per il

Lavoro, Personale e Organizzazione, Dott. Leo CAROLI, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Avv. Domenica GATTULLI, riferiscono quanto segue:

La Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110, costituisce un intervento normativo sistematico al fine di dare maggiore impulso allo sviluppo di processi che garantiscano il rispetto del principio di legalità dell'agire amministrativo.

A tale scopo la Legge n. 190/2012 ha introdotto strumenti per la prevenzione e per la repressione di eventuali fenomeni di natura corruttiva, individuando, al contempo, i soggetti che, a vario titolo, sono coinvolti nel processo e che garantiscono l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto alla corruzione.

L'intervento normativo prevede l'azione sinergica di più strumenti di prevenzione e contrasto alla corruzione delle pubbliche amministrazioni, tra i quali l'adozione di un Piano Nazionale Anticorruzione, di un piani anticorruzione triennali da adottare nell'ambito di ogni singola amministrazione, di misure relative alla trasparenza e di pubblicità degli atti amministrativi da pubblicare in un'apposita sezione del sito istituzionale, nonché l'introduzione di disposizioni che hanno modificato il Codice Penale nella parte relativa ai "Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione".

L'art. 1, comma 2, della legge in parola, nel novero dei soggetti deputati ad adottare iniziative in tale materia, stabilisce che la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni (CIVIT) operi quale Autorità nazionale anticorruzione, coadiuvata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e da un Comitato Interministeriale con il compito di svolgere funzioni di indirizzo e di coordinamento.

Accanto tali soggetti, l'art. 1, comma 7, prevede che, all'interno di ogni amministrazione, "l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione". La Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013, sul punto, ha chiarito che "nelle amministrazioni il cui ordinamento non prevede un'articolazione del ruolo in fasce, la scelta, prioritariamente, deve ricadere su un dirigente appartenente al ruolo, che sia titolare di incarico di ufficio di livello dirigenziale generale ovvero articolato al suo interno in strutture organizzative dirigenziali di secondo livello".

A mente dei commi 8 e 10 del medesimo articolo, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione provvede:

- ad elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione;
- a definire appropriate procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- a verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità;
- a proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- a verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici proposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- ad individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità.

Tra i compiti affidati, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", all'art. 43, comma 1, espressamente prevede che "all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza".

A tal proposito, la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013 ha chiarito che, "considerato che la trasparenza realizza già di per sé

una misura di prevenzione poiché consente un controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell'attività amministrativa, il programma per la trasparenza deve essere coordinato con il piano per la prevenzione della corruzione in modo da assicurare un'azione sinergica ed osmotica tra le misure e garantire la coincidenza tra i periodi di riferimento.

Ciò detto, il collegamento tra le attività non può che svolgersi anche sul collegamento/coordinamento tra le figure deputate a svolgerle".

La CIVIT nella Deliberazione n. 50/2013 si è espressa sul punto ribadendo espressamente che "è opportuno precisare che, laddove l'amministrazione abbia nominato due soggetti distinti per le funzioni in materia di trasparenza e per quelle di prevenzione della corruzione, essa, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, deve garantire un coordinamento tra i due soggetti, i cui nomi, si ricorda, devono essere pubblicati anche sul sito istituzionale".

Secondo quanto previsto nella Circolare n. 1/2013 ricordata, la singola amministrazione può discrezionalmente optare per la concentrazione delle responsabilità in capo ad un unico dirigente o l'affidamento a soggetti diversi.

Sulla base del principio di massimizzazione dell'efficienza dell'azione amministrativa, si ritiene opportuno procedere all'individuazione di figure dirigenziali diverse a cui affidare i compiti di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ex art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 e di Responsabile per la Trasparenza ex art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

In ragione delle funzioni e del ruolo svolto nell'ambito dell'organizzazione dell'Amministrazione Regionale, si propone di nominare, con decorrenza dall'1/10/2013, il Dirigente del Servizio Avvocatura Regionale - Avv. Vittorio TRIGGIANI, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

Parimenti, in ragione delle funzioni e del ruolo svolto nell'ambito dell'organizzazione dell'Amministrazione Regionale, si propone di nominare, con decorrenza dall'1/10/2013, il Dirigente del Servizio Personale - Avv. Domenica GATTULLI, quale Responsabile per la Trasparenza.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE n. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

“La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”.

L'Assessore alle Politiche giovanili, Trasparenza e legalità, Cittadinanza sociale, Sport per tutti, Protezione civile, Dott. Guglielmo MINERVINI, di concerto con l'Assessore al Lavoro, Politiche per il Lavoro, Personale e Organizzazione, Dott. Leo CAROLI, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi rappresentate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle Politiche giovanili, Trasparenza e legalità, Cittadinanza sociale, Sport per tutti, Protezione civile, Dott. Guglielmo MINERVINI, fatta di concerto con l'Assessore al Lavoro, Politiche per il Lavoro, Personale e Organizzazione, Dott. Leo CAROLI;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Avv. Domenica GATTULLI;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di nominare, con decorrenza dall'1/10/2013, il Dirigente del Servizio Avvocatura Regionale - Avv. Vittorio TRIGGIANI, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione *ex art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012;*
- di nominare, con decorrenza dall'1/10/2013, il Dirigente del Servizio Personale - Avv. Domenica GATTULLI, quale Responsabile per la Trasparenza *ex art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;*

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1643

Attività di Comunicazione Istituzionale per l'anno 2013.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. “Comunicazione Interna e Segreteria tecnico-amministrativa” del Servizio Comunicazione Istituzionale, dalla dirigente dell'Ufficio relazioni con il Pubblico e confermata dalla Dirigente ad interim dello stesso Servizio, riferisce quanto segue:

la Giunta regionale con propria deliberazione n. 408 del 05.03.2012 nell'approvare il Piano di Comunicazione Istituzionale per l'anno 2012, ha dettato anche le “Linee guida di indirizzo per le attività di comunicazione istituzionale dei settori della Regione Puglia” comprendenti gli obiettivi da perseguire e le strategie da porre in essere;

in particolare la deliberazione ha previsto i seguenti obiettivi strategici:

- rafforzare l'immagine univoca della Regione Puglia per trasmettere ai cittadini, agli operatori e alle Amministrazioni un'immagine integrata ed omogenea facilmente riconoscibile e per ottenere una maggiore fruizione delle informazioni, delle comunicazioni e delle policy regionali attraverso il rafforzamento del sistema unitario di identità visiva, attraverso l'adozione di una immagine e di una simbologia uniforme e riconoscibile (azione di corporate identity), attraverso la definizione di una strategia globale e coordinata delle azioni con gli altri Servizi ed Enti regionali;

- organizzare ed assicurare il coordinamento delle fonti di informazione esistenti a livello regionale per garantire sia una migliore informazione e comunicazione delle attività all'esterno e all'interno dell'Amministrazione sia una partecipazione più attiva dei cittadini alle scelte dell'istituzione attraverso l'ottimizzazione ed il potenziamento dei canali d'interazione già utilizzati per la comunicazione interna, attraverso un sistema integrato di reti e di sportelli (fisici o virtuali) destinati al pubblico (URP e Centro di Contatto);
- investire in comunicazione a sostegno della promozione della Puglia, delle sue policy e del territorio sulla base di un approccio di partecipazione integrata attraverso l'organizzazione di campagne di comunicazione e di eventi di rilevanza regionale, la realizzazione della campagna di comunicazione sul Bilancio Sociale, la partecipazione alle più significative manifestazioni fieristiche presenti sul territorio nazionale ed internazionale;
- valorizzazione delle risorse umane attraverso percorsi formativi per una migliore e più efficace comunicazione interna ed esterna, facilitando lo scambio di best practice per i servizi forniti al cittadino attraverso attivazione di percorsi formativi interni, l'organizzazione di un Forum della Comunicazione Pubblica e Istituzionale, sulla base dell'esperienza pregressa e di grande successo di pubblico e di critica del Public Camp.

Nel corso del 2012 le attività realizzate, in ottemperanza agli obiettivi previsti, sono state:

- L'aggiornamento del Centro media regionale che, a seguito di avviso pubblico reso noto attraverso il BURP, ha consentito a numerose testate giornalistiche di iscriversi o aggiornare la propria iscrizione al fine di partecipare alla veicolazione della Campagne di Comunicazione della Regione; in particolare risultano inserite nel centro media 21 emittenti televisive, 30 emittenti radiofoniche, 40 circa fra giornali locali, regionali e on line;
- L'organizzazione della partecipazione della Regione Puglia alle manifestazioni fieristiche più rilevanti in tema di Comunicazione quali il "Forum della Comunicazione Digitale" svoltosi a Milano; il "Forum P.A." svoltosi a Roma, il "Forum della Comunicazione" svoltosi a Roma, "Notte rosa 2012", evento in tre tappe in altrettante città pugliesi, "Fiera del Levante", "Battiti live 2012",

- evento itinerante, "Anci Expo 2012" svoltosi a Bologna, "Smart cities exhibition", svoltosi a Bologna, "JOB&Orienta", svoltosi a Verona;
- la collaborazione fornita a vari Servizi regionali in tema di predisposizione di campagne di comunicazione;
- la razionalizzazione dell'immagine coordinata della Regione Puglia con l'affidamento, a seguito di gara d'appalto, alla società Studio 9 del restyling di tutto il materiale di comunicazione della Regione dalla carta intestata al sito web;
- Il potenziamento del Centro Media Regionale con l'inserimento delle Agenzia di stampa che hanno permesso di attivare convenzioni con le principali agenzie italiane riducendo drasticamente i costi rispetto agli anni precedenti;
- Istituzione del cosiddetto "Parco Progetti Regionale" e delle relative procedure per l'acquisizione dei progetti che, attraverso la costituzione della Cabina di regia interservizi, ha permesso di selezionare ben 32 progetti finanziati con i Fondi Europei, alcune dei quali già attivati.
- Progetto di razionalizzazione del sito istituzionale ePuglia 2.0 con l'obiettivo di attuare una revisione tecnico-funzionale-organizzativa dell'attuale sito istituzionale regionale al fine di rendere disponibile al Servizio Comunicazione Istituzionale una piattaforma hardware/software in grado di migliorare la gestione attuale dei processi di comunicazione ed informazione.
- Attività di animazione territoriale, quali:
 - WTE Welcome to Europe 25 e 26 settembre 2012; inteso quale evento pubblico di lancio, ha visto la partecipazione dei membri della Commissione Europea, nonché dei rappresentanti di tutte le Regioni Italiane interessate dai fondi strutturali. Per questo evento è stato organizzato un Seminario sulle SMART SPECIALITATION, nonché due giornate di convegni;
 - PNI Premio Nazionale Innovazione 28/30 novembre 2012; tale evento ha rappresentato il Grande evento annuale del FESR, nel quale sono stati comunicati i risultati del programma, la comparazione delle esperienze e la valutazione dei benefici reali.
 - Nell'ambito dell'attività di comunicazione ai cittadini, si segnala l'implementazione di una Rete destinata agli operatori della Comunicazione Istituzionale che, con l'ausilio della Rete delle

Antenne Europe Direct, include gli URP, gli Informativiani e i diversi operatori che operano in tale ambito a livello regionale; obiettivo di tale iniziativa è quello di contribuire a creare una comunicazione di qualità e ad elevato contenuto informativo in grado di aumentare la conoscenza degli ambiti e delle modalità di intervento del FSE e dei fondi strutturali europei nell'intera popolazione pugliese.

Alla luce di quanto sopra riportato, quindi, si rende opportuno confermare e implementare gli interventi previsti dalla citata DGR 408/2012 in un'ottica di continuo miglioramento e innovazione dei processi attivati.

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone di approvare il piano della comunicazione, le seguenti linee di intervento, la relativa dotazione finanziaria e le modalità di attuazione:

Linea di Intervento n. 1 - Ottimizzazione e potenziamento del Centro Media Regionale e nuova Istituzione del Parco progetti

Tale Linea di intervento si sviluppa secondo tre macro - interventi:

a) Aggiornamento del Centro Media

Il Centro Media Regionale viene rimodulato nella parte che attiene ai criteri di riparto per le emittenti televisive, per allineare tali criteri alle nuove metodologie scaturenti dal passaggio al digitale terrestre. Nello specifico si rileva e si adotta quanto stabilito dall'AGCOM, considerando che la nuova ordinazione dei canali sul telecomando della Tv digitale terrestre è stata approvata da Agcom fissando i criteri della LCN. In merito a tali criteri per l'assegnazione dei numeri alle emittenti locali, l'Autorità, in considerazione delle previsioni di legge e delle osservazioni formulate dal Consiglio di Stato, ha individuato i seguenti indicatori:

- Qualità della programmazione, valutata in base ai piani editoriali degli ultimi cinque anni e al numero di dipendenti impiegati in modo continuativo;
- Preferenze degli utenti e radicamento sul territorio, valutati in base agli indici di ascolto, alla storicità e al grado di copertura del canale.

Con proprio atto la dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale darà corso all'aggiornamento dell'anagrafica e del centro media.

b) Informatizzazione del Centro Media Regionale

Il Centro Media Regionale (CMR), inteso come strumento operativo e analitico della condizione dei Media regionali e nazionali, riveste un'importanza altamente strategica nel quadro generale di tutte le attività di comunicazione della Regione Puglia. Al fine di automatizzare le procedure di gestione anagrafica dei media, iscrizione e aggiornamento degli stessi, elaborazione della distribuzione delle risorse da destinare alle campagne di comunicazione e generazione di reportistica analitica, si intende rendere tale strumento sempre più evoluto, con l'ausilio di sistemi informatici, volti alla realizzazione di una infrastruttura intranet e internet da cui poter gestire tutte le predette procedure.

Pertanto, si individuano tre fasi operative:

- Fase 1: Analisi dei fabbisogni ed elaborazione del progetto operativo;
- Fase 2: Attuazione e realizzazione del sistema web informatico;
- Fase 3: Beta testing del software e rilascio programmato.

Tale intervento sarà realizzato nell'ambito dei processi di razionalizzazione e rifunzionalizzazione dei portali regionali.

c) Parco progetti di informazione istituzionale attraverso i media

I Progetti a disposizione della Giunta Regionale della Puglia saranno finanziati con risorse nazionali e comunitarie, per le politiche di coesione e sviluppo 2007-2013, secondo le modalità definite dalla citata deliberazione di Giunta Regionale e che qui si riportano:

1. I progetti finanziabili dal Parco Progetti del Centro Media sono:
 - format televisivi o radiofonici tematici, coerenti con le policy di governo;
 - speciali su carta stampa o sul web;
 - progetti su canali innovativi o internet, sistema web e reti video outdoor.

Alla pubblicazione dell'Avviso per l'acquisizione dei progetti provvederà la dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale con proprio atto.

La valutazione delle proposte progettuali e affidata al Servizio Comunicazione Istituzionale, sentito

il parere - attraverso la Cabina di Regia interservizi - del Servizio titolare della competenza.

La Cabina di Regia interservizi effettuerà per ciascun progetto, ai fini dell'ammissibilità, valutazioni relative a:

- a) valenza strategica comunicativa e di impatto sul target;
- b) sostenibilità tecnico-amministrativa;

Il Servizio Comunicazione Istituzionale finanzia i progetti in ordine di arrivo e secondo i criteri mutuati dal D.Lgs n. 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modificazioni ed integrazioni.

Linea di Intervento n. 2 - Informazione, comunicazione e partecipazione ad eventi - € 180.000,00

Tale linea di intervento prevede la realizzazione di iniziative di comunicazione istituzionale della Regione Puglia quali la partecipazione a fiere, l'organizzazione di eventi, il potenziamento dei canali di comunicazione dell'amministrazione regionale in osservanza delle disposizioni normative e programmatiche in materia, che saranno attivate tramite procedure di evidenza pubblica.

In particolare sono programmati i seguenti interventi:

- ottimizzazione e potenziamento dei canali d'interazione già utilizzati per la comunicazione interna, per facilitare ed accelerare il flusso delle informazioni tra il centro ed il territorio;
- miglioramento della comunicazione, attraverso un sistema integrato di reti e di sportelli (fisici o virtuali) destinati al pubblico (URP e Centro di Contatto);
- ottimizzazione della qualità e della quantità dei servizi on-line per i cittadini, in particolare del sito web istituzionale e della rete degli altri siti istituzionali;
- ottimizzazione della tv fruibile dal web (web tv);
- potenziamento degli strumenti e dei processi per garantire la trasparenza, l'accessibilità dell'informazione e la semplificazione del linguaggio attraverso l'utilizzo della gestione documentale (pubblicazione di determine e delibere, utilizzo del protocollo informatico e del work-flow).
- organizzazione di campagne di comunicazione e di eventi di rilevanza regionale, importante veicolo per l'informazione, per la promozione, per consolidare i rapporti con il territorio, con i cittadini e per incentivare la fruizione dei servizi;

- partecipazione alle più significative manifestazioni fieristiche presenti sul territorio nazionale ed internazionale volte a sensibilizzare, attraverso progetti innovativi, un pubblico differenziato e di settore e a creare un importante momento di incontro tra le realtà territoriali, gli enti locali, i settori delle imprese ed il privato;
- maggiore visibilità delle attività attraverso i media;
- sinergie operative con gli altri Servizi, gli altri Enti Locali e le associazioni rappresentative.
- organizzazione di un Forum della Comunicazione Pubblica e Istituzionale, sulla base dell'esperienza pregressa e di grande successo di pubblico e di critica del Public Camp, il Meeting dei Comunicatori Pubblici realizzato in Puglia nel 2008, nel 2009 e nel 2010.
- organizzare la presenza della Regione Puglia agli eventi in materia di Comunicazione più importanti sia regionali che nazionali.

Allo scopo di operare una razionalizzazione dei costi in materia di comunicazione istituzionale e garantire l'efficienza della spesa, il Servizio Comunicazione istituzionale opererà una ricognizione degli interventi di comunicazione e sensibilizzazione programmati dai Servizi regionali, nonché degli eventi e manifestazioni fieristiche.

Linea di Intervento n. 3 - Monitoraggio e valutazione - € 35.000,00

L'attività di valutazione è una pratica che permette di assumere informazioni utili sullo stato di attuazione dei processi, attività o azioni progettate e programmate sulla base degli obiettivi fissati durante la fase di pianificazione.

Le informazioni sono raccolte attraverso uno studio d'analisi che si rivolge tanto alle conseguenze previste quanto a quelle non previste nella fase di programmazione.

La misurazione dei risultati prevede la valutazione degli:

1. out-puts: si verifica se le azioni di comunicazione hanno raggiunto il pubblico desiderato;
2. gli out-takes: si verifica se il messaggio è stato compreso dai destinatari.

Azioni di "conoscere per agire": prevede la realizzazione di una piattaforma online di supporto a distanza alle amministrazioni interessate a imple-

mentare rilevazioni di customer satisfaction, con la possibilità di scegliere gli strumenti e i percorsi più adatti e specifici sulla base della tipologia di amministrazione, del tipo di servizio, del livello di esperienza pregressa in CS e del tipo di strumento di rilevazione. La logica è anche quella del riuso, in quanto si intende sistematizzare il know how e tutti i materiali già prodotti, nonché i percorsi e gli strumenti già utilizzati dalle amministrazioni.

Azioni di supporto: messa a disposizione di un sistema di supporto a distanza alle amministrazioni - accessibile attraverso la piattaforma - in modo da indirizzare e assistere le amministrazioni verso le soluzioni e le modalità di implementazione più vicine alle esigenze ed alle caratteristiche strutturali specifiche (organizzative e di contesto).

COPERTURA FINANZIARIA L.r. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 215.000,00 a carico del cap. 1450 "Spese per l'attività di Comunicazione pubblica - Legge 150/2000 e DPR 422/2001" del bilancio regionale del 2013. Al relativo impegno deve provvedere la Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale, con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente.

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. "Comunicazione Interna e Segreteria tecnico-amministrativa" del Servizio Comunicazione Istituzionale dalla dirigente dell'Ufficio relazioni con il Pubblico e dalla Dirigente dello stesso Servizio.

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di realizzare le attività specificate in premessa e che qui si intendono riportate.
- Di allocare le risorse assegnate a questo Servizio dalla L.R. n. 46 del 28 dicembre 2012: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia" così come riportato nelle premesse ed in particolare:
 - € 180.000,00 per Linea di Intervento n. 2 - Informazione, comunicazione e partecipazione ad eventi;
 - € 35.000,00 per la Linea di Intervento n. 3 - Monitoraggio e valutazione.
- Di dare mandato alla Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale di porre in essere tutti gli atti necessari alla puntuale attuazione del presente provvedimento compreso l'impegno delle somme necessarie che dovrà essere assunto entro il corrente esercizio finanziario.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1664

Presa d'atto della decisione arbitrale nel lodo MEF vs. Regione Puglia sottoscritta e depositata in data 05/04/2013.

Il Presidente della Giunta Regionale Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Ser-

vizio Attuazione del Programma, riferisce quanto segue.

Premesso che

- il 29 ottobre 2001 la Regione Puglia, al fine di intensificare l'azione rivolta a chiudere i programmi 1994/1999 relativi al POP Puglia 1994/1999 (che, al 31.12.2000, registrava alcuni rallentamenti a livello di erogazione della spesa ed a livello di pagamenti specie per quanto atteneva il FSE a causa di ritardi nell'attività di verifica dei rendiconti), stipulava un Atto di Intesa con il Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Bari che prevedeva l'affiancamento di un congruo numero di dipendenti della Ragioneria Provinciale dello Stato di Bari al personale regionale già impegnato nell'attività di esame, verifica e riscontro dei rendiconti amministrativi prima del relativo invio alla CE e dell'ammissibilità a cofinanziamento degli stessi;
- per dare concreta attuazione all'Intesa, il Dipartimento Provinciale del MEF di Bari designava quattro suoi funzionari per affiancare il personale regionale nelle attività in questione che venivano svolte dal giorno della stipula dell'Intesa (29/10/2001) fino alla data del 31/08/2005;
- per tutta la durata dell'espletamento delle attività, la Regione Puglia liquidava direttamente in favore dei quattro funzionari del MEF le competenze maturate a titolo di prestazioni di lavoro straordinario nonché le indennità di missione "fuori sede" rispetto all'ufficio di appartenenza ed invece il MEF anticipava i costi relativi al trattamento fondamentale;
- conclusesi le attività, con nota prot. n. 768 del 21/12/2005, il Dipartimento Provinciale di Bari del MEF chiedeva alla Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta Regionale, il rimborso dei costi sostenuti per le attività svolte;
- la Regione Puglia non riconosceva il fondamento del rimborso richiesto e, ad un rinnovo della richiesta di rimborso da parte del MEF, si dichiarava (con nota prot. n. 2899/PRG del 15.05.2007) disponibile per un bonario componimento della questione;
- non essendo stato raggiunto un accordo tra il MEF e la Regione in ordine al rimborso dei costi sostenuti per il personale, il MEF promuoveva (con note prot. n. 4498 del 19.01.2010 e n. 5827 del

12.02.2010) l'attivazione della procedura arbitrale, come previsto dall'Atto di Intesa (art. 7), per la risoluzione della controversia;

- l'art. 7 del citato Atto di Intesa dispone che *"le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza possa insorgere per effetto del presente accordo. Nel caso in cui non si raggiunga tale bonario componimento, qualsiasi controversia in ordine alla validità, interpretazione o esecuzione del presente accordo sarà risolta mediante Arbitrato rituale. Il collegio arbitrale, che avrà sede in Bari, sarà composto da n° 3 membri di cui due nominati dalle rispettive amministrazioni di appartenenza ed il terzo nominato d'accordo dai primi due. In caso di disaccordo l'arbitro sarà nominato dal tribunale. Gli arbitri dovranno pronunciare la propria decisione anche con riguardo alle spese del procedimento arbitrale entro 60 giorni dalla data di costituzione del collegio. Il collegio arbitrale giudicherà secondo diritto"*.
- il Collegio Arbitrale si costituiva regolarmente in data 05.02.2013.

Considerato che

- il Collegio Arbitrale, con decisione del 05.04.2013, accertato e dichiarato il diritto del MEF ad ottenere il rimborso dei costi effettivamente sostenuti per il personale per le attività erogate in favore della Regione Puglia, condannava quest'ultima al relativo pagamento di € 225.932,61 in favore del MEF per la sorte capitale, ponendo altresì a carico della Regione Puglia le spese del procedimento arbitrale ivi compreso l'onorario degli arbitri per un ammontare di € 38.300,00 e, quindi, condannava la Regione Puglia al pagamento di un importo totale complessivo di € 264.232,61;
- il lodo è stato sottoscritto e depositato in data 05.04.2013 presso la sede del Collegio Arbitrale, in Bari, alla via Demetrio Marin, n. 3 e notificato alla Regione Puglia con racc. a/r del 10.04.2013;
- il lodo emesso ha efficacia vincolante nei rapporti fra le parti e costituisce presupposto per l'ottenimento di efficacia quale titolo esecutivo, al fine di evitare ulteriore pregiudizio e aggravio dei costi per l'Amministrazione regionale si rende inevitabile dare corso alla decisione del Collegio Arbitrale.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA
L.R. N. 28/01 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma IV, lett. K) della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale Nichi Vendola;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione che qui si intende integralmente riportata;
- di prendere atto della decisione arbitrale del 05.04.2013 nel lodo MEF vs. Regione Puglia (Allegato 1 alla presente deliberazione) in base alla quale la Regione Puglia è stata condannata al pagamento della sorte capitale di € 225.932,61 in favore del MEF e delle spese del procedimento arbitrale, ivi compreso l'onorario degli arbitri, per un ammontare di € 38.300,00, e, quindi, per un importo totale complessivo di € 264.232,61;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ad assumere gli atti amministrativi consequenziali;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato

Collegio arbitrale composto da:

Presidente: dott. Umberto Piccinin
Arbitro: avv. Maddalena Torrente
Arbitro: dott. Giuseppe Mongelli

Segretario: dott. Francesco Monno

Sede del Collegio Arbitrale:

Bari, Via Demetrio Marin n. 3, IX piano, Stanza n. 1

Verbale di riunione del Collegio in camera di consiglio

L'anno 2013, il giorno 5, del mese di aprile, alle ore 11:15, presso la sede del Collegio Arbitrale, in Bari, alla via Demetrio Marin n. 3, si è riunito il Collegio arbitrale per la controversia di cui in epigrafe nelle persone di:

Dott. Umberto Piccinin Presidente

Avv. Maddalena Torrente Arbitro

Dott. Giuseppe Mongelli Arbitro

per procedere, in camera di consiglio, all'esame degli atti del procedimento arbitrale.

Terminata la camera di consiglio alle ore 16:00, il Collegio deposita il lodo

Letto, confermato e sottoscritto alle ore 16:00

Dott. Umberto Piccinin

Avv. Maddalena Torrente

Dott. Giuseppe Mongelli

Il Segretario

Dott. Francesco Monno

The image shows four handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. From top to bottom, the signatures correspond to: 1. Dott. Umberto Piccinin (President), 2. Avv. Maddalena Torrente (Arbitrator), 3. Dott. Giuseppe Mongelli (Arbitrator), and 4. Dott. Francesco Monno (Secretary). The signatures are fluid and cursive.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL COLLEGIO ARBITRALE

costituito con verbale del 5.2.2013, composto dai Signori:

dott. Umberto Piccinin - Presidente
avv. Maddalena Torrente - Arbitro
dott. Giuseppe Mongelli - Arbitro

nominati per la risoluzione della controversia insorta tra

- Il **Ministero dell'Economia e delle Finanze**, in persona del Dirigente Generale dott.ssa Valeria Vaccaro, congiuntamente e disgiuntamente rappresentato dalla dott.ssa Sara Mocavini e dalla dott.ssa Lorenza Recano, giusta delega in atti
- e la **Regione Puglia**, in persona del Presidente della Giunta Regionale, On.le Nicola Vendola, rappresentato dal dirigente p.t. del Servizio Attuazione del Programma, dr. Pasquale Orlando, giusta procura speciale in atti

relativamente all'operatività dell'art. 4 dell'Atto di Intesa sottoscritto dai rappresentanti delle due amministrazioni in data 29 ottobre 2001 e, più specificatamente, in ordine al mancato riconoscimento, da parte della Regione Puglia, del *"rimborso di tutti i costi sostenuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'espletamento dei predetti compiti – e di cui all'oggetto dell'atto di Intesa – ivi comprese le spese per il personale, incrementate del 30%"*.

FATTO

Con note recanti i n. 4498 del 19.01.2010 e n. 5827 del 12.02.2010, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, rimasti senza esito i precedenti inviti rivolti alla Regione Puglia per il rimborso di cui supra, avvalendosi della clausola compromissoria contenuta nell'art. 7 dell'Atto di Intesa sottoscritto il 29.10.2001, notificava alla Regione Puglia la propria decisione di promuovere la procedura arbitrale nominando contestualmente, l'arbitro di propria fiducia con contestuale invito rivolto alla Regione Puglia di provvedere alla nomina del proprio arbitro.

Il richiamato art. 7, testualmente prevede che: *"Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza possa sorgere per effetto del presente accordo. Nel caso in cui non si raggiunga tale bonario componimento, qualsiasi controversia in ordine alla validità, interpretazione o esecuzione del presente accordo sarà risolta mediante Arbitrato rituale.*

Il collegio arbitrale, che avrà sede in Bari, sarà composto da n° 3 membri di cui due nominati dalle rispettive amministrazioni di appartenenza e ed il terzo nominato d'accordo dai primi due. In caso di disaccordo l'arbitro sarà nominato dal Tribunale.

Gli arbitri dovranno pronunciare la propria decisione anche con riguardo alle spese del procedimento arbitrale entro 60 giorni dalla data della costituzione del collegio.

Il collegio arbitrale giudicherà secondo diritto”.

A seguito di ulteriori comunicazioni intercorse tra le amministrazioni ed a seguito dell'intervenuta nomina, da parte del Presidente della Giunta Regionale dell'Avv. Maddalena Torrente, quale arbitro di propria fiducia, si costituiva formalmente il Collegio giudicante con verbale di costituzione del 5.2.2013.

Espletate le formalità del caso, il Collegio assegnava i termini di rito per il deposito delle memorie di costituzione e delle repliche con le relative produzioni documentali, nonché delle conclusionali.

Con memoria di costituzione del 19.02.2013, il Ministero dell'Economia e delle Finanze esplicitava le proprie ragioni chiedendo di:

- accertare e dichiarare il diritto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ad ottenere il rimborso di tutti i costi sostenuti per il personale per la causali in narrativa, oltre la maggiorazione del 30%, oltre gli interessi e la rivalutazione sulle somme dovute sino al soddisfo;
- conseguentemente condannare la Regione Puglia al pagamento, in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze della somma complessiva di € 415.016,99 ovvero di quell'altra somma, maggiore o minore che risulterà di giustizia, con conseguente condanna al pagamento delle spese di cui alla procedura arbitrale.

Con memoria di costituzione depositata il 20.02.2013, la Regione Puglia, contestava l'avversa pretesa dichiarando che non sussisteva alcuna obbligazione della Regione Puglia nei confronti del MEF ed eccependo la unilaterale interruzione senza preavviso dell'attività di collaborazione da parte dei funzionari incaricati dell'affiancamento.

Con memoria di replica del 4.3.2013, il MEF reiterava integralmente le proprie richieste producendo documentazione ritenuta probante per confutare l'avversa eccezione.

Con memoria di replica del 6.3.2013, la Regione Puglia insisteva nel sostenere che alcun rimborso fosse dovuto in favore del MEF sia per la natura dei compiti affidati ai funzionari della Ragioneria Provinciale dello Stato di Bari, sia per l'assunta unilaterale interruzione dell'affiancamento. In tale sede, l'Ente regionale contestava genericamente l'ammontare delle somme richieste evidenziando una divergenza sostanziale tra una precedente richiesta del 21.12.2005 (pari ad € 1.121.645,88) e le somme pretese nella procedura di arbitrato, opponendosi comunque alla corresponsione degli interessi sulle somme rivalutate onde evitare una duplicazione risarcitorio - remunerativa.

Ancora, in sede di memoria di replica, la Regione Puglia formalizzava una richiesta di risarcimento danni nei confronti del MEF quantificandola in € 7.900.000,00 a suo dire dovuta in ragione della rettifica forfettaria inflitta dalla Commissione Europea alla Regione Puglia – fondo FESR 2000/2006 in conseguenza di rallentamenti che avevano manifestato una debolezza del sistema di gestione e controllo FESR 2000-2006, rallentamenti e debolezza del sistema che la Regione Puglia addebitava direttamente alla interruzione della collaborazione da parte dei funzionari del MEF. La Regione concludeva quindi per il rigetto *in toto* delle domande *ex adverso* formulate con condanna del MEF al pagamento delle spese della procedura arbitrale.

Con memoria conclusionale del 19.03.2013, il MEF ribadiva la fondatezza delle proprie richieste eccependo l'inammissibilità e l'infondatezza dell'avversa richiesta di risarcimento dei danni a sua volta eccependo la carenza di prova in ordine a tutti gli assunti dell'Ente regionale, anche in relazione alla sussistenza del nesso di causalità tra l'interruzione del servizio ed il dedotto de finanziamento da parte della CE. Concludeva quindi reiterando le conclusioni già rassegnate nella memoria di costituzione.

Con comparsa conclusionale del 19.03.2013, la Regione Puglia ribadiva le proprie difese reiterando le già rassegnate conclusioni con l'aggiunta dell'esplicita richiesta di condanna del MEF al pagamento della somma di € 7.900.00,00 a titolo di risarcimento dei danni.

L'arbitrato giunge alla decisione del Collegio vertendosi unicamente su questioni di diritto, supportate da idonea prova documentale.

DIRITTO

In data 29.10.2001, le amministrazioni parti costituite nella presente procedura di arbitrato, in persona dei rispettivi rappresentanti *pro tempore*, sottoscrivevano l'Atto d'Intesa *finalizzato ad intensificare da parte regionale l'azione rivolta a chiudere i programmi 1994/99 relativi al POP Puglia 1994/99 che, al 31.12.2000, registrava taluni rallentamenti a livello di erogazione della spesa ed a livello di pagamenti specie per quanto attiene al FSE, a causa di ritardi nell'attività di verifica dei rendiconti, come si evince dalle premesse elencate nello stesso Atto di Intesa.*

L'Intesa prevedeva l'affiancamento di un congruo numero di dipendenti della Ragioneria Provinciale dello Stato di Bari al personale regionale già impegnato nell'attività di esame, verifica e riscontro dei rendiconti amministrativi prima del relativo invio alla CE e l'ammissibilità a cofinanziamento degli stessi.

Quale prima linea urgente di intervento, l'attività dei funzionari affiancati si sarebbe dovuta indirizzare verso le attività di esame e verifica dei rendiconti amministrativi in materia di FSE – POP 1994-99 presentati dagli enti attuatori di formazione professionale allo scopo di pervenire ad una accelerazione delle previste attività di rendicontazione a livello comunitario con riserva di individuare ulteriori linee di collaborazione di volta in volta individuate con i competenti uffici regionali anche in relazione alle attività derivanti dall'attuazione del POR Puglia 2000-2006 e del relativo complemento di programmazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1697 dell'11.12.2000.

Tale il contesto che emerge dalle premesse dell'Atto di Intesa sottoscritto dalle amministrazioni, appare incontestabile, per quanto emerge dalla documentazione versata in atti e per quanto asserito da una parte e non contestato dall'altra che, in esecuzione dell'atto di intesa, il MEF affiancava al personale regionale un congruo numero di funzionari della Ragioneria Provinciale dello Stato di Bari, individuati nella misura di 4. Detti funzionari, nelle persone della dott.ssa TROJA D'URSO Antonia, del dott. LAMURAGLIA Michele, del dott. BELLOMO Pasquale e del dott. BIRARDI Giovanni, nel periodo compreso tra l'1.10.2001 ed il 31.08.2005, come da disposizioni loro impartite, disimpegnarono parziale servizio presso gli uffici regionali. Parimenti incontestabile, per le medesime ragioni, appare la circostanza che nel citato periodo, i funzionari hanno percepito l'intera retribuzione dal MEF, con esclusione delle indennità e delle ore di lavoro straordinario prestato presso la Regione Puglia oltre al rimborso diretto delle spese direttamente sostenute per tale incarico, che invece, furono retribuite direttamente dall'Ente regionale.

Per i giorni di effettivo servizio prestato presso la Regione Puglia, il MEF, quantificava il preteso rimborso in € 415.016,99, determinando il costo effettivo in € 225.932,61, in € 67.779,78 la maggiorazione prevista del 30% ed in € 112.720,52 l'ammontare degli interessi e della rivalutazione monetaria calcolati dal 1° giorno dell'anno successivo a quello di effettiva imputazione del costo sostenuto.

La Regione Puglia si limitava ad evidenziare la contraddittorietà con una precedente richiesta avanzata con nota n. 768 del 21.12.2005 a firma del dirigente del Dipartimento Provinciale di Bari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, peraltro chiarita dal MEF in sede di conclusionale, evidenziando nel contempo la non debenza degli interessi e della rivalutazione.

Orbene, questo Collegio ritiene che la pretesa restitutoria del MEF sia meritevole di accoglimento.

La domanda è fondata in quanto non è controversa la circostanza di fatto che l'attività dei quattro funzionari della Ragioneria ex provinciale dello Stato di Bari (oggi Territoriale dello Stato di Bari/Bat) sia stata svolta in favore della Regione Puglia in attuazione dell'Atto d'Intesa sottoscritto il 29.10.2001 dai rappresentanti legali pro-tempore dell'ex Dipartimento provinciale del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e della Regione Puglia.

L'eccezione sollevata dalla Regione Puglia alla domanda azionata dal MEF verte sostanzialmente sull'interpretazione dell'Atto d'Intesa ritenendo che, la lettura dell'art. 4 della citata convenzione tra le parti, debba essere necessariamente correlata al richiamo dell'art. 43, 3° comma, della legge n. 449/1997 visto in stretta correlazione con l'art. 10 del DPR n. 38/1998. Nella prospettazione rappresentata dalla Regione Puglia, si assume che le attività lavorative dei funzionari del MEF:

1. siano riconducibili ad attività istituzionali degli uffici del MEF e non ad attività aggiuntive, con la conseguenza che nessun onere consegue in capo all'Amministrazione regionale in favore del MEF fatta eccezione per *"i costi riconducibili alle prestazioni di lavoro straordinario e alle indennità di missione fuori sede"*;
2. anche a considerarle attività aggiuntive non troverebbe attuazione l'art. 4 del Protocollo d'Intesa poiché connesse alle modalità applicative della richiamata disposizione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 che a sua volta rinvia all'emanazione di apposito regolamento mai emanato;
3. l'assetto interpretativo della convenzione tra le parti sia da assumere in base ai comportamenti, per *facta concludentia* e cioè che la ripartizione dei costi del personale sia stata realizzata *"a seconda che gli oneri fossero relativi al lavoro straordinario e alle missioni (costo sostenuto dalla Regione) o al rapporto fondamentale (costo sostenuto dal MEF)"*.

Il Collegio ritiene di non condividere l'eccezione sollevata dalla Regione Puglia né le argomentazioni addotte a sostegno in quanto:

1. le attività svolte dai funzionari della Ragioneria ex provinciale dello Stato di Bari non possono rientrare nelle attività istituzionali ordinarie secondo la previsione dell'art. 10, 3° comma, del DPR n. 38/98, posto che trattasi di attività che presuppongono, in ogni caso, una esplicita richiesta da parte delle amministrazioni regionali e la successiva stipula di apposito atto di intesa tra il MEF e le amministrazioni regionali e gli altri enti e soggetti attuatori degli interventi, trattandosi,

inequivocabilmente, di collaborazione e supporto per l'esercizio da parte del Dipartimento centrale per le politiche di sviluppo e di coesione (incardinato nel MEF all'epoca della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa) nei compiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b) D.P.R. 38/98. Tale circostanza, trova immediato riscontro e conferma nelle premesse dell'Atto di Intesa sottoscritto il 29.10.2001, laddove è dato atto che *"si registrano ad oggi taluni rallentamenti specie per quanto attiene al FSE a causa di ritardi nell'attività di verifica dei rendiconti"* e che *"occorre pertanto, intensificare da parte regionale l'azione rivolta a chiudere i programmi 1994/99 con l'integrale esecuzione dei pagamenti al fine di evitare il venir meno dell'erogazione dei fondi comunitari ... - e ancora - tale attività richiede un rafforzamento delle strutture degli uffici regionali all'uopo preposti"*.

2. Peraltro, il richiamo alla disposizione di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, previsto nel 2° comma dell'art. 4 dell'Atto di Intesa, appare essere stato introdotto al solo fine di ancorare le modalità di utilizzo delle economie, ravvisabili nella maggiorazione del 30% e non già nel rimborso dei costi sostenuti, e non rileva sotto il profilo *dell'an debeatur* che trova il suo fondamento nelle norme citate e nell'Atto di Intesa sottoscritto.
3. Infatti, l'accordo intervenuto tra le parti e sancito con la sottoscrizione dell'Atto è chiaramente desumibile dalle clausole ivi contenute. Secondo gli ordinari criteri interpretativi come disciplinati negli artt. 1362-1371 del c.c. e secondo giurisprudenza consolidata, nel caso di specie, le espressioni usate dalle amministrazioni, in particolare nell'art. 4, 1° comma, dell'Atto d'Intesa, hanno un significato chiaro ed inequivoco (*in claris non fit interpretatio*), ragion per cui la ricerca della comune manifestazione di volontà dev'essere circoscritta al tenore letterale delle clausole contrattuali e non può essere desunta *aliunde* fino a giungere ad una interpretazione che svuota l'Atto sottoscritto di ogni e qualsiasi utilità, peraltro unicamente nei confronti di una delle parti, restando a vantaggio dell'altra tutte le utilità conseguite. Per altro verso, pur approcciando ad un esame della questione sotto il profilo oggettivo, giusta la previsione generale di cui all'art. 1367 del c.c., non può non rilevarsi che la clausola contrattuale di cui all'art. 4 dell'Atto di Intesa ha valenza pregnante e prevalente nel senso di stabilire l'onerosità delle prestazioni del MEF in favore della Regione Puglia.
4. Per contro, tuttavia, in ragione dei preminenti interessi di rilievo pubblico che hanno portato alla sottoscrizione dell'Atto di Intesa ed in considerazione di tutte le circostanze che hanno accompagnato l'esecuzione dell'accordo ratificato, ivi incluse le vicende connesse alla riorganizzazione del MEF culminate con il passaggio del Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e Coesione dal MEF al Ministero per lo Sviluppo Economico disposto con D.L. 181/2006, ivi inclusa la circostanza che, in concreto, non può escludersi con certezza che possa essersi realizzato un certo grado di promiscuità tra le linee di intervento (compiti di supporto e operativi - contributo alla collaborazione ed al supporto per l'esercizio) soprattutto a livello dirigenziale per effetto dell'ambiguo rapporto di collaborazione e poi di dirigente dell'Ufficio Controllo di Gestione della Regione Puglia assunta dall'ex dirigente dell'Ufficio III della RPS di Bari, il Collegio giudicante non

ritiene giustificata e quindi ritiene non dovuta la maggiorazione del 30% sui costi effettivi sostenuti dal MEF. Per le medesime ragioni, si ritengono non dovuti gli interessi e la rivalutazione.

Il Collegio, pertanto, alla luce delle motivazioni che precedono, ritiene di accogliere la domanda di rimborso avanzata dal MEF nei limiti dei soli costi effettivamente sostenuti (con esclusione quindi della maggiorazione del 30% nonché degli interessi e della rivalutazione monetaria) per lo svolgimento delle attività poste in essere dai propri funzionari in favore della Regione Puglia come documentati e rapportati alle effettive giornate di servizio prestate presso le strutture regionali, come da ricognizioni effettuate sulle registrazioni delle presenze agli atti dell'Ufficio di appartenenza.

Diversamente, con riferimento alla richiesta di risarcimento del danno avanzata dalla Regione Puglia per il supposto definanziamento della quota FESR a valere sul POR Puglia 2000-20006, il Collegio la ritiene ultronea rispetto alle previsioni di cui all'art. 7 dell'Atto di Intesa sottoscritto in data 29.10.2001.

PQM

Il Collegio arbitrale, come in epigrafe composto, definitivamente pronunciando in conferenza personale degli Arbitri, così provvede sulle domande ed eccezioni delle parti, sottoscrivendo il lodo nel luogo e nella data indicata a fianco di ciascuna sottoscrizione:

- Accoglie la domanda proposta dal MEF nei limiti in motivazione e, per l'effetto, il Collegio accerta e dichiara il diritto del MEF ad ottenere il rimborso dei costi effettivamente sostenuti per il proprio personale, con esclusione della maggiorazione del 30% e con esclusione degli interessi e della rivalutazione monetaria;
- quantifica in € 225.932,61 l'importo complessivamente dovuto dalla Regione Puglia in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- dichiara la domanda di risarcimento del danno ultronea rispetto a quanto previsto dall'art. 7 dell'Atto di Intesa sottoscritto in data 29.10.2001.
- pone a carico della Regione Puglia le spese del procedimento arbitrale, ivi compreso l'onorario degli Arbitri che viene così determinato:
 1. Presidente € 14.500,00;
 2. Arbitro € 10.900,00;
 3. Arbitro € 10.900,00;

Nella determinazione del compenso, il Collegio ha tenuto conto dell'onorario minimo per lo scaglione di riferimento rapportato al valore della sola domanda azionata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e senza tener conto del valore di cui alla domanda riconvenzionale proposta dalla Regione Puglia pari ad eur. 7.900.000,00.

All'onorario degli arbitri come sopra determinato, sono da aggiungere le spese per il funzionamento del Collegio – con esclusione delle spese di viaggio sostenute dal Presidente che espressamente vi rinuncia - e della segreteria che si quantificano in € 2.000,00, al di sotto dei minimi previsti per i segretari della Camera Arbitrale per i contratti pubblici

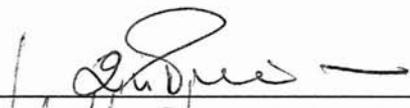
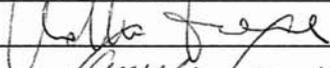
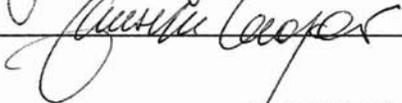
Così deciso dagli Arbitri in data 5 aprile 2013, presso la sede del Collegio Arbitrale in Bari, alla via Demetrio Marin n. 3.

Il Collegio Arbitrale

Dott. Umberto Piccinin

Avv. Maddalena Torrente

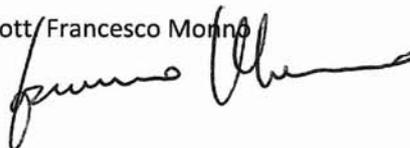
Dott. Giuseppe Mongelli

	_____	Bari, 5 aprile 2013
	_____	Bari, 5 aprile 2013
	_____	Bari, 5 aprile 2013

Depositato il 5-4-2013

IL SEGRETARIO

Dott. Francesco Morino



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1666

Seguito alle DGR nn. 1524, 1525 e 1526 del 02/08/2013 e conseguenti decisioni in merito alle autorizzazioni ad operare sui pertinenti capitoli di spesa.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Risorse Naturali e confermata dal Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, riferisce quanto segue.

VISTA la Delibera CIPE n. 87 del 3 agosto 2012 con la quale, nell'ambito della programmazione e ripartizione regionale delle residue risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio, sono stati assegnati alla Regione Puglia, tra l'altro, € 16.076.869,35 per la realizzazione di "Interventi di messa in sicurezza del territorio di Lesina";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2787 del 14 dicembre 2012, con la quale è stato istituito, tra l'altro, nell'ambito della UPB 9.3.2 di competenza del Servizio Risorse Naturali, il capitolo di spesa n. 1147040, denominato "Intesa istituzionale di programma FSC 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, 87/2012 settore d'intervento Difesa del Suolo", nel quale sono confluite anche le risorse pari ad € 16.076.869,35 di cui alla citata Delibera CIPE n. 87/2012, e le successive modifiche ed integrazioni apportate con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 523 del 28 marzo 2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1524 del 2 agosto 2013, con la quale è stato individuato l'Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia come Soggetto attuatore per la realizzazione degli "Interventi di messa in sicurezza del territorio di Lesina" dell'importo di € 16.076.869,35, a valere sulle risorse del FSC 2007-2013 assegnate alla Regione Puglia dalla Delibera CIPE n. 87/2012;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1525 del 2 agosto 2013, con la quale si è stabilito che le indagini e le verifiche strutturali sugli edifici interessati dalla condizione di dissesto idrogeologico nel territorio comunale di Marina di Lesina, di cui alla DGR n.1499 del 24/07/2012, siano disposte dall'Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia del Servizio Lavori Pubblici, di concerto con l'Autorità di Bacino della Puglia, utilizzando la somma residuale dell'importo di € 300.000,00 destinato con L.R. n. 18/2012 alle "Spese per indagini tecniche sulla verifica di stabilità degli edifici in territorio di Marina di Lesina", che sarà restituita dal Comune di Lesina previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 2 agosto 2013, con la quale si è proceduto altresì al finanziamento di € 6.000.000,00 in favore dell'Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia del Servizio Lavori Pubblici, individuandolo quale Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del territorio di Lesina (FG) - "Sistemazione idraulica del canale Acquarotta", ritenuti prioritari ed indifferibili, e con la quale la spesa complessiva di € 6.000.000,00 è stata prenotata sul capitolo di bilancio n. 621134 - residui di stanziamento anno 2010 della UPB 9.3.1 di competenza del Servizio Risorse Naturali, prevedendo che il Dirigente di detto Servizio debba procedere ad adottare atto dirigenziale di impegno a seguito dell'approvazione della relativa deliberazione;

CONSIDERATO che, in virtù delle succitate Deliberazioni, all'attuazione degli "Interventi di messa in sicurezza del territorio di Lesina" di cui alla Delibera CIPE n. 87/2012 e degli interventi di messa in sicurezza del territorio di Lesina (FG) - "Sistemazione idraulica del canale Acquarotta" di cui alla DGR n. 1526/2013 provvederà, in qualità di Soggetto attuatore, l'Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia del Servizio Lavori Pubblici e che il medesimo Ufficio provvederà anche a disporre le indagini e le verifiche strutturali sugli edifici interessati dalla condizione di dissesto idrogeologico nel territorio comunale di Marina di Lesina, si propone alla Giunta regionale:

- di autorizzare il Dirigente dell'Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia del Servizio Lavori Pubblici, in quanto Soggetto attuatore degli "Interventi di messa in sicurezza del territorio di Lesina" di cui alla Delibera CIPE n. 87/2012 e alla DGR n. 1524 del 02/08/2013, ad operare sul capitolo di spesa 1147040 - residui di stanziamento 2012 - della UPB 9.3.2 di competenza del Servizio Risorse Naturali, per l'importo destinato al finanziamento di detti interventi pari ad € 16.076.869,35 stabilendo, altresì, che al relativo impegno di spesa ed ai successivi adempimenti amministrativo-contabili provvederà lo stesso Dirigente dell'Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia del Servizio Lavori Pubblici;
- di autorizzare il Dirigente dell'Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia del Servizio Lavori Pubblici, al fine di disporre le indagini e le verifiche strutturali sugli edifici interessati dalla condizione di dissesto idrogeologico nel territorio comunale di Marina di Lesina in osservanza a quanto stabilito dalla DGR n. 1525 del 02/08/2013, ad operare sul capitolo di spesa 621141 della UPB 9.3.1 di competenza del Servizio Risorse Naturali, per l'importo che sarà iscritto in bilancio a seguito della restituzione della relativa somma da parte del Comune di Lesina, stabilendo anche che al relativo impegno di spesa ed ai successivi adempimenti amministrativo-contabili provvederà lo stesso Dirigente d'Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia del Servizio Lavori Pubblici;
- di autorizzare il Dirigente dell'Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia del Servizio Lavori Pubblici, in quanto Soggetto attuatore degli interventi di messa in sicurezza del territorio di Lesina (FG) - Sistemazione idraulica del canale Acquarotta, ad operare sul capitolo di spesa 621134 - residui di stanziamento 2010 - della UPB 9.3.1 di competenza del Servizio Risorse Naturali, per l'importo del finanziamento pari ad € 6.000.000.00;
- di modificare, conseguentemente, la D.G.R. n. 1526 del 02/08/2013 nella parte in cui si dà atto che il Dirigente del Servizio Risorse Naturali, con successivo provvedimento, procederà ad adottare il conseguente impegno di spesa, stabilendo invece che ad esso ed ai successivi adempimenti amministrativo-contabili provvederà il Dirigente dell'Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia del Servizio Lavori Pubblici;

- di dare atto in particolare che, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, il Dirigente dell'Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia del Servizio Lavori Pubblici procederà ad adottare, entro il 31 dicembre 2013, atto dirigenziale di impegno di spesa dell'importo di € 6.000.000.00, già prenotato con DGR n. 1526 del 02/08/2013 sul capitolo di spesa 621134 della UPB 9.3.1.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale attinente alla competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Risorse Naturali e dal Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di considerare quanto in narrativa come parte integrante del presente dispositivo;
- di autorizzare, per le motivazioni indicate in narrativa, il Dirigente dell'Ufficio Coordinamento

- strutture tecniche provinciali Bari/Foggia del Servizio Lavori Pubblici, in quanto Soggetto attuatore degli “Interventi di messa in sicurezza del territorio di Lesina” di cui alla Delibera CIPE n. 87/2012 e alla DGR n. 1524 del 02/08/2013, ad operare sul capitolo di spesa 1147040 - residui di stanziamento 2012 - della UPB 9.3.2 di competenza del Servizio Risorse Naturali, per l'importo destinato al finanziamento di detti interventi pari ad € 16.076.869,35 stabilendo, altresì, che al relativo impegno di spesa ed ai successivi adempimenti amministrativo-contabili provvederà lo stesso Dirigente dell'Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia del Servizio Lavori Pubblici;
- di autorizzare il Dirigente dell'Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia del Servizio Lavori Pubblici, in quanto Soggetto attuatore degli interventi di messa in sicurezza del territorio di Lesina - “Sistemazione idraulica del canale Acquarotta”, ad operare sul capitolo di spesa 621134 - residui di stanziamento 2010 - della UPB 9.3.1 di competenza del Servizio Risorse Naturali, per l'importo destinato al finanziamento di detti interventi pari ad € 6.000.000.00;
 - di procedere, conseguentemente, alla modifica della D.G.R. n. 1526 del 02/08/2013 nella parte in cui si dà atto che il Dirigente del Servizio Risorse Naturali, con successivo provvedimento, procederà ad adottare il conseguente impegno di spesa, stabilendo invece che ad esso ed ai successivi adempimenti amministrativo-contabili provvederà il Dirigente dell'Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia del Servizio Lavori Pubblici;
 - di dare atto in particolare che, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, il Dirigente dell'Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia del Servizio Lavori Pubblici procederà ad adottare, entro il 31/12/2013, atto dirigenziale di impegno di spesa dell'importo di € 6.000.000.00, già prenotato con DGR n. 1526 del 02/08/2013 sul capitolo di spesa 621134 -residui di stanziamento 2010 -della UPB 9.3.1;
 - di autorizzare, inoltre, il Dirigente dell'Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia del Servizio Lavori Pubblici, al fine di disporre le indagini e le verifiche strutturali sugli edifici interessati dalla condizione di dissesto idrogeologico nel territorio comunale di Marina di Lesina in osservanza a quanto stabilito dalla DGR n. 1525 del 02/08/2013, ad operare sul capitolo di spesa 621141 della UPB 9.3.1 di competenza del Servizio Risorse Naturali, per l'importo che sarà iscritto in bilancio a seguito della restituzione della relativa somma da parte del Comune di Lesina, e di stabilire che al relativo impegno di spesa ed ai successivi adempimenti amministrativo-contabili provvederà lo stesso Dirigente dell'Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia del Servizio Lavori Pubblici;
 - di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento, a cura del Servizio Risorse Naturali, al Dirigente dell'Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia del Servizio Lavori Pubblici;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1667

LSU - Ratifica convenzione Ministero del lavoro/Regione Puglia Anno 2013.

L'Assessore al Lavoro Leo Caroli, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. Maria Luisa Monfreda, confermata dal Dirigente d'Ufficio Lella Giuseppe e dal Dirigente del Servizio Lavoro Luisa Anna Fiore riferisce quanto di seguito:

- l'art.78 della L. 23/12/00 N° 388, al comma 2 lett.b), prevede che vengano assicurate alle Regioni annualmente e con apposita convenzione, le risorse finanziarie necessarie alla copertura

dell'assegno per le attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF) ai lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2 co. 1 Decreto Legislativo 81/2000, nonché per sostenere i processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita dei medesimi lavoratori dal relativo bacino a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione;

- in data 12/06/2013 è stata sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la convenzione relativa all'anno 2013, che prevede il trasferimento alla Puglia di risorse finanziarie pari ad € 9.426.199,08, finalizzate alla copertura, per l'annualità 2013, dell'assegno per attività socialmente utili e dell'assegno al nucleo familiare, oltre che a sostenere i processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita di n° 1.226 unità che alla data del 1° gennaio 2013 risultavano compresi nel bacino regionale LSU.

In considerazione di quanto sopra si rende necessario procedere alla ratifica della convenzione allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZ.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate e che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. K) della L.R. 7/97 e dalla delibera-

zione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile P.O., dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Servizio che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di ratificare la convenzione ministeriale, sottoscritta dall'Assessore al Lavoro Leo Caroli, allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare il Servizio Lavoro di curare gli adempimenti rivenienti dal presente atto;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

CORTE DEI CONTI



0021960056 9/12/2013 - SCCL R- Y31PREV-0
 UFFICIO DI C/CONTI
 BELMUR, MIRAC
 MIN. SALUTE E MIN. LAVORO

22 LUG 2012

Reg. ... foglio ...
 Cod. Ricorda PRN/12



D.D. 431/Segi D.G. 2013

*Ministero del Lavoro
 e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro

Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative

VISTO l'articolo 1, comma 7, della legge 19 Luglio 1993, n. 236 e successive modifiche e integrazioni, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione, che istituisce presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale il Fondo per l'Occupazione;

VISTO l'art. 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, disponendo che vi affluiscono, tra le altre, le risorse del Fondo per l'Occupazione di cui al precedente capoverso;

VISTO l'articolo 78, comma 2, lett. a) e b) e comma 3 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 per il quale, annualmente, devono essere assicurate alle Regioni le risorse finanziarie necessarie alla copertura dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF) ai lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo n. 81/2000, nonché per il sostegno dei processi di stabilizzazione e/o di fuoriuscita dei medesimi lavoratori dal relativo bacino a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione;

VISTO l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, che individua gli atti, non aventi forza di legge, sui quali si esercita il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2013);

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 229, concernente: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013 - 2015";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 31 dicembre 2012 (G.U. Serie Generale n. 303 del 31 dicembre 2012 - Suppl. Ordinario n. 214) concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2013 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2013 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri responsabilità;

VISTA la Convenzione tra questo Ministero e la Regione Puglia sottoscritta il 12 giugno 2013 ai sensi dell'art. 78, comma 2, lett. a) e b) e comma 3 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con la

quale è stata assegnata alla Regione medesima la somma di € 9.426.199,08 (novemilioniquattrocentoventiseimilacentonovantanove/08) per assicurare, nell'annualità 2013, la copertura dell'assegno per attività socialmente utili e dell'assegno al nucleo familiare ai lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo n. 81/2000 che erano compresi nel bacino a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione di pertinenza regionale alla data del 1° gennaio 2013 nonché per il sostegno dei processi di stabilizzazione e/o di fuoriuscita dei medesimi lavoratori dal predetto bacino;

VISTO l'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88 che ha previsto la costituzione presso l'Inps della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS) il cui finanziamento è posto a carico dello Stato ivi compresi i connessi costi di funzionamento;

RITENUTO di dover imputare la spesa relativa ai costi di gestione sostenuti dall'INPS per l'erogazione dei predetti assegni nell'anno 2013 al capitolo 4358 della Direzione Generale per le politiche previdenziali ed assicurative nelle more della istituzione di un apposito capitolo per la Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro,

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
P. Pirrone

DECRETA

Articolo 1

È approvata con il presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti, la Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Puglia sottoscritta il 12 giugno 2013 con la quale è stata assegnata alla Regione medesima la somma di € 9.426.199,08 (novemilioniquattrocentoventiseimilacentonovantanove/08).

Dette risorse sono destinate, nell'annualità 2013, ad assicurare la copertura dell'assegno per attività socialmente utili e dell'assegno al nucleo familiare ai lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo n. 81/2000 che, alla data del 1° gennaio 2013, erano compresi nel bacino a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione di pertinenza regionale nonché al sostegno dei processi di stabilizzazione e/o di fuoriuscita dei medesimi lavoratori dal predetto bacino.

Articolo 2

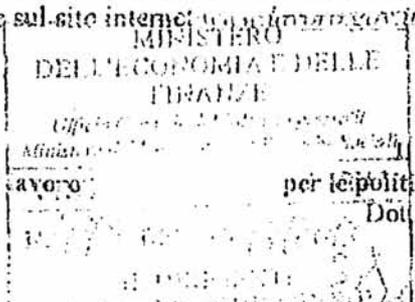
La spesa complessiva di € 9.426.199,08 (novemilioniquattrocentoventiseimilacentonovantanove/08) di cui al precedente articolo 1 graverà, nel corrente esercizio finanziario, per € 9.381.548,16 (novemilionitrecentottantunomilacinquecentoquarantotto/16) sul capitolo 2230 - PG 5 e per € 44.650,92 (quarantaquattromilaseicentocinquanta/92) sul capitolo 4358 - PG 1 dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Con separati provvedimenti si procederà all'impegno delle suddette spese su tali capitoli.

L'efficacia del presente decreto è subordinata alla prescritta registrazione da parte degli organi di controllo ed alla pubblicazione sul sito internet www.regione.puglia.gov.it.

Roma li, 15.10.2013

Il Direttore Generale
per le politiche attive e passive del lavoro
Dot. Salvatore Pirrone



Direttore Generale
per le politiche previdenziali e assicurative
Dot. Edoardo Gambacciani



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
rappresentato dal Ministro

E

LA REGIONE PUGLIA
rappresentata dall'Assessore al Welfare L. ABBONDANTE

VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, recante integrazioni e modifiche della disciplina dei lavori socialmente utili a norma dell'art. 45, comma 2, della legge 17 maggio 1999, n. 144, ed in particolare:

l'art. 2, comma 1, relativo alla definizione dei soggetti destinatari delle disposizioni di cui al decreto legislativo medesimo;

l'art. 4, comma 2, che pone a carico degli enti attuatori il 50% dell'assegno relativo alla prestazione di attività socialmente utili;

VISTO l'art. 78 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, ed in particolare:

il comma 2, lettera a) secondo periodo, che prevede il rinnovo annuale delle convenzioni a condizione che vengano definiti, anche in base ai risultati raggiunti, gli obiettivi di stabilizzazione del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili;

il comma 2, lettera b), che prevede che vengano assicurate alle Regioni le risorse finanziarie necessarie ad assicurare a tutti i soggetti non stabilizzati anche la copertura della quota di cui all'art. 4, comma 2, del decreto legislativo n. 81/2000, pari al 50% dell'assegno per prestazioni di attività socialmente utili e dell'intero ammontare dell'assegno al nucleo familiare che le Regioni si impegnano a versare all'INPS;

il comma 3, per il quale ai fini del rinnovo delle convenzioni di cui al comma 2, lettera a), saranno previste a partire dall'anno 2002 apposite risorse a tale scopo preordinate nell'ambito del Fondo per l'Occupazione;

VISTO l'art. 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce nello stato di previsione del Ministero del Lavoro, il Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, disponendo che vi affluiscono, tra le altre, le risorse del suddetto Fondo per l'Occupazione;

VISTO l'articolo 36, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 17, comma 26, lett. c), del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 (convertito, con modificazioni, in legge 3 agosto 2009, n. 102) il quale prevede che le amministrazioni

pubbliche "comunicano anche le informazioni concernenti l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili" nell'ambito del rapporto informativo annuale relativo alle tipologie di lavoro flessibile utilizzate, da trasmettere ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

VISTA la nota - prot. n. 10466 del 25 febbraio 2013 - di Italia Lavoro S.p.A., che gestisce l'apposito Sistema di Monitoraggio del bacino dei lavoratori socialmente utili a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, dalla quale risulta che alla data del 1° gennaio 2013 il suddetto bacino di pertinenza della Regione Puglia comprende n. 1.226 lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

VISTA la nota dell'INPS - Direzione Centrale Prestazioni a sostegno del reddito, trasmessa con messaggio di posta certificata del 4 febbraio 2013, la quale indica l'importo mensile dell'assegno spettante ai lavoratori che svolgono attività socialmente utili (ASU) in € 572,68 *pro capite*, la media annuale della spesa per gli assegni al nucleo familiare (ANF) in € 780,00 *pro capite* ed il costo annuale di gestione sostenuto dall'Istituto per la corresponsione dei predetti assegni in € 36,42 *pro capite*;

CONSIDERATA la necessità di assicurare per l'annualità 2013 la copertura dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF), oltre che di sostenere i processi di stabilizzazione e/o di fuoriuscita dei suindicati lavoratori socialmente utili dal relativo bacino di pertinenza della Regione Puglia,

CONVENGONO

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

ART. 2

Vengono assegnate alla Regione Puglia risorse finanziarie pari a Euro 9.426.199,08 (novemilioniquattrocentoventiscimilacentonovantanove/08).

Tali risorse finanziarie devono essere utilizzate, per assicurare nell'annualità 2013, la copertura dell'assegno per attività socialmente utili e dell'assegno al nucleo familiare ai lavoratori socialmente utili, a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, indicati nelle premesse.

Inoltre, le eventuali risorse residue - in coerenza con la legislazione regionale, nazionale e comunitaria in materia - saranno utilizzate per agevolare i processi di stabilizzazione e di fuoriuscita dal bacino regionale dei medesimi soggetti, anche incentivando la loro assunzione con contributi a valere su risorse proprie della Regione Puglia.

ART. 3

Le risorse finanziarie di cui all'art. 2 saranno impegnate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali a favore dell'INPS e della Regione Puglia.

Esse comprendono la spesa per gli assegni per attività socialmente utili e per gli assegni al nucleo familiare, anticipati dall'INPS ed inoltre, includono i costi di gestione per la corresponsione, da parte dello stesso Istituto, delle suddette prestazioni a favore dei lavoratori socialmente utili indicati nelle premesse.

Dette risorse saranno trasferite all'INPS per l'erogazione dell'assegno per attività socialmente utili e dell'assegno al nucleo familiare ai lavoratori socialmente utili indicati nelle premesse, previa stipula di apposita convenzione con la Regione Puglia.

Le eventuali risorse residue, non impiegate per gli assegni per attività socialmente utili e per gli assegni al nucleo familiare, saranno trasferite alla Regione Puglia - quali accreditamento di fondi statali vincolati alle finalità della presente convenzione sul conto corrente intestato alla Regione medesima istituito presso la Tesoreria centrale dello Stato - sulla base di motivata domanda e previo riscontro dell'importo con i dati forniti dall'INPS.

ART. 4

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali affida ad Italia Lavoro s.p.a., l'attività di monitoraggio del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili, anche al fine di seguire l'andamento della spesa delle azioni di svuotamento del bacino medesimo realizzate dalla Regione Puglia a valere sul Fondo Sociale per Occupazione e Formazione.

A tal fine Italia Lavoro ha attivato nel giugno del 2002 un sistema, basato su tecnologia Internet, per la gestione dei dati e l'inserimento delle informazioni relative ai lavoratori utilizzati nelle attività socialmente utili presso i singoli enti attuatori (elenco dei nominativi dei soggetti aventi titolo all'assegno per prestazioni di attività socialmente utili e relative variazioni mensili).

L'INPS utilizzerà le informazioni del sistema basato su tecnologia Internet di Italia Lavoro per la gestione dei dati e l'inserimento delle informazioni relative ai lavoratori utilizzati in attività socialmente utili presso i singoli enti attuatori, per i pagamenti degli assegni ASU.

La Regione Puglia si impegna a far sottoscrivere nelle proprie convenzioni con gli Enti attuatori l'utilizzo, da parte di questi ultimi, del servizio di monitoraggio web e a mettere in atto le misure necessarie per il suo compimento, avvalendosi del supporto di Italia Lavoro. Si impegna, altresì, a comunicare ad Italia Lavoro l'elenco degli enti attuatori autorizzati alla prosecuzione di dette attività.

ART. 5

Ai fini dello svuotamento del bacino la Regione Puglia si impegna a valutare tutte le possibilità offerte dall'attuale legislazione, in sinergia con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

ART. 6

In attuazione dell'articolo 36, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 17, comma 26, lett. c), del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 (convertito, con modificazioni, in legge 3 agosto 2009, n. 102) la Regione Puglia si impegna a comunicare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, le informazioni concernenti l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili, nell'ambito del rapporto informativo annuale relativo alle tipologie di lavoro flessibile utilizzate.

Letto, confermato, sottoscritto

Roma, 1 2.5.10. 2013

PER IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

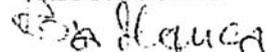
Il Ministro



PER LA REGIONE PUGLIA
l'Assessore al Welfare LAVORO



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1668

Personale Innova Puglia S.p.A. in posizione di distacco presso la Reg. Puglia - Area Politiche per la Promozione del Territorio. Riconoscimento debito fuori bilancio per la somma di € 243.547,05. Aut.ne all'Impegno della spesa sul capitolo 1082267 "Spesa finanziata con prelievo di fondi dal capitolo 1110090 (U.P.B. 06.02.02) "Fondo di Riserva definizione delle partite pregresse". Bil. di prev. 2013.

L'Assessore al Mediterraneo, Prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Mediterraneo e confermata dal Dirigente del Servizio e dal Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, riferisce:

con deliberazione della Giunta Regionale n. 1235 del 21/07/2007 veniva approvato lo schema di accordo quadro fra la Regione Puglia e Innova Puglia S.p.A. che disciplina l'assegnazione temporanea di personale ai sensi dell'art. 47 della l.r. 10/2009;

a seguito della sottoscrizione dell'accordo quadro il Direttore dell'Area politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti - con nota n. AOO_004 / 0281 del 10/09/2009 chiedeva ad Innova Puglia l'assegnazione temporanea di personale qualificato rispondente al requisito di "Esperto nella Gestione dei Progetti" al quale affidare incarichi di supporto al "Management di progetti Comunitari e di cooperazione Decentrata"; "elaborazione ed implementazione di progetti di cooperazione internazionale"; "Programmazione delle politiche comunitarie post 2013";

con nota 1495/Pers del 06/11/2009, Innova Puglia S.p.A. riscontrava positivamente la precitata nota dell'Area Politiche per la Promozione e comunicava che le dipendenti:

- MAZZUCCA Daniela;
- MUSERRA Marina;
- SALOMONE Brigida

rispondenti al profilo richiesto, si erano dichiarate disponibili all'assegnazione temporanea presso la Regione Puglia per l'espletamento degli incarichi di

cui alla richiesta dell'Area Politiche per la Promozione;

Con atto Dirigenziale n. 004/DIR/2009/00018 del 23/12/2009, il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, provvedeva ad assegnare il suddetto personale in assegnazione temporanea, al Servizio Mediterraneo - responsabile del coordinamento in Regione Puglia di tutte le attività afferenti i Programmi e i Progetti di cui all'Obiettivo 3) 2007/2013 "Cooperazione Territoriale Europea - dando mandato allo stesso Servizio di reperire nei capitoli di Bilancio dedicati all'implementazione delle attività progettuali **c.t.e. 2007/2013**, le risorse atte a rimborsare ad Innova Puglia S.p.A. i costi relativi alla corresponsione degli emolumenti per le unità di personale "de quo";

Il Dirigente del Servizio Mediterraneo, con ordine di Servizio AOO_143 - 23/06/2010 / 001798, affidava al personale assegnato le seguenti funzioni:

- d.ssa Marina **MUSERRA**: curare l'implementazione, in stretto coordinamento con il Dirigente del Servizio, delle attività di cui al Programma FOSEL - Cooperazione tra Italia e Argentina -, realizzato in partenariato dalla Regione Puglia - Capofila -, il Ministero degli Affari Esteri e altre 8 Regioni Italiane; La stessa d.ssa MUSERRA con atto dirigenziale n. 143/DIR/2010/00179 veniva nominata "Capo Progetto in Loco" con sede di lavoro in Buenos Aires (Argentina)
- d.ssa Daniela **MAZZUCCA**: supporto al Responsabile del Procedimento, per l'implementazione dei progetti "NOVAGRIMED" e "BIOLMED" approvati e ammessi a finanziamento sulle risorse a valere il P.O. c.t.e. 2007/2013 MED/FESR;
- d.ssa Brigida **SALOMONE**: supporto al Responsabile del Procedimento, per l'implementazione dei progetti "NOVAGRIMED" e "BIOLMED" approvati e ammessi a finanziamento sulle risorse a valere il P.O. c.t.e. 2007/2013 MED/FESR e collaborazione con la d.ssa Marina MUSERRA per l'implementazione del Programma FOSEL.

Per l'anno 2010, il costo complessivo da rimborsare a Innova Puglia è ammontato a complessivi € 180.935,42 come da fatture inviate dalla stessa Innova Puglia e regolarmente acquisite agli atti.

Data l'esiguità del numero di progetti sui quali far ricadere le spese - nella considerazione che su tutti gli spazi di cooperazione U.E. c.t.e. 2007/2013 il

2009 e il 2010 sono stati gli anni di avvio delle attività di programma - per il Servizio Mediterraneo è stato impossibile reperire tutte le risorse necessarie a soddisfare la richiesta di rimborso presentata da Innova Puglia S.p.A..

Infatti, a fronte di una richiesta pari ad € 180.935,42 lo stesso Servizio Mediterraneo ha provveduto a ristorare - previa rendicontazione della spesa all'Autorità di Gestione del P.O. MED/FESR - la somma di € 65.342,77 determinando un debito residuo di € 115.592,65.

A far data dal 01/01/2011, le risorse finanziarie necessarie al rimborso degli emolumenti corrisposti alle dipendenti Mazzucca e Salomone, trovano copertura nella convenzione sottoscritta dalla Regione Puglia e dalla società in House InnovaPuglia S.p.A. ai sensi della deliberazione di G.R. 2208 del 04/10/2011 e s.m. e i.

Dalla stessa data rimane a carico del Servizio Mediterraneo la copertura delle spese relative alla dipendente MUSERRA che nel frattempo, come da atto dirigenziale 143/DIR/2010/00179, è stata nominata Capo Progetto in Loco del Programma FOSEL con contestuale trasferimento della sede di lavoro in Buenos Aires (Argentina). Tali spese ammontano, per gli anni 2011 e 2012, a complessivi € 127.954,40. Da tale importo è esclusa la quota di indennità di servizio all'estero, che ha trovato copertura nelle risorse dedicate alle "spese di coordinamento" del Piano Finanziario di cui al Programma.

Per effetto di tutte le attività sopra descritte, pur in assenza degli impegni di spesa, si è accertato che il debito pregresso che la Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, Servizio Mediterraneo - ha contratto con la società in house InnovaPuglia S.p.A. ammonta complessivamente ad € 243.547,05.

Tutto ciò premesso, attesa la necessità di non rinviare ulteriormente il pagamento di quanto dovuto, anche al fine di evitare eventuali azioni legali con conseguente addebito di interessi moratori, l'Assessore propone alla Giunta:

1. di riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 243.547,05 tenuto conto che la somma dovuta ad InnovaPuglia S.p.A. non è supportata da idoneo e preventivo impegno di spesa;

2. ad individuare la relativa copertura della spesa, ai fini della registrazione della prenotazione dell'impegno nella contabilità regionale, come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. di procedere, con atti successivi assunti dal Dirigente del Servizio Mediterraneo nel corso del corrente esercizio finanziario (2013), all'impegno e successiva liquidazione della somma di € 243.547,05

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. 28/2001 e s.m. e i.

Si riconosce preliminarmente la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di € 243.547,05 da corrispondere a InnovaPuglia S.p.A. e derivante dall'utilizzo di unità di personale in "Assegnazione Temporanea" presso l'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti - Servizio Mediterraneo, alla cui copertura finanziaria si farà fronte come segue:

Prelevamento, in termini di **Competenza e Cassa**, della somma di € 243.547,05 dal capitolo **1110090** "Fondo di Riserva per la definizione delle partite pregresse" U.P.B. 06.02.02, e contestuale **reiscrizione** dello stesso importo al capitolo **1082267** U.P.B. 04.02.01, "Azioni di Assistenza Tecnica per Programmi di Cooperazione. Programmazione U.E. 2007/2013" del bilancio di previsione per esercizio finanziario 2013

I provvedimenti di Impegno e liquidazione, saranno assunti dal Dirigente del Servizio Mediterraneo nel corso del corrente esercizio finanziario (2013).

Ai sensi del punto 5 del dispositivo della D.G.R. 28 luglio 1998, n. 3261, concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa, la presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale, in virtù degli articoli 4, co. IV, lett. a) e k), della L.R. n. 7/1997 (Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), 22 e 44, co. IV, lett. e), della L.R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia).

L'Assessore al Mediterraneo, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di riconoscere per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 243.547,05 derivante dall'utilizzo di unità di personale della società in house InnovaPuglia S.p.A. in "Assegnazione Temporanea" presso l' Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti - Servizio Mediterraneo; 3. **di prelevare**, in termini di **Competenza e Cassa**, la somma di € 243.547,05 dal capitolo **1110090** "Fondo di Riserva per la definizione delle partite pregresse" U.P.B. 06.02.02, con contestuale **reiscrizione** dello stesso importo al capitolo **1318** U.P.B. 06.02.02, "spesa finanziata con prelievo di somme dal capitolo 1110090 Fondo di Riserva per la definizione delle partite pregresse" del bilancio di previsione per esercizio finanziario 2013;
4. di autorizzare il Dirigente del Servizio Mediterraneo a disporre con provvedimento dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario, l'impegno e la liquidazione della predetta somma sul capitolo 1318 "spesa finanziata con prelievo di somme dal capitolo 1110090 Fondo di Riserva per la definizione delle partite pregresse" del bilancio di previsione per esercizio finanziario 2013;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 12 comma 2, della l.r. 46/2012;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 comma 7 della l.r. 28/2001;
7. di demandare al Dirigente del Servizio Mediterraneo la trasmissione, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002 di una copia del presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1669

Adesione della Regione Puglia alla carta delle Regioni europee per la promozione di un quadro comune di azioni strategiche dirette alla protezione e sviluppo sostenibile delle aree costiere del Mediterraneo, denominata "Carta di Bologna 2012".

Gli Assessori al **Mediterraneo, Attività culturali e Turismo**, Prof.ssa Silvia Godelli, alla **Qualità dell'ambiente ed Ecologia**, dott. Lorenzo Nicastro, al **Bilancio e Programmazione**, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal dott. Piacentino Ciccarese, concordata

con il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti e confermata dal Dirigente del Servizio Mediterraneo, riferiscono quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia da tempo partecipa in qualità di partner in vari progetti finanziati dall'Unione Europea e finalizzati alla protezione e sviluppo sostenibile dell'ambiente costiero e marino, all'implementazione dei principi della gestione integrata delle zone costiere, alla progettazione di strumenti per la valutazione dei rischi costieri, alla formulazione di piani di gestione costiera e dei sedimenti anche per l'adattamento ai cambiamenti climatici; tra la Regione Puglia e la Regione Emilia-

Romagna, si è sempre più consolidata la collaborazione anche attraverso la partecipazione al progetto SHAPE;

- il progetto SHAPE finanziato dal programma IPA Adriatico, che si concluderà a febbraio 2014, mira a sviluppare strumenti tecnici, metodologie scientifiche e modelli di *governance* per la gestione sostenibile delle aree marino-costiere nella Regione Adriatica;
- la Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 525 del 23 aprile 2007 ha promosso, approvato e ratificato la **CARTA DELLE REGIONI EUROPEE PER LA DIFESA DEI LITORALI E LA PROMOZIONE DI UN OSSERVATORIO EUROPEO INTERREGIONALE PER LA DIFESA DELLE COSTE MEDITERRANEE (EURIOMCODE)** denominata **“CARTA DI BOLOGNA”**;
- la Carta di Bologna è stata sottoscritta dalla Regione Lazio, dalla Regione Toscana, dalla Regione Liguria, dalla Provincia dell’Hèrault (F), dalla Regione Languedoc-Roussillon (F), dalla Regione Catalunya (E), dalla Regione Est Macedonia-Tracia (GR) e dalla Regione Creta (GR) (ora denominata Amministrazione Decentralizzata di Creta), ARCO LATINO, Associazione formata dalle province e dalle amministrazioni locali di quattro stati membri dell’Unione Europea: Spagna, Francia, Italia e Portogallo;

DATO ATTO CHE

- è stata sottoscritta una dichiarazione congiunta nella quale i partner affermano la necessità di un aggiornamento e rilancio della Carta di Bologna come espressione della volontà politica delle regioni del Mediterraneo di affrontare in modo condiviso le problematiche inerenti la gestione delle zone costiere, proporre un quadro di azioni concrete e sollecitare la definizione di politiche europee integrate nel campo della difesa e dell’adattamento ai cambiamenti climatici e dello sviluppo sostenibile delle zone costiere nel bacino del Mediterraneo per il periodo 2014-2020;
- la Regione Emilia-Romagna si è fatta promotrice, in condivisione con gli altri partner dei progetti finanziati nell’ambito dell’obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, del rilancio e dell’adeguamento della Carta di Bologna alle nuove politiche europee, nazionali e locali nei settori della gover-

nance, della gestione costiera e dell’adattamento ai cambiamenti climatici, sviluppatasi nell’ultimo quinquennio;

- la Regione Emilia-Romagna ha approvato con D.G.R. n. 1346 del 17 settembre 2012 la **“CARTA DI BOLOGNA 2012”**, qui allegata come parte integrante e sostanziale, aggiornandola al mutato quadro delle politiche europee e integrandola con nuovi contenuti e obiettivi;
- con nota del 26 Ottobre 2012 l’assessore alla Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna ha inviato, all’Assessore al Mediterraneo della Regione Puglia e a una serie di altri rappresentanti politici delle Regioni del Mediterraneo, copia della Carta di Bologna con l’invito a valutare la possibilità di aderire alla Carta di Bologna 2012;

VALUTATO CHE la nuova Carta di Bologna 2012

- può rappresentare un valido strumento di cooperazione fra le Regioni mediterranee nella definizione e implementazione di politiche relative a:
- gestione integrata delle zone costiere e dello spazio marittimo,
- adattamento delle zone costiere ai cambiamenti climatici,
- mitigazione dei rischi costieri da alluvione, ingressione marina ed erosione;
- può rappresentare un valido strumento per sollecitare specifiche politiche europee integrate per il Mediterraneo nel periodo 2014-2020 per supportare l’azione delle regioni marittime nell’affrontare le tematiche sopra indicate;
- può essere veicolo di proposte concrete, da parte delle Regioni mediterranee, nell’ambito delle strategie Europee nelle suddette tematiche, da realizzare nel periodo di programmazione 2014-2020;
- può perseguire il rafforzamento del ruolo delle Regioni mediterranee nell’ambito dell’implementazione delle politiche europee costiere e marittime.

Alla luce di quanto sopra esposto, nell’ottica di consolidare i legami di collaborazione tra la Regione Puglia e le Pubbliche Amministrazioni costiere che da tempo sono impegnate all’implementazione dei principi della gestione integrata delle zone costiere per uno sviluppo sostenibile delle coste del Mediter-

raneo, si propone di aderire alla “Carta di Bologna 2012” promossa dalla Regione Emilia-Romagna, quale ulteriore tassello che rafforza la rete attivata, le azioni già intraprese e quelle da lanciare nel periodo di programmazione 2014-2020.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 e s.m. e i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori al **Mediterraneo, Attività culturali e Turismo**, alla **Qualità dell’ambiente ed Ecologia**, al **Bilancio e Programmazione**, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4 comma 4, lettera a) e lettera k) della L.R. n.7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita e fatta propria la relazione degli Assessori proponenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Mediterraneo e dal Direttore del’Area per le Politiche del Territorio, dei Saperi e dei Talenti;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- di **condividere le finalità e i contenuti del documento denominato** “Carta di Bologna 2012”, approvato formalmente dalla Regione Emilia Romagna con DGR 1346/2012, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale nelle versioni in lingua italiana (Allegato 1) e in lingua inglese (Allegato 2);
- di **delegare** l’Assessore al Mediterraneo alla sottoscrizione della “Carta di Bologna 2012”, in rappresentanza della Giunta della Regione Puglia;
- di **demandare** al Dirigente del Servizio Mediterraneo ogni altro adempimento attuativo;
- di **dare atto** che l’adesione non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;
- di **pubblicare** la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO 1**CARTA DELLE REGIONI EUROPEE PER LA PROMOZIONE DI UN QUADRO COMUNE DI AZIONI STRATEGICHE DIRETTE ALLA PROTEZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE COSTIERE DEL MEDITERRANEO “CARTA DI BOLOGNA 2012”.**

La presente Risoluzione discende dalla “Carta di Bologna” (Carta delle Regioni Europee per la difesa costiera e la promozione di un Osservatorio Interregionale Europeo per la protezione delle coste del Mediterraneo) firmata a Bologna il 22 Febbraio 2007 nel contesto dell’Operazione Quadro Regionale BEACHMED-e (INTERREG IIIC) da Regione Emilia- Romagna, Regione Liguria, Regione Languedoc-Roussillon / Dipartimento de l’Hérault, Regione Catalogna e successivamente da Regione Lazio, Regione Toscana, Regione Macedonia Est-Tracia, Regione Creta (ora denominata Amministrazione Decentralizzata di Creta), con l’adesione dell’organismo Arco Latino. Un contributo alla presente Carta viene inoltre dalle indicazioni contenute nella Dichiarazione Finale congiunta del progetto europeo COASTANCE (OP MED) del Marzo 2012 (Komotini - GR) sottoscritta dai rappresentanti politici dei partner di progetto (Regione Emilia-Romagna, Regione Lazio, Regione Macedonia Est-Tracia, Amministrazione Decentralizzata di Creta, Dipartimento de l’Hérault, Region Andalusia, Contea di Dubrovnik, Ministero Lavori Pubblici di Cipro).

1. Premessa

1.1 Le zone costiere rientrano fra le aree territoriali dell’Unione Europea maggiormente minacciate dagli effetti dei cambiamenti climatici. Insediamenti umani, infrastrutture, aree ad elevato valore ambientale, soprattutto se localizzati in territori bassi costieri, sono sempre più esposti ai fenomeni erosivi e al rischio di ingressione marina. **La situazione è specialmente critica nelle zone costiere sempre più densamente popolate del Mediterraneo**, bacino indicato dal Panel Intergovernativo sui Cambiamenti Climatici come un “punto caldo” in termini di vulnerabilità e soggetto a molteplici sollecitazioni di origine naturale ed antropica come l’innalzamento del livello marino, erosione, subsidenza e degrado delle difese naturali.

1.2 Esposizione, sensibilità e capacità di adattamento, sono le tre principali componenti che descrivono la vulnerabilità di un territorio. La capacità di adattamento è la componente sulla quale le Pubbliche Amministrazioni costiere possono incidere maggiormente nell’affrontare la sfida portata dai cambiamenti climatici, focalizzando la loro azione sulla pianificazione territoriale sostenibile, il corretto uso dei sedimenti e delle risorse naturali, l’approccio integrato nella gestione costiera e nella programmazione degli interventi. **Le zone costiere vanno considerate come ambiti strategici per uno sviluppo sostenibile e armonico dei popoli e dei territori dell’intera area Mediterranea.**

Le risorse fondamentali in questo ambito, quali il territorio costiero stesso ed i sedimenti necessari per la sua difesa e ricostituzione, vanno considerate parimenti strategiche, così come l’energia, l’acqua e il suolo agricolo.

1.3 Nel contesto dei recenti sviluppi nel quadro delle politiche internazionali ed Europee riguardanti tali tematiche, in particolare il Protocollo per la Gestione Integrata delle Zone Costiere nel Mediterraneo (gennaio 2008, Madrid) il Libro Bianco sull’adattamento ai cambiamenti climatici -

COM(2009) 147, la Direttiva 2007/60/EC sulla valutazione e gestione del rischio alluvioni, la Direttiva sulla Strategia Marina (2008/56/EC), la Politica Marittima Intergrata - COM(2007) 575, la Politica Marittima Integrata per il Mediterraneo (COM (2009) 466, e la “Roadmap” sulla Pianificazione Spaziale Marittima - COM(2008)791, **le Pubbliche Amministrazioni mediterranee costiere rivestono un ruolo fondamentale per la loro concreta implementazione**, potendo attuare un quadro comune di azioni strategiche e coerenti con gli obiettivi di crescita (Blue Growth) e di adattamento (Climate Change), con una visione unitaria del bacino Mediterraneo, sostenuto dagli Stati Membri e dalle Istituzioni Europee.

1.4 Considerando la proposta di Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo riguardante le disposizioni in merito al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale per il periodo 2014-2020 - COM(2011) 614 finale, che indica fra le priorità di investimento quelle concernenti “adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione del rischio”, **appare oltremodo opportuno per le Pubbliche Amministrazioni costiere evidenziare in ogni sede la rilevanza strategica dell’ambito costiero mediterraneo** e, in considerazione delle specificità del bacino, promuovere iniziative comuni e condivise che affrontino la prevenzione del rischio, la gestione e l’adattamento delle zone costiere del Mediterraneo.

1.5 **Le nostre Amministrazioni sono ormai da lungo impegnate nella cooperazione, come partner in vari progetti Europei, nell’area mediterranea** finalizzati all’implementazione dei principi della gestione integrata delle zone costiere per uno sviluppo sostenibile delle coste del Mediterraneo, alla progettazione di strumenti per la valutazione dei rischi costieri, alla formulazione di piani di gestione costiera e dei sedimenti anche per l’adattamento ai cambiamenti climatici, con un rilevante contributo alla formulazione di politiche riguardanti vari settori afferenti le zone costiere.

1.6 L’esperienza maturata nella cooperazione interregionale e la dimensione delle problematiche e dei rischi costieri nel Mediterraneo suggeriscono che nessuna iniziativa o azione veramente efficace può essere intrapresa separatamente, o comunque nell’ambito dell’esiguo periodo di implementazione di uno o più singoli progetti di cooperazione. **Per ottenere effetti concreti ed efficaci nel tempo a scala di bacino sulle tematiche sopra ricordate, dovrebbe essere disegnata e intrapresa una iniziativa di più largo respiro in grado di raccogliere l’adesione dell’insieme delle Amministrazioni costiere**, di coinvolgere un’ampia gamma di interlocutori pubblici e privati, da sviluppare in un adeguato periodo almeno coincidente con il prossimo periodo di programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020. Tutto ciò premesso le Parti firmatarie della presente Carta, considerando le zone costiere del Mediterraneo un comune patrimonio ambientale e culturale da preservare a beneficio delle presenti e future generazioni, sia per la sua capacità di produrre benessere sia per garantire la sicurezza delle popolazioni e degli insediamenti costieri, concordano su quanto segue.

2. Necessità di promuovere un’iniziativa di MACRO-PROGETTO per la protezione, gestione e adattamento ai cambiamenti climatici delle zone costiere del Mediterraneo

2.1 Traguardando le strategie macro regionali preannunciate in vari documenti dell’Unione Europea, è di fondamentale importanza promuovere e sostanziare gli strumenti di cooperazione per rendere più efficienti le azioni intraprese dalle Amministrazioni costiere nell’affrontare le tematiche della gestione integrata e protezione delle coste, dello spazio marittimo, dell’adattamento ai cambiamenti climatici, nella direzione di uno sviluppo sostenibile.

2.2 Le nostre Amministrazioni considerano che si possa raggiungere tale obiettivo mediante la formulazione di un MACRO-PROGETTO concepito per una coerente strategia mediterranea macro-tematica e multisettoriale, aperta alle Amministrazioni costiere del Sud e dell'Est del Mediterraneo, che persegua concreti obiettivi anche strutturali nel medio termine (2014-2020), con capacità di accesso a diversi canali finanziari anche privati ed in grado di mettere a sistema le innovazioni promosse (mainstreaming).

2.3 Le iniziative fondamentali da includere in un MACROPROGETTO a scala di Mediterraneo, attivabili anche per fasi, singole iniziative e progetti, sono le seguenti:

a. **costruzione di un rete di collaborazione fra gli Osservatori costieri esistenti** - proposta di iniziativa EURIOMCODE (Osservatorio Interregionale Europeo per la protezione delle coste del Mediterraneo) - finalizzata a identificare standard comuni nelle attività di rilievo e monitoraggio costiero armonizzati con la Direttiva INSPIRE, analizzare le dinamiche morfologiche costiere nel Mediterraneo, condividere servizi di monitoraggio, strutturandosi secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità più congeniali alle Amministrazioni, nonché a **favorire la costituzione di specifiche strutture, laddove mancanti, a livello regionale o locale** per il monitoraggio costiero, la gestione dei rischi e dei fenomeni erosivi, gli interventi di difesa e la gestione degli stock di sedimenti nelle aree costiere;

b. **rilevare quantitativamente lo stato del fenomeno erosivo e del rischio di ingressione marina lungo le coste del Mediterraneo** - proposta di iniziativa EUROSION-MED promossa da un numero di Regioni Europee con il supporto della Commissione Europea – per aggiornare e approfondire la precedente esperienza fatta sulle coste europee (EUROSION 2002-2004), in maniera più dettagliata e adatta alla pianificazione territoriale a livello regionale anche in funzione della Direttiva Alluvioni (2007/60/EC);

c. **promuovere l'uso sostenibile della risorsa strategica costituita dal territorio costiero** per far fronte ai processi di "litoralizzazione", alle esigenze di una corretta urbanizzazione costiera e di una pianificazione integrata secondo i criteri del Protocollo GIZC per il Mediterraneo;

d. **individuare, caratterizzare e promuovere l'uso sostenibile della risorsa strategica costituita dai depositi sedimentari costieri e sottomarini nel Mediterraneo** per far fronte al fenomeno erosivo e agli effetti dei cambiamenti climatici lungo le zone costiere, favorendo occasioni di scambio anche commerciale fra tutti i Paesi mediterranei.

e. **promuovere strumenti di pianificazione territoriale integrati**, laddove necessario, con i principi e gli strumenti della GIZC e della pianificazione spaziale marittima, di cui alle Raccomandazioni 2002/413/CE e alla "Roadmap" COM(2008)791 e successive disposizioni comunitarie in materia, che consentano uno sviluppo sostenibile della zona costiera, la tutela del paesaggio, l'adattamento costiero e la prevenzione dei rischi, anche in relazione ad uno sviluppo armonico delle iniziative promosse dalla presente Carta.

f. **progettare e realizzare, coerentemente con i processi di pianificazione integrata sopra descritti, interventi strutturali sulle coste del Mediterraneo** per la concreta attuazione di una politica di adattamento ai rischi naturali e antropici delle zone costiere e favorire la riqualificazione dei territori costieri per una crescita sostenibile;

g. **promuovere iniziative di "project clustering"** come quella avviata nell'ambito del processo di capitalizzazione del Programma Operativo MED - "FACECOAST: Face the challenge of climate

change in the Mediterranean coastal zones” - per rafforzare la cooperazione tra Regioni, Enti locali, Università ed altri portatori di interesse, massimizzando i risultati e favorendo le possibili sinergie.

3. Supporto all’implementazione delle iniziative

Per l’implementazione delle iniziative di cui al precedente punto 2, noi, rappresentanti delle Autorità firmatarie di questa Carta, con ciò affermiamo:

3.1 La nostra volontà di supportare le azioni già intraprese e le azioni da lanciare nell’ambito della iniziativa di MACRO-PROGETTO delineata al punto 2, nel periodo di programmazione 2014-2020 dei Fondi Strutturali Europei, e di promuovere su tale iniziativa azioni di sensibilizzazione dirette alle Istituzioni Europee, con particolare riferimento a quelle competenti in materia di gestione integrata delle zone costiere, prevenzione dei rischi, adattamento ai cambiamenti climatici, politiche regionali e marittime.

3.2 L’impegno ad includere nei propri Documenti Programmatici i temi specifici della Gestione Integrata delle Zone Costiere, dell’adattamento ai cambiamenti climatici, della prevenzione e gestione dei rischi costieri, della ricerca e innovazione, con un’attenzione particolare alle iniziative e azioni iscritte nel precedente punto 2, al fine di destinare a tali temi parte dei fondi Europei 2014-2020 assegnati alle proprie Amministrazioni.

3.3 L’impegno a promuovere e sostenere posizioni presso le istituzioni Europee sull’importanza di includere “l’adattamento ai cambiamenti climatici” (Art. 5 punto 5 della proposta di regolamento COM(2011) 614 definitivo) fra quelle priorità di investimento FESR 2014-2020 sulle quali concentrare le più alte percentuali di risorse (come ad esempio indicato nella posizione politica espressa dalla Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime sul “Pacchetto Coesione 2014-2020” del febbraio 2012), per consentire alle Regioni di allocare maggiori e più adeguate risorse su tale obiettivo tematico e affrontare più efficacemente la sfida dei cambiamenti climatici nel prossimo futuro.

3.4 La nostra volontà di promuovere accordi o convenzioni finalizzati ad estendere lo spazio di cooperazione a livello del Mediterraneo con altri Enti od organismi internazionali ed iniziative che riguardino temi relativi alla protezione costiera, gestione costiera integrata, adattamento ai cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile delle zone costiere.

4. Disposizioni finali

4.1 Questa Carta è stata redatta in Inglese e tradotta in Italiano; la traduzione in altre lingue, auspicata per la sua massima diffusione, dovrà basarsi sulla versione ufficiale redatta in lingua inglese.

4.2 La Carta verrà depositata presso gli uffici della Regione Emilia-Romagna (Autorità depositaria) che provvederà ad inviarne copia ai rappresentanti delle Amministrazioni firmatarie e ad altre Autorità e partner a cui si prevede di estendere l’iniziativa.

4.3 Le Autorità che vorranno aderire all’iniziativa dovranno far pervenire la propria richiesta di adesione all’Autorità depositaria della Carta, firmata dal proprio legale rappresentante, di condivisione dei contenuti e di adesione, con l’indicazione dell’eventuale atto di approvazione adottato ai sensi del proprio ordinamento interno.

ALLEGATO 2

EUROPEAN REGIONS CHARTER FOR THE PROMOTION OF A COMMON FRAMEWORK FOR STRATEGIC ACTIONS AIMED AT THE PROTECTION AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF THE MEDITERRANEAN COASTAL AREAS "**BOLOGNA CHARTER 2012**"

This Resolution comes from the "Bologna Charter" (European Regions Charter for coastal protection and for the promotion of a network of a European Interregional Observatory for the defence of Mediterranean coasts) signed the 22nd of February 2007 by the Emilia-Romagna Region, Liguria Region, Region Languedoc Roussillon / Department of Herault, Region of Cataluña and subsequently by Lazio Region, Toscana Region, Region of East Macedonia and Thrace, Region of Crete (today named Decentralised Administration of Crete). The organisation Arc Latin also adhered to the Charter. A contribution to the drafting of this document was also given by the findings of the European project COASTANCE (OP MED) joint Final Declaration issued in March 2012 in Komotini (GR), subscribed by the political representatives of the partners (Emilia-Romagna Region, Lazio Region, Region of East Macedonia & Thrace, Decentralised Administration of Crete, Department of Hérault, Region of Andalusia, County of Dubrovnik, Ministry of Public Work of Cyprus).

1. Introduction

1.1 **The coastal areas of the European Union are among the mostly threatened by climate change effects.** Human settlements, infrastructures and areas of high environmental value situated along low coastal lands, are increasingly exposed to marine ingression risks and erosion phenomena. **The situation is especially critical in the coastal areas of the Mediterranean basin that are more and more inhabited.** The Intergovernmental Panel on Climate Change highlights it as one of the "hot spots" of vulnerability. It is indeed subject to multiple natural and human-induced strains, such as the rise of sea level, erosion, subsidence and decline of natural defences.

1.2 Exposure, sensitivity and adaptation capacity are the three main features of territorial vulnerability. Adaptation capacity is the component on which coastal Public Administrations can have higher influence when Allegato parte integrante – 2 facing the challenge of climate change. They focus their actions on a sustainable spatial planning, a correct management of sediments and natural resources, an integrated approach in coastal management and interventions programming. **Coastal zones are strategic fields for the harmonic and sustainable development of territories and people of the entire Mediterranean area.**

The fundamental resources in this field, like the territory and the sediments needed for their defence and reconstruction, must be considered as strategic, as well as energy, water and agricultural soil.

1.3 According to the trend of the recent developments in the framework of international and European policies, namely the Protocol on Integrated Coastal Zone Management in the Mediterranean (January 2008, Madrid), the White Paper on climate change adaptation - COM(2009) 147, the Directive 2007/60/EC on flood risks assessment and management, the Directive 2008/56/EC on the Marine Strategy, the Integrated Maritime Policy - COM(2007) 575, the integrated Maritime Policy in the Mediterranean (COM (2009) 466 final and the Roadmap for

Maritime Spatial Planning - COM(2008)791, **the Mediterranean coastal Public Administrations play a vital role in their concrete implementation.** This because they are able to enforce a common framework for strategic actions - which also aims to development (Blue Growth) and adaptation (Climate Change), with a unitary vision of the Mediterranean basin - supported by the Member States and the European institutions.

1.4 Taking into account the proposal for a Regulation of the European Parliament and of the Council on specific provisions concerning the European Regional Development Fund for the period 2014-2020, COM(2011) 614 final, that indicates among the investment priorities those concerning “climate change adaptation, risk prevention and management”, **it is more and more advisable for Mediterranean coastal Administrations to stress in every place and time the importance of coastal zones in this framework.** Moreover, if we consider the specificity of the sea basin, it is paramount to promote the launch of common and shared initiatives dealing with coastal zones risk prevention, management and adaptation in the Mediterranean.

1.5 **Our Administrations have long been cooperating as partners in several European projects in the Mediterranean area** for the implementation of ICZM principles, the sustainable development of Mediterranean coastal areas, the design of coastal risks assessment tools, the preparation of coastal and sediments management plans also for the adaptation to climate change, and they have been giving an important contribution for policy-making in several sectors affecting coastal areas.

1.6 The expertise acquired thanks to the interregional cooperation in European projects and the scope of coastal problems and risks in the Mediterranean, suggest that no effective initiative or action can be carried out individually or simply during the short lifespan of one or more single cooperation projects. **In order to produce concrete effects and be effective at the level of the sea basin, a comprehensive initiative should be launched and carried out.** This initiative should gather all the coastal Administrations, involve a large number of public and private stake-holders, and be implemented for an appropriate period of time that should match with the next programming period of the European Structural Funds 2014-2020.

All that being stated, the Signatory Parties of the Charter, considering the coastal zones of the Mediterranean Sea as a common environmental and cultural heritage to be preserved for the benefit of present and future generations, both for its welfare production capacity and for the safety of coastal settlements and populations, agree as follows:

2. Necessity to promote a MACRO-PROJECT initiative for the Mediterranean coastal zones protection, management and adaptation to climate change

2.1 Looking forward to the upcoming macro-regional strategies pre-announced by several acts of the European Union, it is paramount to foster and to substantiate the cooperation tools to make the actions taken by the coastal Administrations more efficient in dealing with coastal integrated management and protection, maritime space management, adaptation to climate change, along the way of a sustainable development.

2.2 **Our Administrations consider that this goal can be reached by a MACRO-PROJECT, thought for a coherent, macro-thematic and multi-sectoral Mediterranean strategy, open to the Southern and Eastern coastal Administrations of the Mediterranean,** performing concrete objectives even structural ones in the medium term (2014-2020), able to attain diversified funding resources even private ones, and with a high capacity of mainstreaming.

2.3 The main initiatives to be encompassed in the MACROPROJECT at the Mediterranean scale, to be activated even by phases and single initiatives or projects, are the following ones:

a. **to build a network of the existing coastal Observatories** - EURIOMCODE proposal initiative (European Interregional Observatory for Mediterranean Coastal Defence) - aimed to identify common standards in coastal survey activities harmonised with the INSPIRE Directive, analyse coastal morphological dynamics in the Mediterranean, share monitoring services, find a common structure consistent with the principles of cost-effectiveness and efficiency and more suitable for the participant Administrations, **and promote the establishment of specific structures, if needed, at local and regional level** for coastal monitoring, the management of coastal zone risks and erosion phenomena, defence interventions and sediment stocks management in coastal areas;

b. **to survey erosion status and flood hazard along the Mediterranean coasts** - EUROSION-MED proposal initiative promoted by a number of coastal Public Administrations with the support of the European Commission - in order to update and upgrade the experience acquired in relation to all European coasts (EUROSION 2002-2004), in a more detailed way so that it could be suitable for territorial planning at a regional level and compliant with the Flood Directive (2007/60);

c. **to promote the sustainable use of the strategic resources like the coastal territory to face the “littoralization” process, respond to the needs of a sustainable coastal urbanisation and integrated planning along with ICZM Protocol for the Mediterranean;**

d. **to individuate, characterise and promote the sustainable use of the strategic resources like the coastal and submarine stocks of sediments to face the coastal erosion and Climate Change, also favouring new commercial relationship between all Mediterranean countries;**

e. **to foster integrated territorial planning, where necessary, along with the principles of Integrated Coastal Zone Management and Maritime Spatial Planning, stated in the Recommendation 2002/413/CE and COM(2008)791 and subsequent related European provisions, in order to ensure the sustainable development of coastal zones, landscape protection, coastal adaptation and risk prevention also in relation to a harmonic development of the initiatives promoted by the present Charter;**

f. **to design and execute structural works along Mediterranean coasts consistently with the abovementioned integrated planning processes, for the concrete implementation of an adaptation policy to the natural and anthropogenic risks of the coastal zones and promote the rehabilitation of the coastal territories for sustainable growth.**

g. **to foster project-clustering initiatives like “FACECOAST – Face the challenge of climate change in the Mediterranean coastal zones”, launched within the Capitalisation process started by the European MED Program, in order to strengthen cooperation among Regions, Coastal Administrations, Universities and other stakeholders, maximizing results and favouring potential synergies.**

3. Supporting the launching and implementation of initiatives

In order to implement actions and initiatives mentioned in point 2, we, the representatives of the Authorities that are the signatories of this Charter, hereby state:

3.1 Our willingness to support the actions already undertaken and those to be launched within the MACROPROJECT initiative outlined at point 2 in the framework of the 2014-2020 European Structural Funds programming period, and to promote awareness-raising actions focused on this initiative and addressed to the European Union institutions and in particular those concerned with integrated coastal zone management, risks prevention and climate change adaptation issues, maritime and regional policies.

3.2 The commitment to include in its own Programming Documents the specific themes of Integrated Coastal Zone Management, Climate Change adaptation, coastal risks prevention and management, research and innovation, with a particular attention to initiatives and actions mentioned in point 2. This with the aim to earmark to that themes part of the European 2014-2020 funds assigned to respective Administrations.

3.3 The commitment to foster and support positions by the EU Institutions on the importance to include "climate change adaptation" (Article 5 point 5 of the Regulation proposal COM(2011) 614 final) among those ERDF investment priorities 2014-2020 on which to concentrate the higher percentages of total ERDF resources (as for the Policy Position expressed by the CRPM on the "2014-2020 Cohesion Package", February 2012), to allow Regions to allocate more adequate resources on that thematic objective in order to face more effectively the challenge of climate change in the next future.

3.4 The willingness to promote agreements or conventions aimed at extending the space of cooperation at the Mediterranean level with other Administrations or international bodies, organisms and initiatives that are concerned with similar issues related to coastal protection, integrated management, climate change adaptation and sustainable development of coastal areas.

4. Final provisions

4.1 This Charter has been drafted in English and translated into Italian; the translation in other languages, strongly recommended for its diffusion, must be based on the official English version.

4.2 The Charter" shall be filed at the Emilia-Romagna regional offices (Authority entrusted with the Charter) and a copy shall be sent to all the representatives of the signatories, including the Authorities concerned and the other partners expected to be involved in this initiative.

4.3 The Authorities that wish to join the initiative shall have to send their application, duly signed by its legal representative, to the Authority entrusted with this Charter, in which they declare the adhesion to and the sharing of the Charter contents, with the indication of the eventual act of approval by their Administration.

4.4 The Authority entrusted shall commit itself to keeping the signatory Authorities informed about the partnership activities and it shall officially inform its partners about the applications received within one year since the signing of this Charter.

4.5 The Authority entrusted shall transmit a copy of this Charter to the European Union institutions concerned, with the aim of achieving the Charter objectives.

SIGNATURES

by the Authorities' representatives:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1670

“Bollenti Spiriti”. Principi Attivi Camp 2013.

L'Assessore alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale, dr. Guglielmo Minervini, d'intesa con l'Assessore al Bilancio dr. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile e confermata dalla dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Con deliberazioni successive, n. 1693/2005, n. 175/2008, n. 778/2011, n. 2788/2012, la Giunta Regionale ha approvato i Documenti di indirizzo in materia di politiche giovanili, denominato “Bollenti Spiriti”, allo scopo di definire un insieme di azioni progettuali e tecniche sulle Risorse ed Opportunità Giovanili in coerenza con il quadro della programmazione regionale di ambito comunitario.

In coerenza con il quadro della programmazione regionale di ambito comunitario, la Regione Puglia ha assunto fra le sue priorità la promozione della presenza e del ruolo dei giovani nella società, nell'economia e nella vita sociale e culturale, valorizzandone le capacità professionali e creative nella convinzione che i giovani pugliesi siano una risorsa per il presente e un investimento per il futuro.

Considerato che:

la Regione Puglia vuole proseguire nella elaborazione di un modello di sviluppo fondamentalmente centrato sulle capacità creative e innovative che le giovani generazioni possono e sono capaci di esprimere.

la Regione Puglia, alla luce dei risultati raggiunti, intende potenziare, rafforzare ed innovare le attività del programma Bollenti Spiriti per innescare processi virtuosi di cambiamento che coinvolgano una porzione crescente di popolazione giovanile, il sistema degli enti locali e delle imprese, gli attori sociali pubblici e privati.

In occasione della 77^a edizione della Fiera del Levante di Bari, è prevista la nuova edizione del Principi Attivi Camp, il tradizionale evento dedicato alla creatività e l'attivazione giovanile ispirato alla

formula aperta del BarCamp (“tutti partecipanti, nessuno spettatore”);

il Principi Attivi Camp 2013 sarà l'occasione per presentare alla comunità regionale i progetti vincitori del bando Principi Attivi 2012 ma anche per avviare una riflessione sul rapporto tra partecipazione giovanile e costruzione di un nuovo modello di sviluppo basato su creatività, attivazione diffusa, sostenibilità ambientale e sociale;

Gli Obiettivi specifici sono:

- incontrare e far incontrare i vincitori del bando 2012 (Principi Attivi Camp);
- chiamare a raccolta le esperienze più significative in Puglia nel campo della creatività e dell'attivazione giovanile;
- mettere in relazione giovani e operatori pugliesi con le migliori esperienze di settore a livello nazionale e internazionale;
- coinvolgere esperti, operatori di settore e opinion leader in una riflessione sul tema delle giovani generazioni e del rapporto con la creatività, l'innovazione e la crescita sostenibile;
- allargare la platea di cittadini, istituzioni locali e nazionali e altri attori sociali coinvolti o sensibilizzati sul tema della partecipazione dei giovani nella società;
- attivare un circolo virtuoso di apprendimento reciproco, crescita sostenibile, effetti concreti di trasformazione sul territorio e sulla comunità regionale.

Preso atto che:

Con nota n. 2189 del 5 settembre 2013, l'Ente Fiera del Levante,

- ha confermato la realizzazione del Salone delle Start-Up e delle Imprese Creative, dal 19 al 22 settembre, presso lo Spazio 7 del quartiere fieristico, in occasione della 77^a edizione della Fiera del Levante;
- ha dato garanzia circa la possibilità di ospitare in questa occasione ed in questi spazi il Principi Attivi Camp, prevedendo una spesa di € 40.345,20;

Considerato, inoltre che:

Con DGR n. 924/2013 la Giunta Regionale ha manifestato, in un quadro complessivo di estrema criticità, gli indirizzi alle strutture regionali in ordine

alla modulazione degli impegni e dei pagamenti al fine di perseguire il rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno per l'anno 2013;

Nell'ambito di tale programmazione non è stato possibile assicurare gli adeguati spazi finanziari necessari alla realizzazione di quanto previsto con il presente atto;

Allo scopo di consentire la realizzazione di quanto in argomento si rende, quindi, necessario proporre alla G.R. la conferma di tali atti ed allo stesso tempo l'autorizzazione all'impegno ed al pagamento delle spese in argomento a valere, in anticipazione sulle disponibilità residue di cui al § 2, punto 3, della predetta DGR 924/2013;

Si propone di:

Promuovere e finanziare l'iniziativa sopra descritta dando mandato al competente Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale dell'adozione dei conseguenti adempimenti di competenza e di cassa;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di euro **40.345,20 (quarantamilatrecentoquarantacinque/20)**, trova copertura finanziaria nei fondi assegnati E.F. 2013, sul seguente capitolo di Bilancio:

- cap. 814010 - U.P.B. 2.7.1. - euro **40.345,20**;

All'impegno di spesa provvederà entro il corrente esercizio finanziario la dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale con successivi provvedimenti.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della l.r. n. 7/1997.

L'Assessore alle Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, Dr. Guglielmo Minervini, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle Politiche

Giovanili, Cittadinanza Sociale e Attuazione del Programma;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dalla Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Allo scopo di consentire la realizzazione di quanto in argomento, di autorizzare l'impegno ed il pagamento delle spese in argomento a valere, in anticipazione sulle disponibilità residue di cui al § 2, punto 3, della predetta DGR 924/2013;
- di aderire al Salone delle Start-Up e delle Imprese Creative, dal 19 al 22 settembre, presso lo Spazio 7 del quartiere fieristico, in occasione della 77^a edizione della Fiera del Levante;
- di dare atto che in quell'occasione sarà organizzato il Principi Attivi Camp 2013, così come previsto con DGR 2788/2012, con una previsione di spesa di € 40.345,20;
- di dare mandato al Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza sociale di provvedere nel corrente anno 2013 ai conseguenti adempimenti di competenza e di cassa;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1671

L.R. 17/2000 - Art. 4 - Programma regionale per la tutela dell'Ambiente. Approvazione Piano Provinciale di Barletta-Andria-Trani.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dr. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici dell'Assessorato e confermata dal Dirigente Responsabile del Servizio Ecologia ing. Antonello Antonicelli, dal Dirigente del Servizio Ciclo dei rifiuti e Bonifiche dr. Giovanni Campobasso e dalla dirigente del Servizio assetto del territorio ing. Francesca Pace riferisce quanto segue:

“Con Deliberazione n. 1440 del 26/9/2003 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 17/2000, il “**Programma regionale per la tutela dell'ambiente**”, finanziato con le risorse trasferite dallo Stato alla Regione, riferite agli anni 2001/2002/2003 in attuazione del D.lgs n. 112/1998 per gli aspetti concernenti la materia “ambiente”, nonché le modalità e procedure di attuazione delle azioni a *titolarità regionale* e di quelle a *regia regionale*) così come articolate nella **Sezione C** - Il programma di azioni per l'ambiente - per una somma complessiva di € 72.956.461,23 suddiviso in nove assi di intervento.

Con deliberazione n. 1963 del 23/12/2004 la Giunta regionale, a seguito del trasferimento di ulteriori risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.lgs 112/1998, ha approvato l'aggiornamento della **Sezione C** - Il Programma di Azioni per l'Ambiente- prevedendo, altresì, di impegnare le Province a trasmettere con periodicità annuale, **entro il 30 maggio di ciascun anno, una relazione concernente lo stato di attuazione del proprio Piano di attività.**

Con deliberazione n. 1087 del 26/7/2005 la Giunta regionale, a seguito del trasferimento di ulteriori risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.lgs 112/1998, relative alla seconda semestralità 2004, ha approvato un ulteriore aggiornamento della **Sezione C** - Il Programma di Azioni per l'Ambiente - approvata con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1440/2003 e n. 1963/2004. La nuova **Sezione C** prevede, tra l'altro,

l'inserimento di un nuovo Asse 10 relativo a “Attribuzione indistinta di risorse alle Province per l'aggiornamento dei piani di attuazione provinciale”.

Con deliberazione n. 801 del 06/06/2006 la Giunta regionale, a seguito del trasferimento di ulteriori risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.lgs 112/1998, relative all'annualità 2005, ha approvato un ulteriore aggiornamento della **Sezione C** - Il Programma di Azioni per l'Ambiente -. La nuova **Sezione C** prevede, tra l'altro, l'inserimento nell'Asse 3 della nuova linea di intervento b) “Interventi a sostegno della raccolta differenziata” a regia regionale (da attivare attraverso i piani provinciali di attuazione).

Con deliberazioni 1193/2006 e n. 539/2007, 1641/2007, 1935/2008, 894/2009 e 2645/2010 la Giunta regionale, a seguito del trasferimento di ulteriori risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.lgs 112/1998, relative all'annualità 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 ha approvato un ulteriore aggiornamento della **Sezione C** - Il Programma di Azioni per l'Ambiente -.

In attuazione delle citate DGR le province hanno presentato i propri piani di attuazione, approvati successivamente dalla Giunta Regionale.

CONSIDERATO CHE:

- la Provincia di Barletta - Andria- Trani con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 10527/2012, ha trasmesso la deliberazione di Consiglio provinciale n. 55 del 29/11/2012 concernente l' approvazione degli interventi relativi agli assi 2, 3,4, 5, 6,8, 9 e 10 del “Piano di attuazione provinciale”;
- in precedenza nella riunione del 26.06.2010 è stata individuata nel 4,56 % la percentuale delle somme spettanti alla Provincia Bat, rispetto a quelle stanziare erogate e non erogate dalla provincia di Foggia e che solo in data 11/07/2012 è stato formalizzato l'accordo fra le due Province;
- nell'incontro dell'11/03/2011 è stato concordato di ripartire le risorse impegnate e liquidate in favore della provincia di Bari, relative al periodo 2003 - 2008 nelle percentuali rispettivamente del 76,29 % a Bari e 23,71 % alla Bat. Solo in data 12/04/2012 è stato sottoscritto l'accordo tra le due Province. Nella stessa riunione si evidenziava che le risorse già erogate e programmate dalla pro-

vincia di Bari con d.g.P. n. 12/2005 relativa ad interventi ricadenti nel territorio della Bat e non attuati relativi agli assi 2 e 4, sarebbero state interamente trasferite alla Bat.

VISTI gli esiti dei tavoli di concertazione attivati dalla Regione con le Amministrazioni provinciali per l'attuazione del programma:

in particolare:

- 29/06/2010 nel quale si propone, sull'asse 10, di impiegare le risorse non ancora spese trasferendole alla neonata provincia BAT nella misura del 23,71% dalla Provincia di Bari e del 4,76 % dalla Provincia di Foggia
- 17/12/2010 nel quale si discutono le schede progettuali relative all'Asse 2
- 19/04/2010 nel quale si stabilisce che non si erogano nuove somme finchè non si rendicontano quelle precedenti, che gli aggiornamenti dei piani devono essere presentati con delibera di consiglio provinciale e che la ripartizione delle quote provinciali viene rivista e a Bari spetta il 25,2%. Si richiede inoltre accordo formale della ripartizione delle quote Bari - Bat - Foggia. (accordo Bari - Bat sottoscritto con nota n. 59957 del 12/04/2012).
- 20/04/2012 durante il quale la Regione rappresenta che, alla luce dei vincoli del patto di stabilità, la disponibilità di competenza del Servizio ecologia ammonta a complessivi 6 milioni di euro e, pertanto, è necessario individuare i criteri di riparto delle somme disponibili, rinviando gli ulteriori atti contabili successivi all'approvazione dei piani alle ulteriori disponibilità di competenza che dovessero rendersi disponibili. Nel corso della riunione si concorda pertanto che:

1) Le province devono presentare un crono programma degli interventi già finanziati e non ancora attivati entro il prossimo 30 maggio.

2) La Regione si impegna ad approvare i piani presentati entro il prossimo 30 maggio e comunque dopo il soddisfacimento del precedente punto 1)

3) La disponibilità di competenza, allo stato di 6.000.000,00 di euro viene così ripartita: 50% in parti uguali fra le 6 province e il restante 50% con le percentuali già definite ed aggiornate nel tavolo del 19 aprile u.s., si ha la seguente ripartizione:

alla Provincia di Bat sono attribuiti € 764.000,00 da impegnare. Ai successivi impegni si applicheranno i medesimi criteri.

Al successivo tavolo di concertazione e monitoraggio degli adempimenti del 22/06/2012 alla Provincia Bat si comunica che non si può procedere all'approvazione del Piano permanendo l'assenza della formalizzazione dell'accordo con la Provincia di Foggia.

Tale accordo viene formalizzato in data 11/07/2012 ed acquisito al nostro prot. n. AOO_089/6555 del 09/08/2012

CONSIDERATO che

Le nuove risorse programmate dalla Provincia di Bat con la su citata d.c.p. n. 55/2012 riguardano gli assi 2,3,4,5,6,8 e 9,10 per un importo totale pari a € 5.044.161,96;

La Provincia ha proposto di modulare tali risorse nella seguente maniera:

Linea di intervento	Titolo progetto	somma
2e	Azioni di tutela biodiversità nel sistema di conservazione della natura	€ 350.000,00
3c	Interventi finalizzati al superamento dell'emergenza settore gestione rifiuti urbani	€ 636.666,97
4a	Pulizia litorali ad alto uso	€ 392.848,00
5b	Interventi di bonifica	€ 845.000,00
5d	Interventi di bonifica di siti contaminati da amianto	€ 422.356,40
6 b	Sviluppo, adeguamento e gestione delle reti di monitoraggio ambientale	€ 361.892,05
6 d	Monitoraggio delle acque marine costiere	€ 180.000,00
8 b	Studi di fattibilità in campo ambientale	€ 766.098,54
9 a	Sostegno alla formazione superiore in materi di politiche ambientali	€ 29.300,00
10 a	Attribuzione indistinta risorse per aggiornamento piani	€ 1.060.000,00

VISTA la nota n. 1103/090 del 14/03/2012 con la quale il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche esprime parere favorevole in merito all'aggiornamento del Piano di Bari relativamente all'Asse 3c. **VISTA** la nota n. 5015 del 29/05/2013 con la quale il Servizio Assetto del Territorio comunica il proprio parere in relazione agli interventi dell'Asse 2

CONSIDERATO che la provincia di Barletta-Andria - Trani chiede di programmare le somme destinate ai vari interventi di cui agli Assi di programmazione secondo lo schema sotto riportato nel quale viene riportato il giudizio espresso dai vari Servizi regionali competenti in materia:

LINEA DI INTERVENTO	TITOLO PROGETTO	SOMMA PROGRAMMATA
2 e)	Linee guida per la realizzazione della rete ecologica polivalente provinciale	€ 30.000,00 (congruente)
	Interventi di naturalizzazione in aree sorgenti della rete ecologica provinciale	€ 270.000,00 (non congruente)
	Cofinanziamento programmi life natura green infrastructure	€ 50.000,00 (congruente)
3 c)	Interventi finalizzati al superamento dell'emergenza settore gestione rifiuti urbani	€ 636.666,97 (congruente)
4 a)	Intervento per la difesa, il recupero e la fruibilità del litorale e dell'area costiera, della provincia BAT	€ 392.848,00 (Non congruente)
5 b)	Bonifica ex discarica San Ferdinando di Puglia	€ 245.000,00 (congruente)
	Interventi su aree ad ordinanza sindacale	€ 300.000,00 (congruente)
	Bonifica aree demanio provinciale	€ 300.000,00 (congruente)
5 d)	Bonifiche coperture amianto	€ 422.356,40 (congruente)
6 b)	Piano di gestione qualità dell'aria – elaborazione documento preliminare	€ 85.000,00 (Non congruente, da aggiornare in relazione alle previsioni normative intervenute D. Lgs. 155/2010)
	Piano di gestione qualità dell'aria – attività di adeguamento e gestione delle reti di monitoraggio ambientale	€ 276.892,05 (Non congruente, da aggiornare in relazione alle previsioni normative intervenute D. Lgs. 155/2010)
6 d)	Monitoraggio marino costiero	€ 180.000,00 (Non congruente)
8 b)	Sportello provinciale per le energie rinnovabili –realizzazione in cofinanziamento di impianti fotovoltaici	€ 255.366,18 (sospeso in attesa esiti tavolo di concertazione 14/05/2013)
	Sportello provinciale per le energie rinnovabili – Start up iniziative di imprenditoria giovanile	€ 255.366,18 (sospeso in attesa esiti tavolo di concertazione 14/05/2013)
	Sportello provinciale per le energie rinnovabili – Attivazione interventi previsti per il miglioramento del patrimonio edilizio provinciale	€ 255.366,18 (sospeso in attesa esiti tavolo di concertazione 14/05/2013)
9 a)	Master Ambientali	€ 29.300,10 (congruente)
10 a)	Costituzione del LEA	€ 100.000,00 (congruente)

10 a)	Osservatorio provinciale BTC	€ 35.000,00 (congruente)
10 a)	Interventi sulla rete tratturale provinciale	€ 60.000,00(congruente)
10 a)	Opere per la compensazione ed il ristoro ambientale di interventi di trasformazione ammissibili	€ 245.000,00 (congruente)
10 a)	Reti ecologiche urbane – patto città- campagna	€ 420.000,00(congruente)
10 a)	Interventi sperimentali e dimostrativi per la gestione multifunzionale dell'azienda provinciale Papticotta	€ 120.000,00(congruente)
10 a)	Gestione multifunzionale invaso "Locone"	€ 80.000,00(congruente)

Tutto quanto sopra premesso, ritenuto di poter procedere all'aggiornamento del Piano Ambiente della Provincia di Barletta - Andria - Trani nel rispetto della scheda istruttoria A allegata al presente provvedimento, per un totale di **€ 3.073.323,47**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 3.073.323,47** a carico del bilancio regionale da finanziarie con le disponibilità capitolo 611067 del bilancio 2013 residui di stanziamento 2010 (U.P.B. 9.6.1). Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Servizio Ecologia con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario nella misura prevista dalle disponibilità di competenza e di cassa imposte dal Patto di Stabilità

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera a) della l.r. n. 7/1997, nonché di cui all'art. 4 della l.r. n. 17/2000.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ecologia e dal Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche e Dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento
- Di approvare il piano di attuazione del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2013/2009, presentato dalla Provincia di Barletta-Andria - Trani (prot. di acquisizione n. 010527/2012);
- Di dare mandato al Dirigente responsabile del Servizio Ecologia di adottare i provvedimenti contabili per il trasferimento delle risorse assegnate all'attuazione, con le prescrizioni indicate, del piano della Provincia di Barletta- Andria -Trani così come approvato con il presente provvedimento e secondo le disponibilità di competenza e cassa imposte dal Patto di Stabilità;
- Di impegnare la Provincia di Barletta- Andria - Trani a trasmettere alla Regione Puglia - Assessorato Ecologia con periodicità annuale, entro il 30 maggio di ciascun anno, una relazione concernente lo stato di attuazione del proprio Piano;
- Di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato A

PROGRAMMA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE D.G.R. 1440/2003, 1963/2004, 1087/2005, 1440/2003, 801/2006, 539/2007, 1641/2007, 1935/08, 2013/09

SCHEMA ISTRUTTORIA

Approvazione piano provinciale

della Provincia di Barletta – Andria _Trani

rif. nota prot. 08039 del 17/08/2011

Risorse complessivamente assegnate alla Provincia di Barletta – Andria _Trani:

Asse	Linea di intervento	Assegnazioni	già erogate/da programmare
2e	Azioni a tutela della biodiversità nel sistema conservazione della natura	€ 350.000,00	€ 80.000,00
3c	Interventi finalizzati al superamento definitivo dell'emergenza nel settore gestione rifiuti urbani	€ 636.666,67	€ 636.666,67 (da erogarsi a cura Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche)
4a	Pulizia dei litorali ad alto uso	€ 392.848,00	€ 0
5b	Interventi di bonifica di siti contaminati da amianto	€ 845.000,00	€ 845.000,00
5d	Interventi di bonifica di siti contaminati da amianto	€ 422.356,40	€ 422.356,40
6b	Sviluppo, adeguamento e gestione delle reti di monitoraggio ambientale	€ 361.892,05	€ 0
6d	Monitoraggio delle acque marine costiere	€ 180.000,00	€ 0
8b	Studi di fattibilità in campo ambientale	€ 766.098,54	€ 0
9	Sostegno alla formazione superiore in materia di politiche ambientali e di tutela della qualità ambientale del territorio	€ 29.300,00	€ 29.300,0
10	Attribuzione indistinta di risorse alle Province per l'aggiornamento dei piani di attuazione provinciali	€ 1.515.666,67	€ 1.060.000,00
	Totale risorse assegnate	€ 5.044.161,96	
	Totale risorse da programmare	€ 3.073.323,47	

Valutazione

LINEA DI INTERVENTO	TITOLO PROGETTO	SOMMA PROGRAMMATA	valutazione
2 e)	Linee guida per la realizzazione della rete ecologica polivalente provinciale	€ 30.000,00	congruente
2 e)	Interventi di naturalizzazione in aree sorgenti della rete ecologica provinciale	€ 270.000,00	Non congruente
2 e)	Cofinanziamento programmi life natura green infrastructure	€ 50.000,00	congruente
3 c)	Interventi finalizzati al superamento dell'emergenza settore gestione rifiuti urbani	€ 636.666,97	congruente
4 a)	Intervento per la difesa, il recupero e la fruibilità del litorale e dell'area costiera, della provincia BAT	€ 392.848,00	Non congruente
5 b)	Bonifica ex discarica San Ferdinando di Puglia	€ 245.000,00	congruente
5 b)	Interventi su aree ad ordinanza sindacale	€ 300.000,00	congruente
5 b)	Bonifica aree demanio provinciale	€ 300.000,00	congruente
5 d)	Bonifiche coperture amianto	€ 422.356,40	congruente
6 b)	Piano di gestione qualità dell'aria – elaborazione documento preliminare	€ 85.000,00	Non congruente, da aggiornare in relazione alle previsioni normative intervenute D. Lgs. 155/2010
6 b)	Piano di gestione qualità dell'aria – attività di adeguamento e gestione delle reti di monitoraggio ambientale	€ 276.892,05	Non congruente, da aggiornare in relazione alle previsioni normative intervenute D. Lgs. 155/2010
6 d)	Monitoraggio marino costiero	€ 180.000,00	Non congruente

8 b)	Sportello provinciale per le energie rinnovabili –realizzazione in cofinanziamento di impianti fotovoltaici	€ 255.366,18	(sospeso in attesa esiti tavolo di concertazione 14/05/2013)
8 b)	Sportello provinciale per le energie rinnovabili – Start up iniziative di imprenditoria giovanile	€ 255.366,18	(sospeso in attesa esiti tavolo di concertazione 14/05/2013)
8 b)	Sportello provinciale per le energie rinnovabili – Tivazione interventi previsti per il miglioramento del patrimonio edilizio provinciale	€ 255.366,18	(sospeso in attesa esiti tavolo di concertazione 14/05/2013)
9 a)	Master Ambientali	€ 29.300,10	congruente
10 a)	Costituzione del LEA	€ 100.000,00	congruente
10 a)	Osservatorio provinciale BTC	€ 35.000,00	congruente
10 a)	Interventi sulla rete tratturale provinciale	€ 60.000,00	congruente
10 a)	Opere per la compensazione ed il ristoro ambientale di interventi di trasformazione ammissibili	€ 245.000,00	congruente
10 a)	Reti ecologiche urbane – patto città- campagna	€ 420.000,00	congruente
10 a)	Interventi sperimentali e dimostrativi per la gestione multifunzionale dell'azienda provinciale Papticotta	€ 120.000,00	congruente
10 a)	Gestione multifunzionale in vaso "Locone"	€ 80.000,00	congruente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1672

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/08 e s.m.i. - Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Impr. da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” - DGR n. 2153/08. Del. di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del prog definitivo. Sog promotore: ALENIA AERMACCHI S.P.A Sog aderenti: SALVER S.p.A. SCS SOCIETA' COSTRUZIONE SUBAPPENNINO s.r.l.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio Attrazione Investimenti e dall'Ufficio Ricerca e Innovazione Tecnologica confermata dal Dirigente del Servizio Competitività e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, riferisce quanto segue

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20/11/2007 conformemente a quanto previsto dall'art.37 del Reg. CE 1083/2006;
 - la DGR n. 146 del 12/2/2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26/2/08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di Programmazione 2007/2013;
 - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (B.U.R.P. n. 149 del 25.09.08);
 - la D.G.R. n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (B.U.R.P. n. 162 del 16/10/08);
 - la D.G.R. n. 165 del 17/02/09 con cui la Giunta Regionale ha approvato le “Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013” (BURP n. 34 del 04/03/09);
 - la D.G.R. n. 2941 del 29/12/2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al P.O. FESR 2007/2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (B.U.R.P. n. 7 del 16/01/2012);
 - la D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;
- Visto altresì:**
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni (B.U.R.P. n. 84 del 02/07/2004);
 - il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28/03/2011), dal Regolamento n. 5 del 20/02/2012 (BURP n. 29 del 24/02/2012) e dal Regolamento n. 8 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013);
 - il Titolo VI del citato Regolamento, denominato “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”;
 - la D.G.R. n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art.1, comma 5 del Regolamento 1/2009 e dell'art.6 del DPGR n.886/2008;
 - l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 05.10.2009, con Determinazione n. 1511

- del 13.09.2011, con Determinazione n. 124 del 31.01.2012, con Determinazione n. 573 del 28.03.2012 e con Determinazione n. 906 del 16.05.2013;
- la D.G.R. n. 749 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
 - la D.G.R. n. 750 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
 - la D.G.R. n. 514 del 23/02/2010 (B.U.R.P. n. 50 del 16/03/2010) che ha approvato lo schema di contratto di programma da stipulare con le imprese beneficiarie e la D.G.R. n. 839 del 23.02.2010 (B.U.R.P. n. 69 del 19/04/2010), la DGR n. 1196 del 25.05.2010 (B.U.R.P. n. 99 del 04/06/2010) e la DGR n. 191 del 31.01.2012 (B.U.R.P. n. 30 del 28/02/2012) che hanno modificato lo schema di contratto di programma;
 - l'atto dirigenziale del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
 - l'atto dirigenziale del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;
 - la D.G.R. n. 338 del 20.02.2012 con la quale è stata nominata la dirigente del Servizio Ricerca e Innovazione;
 - la D.G.R. n. 193 del 31/01/2012 avente come oggetto: "Patto di stabilità interno per l'anno 2012. Adempimento di cui all'art. 32 comma 20, della legge 12 novembre 2011, n. 183";
 - il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
 - la D.G.R. n. 1112 del 19 maggio 2011 (B.U.R.P. n.86 del 01.06.2011) con cui sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento (nella fattispecie, per l'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, è stato previsto, tra gli altri, il "Servizio Ricerca e Competitività") modificata dalla D.G.R. n. 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato, tra l'altro, ridenominato il "Servizio Ricerca e Competitività" in "Servizio Competitività" ed il "Servizio Innovazione" in "Servizio Ricerca Industriale e Innovazione";
 - Il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;
 - la DD. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con la quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;
 - l'Atto organizzativo AOO_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012 e la D.G.R. n.338 del 20.02.2012 con la quale è stata nominata la dirigente del Servizio Ricerca e Innovazione;
 - che con DGR del 08 novembre 2011, in considerazione del contenuto funzionale delle Aree e dei Servizi, così come definite dal DPGR n. 675 de 17.06.2011, degli obiettivi di ogni asse prioritario e delle linee di intervento del PO FESR Puglia 2007-2013, si è proceduto all'adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di intervento del PO FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con D.G.R. n. 185/2009 e s.m.i. (B.U.R.P. n.183 del 23.11.2011);
 - L' A.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
 - L' A.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;
 - La D.G.R. n.338 del 20.02.2012 con la quale è stata nominata la dirigente del Servizio Ricerca e Innovazione;
 - l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente ALENIA AERMACCHI S.p.A. e dalle imprese aderenti SALVER S.p.A. e SCS SOCIETA' COSTRUZIONE SUBAPPENNINO s.r.l. in data 30/05/2013, acquisita agli atti regionali con prot. AOO_158-0004942 del 10/06/2013;

- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accogliibilità ed ammissibilità dell'istanza;

Rilevato che:

- con AD n. 590 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" per un importo complessivo pari ad € 130.000.000,00 di cui € 100.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.1 e € 30.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 azione 1.1.1;
- con AD n. 640 del 18 aprile 2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 94.573.695,79 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.1;
- con A.D. n. 711 del 13 luglio 2010 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 26.699.533,34 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.1;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo è pari a € 8.312.500,00 di cui:
 - € 1.350.000,00 a valere sulla linea 6.1 - azione 6.1.1 - garantita nella dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 590/2008 e n. 640/2011 così specificata:
 - € 1.350.000,00 per SALVER S.p.A.;
 - € 6.962.500,00 a valere sulla linea sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.1 - garantita nella dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con DD. n. 590/2008 e n. 711/2010 così specificata:
 - € 5.890.000,00 per ALENIA AERMACCHI S.p.A.;
 - € 635.000,00 per SALVER S.p.A.;
 - € 437.500,00 per SCS SOCIETA' COSTRUZIONE SUBAPPENNINO S.r.l.;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente ALENIA AERMACCHI S.p.A. con sede legale in Venegono Superiore (VA), alla Via

Ing. Paolo Foresio n. 1, CAP 21040, CF e P.IVA 03902621212 e dai soggetti aderenti SALVER S.p.A. con sede legale in Roma, alla Via della Camilluccia n. 535, CAP 00135, CF 00063690747 e P. IVA 058444431006 e SCS SOCIETA' COSTRUZIONE SUBAPPENNINO S.r.l. con sede legale in Foggia, Via Perrone n. 1, CAP 71121, CF e P. IVA 01524300710, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.1, dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti, dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo del 06/08/2013 prot. 6213/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 29.08.2013 al prot.

A00_158/0000007276, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminibilità, accoglibilità dell'istanza e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato A);

- di ammettere l'impresa proponente ALENIA AERMACCHI S.P.A. con sede legale in Venegono Superiore (VA), alla Via Ing. Paolo Foresio n. 1, CAP 21040, CF e P. IVA 03902621212 ed i soggetti aderenti SALVER S.p.A. con sede legale in Roma, alla Via della Camilluccia n. 535, CAP 00135, CF 00063690747 e P. IVA 058444431006 e SCS SOCIETA' COSTRUZIONE SUBAPPENNINO S.R.L. con sede legale in Foggia, Via Perone n. 1, CAP 71121, CF e P. IVA 01524300710,

alla fase di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti per complessivi € 20.500.000,00 con agevolazione massima concedibile pari ad € 8.312.500,00;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. – Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158-0004942 del 10/06/2013

Protocollo istruttorio: n. 60

Impresa proponente: Alenia Aermacchi S.p.A.

Imprese aderenti: Salver S.p.A. e SCS Società Costruzione Sub Appennino S.r.l.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Descrizione sintetica del soggetto proponente

L'istanza di accesso al contratto di programma, ha come soggetto proponente ALENIA AERMACCHI S.p.A. e come soggetti aderenti le seguenti società:

1. Salver S.p.A. (G.I.);
2. SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (PMI).

ALENIA AERMACCHI S.p.A. (già Alenia Aeronautica S.p.A.) - società del Gruppo Finmeccanica - rappresenta il risultato dell'operazione di fusione che, con efficacia dal 01 gennaio 2012, ha unito in una sola società le aziende del Settore Aeronautico di Finmeccanica (Alenia Aeronautica, Alenia Aermacchi ed Alenia SIA).

Costituita con atto del 21/07/2000, ALENIA AERMACCHI S.p.A. risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Varese dal 16/12/2011 (n° di iscrizione 03902621212) e, con decorrenza dal 01/01/2012, è prevalentemente attiva nella "costruzione di velivoli e componenti strutturali"¹.

L'attuale sede legale di ALENIA AERMACCHI è in Venegono Superiore (VA) - Via Ing. Paolo Foresio n. 1². L'impresa svolge l'attività in Italia presso le seguenti 14 unità locali, di cui n. 3 ubicate nella Regione Puglia:

1. Foggia Zona ASI - Località Incoronata - Centro Integrato Compositi;
2. Grottaglie (TA) - Strada Provinciale Grottaglie Monteiasi - Centro Integrato Compositi;
3. Lecce - base militare di Galatina;
4. Pomigliano d'Arco (NA) - Viale dell'Aeronautica snc - Sede Operativa Velivoli Civili;
5. Napoli - Capodichino Nord Zona Aeroporto - Centro Integrato Velivoli da Trasporto militare;
6. Nola (NA) Zona ASI - Località Bosco Fangone - Centro Integrato Strutture Metalliche;
7. Casoria (NA) - S.S. Sannitica 87, Km 8700.
8. Torino - Corso Marche, 41 - Sede Operativa Velivoli da Difesa;
9. Torino - San Maurizio Canavese, Strada Privata Aeroporto Caselle;
10. Torino Caselle - Strada del Malanghero;
11. Venezia - Tessera Via Triestina, 214;
12. Venegono Superiore (VA) - Via Ing. Paolo Foresio, 1 - Centro Integrato Sistemi di Addestramento;
13. Roma, sede di rappresentanza;
14. Cameri (NO) - Base Militare.

¹ Da Statuto l'oggetto principale della società riguarda l'esercizio in proprio e per conto di terzi dell'industria aeronautica in genere, ed in particolare lo sviluppo, la costruzione, il supporto, la revisione, l'aggiornamento, la trasformazione e il commercio - in Italia e all'estero - di veicoli aerei prevalentemente ad ala non rotante di qualsiasi genere e tipo inclusi quelli transatmosferici.

² Precedentemente la sede legale era sita in Pomigliano d'Arco (NA), Viale dell'Aeronautica snc; le sedi della società sono riportate come da Bilancio Alenia Aermacchi S.p.A. al 31/12/2012 (pg. 46).

Rispetto alle sedi produttive pugliesi di Grottaglie (TA) e Foggia, si rileva come le stesse siano interessate dalla realizzazione di due Contratti di Programma – Titolo VI – PO Puglia 2007/2013, sottoscritti dall'impresa proponente con la Regione Puglia rispettivamente in data 25/03/2010 e 21/02/2011.

Si segnala, inoltre, come la sede Alenia di Foggia rappresenti l'unità produttiva interessata da una proposta di contratto di programma denominato "progetto FUPICO", la cui istanza di accesso (acquisita con prot. Regione Puglia n. AOO_158-0004896 del 06/06/2013) è stata presentata alla medesima data - 30/05/2013 - dell'istanza Alenia CdP SAIA.

In particolare, il progetto denominato *FUPICO - "Fusoliera Posteriore e Piani di Coda"* coinvolge Alenia Aermacchi in veste di proponente e Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. e RAV S.r.l., in veste di imprese aderenti. Si precisa che la presente proposta di contratto SAIA - "*Strutture Alari Innovative Aeronautiche*" riguarda un investimento organico e funzionale la cui realizzazione avverrà in maniera autonoma e indipendente dall'iniziativa *FUPICO*.

Contratti di Programma regionali Titolo VI - Alenia Aermacchi S.p.A. Iniziative in Foggia						
Iniziative agevolabili	Ubicazione investimento	Investimento ammissibile (€)		Agevolazione concedibile (€)		Delta ULA a regime
		Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	
Contratto di Programma 21/02/2011	Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata	43.894.000	6.000.000	13.048.875	2.625.000	40
Istanza di accesso 30/05/2013- progetto FUPICO	Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata	0,00	11.700.000	0,00	5.850.000	5
Istanza di accesso 30/05/2013- progetto SAIA	Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata	0,00	13.700.000	0,00	5.890.000	5
Totali		43.894.000	31.400.000	13.048.875	14.365.000	50

L'esame del certificato rilasciato in data 21 dicembre 2012 dalla CCIAA di Roma conferma, inoltre, come il capitale sociale dell'impresa - deliberato, sottoscritto e versato - ammonti € 250.000.000,00 e come la legale rappresentanza della stessa investa il sig. Amedeo Caporaletti (Presidente del C.d.A.), nominato con atto del 20 aprile 2012 e durata in carica prevista sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Sulla base di quanto risultante dal Bilancio al 31/12/2012, il capitale sociale è interamente detenuto e versato da Finmeccanica S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Descrizione sintetica dei soggetti aderenti

Salver S.p.A.

Salver S.p.A. è soggetta alla direzione ed il coordinamento (ai sensi dell'art. 2497 del Cod. Civ.) della Holding finanziaria Invesco S.r.l.³. In particolare, Salver S.p.A. è controllata dalla Magnaghi Aeronautica S.p.A.⁴ il cui socio unico è Invesco S.r.l.

³ L'Holding finanziaria *Invesco S.r.l.* è stata costituita in data 14/12/2009, ed ha sede legale in Napoli, Via Galileo Ferraris n. 76, P.IVA 06516541213.

⁴ A seguito della costituzione della *Invesco S.r.l.* in data 14/12/2009, la Magnaghi Aeronautica S.p.A. ha trasferito la funzione di direzione, controllo e coordinamento del Gruppo alla nuova *holding* di partecipazione dell'intero settore aeronautico; alla Magnaghi è rimasto il ruolo di *holding* operativa, in quanto controllante delle partecipazioni di maggioranza della *Salver S.p.A.* e della *Metal Sud S.r.l.*



Costituita con atto del 20/06/1970 e attiva dalla medesima data, Salver S.p.A. opera nel Settore Aeronautico attraverso la progettazione e la realizzazione di componenti e/o assiemi in materiale composito avanzato; più specificatamente, secondo le informazioni fornite nell'Allegato D, l'azienda si occupa della produzione di manufatti in materiali compositi (prevalentemente preimpregnati termoindurenti, ovvero resine rinforzate con fibre di vetro, carbonio, kevlar) e del montaggio ed assemblaggio di parti in composito, miste (composito-metallo) e metalliche con incollaggio e/o chiodatura. Salver S.p.A. ha sede legale in Roma⁵ alla Via della Camiluccia n. 535 e sede secondaria (amministrativa/operativa) in Brindisi alla Via Damiano Mancaluso, 2/4.

Si rammenta, come Salver S.p.A. ha presentato in fase di accesso - in qualità di soggetto aderente - un'iniziativa al CdP "progetto FUPICO" - avente come capofila Alenia Aermacchi.

In particolare, il progetto della Salver proposto nel presente CdP (SAIA) riguarda un investimento organico e funzionale la cui realizzazione avverrà in maniera autonoma e indipendente dall'iniziativa del progetto FUPICO.

Salver S.p.A.	Ubicazione investimento	Investimento ammissibile (C)		Agevolazione concedibile (C)		Delta ULA a regime
		Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	
Progetto CdP SAIA	Brindisi - Via Damiano Mancaluso, 2/4	4.500.000	1.400.000	1.350.000	635.000	10
Progetto CdP FUPICO	Brindisi - Via Damiano Mancaluso, 2/4	1.500.000	900.000	450.000	450.000	2
Totale		6.000.000	2.300.000	1.800.000	1.085.000	12

L'attuale capitale sociale della Salver S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 17.643.520,00 ed è suddiviso in n. 17.463.520 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00, attribuite come di seguito riportato:

Soci Salver S.p.A.	% di partecipazione	Valore nominale (€)
Magnaghi Aeronautica S.p.A.	85,64%	15.109.663,00
Agenzia Nazionale degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa S.p.A. (Invitalia S.p.A.)	14,31%	2.524.000,00
Paolo Graziano	0,05%	9.857,00
Totale		17.643.520,00

⁵ In Roma è presente anche un'unità locale (ufficio) in Via dei Condotti, 61 (data apertura del 02/01/2012).

Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché Amministratore Delegato della Salver S.p.A. è il sig. Paolo Graziano - nominato con atto del 08/05/2013 e durata in carica sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2015 (cfr visura ordinaria Salver S.p.A. al 04/07/2013).

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.

La SCS S.r.l., costituita con atto del 24 gennaio 1986, ha sede legale in Foggia, Via Perrone n. 1 (c/o Studio Dott. Danza) e stabilimento in Foggia, Zona ASI, Località Incoronata dove esegue, a partire dal 09/12/1999, lavori di meccanica generale inquadrabili, prevalentemente e specificatamente - a far data dal 02/01/2013 - nell'ambito dell'attività di "fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca: costruzione di parti e accessori di aeromobili, grandi assemblaggi quali fusoliere, ali, sportelli, superfici di controllo, carrelli di atterraggio, serbatoi, carlinghe, eliche, rotor e pale di rotor per elicotteri".

Si rammenta, come SCS s.r.l. ha presentato in fase di accesso -in qualità di soggetto aderente - un'iniziativa al CdP "progetto FUPICO" - avente come capofila Alenia Aermacchi.

In particolare, il progetto della SCS s.r.l. proposto nel presente CdP (SAIA) riguarda un investimento organico e funzionale la cui realizzazione avverrà in maniera autonoma e indipendente dall'iniziativa del progetto FUPICO.

SCS s.r.l.	Ubicazione investimento	Investimento ammissibile (€)		Agevolazione concedibile (€)		Delta ULA a regime
		Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	
Progetto CdP SAIA	Foggia -ZONA ASI - Località Incoronata	0,00	900.000	0,00	437.500	3,5
Progetto CdP FUPICO	Foggia -ZONA ASI - Località Incoronata	0,00	700.000	0,00	350.000	3,5
Totali		0,00	1.600.000	0,00	787.500	7

L'esame della visura storica della SCS S.r.l. - rilasciata in data 10/07/2013 dalla CCIAA di Foggia - evidenzia un capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di ammontare pari ad € 10.452,00, detenuto come di seguito riportato (coerentemente con quanto risultante dalla sez. 1 dell'Allegato D):

Soci SCS S.r.l	Quota di partecipazione	Quota nominale (€)
Frisoli Domenico	66,67%	6.968,00
Manna Rosalba	33,33%	3.484,00
Totale		10.452,00

Attualmente la rappresentanza della SCS S.r.l. spetta al presidente del CdA Sig. Domenico Frisoli, nominato con atto del 20/10/2000, in carica sino a dimissioni come da DSAN resa in data 15/05/2013.

Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

- Alenia Aermacchi S.p.A.** (soggetto proponente)

La proposta contrattuale di Alenia Aermacchi S.p.A. è denominata "Strutture Alari Innovative Aeronautiche - SAIA" e riguarda esclusivamente investimenti in "Ricerca e Sviluppo".

Il presente progetto di Ricerca e Sviluppo - da implementare con il coinvolgimento delle risorse umane dello stabilimento di Foggia (di Progettazione Strutturale, Tecnologia Materiali e Processi e Ingegneria Industriale) e delle risorse ingegneristiche e produttive di partner/fornitori regionali - si inquadra nell'ambito degli studi per lo sviluppo di velivoli regionali con tecnologie altamente innovative; in particolare, riguarda tecniche innovative di progettazione e produzione di grandi strutture in composito come l'ala di un velivolo innovativo regionale.

L'obiettivo finale del progetto di R&S sarà perseguito attraverso lo sviluppo di materiali, concetti strutturali e tecnologie di produzione innovative che utilizzino al meglio le capacità di virtual design, prototyping e testing per componenti e parti complete nonché attraverso lo studio e lo sviluppo di metodologie di certificazione che consentano un risparmio di costi e di tempi attraverso l'introduzione di tecniche predittive del cedimento strutturale.

Il tema del progetto di R&S è, inoltre, coerente con la politica di integrazione e collaborazione con gli altri distretti aerospaziali italiani che formano il *cluster* nazionale per l'aerospazio; il progetto si svilupperà in modo complementare e sinergico rispetto agli altri progetti di ricerca presentati nei distretti campano e pugliese (ad esempio DITECO), sia per la fase metodologico - ingegneristica che per la fase di pre-industrializzazione, in modo da porre le giuste basi per favorire lo sviluppo e la realizzazione in Puglia di componenti strutturali significativi di nuovi velivoli regionali, successori dei velivoli della famiglia ATR.

L'obiettivo complessivo è di realizzare capacità e competenze avanzate, che coprono l'intero processo di sviluppo dalla fase concettuale fino alla realizzazione industriale nella regione Puglia, relativamente a tutto il sistema ala del velivolo, comprensiva di "inner wing" e "outboard wing" e relative parti mobili realizzate tutte in materiali compositi avanzati.

Si riporta, di seguito, l'articolazione del progetto di R&S per Obiettivi Realizzativi indicando, per ciascun obiettivo, l'impresa (proponente e/o aderente) preposta all'espletamento delle attività funzionali al suo raggiungimento nonché l'eventuale ricorso a consulenze da parte di terzi fornitori:

Obiettivi Realizzativi	Descrizione OR	Impresa Contratto di Programma	Imprese terze fornitrici di consulenza
OR1	Definizione Architettura Ala Completa (RI)	✓ Alenia Aermacchi	✓ Altran Italia ✓ Sipal S.p.a. ✓ GSE Industria Aeronautica S.r.l.
OR2	Definizione Struttura "Center Box" e interfaccia Fusoliera (RI)	✓ Alenia Aermacchi	✓ EnginSoft S.p.a. ✓ Altran Italia ✓ Sipal S.p.a. ✓ Blackshape S.p.a. ✓ FOX BIT ✓ GSE Industria Aeronautica S.r.l. ✓ Advantech s.r.l.
OR 3	Definizione Struttura "Outer Box" e "Winglet" (RI)	✓ Alenia Aermacchi ✓ SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l. (Attività 3.3, 3.4 e 3.5)	✓ Novotech S.r.l. ✓ HB Technology S.r.l. ✓ Blackshape S.p.a.
OR 4	Definizione Struttura Superfici Mobili (RI)	✓ Alenia Aermacchi ✓ Salver (Attività 4.1 e 4.4)	✓ SCS Ingegneria S.r.l. ✓ Sipal S.p.a. ✓ Blackshape S.p.a. ✓ GSE Industria Aeronautica S.r.l.
OR 5	Definizione Struttura di interfaccia Ala e Gondole Motore (RI)	✓ Alenia Aermacchi	✓ Altran Italia ✓ FOX BIT S.r.l.
OR 6	Definizione sistema "Grounding" e "Lightning Strike Protection" dell'Ala (RI)	✓ Alenia Aermacchi	✓ Altran Italia

OR 7	Piano di prove strutturali e sviluppo ammissibili preliminari (SS)	✓ Alenia Aermacchi	✓ Consorzio CETMA
OR 8	Definizione del Piano Industriale (RI)	✓ Alenia Aermacchi ✓ SCS (Società Costruzioni Subappennino) S.r.l. (Attività da 8.1 a 8.11) ✓ SALVER S.p.a. (Attività da 8.1 a 8.11)	
OR 9	Definizione processi e attrezzature (RI)	✓ Alenia Aermacchi ✓ SCS (Società Costruzioni Subappennino) S.r.l. (Attività da 9.1 a 9.7) ✓ SALVER S.p.a. (Attività da 9.1 a 9.7)	
OR 10	Realizzazione prototipi e articoli di prova (SS)	✓ Alenia Aermacchi ✓ SCS (Società Costruzioni Subappennino) S.r.l. ✓ SALVER S.p.a.	

Di seguito si riporta il progetto di "R&S" proposto da Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente):

Sintesi investimenti proposti per "R&S" - Alenia Aermacchi S.p.A.		
Tipologia di Spesa	Descrizione	Ammontare (€)
Personale	Alenia Aermacchi S.p.A. Stabilimento di Foggia	€ 5.919.000,00
Strumentazione ed attrezzature	- Attrezzature per realizzazione provini e subcomponents - Strumentazione prove	€ 1.450.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	Consulenze fornitori ingegneria e Centri di Ricerca	€ 2.075.000,00
Spese generali	Spese generali	€ 416.000,00
Altri costi di esercizio	Materiale di consumo, ecc	€ 0,00
Spesa per ricerca industriale	Totale spese per Ricerca Industriale	€ 9.860.000,00
Personale	Alenia Aermacchi S.p.A. Stabilimento di Foggia	€ 840.000,00
Strumentazione ed attrezzature	- Attrezzature per realizzazione componenti FullScale - Strumentazione prove	€ 650.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	Consulenze fornitori ingegneria e Centri di Ricerca	€ 300.000,00
Spese generali	Spese generali	€ 400.000,00
Altri costi di esercizio	Materiale di consumo, ecc	€ 1.650.000,00
Spesa per Sviluppo Sperimentale	Totale spese per Sviluppo Sperimentale	€ 3.840.000,00
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale		€ 13.700.000,00

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento in Ricerca e Sviluppo, così come dettagliato nell'istanza di accesso, è di euro 13.700.000,00 riferito ad attività di Ricerca Industriale per € 9.860.000,00 e ad attività di Sviluppo Sperimentale per € 3.840.000,00. L'agevolazione richiesta per il suddetto programma di investimenti è pari ad euro 5.890.000,00.

Si evidenzia che, in rispetto a quanto stabilito dall'art. 21 comma 2 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i., le voci relative a spese generali ed altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

Si rileva che l'art. 7 dell'Avviso, prevede la concessione di agevolazioni in R&S a favore della grande impresa proponente per importi superiori a 3 milioni di euro a condizione

che il progetto di ricerca e sviluppo risulti coerente con i piano di sviluppo o studi di fattibilità dei Distretti Tecnologici pugliesi (DT) approvati dal MIUR, come da questi ultimi attestato.

In particolare, il progetto di R&S proposto trova la sua naturale applicazione nel "lancio del nuovo aereo regionale turboelica di Alenia Aermacchi" ed affronta la tematica delle "TECNOLOGIE PER IL PROGETTO E LA PRODUZIONE DI STRUTTURE IN MATERIALE COMPOSITO" che - come confermato dall'Attestazione di coerenza prodotta dal *Distretto Tecnologico Aerospaziale S.c. a r.l.* rilasciata in data 29/05/2013 (Prot. n. 44-S/DTA/2013) - costituisce elemento qualificante dello studio di fattibilità del *Distretto Tecnologico Aerospaziale* (studio di fattibilità approvato dal MIUR con Decreto Direttoriale n. 190/Ric. del 23 aprile 2012).

Si rammenta che, secondo quanto stabilito dall'art. 7 dell'Avviso, nei casi di agevolazione in R&S a favore delle grandi imprese per importi superiori a 3 milioni di Euro, la coerenza dei progetti di R&S con i piani di sviluppo e/o studi di fattibilità dei Distretti Tecnologici (DT) pugliesi dovrà essere da questi ultimi monitorata semestralmente per l'intera durata di realizzazione del progetto e che il suddetto impegno da parte dei DT pugliesi dovrà essere espressamente previsto nella sottoscrizione dei relativi contratti di programma.

Si ricorda che, l'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4° comma che "L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:

- il 50% per la ricerca industriale;
- il 25% per lo sviluppo sperimentale."

Si evidenzia che, nella predisposizione del progetto esecutivo, l'impresa proponente dovrà adottare un livello di analisi qualitativa e quantitativa che consenta la classificazione degli obiettivi e delle relative attività come Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale.

Si ritiene, infatti, che la classificazione degli obiettivi e delle relative attività come Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale potrà effettuarsi dopo che il proponente avrà inviato la tempistica del progetto ed avrà precisato nei dettagli i costi delle singole parti della ricerca.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso non è subordinata alla notifica individuale e alla successiva valutazione dettagliata da parte della Commissione Europea:

- il progetto prevalentemente di ricerca industriale, la cui agevolazione è di importo:
 - superiore a 3 milioni di euro,
 - fino a 10 milioni di euro.
- gli altri progetti di R&S, la cui agevolazione è di importo:
 - superiore a 3 milioni di euro,
 - fino a 7,5 milioni di euro.

Ne consegue un'agevolazione massima concedibile per il programma di investimenti in R&S - prevalentemente in Ricerca Industriale - proposto da Alenia Aermacchi S.p.A. pari ad € 5.890.000,00.

Sintesi investimenti proposti da Alenia Aermacchi S.p.A. (€)			Ammontare Agevolazioni (€)	
Tipologia spesa	Investimento proposto	Investimento ammissibile	Agevolazioni richieste	Agevolazione concedibile
Attivi materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca e Sviluppo	13.700.000,00	13.700.000,00	5.890.000,00	5.890.000,00
• Ricerca Industriale	9.860.000,00	9.860.000,00	4.930.000,00	4.930.000,00
• Sviluppo sperimentale	3.840.000,00	3.840.000,00	960.000,00	960.000,00
Totali	13.700.000,00	13.700.000,00	5.890.000,00	5.890.000,00

Secondo quanto previsto dal paragrafo 10.1.3. *Schede informative della Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca e sviluppo N. 2006/C323/01*, ogni qualvolta è concesso un aiuto in R&S in base a regimi di aiuti non soggetti all'obbligo di notifica individuale e il cui importo ecceda 3 milioni di euro, gli Stati membri sono tenuti a fornire alla Commissione Europea, entro venti giorni lavorativi dalla concessione dell'aiuto da parte dell'autorità competente, le informazioni richieste nel modulo standard di cui all'allegato previsto dalla suddetta Disciplina.

Si evidenzia che le **informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui al seguente Allegato**, saranno fornite alla Commissione Europea⁶ utilizzando l'applicazione informatica della Commissione prevista a tale scopo:

*Disciplina comunitaria N. 2006/C323/01
C 323 - Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.12.2006
ALLEGATO*

Modulo per la comunicazione di informazioni sintetiche sugli aiuti conformemente all'obbligo di fornire informazioni supplementari (sezione 10.1)

- 1) Aiuti a favore di (denominazione dell'impresa beneficiaria/delle imprese beneficiarie degli aiuti, PMI o non PMI):
- 2) Riferimento al regime di aiuti (riferimento, quale utilizzato dalla Commissione, al regime o ai regimi esistenti in base ai quali vengono concessi gli aiuti):
- 3) Ente pubblico che eroga l'aiuto (denominazione e dati della/e autorità erogatrice/i):
- 4) Stato membro nel quale viene realizzato il progetto o la misura sovvenzionata:
- 5) Tipo di progetto o misura:
- 6) Breve descrizione del progetto o della misura:
- 7) Ove applicabile, costi ammissibili (in euro):
- 8) Importo (lordo) attualizzato dell'aiuto, in euro:
- 9) Intensità di aiuto (% in equivalente sovvenzione lordo):
- 10) Condizioni cui è subordinata l'erogazione dell'aiuto previsto (se del caso):
- 11) Date previste di inizio e di conclusione del progetto o della misura:
- 12) Data di concessione dell'aiuto:

Si specifica che il termine di 20 giorni relativo alla trasmissione alla Commissione Europea del modulo Allegato previsto dalla Disciplina comunitaria N. 2006/C323/01, decorre a partire dalla Delibera di Giunta Regionale di ammissione dell'istanza di Alenia Aermacchi S.p.A. alla presentazione del progetto definitivo.

Si evidenzia che, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente Alenia Aermacchi S.p.A. dovrà illustrare le differenze tra l'investimento in R&S previsto con il presente Contratto di Programma, denominato SAIA, e quello oggetto di agevolazione con il Contratto di Programma sottoscritto in data 21/02/2011, denominato PROALA TECH (avente ad oggetto lo sviluppo di processi di fabbricazione innovativi per la realizzazione di impennaggi di coda in composito), anch'esso implementato presso lo stabilimento di Foggia.

⁶ Gli Stati membri si impegnano a conservare registrazioni dettagliate relative alla concessione di aiuti per tutte le misure a favore della R&S. Tali registrazioni, che devono contenere tutte le informazioni necessarie per accertare il rispetto dei costi ammissibili e dell'intensità di aiuto massima autorizzabile, devono essere conservate per dieci anni dalla data di concessione degli aiuti. La Commissione chiederà agli Stati membri di fornire tali informazioni in modo da effettuare una valutazione dell'impatto della presente disciplina tre anni dopo la sua entrata in vigore.

Relativamente all'effetto di incentivazione degli aiuti di cui al Contratto di Programma, il soggetto proponente e le imprese aderenti identificano come tale l'opportunità di coinvolgere nelle fasi di concezione e definizione di un progetto aeronautico - complesso come quello in esame - quei soggetti (fornitori di progettazione e/o produzione) che, tradizionalmente, intervengono solo nella fase di sviluppo, aumentando l'effetto sinergico delle collaborazioni fra grandi, medie e piccole industrie attive nello stesso settore produttivo regionale e non tralasciando il contributo in conoscenza e competenza delle Università e dei Centri di Ricerca.

In assenza di incentivi pubblici Alenia Aermacchi avrebbe realizzato il proprio piano d'investimento in maniera differente da quanto previsto nella presente domanda, decidendo di investire nello stabilimento di Foggia solo una parte delle proprie risorse finanziarie e destinando le altre agli stabilimenti ubicati in altre regioni.

Imprese aderenti

Nell'ambito del progetto industriale proposto dall'Alenia Aermacchi sono 2 le imprese coinvolte in veste di aderenti e impegnate nella realizzazione di programmi di investimento; tali imprese sono:

- ✓ n. 1 Grande Impresa (Salver S.p.A.), preposta alla realizzazione di investimenti in Attivi Materiali e R&S;
- ✓ n. 1 Piccola Impresa (SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.), preposta alla realizzazione di soli investimenti in R&S.

Con riferimento agli investimenti proposti in "Ricerca e Sviluppo" si evidenzia che l'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4° comma che "L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:

- il 50% per la ricerca industriale;
- il 25% per lo sviluppo sperimentale."

Si evidenzia che, nella predisposizione del progetto esecutivo, ciascuna impresa aderente dovrà adottare un livello di analisi qualitativa e quantitativa che consenta la classificazione degli obiettivi e delle relative attività come Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale.

Si ritiene, infatti, che la classificazione degli obiettivi e delle relative attività come Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale potrà effettuarsi dopo che il proponente e le imprese aderenti avranno inviato la tempistica del progetto ed avranno precisato nei dettagli i costi delle singole parti della ricerca.

❖ **Salver S.p.A.**

Il progetto industriale proposto dall'impresa aderente Salver S.p.A. riguarda investimenti in "attivi materiali" ed in "ricerca e sviluppo".

In merito alla presenza di una grande impresa tra i soggetti aderenti, si evidenzia quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso "i progetti di ricerca e sviluppo possono prevedere programmi di investimento anche da parte di due o più grandi imprese, purchè una sola impresa fra esse (grande impresa proponente) si assuma la responsabilità della proposta contrattuale ai soli fini della coerenza tecnica industriale."

Il programma di investimento in "attivi materiali" è finalizzato ad aumentare la capacità produttiva dell'unità localizzata in Brindisi - Zona Industriale - Via D. Macaluso, 2/4 attraverso l'implementazione di ulteriori investimenti in "Macchinari, impianti e attrezzature" strumentali alla realizzazione di strutture alari mobili (flap).

In dettaglio:

Descrizione investimenti proposti per "attivi materiali" - SALVER S.p.A.		
Tipologia di spesa	Descrizione	Ammontare (€)
Studi preliminari di fattibilità		0,00
Suolo		0,00

Opere murarie e assimilate		0,00
Macchinari, Impianti e Attrezzature		
	Sistema di movimentazione carrelli autoclave	450.000,00
• Macchinari	Macchina a C/N per taglio Honeycomb	800.000,00
	Centro di lavoro Belotti	300.000,00
• Hardware	Rinnovo tecnologico postazioni di lavoro	50.000,00
• Attrezzature	Attrezzature di produzione	1.500.000,00
	Impianto di Hotforming ad infrarossi	100.000,00
• Impianti specifici	Impianto per processo di infusione	800.000,00
	Forno Polimerizzazione colle/adesivi	150.000,00
	Piattaforma di gestione documentale	110.000,00
• Programmi Informatici	Warehouse management	110.000,00
	Licenze Catia e altre	130.000,00
Totale "Macchinari, Impianti e Attrezzature"		4.500.000,00
Totale investimenti per "attivi materiali"		4.500.000,00

Relativamente agli investimenti previsti in "Programmi informatici" si rileva come gli stessi - coerentemente con le disposizioni della lettera e), comma 2, art. 50 del Regolamento 1/2009 - presentino un ammontare inferiore al 50% dell'investimento complessivo ammissibile (rappresentando il 7,78% del medesimo).

Salver S.p.A. afferma che nella realizzazione delle strutture alari mobili (*flap*) troveranno applicazione le tecnologie innovative studiate e sviluppate con il congiunto programma di ricerca le cui attività saranno anch'esse implementate presso l'unità produttiva di Brindisi - Zona Industriale - Via D. Macaluso, 2/4.

Il programma di "R&S", per un ammontare complessivo di € 1.400.000,00, prevede spese illustrabili come segue:

Sintesi investimenti proposti per "R&S" - Salver S.p.A.		
Tipologia di Spesa	Descrizione	Ammontare (€)
Personale	Salver S.p.A. Stabilimento di Brindisi	€ 600.000,00
Strumentazione ed attrezzature	- Attrezzature per realizzazione provini e subcomponents - Strumentazione prove - Licenze software	€ 332.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	Consulenza fornitori di ingegneria e Centri di Ricerca	€ 0,00
Spese generali		€ 48.000,00
Altri costi di esercizio		€ 160.000,00
Spesa per ricerca industriale	Totale spese per Ricerca Industriale	€ 1.140.000,00
Personale	Salver S.p.A. Stabilimento di Brindisi	€ 131.000,00
Strumentazione ed attrezzature	- Attrezzature per realizzazione coupon, prototipi parziali in scala ridotta - Strumentazione prove	€ 85.500,00
Consulenze e servizi equivalenti	Consulenza fornitori di ingegneria e Centri di Ricerca	€ 0,00
Spese generali		€ 11.000,00

Altri costi di esercizio		€ 32.500,00
Spesa per Sviluppo Sperimentale	Totale Spese per Sviluppo Sperimentale	€ 260.000,00
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale		€ 1.400.000,00

Relativamente alle "Spese generali e agli altri costi di esercizio" si evidenzia che, coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida dell'asse I, Linea 1.1., non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili (essendo pari al 17,96% delle stesse).

Con riferimento agli investimenti proposti in *Attivi Materiali* si evidenzia che la determinazione delle agevolazioni massime concedibili è stata effettuata nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 51 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i.

In dettaglio, per le *Grandi Imprese* le agevolazioni per le spese relative all'acquisto di "Macchinari, impianti e attrezzature" sono previste nel limite del 30%.

Sintesi investimenti proposti da Salver S.p.A. (€)			Ammontare Agevolazioni (€)	
Tipologia spesa	Investimento proposto	Investimento ammissibile	Agevolazioni richieste	Agevolazione concedibile
Attivi materiali	4.500.000,00	4.500.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
Ricerca e Sviluppo	1.400.000,00	1.400.000,00	635.000,00	635.000,00
• Ricerca Industriale	1.140.000,00	1.140.000,00	570.000,00	570.000,00
• Sviluppo sperimentale	260.000,00	260.000,00	65.000,00	65.000,00
Totali	5.900.000,00	5.900.000,00	1.985.000,00	1.985.000,00

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento proposto dalla Salver S.p.A. (*soggetto aderente*) - così come dettagliato nel progetto di massima - è di € 5.900.000,00 (di cui € 4.500.000,00 per attivi materiali ed € 1.400.000,00 per R&S); le agevolazioni richieste e concedibili per la realizzazione del suddetto programma di investimento sono pari ad € 1.985.000,00 (di cui € 1.350.000,00 per attivi materiali ed € 635.000,00 per Ricerca Industriale).

Relativamente all'effetto di incentivazione degli aiuti di cui al Contratto di Programma, la Salver s.p.A. lo identifica con la significativa riduzione dei tempi connessi al completamento del progetto che - in assenza dell'aiuto regionale e a fronte esclusivamente delle capacità finanziarie aziendali - sarebbe avvenuto nell'arco di 36 mesi a fronte dei 19 mesi attualmente prevedibili.

❖ SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.

Il progetto industriale proposto dall'impresa aderente SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. riguarda esclusivamente investimenti in "ricerca e sviluppo".

Attraverso gli investimenti in R&S proposti, la S.C.S. S.r.l. perseguirà gli Obiettivi Realizzativi che le sono stati attribuiti nell'ambito del più ampio progetto SAIA in *concorrenza* con Alenia Aermacchi.

L'obiettivo primario del progetto è sviluppare una attività di ricerca e sviluppo che comprenda le fasi di progettazione, nonché delle relative tecnologie di fabbricazione innovative, di una struttura alare da realizzare in materiale composito; si svilupperanno concetti strutturali e tecnologie di produzione innovative nonché metodologie di certificazione che consentano un risparmio di costi e di tempi attraverso l'introduzione di tecniche predittive del cedimento strutturale

Il programma di "R&S" - da implementare presso lo stabilimento di Foggia (FG) - Zona ASI - Località Incoronata - prevede investimenti per un ammontare complessivo di € 900.000,00, dettagliabili come di seguito riportato:

Sintesi investimenti proposti per "R&S" – SCS S.r.l.		
Tipologia di Spesa	Descrizione	Ammontare (€)
Personale	SCS S.r.l. - Stabilimento di Foggia	€ 654.200,00
Strumentazione ed attrezzature	- Attrezzature per la realizzazione di provini e subcomponents - Strumentazione prove	€ 47.600,00
Consulenze e servizi equivalenti	Consulenza fornitori ingegneria e Centri di Ricerca	€ 0,00
Spese generali		€ 98.800,00
Altri costi di esercizio		€ 49.400,00
Spesa per ricerca industriale	Totale spese per Ricerca Industriale	€ 850.000,00
Personale	SCS S.r.l. - Stabilimento di Foggia	€ 24.500,00
Strumentazione ed attrezzature	- Attrezzature per la realizzazione di provini e subcomponents - Strumentazione prove	€ 12.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	Consulenza fornitori ingegneria e Centri di Ricerca	€ 0,00
Spese generali		€ 13.500,00
Altri costi di esercizio		€ 0,00
Spesa per sviluppo sperimentale	Totale Spese per Sviluppo Sperimentale	€ 50.000,00
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale		€ 900.000,00

Relativamente alle "Spese generali e agli altri costi di esercizio" si evidenzia che, coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida dell'Asse I. Linea 1.1., non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili (rappresentando il 17,97% delle spese ammissibili).

Sintesi investimenti proposti da SCS S.r.l. (€)			Ammontare Agevolazioni (€)	
Tipologia spesa	Investimento proposto	Investimento ammissibile	Agevolazioni richieste	Agevolazione concedibile
Attivi materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca e Sviluppo	900.000,00	900.000,00	437.500,00	437.500,00
• Ricerca Industriale	850.000,00	850.000,00	425.000,00	425.000,00
• Sviluppo sperimentale	50.000,00	50.000,00	12.500,00	12.500,00
Totali	900.000,00	900.000,00	437.500,00	437.500,00

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento proposto dalla SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. è di € 900.000,00 a titolo di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale. Le agevolazioni richieste e concedibili per la realizzazione del suddetto programma di investimento sono pari ad € 437.500,00 di cui € 425.000,00 per la RI ed € 12.500,00 per lo SS).

Coerentemente con quanto previsto nell'Avviso per le PMI, le agevolazioni concedibili per gli investimenti in ricerca non superano Euro 1 milione per attività di ricerca industriale ed € 700.000 per le attività di sviluppo sperimentale.

Relativamente all'effetto di incentivazione degli aiuti di cui al Contratto di Programma, SCS S.r.l sostiene come l'assenza di agevolazioni determinerebbe un forte ridimensionamento del progetto in termini di spesa ed un importante allungamento dei tempi di pianificazione ed esecuzione dello stesso; grazie agli incentivi, pertanto, il processo di pianificazione ed esecuzione delle attività risulterà più snello ed agevole.

Di seguito si riportano tabelle riassuntive, illustrative della pluralità di investimenti produttivi in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo in cui si articola il progetto industriale oggetto di istruttoria e delle rispettive agevolazioni:

ATTIVI MATERIALI				
AZIENDA	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE RICHIESTA (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	4.500.000,00	4.500.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale				
Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)	13.700.000,00	13.700.000,00	5.890.000,00	5.890.000,00
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	1.400.000,00	1.400.000,00	635.000,00	635.000,00
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)	900.000,00	900.000,00	437.500,00	437.500,00
TOTALI R&S	16.000.000,00	16.000.000,00	6.962.500,00	6.962.500,00
IMPORTI COMPLESSIVI	20.500.000,00	20.500.000,00	8.312.500,00	8.312.500,00

Alla luce di quanto sopra riportato, l'importo complessivo dei programmi di investimento proposti ed ammissibili dalla G.I. proponente e dalle n. 2 imprese aderenti (di cui 1 Grande e 1 Piccola) ammonta ad € 20.500.000,00 (di cui € 4.500.000,00 relativi ad investimenti in attivi materiali ed € 16.000.000,00 relativi alle attività di ricerca e sviluppo).

L'importo complessivo delle agevolazioni richieste e concedibili dal soggetto proponente e dai 2 soggetti aderenti, per la realizzazione dei suddetti programmi di investimento, ammonta ad € 8.312.500,00 (di cui € 1.350.000,00 per attivi materiali e € 6.962.500,00 per ricerca e sviluppo).

L'investimento in istruttoria è presentato da una Grande Impresa (Alenia Aermacchi S.p.A.) che si assume la responsabilità della proposta contrattuale ai soli fini della coerenza tecnica e industriale e coinvolge, in veste di aderenti, una Grande Impresa (Salver S.p.A.) e 1 PMI (SCS S.r.l.).

In linea con le disposizioni degli art. 6 e 7 dell'Avviso - come modificati dalla D.D. n. 906 del 16/05/2013, conseguente all'emanazione del regolamento regionale n. 8 del 03/05/2013 recante modifiche all'Art. 48 del Regolamento Regionale n. 1/2009 - il progetto denominato SAIA proposto da Alenia Aermacchi presenta le seguenti caratteristiche:

- la GI proponente Alenia Aermacchi prevede spese ammissibili (€ 13.700.000,00) pari al 66,83% dell'importo complessivo del progetto (> 50%);
- la GI aderente Salver prevede spese ammissibili (€ 5.900.000,00) non inferiori ad € 1.000.000,00;
- la PMI aderente SCS S.r.l. prevede spese ammissibili non inferiori a € 700.000,00.

TOTALE INVESTIMENTI						
AZIENDA	Dimensione	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	Incidenza (%)	AGEVOLAZIONE RICHIESTA (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)	Grande Impresa	13.700.000,00	13.700.000,00	66,83%	5.890.000,00	5.890.000,00
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	Grande Impresa	5.900.000,00	5.900.000,00	28,78%	1.985.000,00	1.985.000,00
SCS S.r.l. (soggetto aderente)	Piccola Impresa	900.000,00	900.000,00	4,39%	437.500,00	437.500,00
TOTALI		20.500.000,00	20.500.000,00	100%	8.312.500,00	8.312.500,00

Verifica di esaminabilità:**Contratti di Programma
Punto 5.4 della procedura operativa****1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 30 maggio 2013, alle ore 12:33, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo A (Istanza di accesso da parte di Alenia Aermacchi S.p.A.) e n. 2 moduli C (Schede di adesione dei soggetti aderenti), allegati all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Alenia Aermacchi S.p.A. (*soggetto proponente*) ha presentato l'istanza di accesso (Allegato A) allegando quanto di seguito indicato:

- copia dell'**atto costitutivo** della Alenia Aeronautica S.p.A. redatto in data 21/07/2000 a cura del notaio in Napoli Sabatino Santangelo (Repertorio n. 48787, Raccolta n. 12927), registrato a Napoli presso gli Uffici Atti Pubblici in data 26/07/2000, n. 14703/A;
- copia conforme dello **Statuto** della Alenia Aeronautica S.p.A. allegato all'atto del notaio in Roma Paolo Castellini datato 22/11/2010 (Rep. 76311/18641), registrato presso l'agenzia delle entrate - Ufficio Territoriale di Roma il 23/11/2010 al n. 34076;
- copia del **Libro Soci** composta di n. 7 pg. illustrative degli eventi che hanno determinato variazioni nel capitale sociale della Alenia Aeronautica S.p.A. dalla data della sua costituzione all'aprile del 2012 (allorquando anche l'intero capitale sociale è stato utilizzato per la copertura delle perdite consuntivate al 31/12/2011 ed è stato successivamente ricostituito in misura pari ad € 250.000.000,00 facenti capo all'unico azionista Finmeccanica S.p.A.);
- copia del **certificato camerale** completo di "vigenza" e "nulla osta antimafia" della **Alenia Aermacchi S.p.A.** (iscritta al Registro delle Imprese di Varese) rilasciato dalla CCIAA di Roma in data 21 dicembre 2012;
- **bilanci** della Alenia Aermacchi S.p.A. al 31/12/2011 ed al 31/12/2012 illustrativi - come da Indice - di: Organi sociali e comitati; Relazione sulla Gestione; Prospetti contabili e note esplicative; Prospetti di dettaglio.
- relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione (bilancio 2011 e 2012);
- DSAN resa in data 29/05/2013 dal Dott. Alessandro Vallo - in qualità di procuratore speciale della Alenia Aermacchi S.p.A. - circa la conformità agli originali dei documenti prodotti in copia e riportati ai punti precedenti;
- D.S.A.N. resa in data 29/05/2013 da Alenia Aermacchi S.p.A. attestante la dimensione di Grande Impresa della società proponente;
- D.S.A.N. resa in data 29/05/2013 da Alenia Aermacchi S.p.A. attestante la coerenza tecnica ed industriale degli investimenti;
- copia della procura speciale - redatta come scrittura privata autenticata ad opera del notaio in Roma Ignazio De Franchis in data 27/05/2013 (Repertoriop n. 105433) - con cui il Dott. Giuseppe Giordo, in qualità di Amministratore Delegato e Legale rappresentante della Alenia Aermacchi S.p.A., conferisce al Dott. Alessandro Vallo ogni più ampio potere, nessuno escluso, affinché, in rappresentanza dell'Alenia Aermacchi S.p.A., sottoscriva con la Regione Puglia tutti gli atti previsti dalla normativa relativa al Regolamento generale dei Regimi di Aiuto in esenzione n. 1 del 19/01/2009 - Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni (Determina n. 906 del 16/05/2013);
- copia del documento di identità in corso di validità del Dott. Alessandro Vallo;
- progetto di massima (Allegato D);
- diagramma di GANTT del Progetto di R&S;
- sintesi del progetto di ricerca denominato "SAIA";

- attestazione del Distretto Tecnologico Aerospaziale S.c. a r.l. (Prot. n. 44-S/DTA/2013 del 29/05/2013) circa la coerenza tra quanto contenuto nel progetto denominato SAIA e lo studio di fattibilità del Distretto Tecnologico Aerospaziale;
- relazione descrittiva dello stato del mercato del settore aerospaziale;
- contratto di locazione sottoscritto in data 23/12/2010 fra la Finmeccanica Group Real Estate S.p.A. e l'Alenia Aeronautica S.p.A.;
- Nota di chiarimento, sottoscritta dal dott. Alessandro Vallo in data 24/07/2013, circa le previsioni di avvio e conclusione dell'investimento in R&S (01/10/2013 – 30/06/2015);
- DSAN resa in data 25/07/2013 dal Dott. Alessandro Vallo - in qualità di procuratore speciale della capofila Alenia Aermacchi – circa l'impatto occupazionale dei progetti FUPICO e SAIA.

Salver S.p.A. (*soggetto aderente*) ha presentato la scheda di adesione (Allegato C) allegando quanto di seguito indicato:

- copia autentica dell'atto costitutivo della "Salver S.r.l." - Repertorio n. 185533 – redatto in data 20/06/1970 ad opera del notaio in Brindisi Corrado Scorsonelli, completa di Statuto alla medesima data (Allegato A);
- copia conforme all'originale dello Statuto della Salver S.p.A. - come modificato alla data del 16/06/2011 - redatto ad opera del notaio in Napoli Benedetto Giusti (Allegato A al n. 3227 della Raccolta);
- copia in estratto (pg. 11) del Libro Soci della Salver S.r.l. (P.IVA 00063690747) riportante la composizione del capitale sociale alla data del 27/06/2011;
- copia autentica - a firma del notaio in Napoli Benedetto Giusti in data 10/05/2013 (Repertorio n. 9014) – dell'estratto del Libro Verbali del CdA della Salver S.p.A. (pg. 180-193) coincidente con il Verbale del 30/03/2012 deliberante, fra gli altri argomenti, il conferimento dei poteri al Consigliere Alfonso Sodano;
- certificato camerale completo di "vigenza" della **Salver S.p.A.** (iscritta al Registro delle Imprese di Roma) rilasciato dalla CCIAA di Napoli in data 10/05/2013;
- copie dei bilanci ordinari della Salver S.p.A. al 31/12/2010 ed al 31/12/2011 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione) e relative ricevute di presentazione telematica presso l'Ufficio registro Imprese di Roma (rispettivamente datate 28/05/2011 e 05/06/2012);
- DSAN resa in data 13/05/2013 dal Sig. Alfonso Sodano – in qualità di legale rappresentante della Salver S.p.A. - circa la corrispondenza agli originali dei documenti prodotti in copia e riportati ai punti precedenti;
- Comunicazione, sottoscritta dal Sig. Alfonso Sodano, circa la dimensione di Grande Impresa della Salver S.p.A. e resa in conformità al D.M. 3245/Ric. del 06/12/2005 e riferite all'anno 2011;
- copia del documento di identità in corso di validità del Sig. Alfonso Sodano;
- progetto di massima (Allegato D);
- diagramma di GANTT del Progetto in Attivi Materiali e R&S;
- sintesi del progetto di ricerca denominato "SAIA";
- relazione descrittiva dello stato del mercato del settore aerospaziale;
- visura ordinaria Salver S.p.A. rilasciata il 04/07/2013 dalla CCIAA di Roma;
- copia (conforme a quella depositata presso la società) del bilancio ordinario Salver S.p.A. al 31/12/2012 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione) e delibera di approvazione del medesimo alla data del 08/05/2013;
- copia (conforme a quella depositata presso la società) del bilancio ordinario Magnaghi Aeronautica S.p.A. al 31/12/2012;
- copia (conforme a quella depositata presso la società) del bilancio consolidato Invesco S.r.l. al 31/12/2012;
- Diagramma di Gantt illustrativo di una tempistica di realizzo degli investimenti in Attivi Materiali e R&S che prevede avvio a dicembre 2013 e conclusione alla data del 30/06/2015.

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (*soggetto aderente*) ha presentato la scheda di adesione (Allegato C) allegando quanto di seguito indicato:

- copia conforme all'originale dell'atto costitutivo della "S.C.S. Società Costruzioni Subappennino S.r.l." - Repertorio n. 5862, Raccolta n. 3175 – redatto in data 24/01/1986

ad opera del notaio in Foggia Antonio Pepe, completa di Statuto alla medesima data (Allegato C);

- copia per estratto del Libro Soci della S.C.S. S.r.l. illustrativa dell'attuale compagine sociale e della sua partecipazione al capitale sociale espresso in Euro;
- copie dei bilanci abbreviati d'esercizio al 31/12/2010 ed al 31/12/2011 della S.C.S. S.r.l. (composti di Bilancio, Nota integrativa e verbale approvazione assemblea ordinaria), completi delle rispettive ricevute di presentazione all'Ufficio Registro Imprese;
- DSAN resa in data 10/05/2013 dalla Sig. Domenico Frisoli - in qualità di legale rappresentante della S.C.S. S.r.l. - circa la corrispondenza agli originali della documentazione prodotta in copia ed allegata all'istanza di accesso;
- D.S.A.N. resa in data 10/05/2013 dalla S.C.S. S.r.l. attestante la dimensione di Piccola Impresa della società;
- Autocertificazione della comunicazione antimafia resa dal Sig. Domenico Frisoli in qualità di legale rappresentante della S.C.S. S.r.l.;
- copia del documento di identità in corso di validità del Sig. Domenico Frisoli;
- Autocertificazione resa in data 15/05/2013 dal Sig. Domenico Frisoli - in qualità di legale rappresentante della S.C.S. S.r.l. - circa una pluralità di informazioni riguardanti la società ivi compreso lo stato di vigenza della medesima;
- progetto di massima (Allegato D);
- diagramma di GANTT del Progetto in R&S;
- sintesi del progetto di ricerca denominato "SAIA";
- relazione descrittiva dello stato del mercato del settore aerospaziale;
- visura storica della S.C.S. S.r.l. estratta al 10/07/2013 dall'Archivio Ufficiale della CCIAA di Foggia;
- Diagramma di Gannt illustrativo di una tempistica di realizzo investimenti in R&S che prevede avvio alla data del 01/04/2014 e conclusione alla data del 30/06/2015.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso - Allegato A - è sottoscritta dal Dott. Alessandro Vallo, soggetto con potere di firma, in qualità di Procuratore Speciale della **Alenia Aermacchi S.p.A.** come da procura del 27/05/2013 (data dell'autentica di firma da parte del notaio in Roma Ignazio de Franchis).

Le schede di adesione - Allegato C - sono sottoscritte dai rispettivi legali rappresentanti delle singole **imprese aderenti**, in dettaglio:

- dal sig. Alfonso Sodano, Consigliere con potere di firma della **Salver S.p.A.**, come risultante da verbale del CdA della medesima società del 30/03/2012⁷;
- dal Sig. Domenico Frisoli, soggetto con potere di firma, in qualità di Presidente del CdA della **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.**, come risultante da visura storica del 10/07/2013 rilasciata dalla CCIAA di Foggia e dalle informazioni rese in autocertificazione dal Sig. Frisoli medesimo.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

⁷ Il sig. Sodano Alfonso dal visura ordinaria Salver S.p.A. al 04/07/2013 risulta nominato Consigliere e Vice Presidente del CdA con atto del 08/05/2013 e durata in carica sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2015.

Verifica di accoglibilità:**Contratti di Programma**
Punto 5.5 della procedura operativa**1. Requisito dimensionale:**

- Alenia Aermacchi S.p.A.** (soggetto proponente)

In merito al requisito dimensionale di Grande Impresa della **Alenia Aermacchi S.p.A.** (soggetto proponente) si conferma quanto attestato dal Dott. Alessandro Vallo – in qualità di procuratore speciale della Alenia Aermacchi S.p.A. con D.S.A.N. del 29 maggio 2013. Alenia Aermacchi S.p.A. – società con unico socio, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Finmeccanica S.p.A. - presenta il requisito dimensionale di **Grande Impresa** (art. 5 Avviso CdP) in quanto dotata, come si evince dai Bilanci approvati al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012, dei seguenti requisiti:

Alenia Aermacchi S.p.A.	Esercizio 2011	Esercizio 2012
- Occupati	11.502	10.758
- Fatturato	2.275.378.939,00	2.483.612.405,00
- Totale Bilancio	6.199.624.636,00	5.225.634.217,00

Si precisa come – premessa l'efficiacia giuridica, contabile e fiscale della fusione per incorporazione delle controllate Alenia Aermacchi S.p.A. e Alenia Sia S.p.A. in Alenia Aeronautica S.p.A. (attuale Alenia Aermacchi S.p.A.) a partire dal 01 gennaio 2012 – la confrontabilità fra i dati di bilancio 2011 e 2012 è stata garantita considerando, rispetto al 2011, i valori riportati sotto la denominazione "31/12/2011 pro-forma".

In conclusione, la società proponente Alenia Aermacchi S.p.A. presenta il requisito di Grande Impresa in quanto registra, al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012, un organico superiore a 250 unità, un totale di bilancio superiore ad € 43.000.000,00 e/o un fatturato superiore ai 50 milioni di Euro.

- Soggetti aderenti**

Salver S.p.A. (soggetto aderente)

Il requisito di Grande Impresa della Salver S.p.A.⁸ risulta dall'esame dei parametri utili al calcolo della dimensione di impresa rinvenienti dal bilancio consolidato al 31/12/2012 redatto dalla controllante Invesco S.r.l.

Si rammenta che Invesco S.r.l. ha acquisito, attraverso conferimento dei soci, la partecipazione di controllo totalitario della Magnaghi Aeronautica S.p.A. che a sua volta detiene partecipazioni di controllo della Salver S.p.A.

Gruppo Invesco	Esercizio 2011	Esercizio 2012
- Occupati	516	522
- Fatturato	52.236.000,00	48.300.000,00
- Totale Bilancio	159.207.000,00	168.871.000,00

In conclusione, la società presenta il requisito di Grande Impresa in quanto registra, al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012, un organico superiore a 250 unità, un totale di bilancio superiore ad € 43.000.000,00 e/o un fatturato superiore ai 50 milioni di Euro.

⁸ Si riportano i dati risultanti dai bilanci Salver S.p.A. al 31/12/2010, 31/12/2011 e 31/12/2012:

Salver S.p.A.	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
- Occupati	243	229	228
- Fatturato	24.596.119,00	20.001.240,00	20.922.180,00
- Totale Bilancio	49.594.404,00	57.716.387,00	63.017.114,00

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)

In merito al requisito dimensionale di Piccola Impresa della *SCS Società Costruzioni SubAppennino S.r.l. (soggetto aderente)* si conferma quanto attestato dal Sig. Domenico Frisoli – in qualità di legale rappresentante della società – con D.S.A.N. del 10 maggio 2013. *SCS Società Costruzioni SubAppennino S.r.l.* presenta il requisito dimensionale di *Piccola Impresa* (art. 5 Avviso CdP) in quanto dotata, come si evince dai Bilanci approvati al 31 dicembre 2010 e 2011, dei seguenti requisiti:

SCS Società Costruzioni SubAppennino S.r.l.	Esercizio 2010	Esercizio 2011
- Occupati ⁹	47	49,16
- Fatturato	2.942.652,00	2.924.383,00
- Totale Bilancio	6.295.573,00	6.592.724,00

In conclusione, la società presenta il requisito di Piccola Impresa in quanto registra un numero di occupati inferiore a 50 e un fatturato e/o un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di Euro.

Coerentemente con quanto congiuntamente disposto dal 2° comma dell'art. 48 del Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 – come modificato dal Regolamento Regionale n. 8 del 03 maggio 2013 – e dall'art. 7 dell'Avviso – come modificato dalla D.D. n. 906 del 16 maggio 2013 – il Progetto SAIA prevede programmi di investimento da parte di una GI proponente e 2 imprese aderenti (di cui una GI e 1 PMI), con responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica e industriale dei programmi di investimento da parte del soggetto proponente Alenia Aermacchi.

2. Oggetto dell'iniziativa:

Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)	Codice ATECO indicato dal proponente: ✓ 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi"
	Codice ATECO attribuito dal valutatore: ✓ 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi" ✓ 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria"
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	Codice ATECO indicato dal proponente: ✓ 22.29.09 "Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca"
	Codice ATECO attribuito dal valutatore: ✓ 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi" ✓ 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria"
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)	Codice ATECO indicato dal proponente: ✓ 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi"
	Codice ATECO attribuito dal valutatore: ✓ 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi" ✓ 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria";

⁹ Il n° di occupati riportato rispetto al 2010 rappresenta il "valore medio degli addetti nell'anno di riferimento" come riscontrato da visura storica della SCS S.r.l. estratta al 10/07/2013 (visura che riporta, rispetto al 2012, un valore medio di addetti pari a 48).

Gli investimenti prospettati dal soggetto proponente e dai soggetti aderenti sono previsti in settori ammissibili (art. 4 dell'Avviso Pubblico CdP e successive modifiche).

3. Sede dell'iniziativa

Gli investimenti del soggetto proponente (Alenia Aermacchi S.p.A.) e dei soggetti aderenti (Salver S.p.A. e SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.) sono riferiti ad unità locali ubicate nel territorio pugliese (art.5 Regolamento).

In dettaglio:

Azienda	Investimento		Sede dell'investimento	
	Attivi Materiali	R&S		
Alenia Aermacchi S.p.A. <i>(soggetto proponente)</i>		X	Foggia	ZONA ASI - Località Incoronata
Salver S.p.A. <i>(soggetto aderente)</i>	X	X	Brindisi	ZONA INDUSTRIALE – Via D. Macaluso, 2/4.
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. <i>(soggetto aderente)</i>		X	Foggia	ZONA ASI - Località Incoronata

4. Investimento

La sommatoria dei programmi di investimento genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra i 5 milioni e 50 milioni di euro e precisamente pari ad un importo ammissibile di € 20.500.000,00 (Art. 48 del Regolamento Regionale n.1/2009 e s.m.i.).

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Punto 5.6 della procedura operativa

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda

Rispetto ai programmi di investimenti proposti in "**Attivi Materiali**" e in "**Ricerca e Sviluppo**" si rileva come non siano state effettuate decurtazioni per inammissibilità di spesa.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene necessario attivare la fase di interlocuzione.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Il progetto di Ricerca proposto da Alenia Aermacchi S.p.A. e denominato "SAIA" troverà la sua naturale applicazione nello sviluppo di un innovativo velivolo per il trasporto civile regionale realizzato interamente in materiale composito.

L'impresa afferma che la futura produzione di un velivolo tecnologicamente avanzato avrà una ricaduta all'interno del comparto aeronautico dell'Italia meridionale ed in particolare in Puglia, non potendo prescindere da un adeguato supporto, produttivo e tecnologico, da parte delle aziende dell'indotto Aeronautico che - da semplici subfornitori di assemblaggi strutturali - diverranno volano tecnologico in grado di soddisfare le future richieste nel campo dell'aviazione civile, sia nel campo delle strutture tradizionali che in quello delle strutture ibride metallo-composito o "full-carbon".

Con questo progetto Alenia Aermacchi vuole favorire la crescita tecnologica di tre tipologie di *player* del mercato aeronautico, ognuna con le sue specificità:

- la grande industria, integratore di velivoli (Alenia Aermacchi),
- le medie industrie e le piccole imprese (*supply chain*),
- le Università ed i Centri di Ricerca (centri di eccellenza tecnologica e formativa che daranno il loro contributo anche nel campo della formazione, complemento alle attività di R&S vere e proprie).

Il progetto darà un contributo all'evoluzione tecnologica dei velivoli da trasporto regionale e, di conseguenza, alla crescita dell'industria nazionale ed alla sua capacità di competere in ambito internazionale, con un effetto di "fertilizzazione" sulla spinta innovativa delle imprese associate al programma; tali imprese saranno a loro volta indotte ad innalzare il proprio livello tecnologico, oltre a diffondere conoscenze avanzate ed innovative all'interno del territorio regionale e nazionale.

Le aziende partecipanti al progetto non potranno che trarne giovamento, innalzando il loro livello tecnologico ed organizzativo e trasferendo tali conoscenze avanzate acquisite nel territorio circostante e a livello nazionale.

Il progetto in R&S presentato da Alenia Aermacchi S.p.A. e dalle 2 imprese aderenti determinerà, a regime, l'assunzione di 18,5 nuove ULA, come dettagliato nel paragrafo inerente.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

Le tempistiche previste per la realizzazione degli investimenti delle singole imprese istanti risultano essere le seguenti:

Azienda	Investimento in Attivi Materiali		Investimento in Ricerca e Sviluppo		Durata
	Data avvio	Data completamento	Data avvio	Data completamento	
Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)	n.p.	n.p.	01/10/2013	30/06/2015	21
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	01/12/2013	30/04/2015	01/04/2014	30/06/2015	19
SCS Società Costruzioni Sul Appennino S.r.l. (soggetto aderente)	n.p.	n.p.	01/04/2014	30/06/2015	15

Si evidenzia che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente e delle imprese aderenti, della comunicazione regionale circa l'ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione dei progetti definitivi.

Rispetto alla compilazione dell'Allegato D nella *Sezione 7 - Indicazione delle procedure tecniche e amministrative*, si rileva come l'impresa aderente che realizzerà investimenti in attivi materiali (Salver S.p.A.) non ha indicato problematiche legate all'ottenimento di permessi/autorizzazioni considerando che le spese previste riguardano esclusivamente "Macchinari, impianti e attrezzature".

Si rileva, inoltre, come le tempistiche illustrate nella precedente tabella risultino sostanzialmente coerenti con i diagrammi di GANTT prodotti da ciascuna impresa coinvolta nel progetto di R&S. In particolare, i diagrammi di GANTT delle imprese evidenziano - in linea di massima - una propedeuticità fra le attività rientranti nell'OR1 e quelle rientranti negli OR successivi e complementarietà fra quelle degli OR successivi al primo (da OR2 ad OR10).

3. Cantierabilità:

Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)

Il progetto in "R&S" proposto dall'Alenia Aermacchi sarà realizzato presso l'unità produttiva di Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata, disponibile in virtù di un contratto di locazione sottoscritto in data 23/12/2010 da Finmeccanica Group Real Estate S.p.A.¹⁰ - in veste di Locatrice - e Alenia Aeronautica S.p.A. (attuale Alenia Aermacchi S.p.A.) - in veste di conduttrice (contratto registrato in data 30/12/2010, presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Roma - al n. 22205, serie 3).

Secondo le dichiarazioni del soggetto proponente, oggetto del citato contratto di locazione è il complesso industriale sito nella zona A.S.I Incoronata (FG), esteso su di una superficie complessiva di mq. 278.450 circa su cui insistono n. 17 fabbricati e pertinenze per una superficie coperta di circa mq. 70.514.

La destinazione urbanistica del terreno - catastalmente individuato nel foglio di mappa n. 174 particelle nn. 376,453,52,455,136,32 - in base al P.R.G. del comune di Foggia, è la seguente: INSEDIAMENTI INDUSTRIALI - PIANO A.S.I.-AGGLOMERATO INCORONATA.

In merito alla "durata e recesso" l'art. 4 del citato contratto fissa in anni 6 la durata della locazione (a far data dal 01/12/2010) prevedendo - al sopraggiungere della prima scadenza (01/12/2016) - il rinnovo automatico per un ulteriore periodo di 6 anni, salvo comunicazione di disdetta da parte della conduttrice e, per le scadenze successive alla prima, rinnovo di 6 anni in 6 anni salva, al termine di ciascun periodo, la possibilità di disdetta in favore di entrambi le parti (locatrice e conduttrice).

¹⁰ Trattasi della società deputata alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo Finmeccanica divenuta proprietaria - a partire dal 01/12/2010 e per effetto della scissione parziale del ramo immobiliare dell'Alenia Aeronautica S.p.A. - del complesso immobiliare sito nel Comune di Foggia, Località Incoronata, Zona ASI; si precisa come, sino alla data del 01/12/2010, il complesso immobiliare *de quo* è stato proprietà esclusiva dell'Alenia Aeronautica S.p.A.

Salver S.p.A. (soggetto aderente)

Il progetto industriale in Attivi Materiali e R&S proposto dalla Salver sarà realizzato presso la sede operativa di Brindisi - Via D. Macaluso, 2/4, ubicata nell'agglomerato industriale di Brindisi (area "B" dello stesso perimetro industriale) adeguatamente dotato, secondo le informazioni rese, di infrastrutture.

L'unità produttiva interessata dall'investimento agevolato è costituita da 3 capannoni industriali con annessi uffici denominati, rispettivamente, SALVER1 (con ingresso da Via Macaluso,2), SALVER 2 e SALVER3 (con ingresso da via Orso Maria Corbino 10 e 15).

La superficie totale dell'unità locale della Salver S.p.A. è di circa 52.000 mq di cui quella coperta è pari a circa mq. 14.800; le restanti aree sono occupate da strade e piazzali pavimentati (asfalto, cemento) ed aree verdi.

In base alla compilazione dell'Allegato D - Sezione 5 suoli ed immobili, tali immobili sono in capo alla SALVER S.p.A.

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)

Le attività di R&S proposte dalla SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. saranno svolte all'interno dello stabilimento sito nella Zona ASI di Foggia, Località Incoronata.

Dalla compilazione della sezione 5 dell'Allegato D risulta come l'immobile - interamente di proprietà della società S.C.S. S.r.l. in virtù di acquisto effettuato nel 1998 - presenti la seguente composizione:

- 28.000 mq di area totale;
- 9.000 mq di area coperta (area comprensiva di un fabbricato realizzato ex novo nel 2008, grazie ad finanziamento privato ancora in essere).

Dalle informazioni desunte dal progetto di massima non si evidenziano particolari criticità per la cantierabilità delle iniziative proposte dal soggetto proponente e dai soggetti aderenti.

4. Copertura finanziaria:**Alenia Aermacchi S.p.A.** (soggetto proponente)

Il piano di copertura finanziaria proposto da Alenia Aermacchi S.p.A. prevede, per la copertura degli investimenti in R&S ammissibili (€ 13.700.000,00) e non coperti da agevolazione (€ 5.890.000,00), il ricorso a "Mezzi della controllante Finmeccanica" in misura pari ad € 7.810.000,00.

Piano finanziario per la copertura degli investimenti ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)				
Fabbisogno	Anno avvio 2013	Anno 2° 2014	Anno 3° 2015	Totale
Investimenti in Ricerca Industriale	€ 1.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 3.860.000,00	€ 9.860.000,00
Investimenti in Sviluppo Sperimentale	€ 0,00	€ 1.280.000,00	€ 2.560.000,00	€ 3.840.000,00
Totale complessivo fabbisogni	1.000.000,00	6.280.000,00	6.420.000,00	13.700.000,00
Fonti di copertura	Anno avvio 2013	Anno 2° 2014	Anno 3° 2015	Totale
Mezzi della controllante Finmeccanica	€ 1.000.000,00	€ 3.335.000,00	€ 3.475.000,00	€ 7.810.000,00
Agevolazioni in conto impianti Ricerca	€ 2.465.000,00	€ 0,00	€ 2.465.000,00	€ 4.930.000,00
Agevolazioni in conto impianti Sviluppo	€ 480.000,00	€ 0,00	€ 480.000,00	€ 960.000,00
Totale fonti	3.945.000,00	3.335.000,00	6.420.000,00	13.700.000,00
Agevolazione concedibile € 5.890.000,00 di cui € 4.930.000,00 in RI ed € 960.000,00 in SS				

Come riportato nella nota di approfondimento resa in data 25/07/2013 dal dott. Alessandro Vallo, Alenia Aermacchi - ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento in Ricerca e Sviluppo - provvederà ad apportare mezzi propri secondo le modalità stabilite dalla normativa (cfr art. 10 dell'Avviso), ovvero mediante l'utilizzo di altre disponibilità liquide. Si rammenta, che Alenia Aermacchi dispone, secondo la procedura di tesoreria centralizzata, di un conto di corrispondenza verso la controllante Finmeccanica S.p.A. (modalità in linea con quanto già effettuato per i precedenti Contratti di Programma).

Salver S.p.A. (soggetto aderente)

Il piano di copertura finanziaria proposto dalla Salver S.p.A. prevede, per la copertura degli investimenti in attivi materiali e R&S ammissibili (€ 5.900.000,00) e non coperti da agevolazione (€ 1.985.000,00), il ricorso alle seguenti fonti extra agevolazione:

- "Finanziamenti a m/l termine" in misura pari ad € 3.800.490,00;
- "Cash flow aziendale" in misura pari ad € 114.510,00.

Piano finanziario per la copertura degli investimenti SALVER S.p.A.				
Fabbisogno	Anno avvio 2013	Anno 2° 2014	Anno 3° 2015	Totale
Attrezzature, macchinari e altro	€ 150.000,00	€ 2.390.000,00	€ 1.960.000,00	€ 4.500.000,00
Ricerca e Sviluppo	€ 342.000,00	€ 1.058.000,00	€ 0,00	€ 1.400.000,00
Totale complessivo fabbisogni	€ 492.000,00	€ 3.448.000,00	€ 1.960.000,00	€ 5.900.000,00
Fonti di copertura	Anno avvio 2013	Anno 2° 2014	Anno 3° 2015	Totale
Finanziamenti a m / l termine	€ 0,00	€ 2.500.000,00	€ 1.300.490,00	€ 3.800.490,00
Cash flow aziendale	€ 38.170,00	€ 38.170,00	€ 38.170,00	€ 114.510,00
Agevolazioni in conto impianti e in R&S	€ 216.000,00	€ 1.181.000,00	€ 588.000,00	€ 1.985.000,00
Totale fonti	€ 254.170,00	€ 3.719.170,00	€ 1.926.660,00	€ 5.900.000,00
Agevolazione concedibile: € 1.985.000,00 (di cui € 1.350.000,00 in attivi materiali ed € 635.000,00 in R&S)				

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)

Il piano di copertura finanziaria proposto dalla SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. prevede, per la copertura degli investimenti in R&S ammissibili (€ 900.000,00) e non coperti da agevolazione (€ 437.500,00), il ricorso ad "Apporto di nuovi mezzi propri" per € 462.500,00.

Piano finanziario per la copertura degli investimenti SCS S.r.l.				
Fabbisogno	Anno avvio 2013	Anno 2° 2014	Anno 3° 2015	Totale
Investimenti in Ricerca e Sviluppo	€ 180.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 900.000,00
Totale complessivo fabbisogni	€ 180.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 900.000,00
Fonti di copertura	Anno avvio 2013	Anno 2° 2014	Anno 3° 2015	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	€ 60.000,00	€ 152.500,00	€ 250.000,00	€ 462.500,00
Agevolazioni Ricerca e Sviluppo	€ 90.000,00	€ 173.750,00	€ 173.750,00	€ 437.500,00
Totale fonti	€ 150.000,00	€ 326.250,00	€ 423.750,00	€ 900.000,00
Agevolazione concedibile € 437.500,00				

Dalle informazioni desunte dal progetto di massima non si evidenziano particolari criticità per la tipologia delle fonti di copertura dell'investimento previste dal soggetto proponente e dai soggetti aderenti.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

Alenia Aermacchi S.p.a. (soggetto proponente)

L'attuale Alenia Aermacchi - società del gruppo Finmeccanica nata il 1° gennaio 2012 dalla fusione delle aziende del Settore Aeronautico di Finmeccanica - unisce sotto un unico nome le attività, i prodotti, gli insediamenti e le tradizioni di Alenia Aeronautica, Alenia Aermacchi ed Alenia Sia.

Le attività svolte da Alenia comprendono la progettazione e realizzazione di velivoli completi (civili, militari e addestratori), di componenti strutturali per grandi progetti commerciali (prevalentemente nel quadro di collaborazioni internazionali) e includono, altresì, trasformazione, revisione e manutenzione di velivoli.

Nel **campo civile** e con riferimento al primo ambito di attività - ossia ai *velivoli completi* - Alenia realizza :

- gli aeromobili per il trasporto regionale ATR (cui appartengono gli attuali ATR42, da 46-50 posti, e ATR72, da 68-72 posti) nonché versioni destinate a missioni particolari (ATR 42 MP Surveyor e ATR 72 ASW);
- gli aerei da trasporto multiruolo di media capacità quali il G222 (biturboelica duale), ed il C-27J¹¹ (in collaborazione con Lockheed Martin, recepisce ed amplia le caratteristiche basiche di dualità del G222).

Relativamente al secondo ambito di attività - ossia alle *aerostrutture per grandi velivoli civili* - Alenia svolge attività in collaborazione con le principali aziende estere del settore:

- per Boeing, Alenia progetta e produce sottosistemi strutturali del velivolo a medio/lungo raggio Boeing 767 (superfici mobili dell'ala, radome ed impennaggi), gli outboard flaps (considerata struttura primaria) ed il radome del bireattore 777;
- con Airbus, Alenia ha una storia di collaborazione in tutti i programmi della società europea come subfornitore di aerostrutture quali: - correnti alari per tutte le versioni Airbus A318/A319/A320/A321, famiglia di bireattori a breve-medio raggio narrow-body (su commessa BAE Systems); - sezione di fusoliera centrale-anteriore della versione A321 (su commessa diretta Airbus); - pannelli per la sezione centrale di fusoliera dell'A380, quadrireattore wide-body ad elevatissima capacità che potrà trasportare 555 passeggeri sul lunghissimo raggio (partecipazione in qualità di risk-sharing partner); - centine alari per tutte le versioni *wide-body* A330/340 (su commessa BAE Systems) e cono di coda per le versioni A340-500 e A340-600 (su commessa EADS); - cono di coda per l'A300-600 e per l'A310, entrambi bireattori wide-body (su commessa EADS);
- con Dassault, Alenia nella sua qualità di partner a rischio, ha la responsabilità delle attività di sviluppo, industrializzazione e produzione della sezione di fusoliera T5, deriva e porta di carico per il velivolo Falcon 2000 Ex nuova versione.

Infine, sempre nell'ambito dei programmi civili, Alenia Aermacchi (51%) e Sukhoi Civil Aircraft Company (49%), hanno costituito una società congiunta, *SuperJet International*, con sede in Italia, responsabile del marketing, delle vendite e delle consegne del *Sukhoi Superjet 100*. Tale società è responsabile anche della progettazione e sviluppo delle versioni VIP, business e cargo dell'aereo. *Sukhoi Superjet 100* è il jet regionale di nuova generazione più avanzato tecnologicamente ed ecologico.

¹¹ Quest'ultimo velivolo viene offerto con interessanti prospettive commerciali sia al mercato civile che a quello istituzionale proponendo impieghi multipli: cargo commerciale, controllo/protezione ambientale, missioni umanitarie e paramilitari.

Nel **campo della difesa** Alenia è impegnata nei seguenti programmi:

- programma AMX, velivolo da supporto tattico, ricognizione e addestramento, equipaggiato con un sistema avionico avanzato, adottato dall'Aeronautica Militare Italiana e dalle Forze Aeree Brasiliane (attualmente l'AMX è sottoposto al programma di aggiornamento ACOL - Adeguamento delle Capacità Operative e Logistiche - che prevede l'ammodernamento di 52 velivoli dell'Aeronautica Militare Italiana);
- programma TORNADO, velivolo bisonico, sviluppato e prodotto con BAE Systems ed EADS Germany nell'ambito di un programma che vede Alenia responsabile della progettazione e della costruzione delle ali a geometria variabile nonché dell'assemblaggio. Il velivolo è in dotazione alle Forze Aeree Italiane, Tedesche, Britanniche e Saudite;
- programma EUROFIGHTER TYPHOON, caccia di superiorità aerea europeo, prodotto dal CONSORZIO EUROPEO EUROFIGHTER composto da Alenia, BAE Systems ed EADS. Alenia ha progettato e produce la semiala sinistra e la parte posteriore della fusoliera per tutti i velivoli del consorzio; è, inoltre, responsabile dell'integrazione e dell'assemblaggio dei velivoli per l'A.M.I..

Nel campo degli **addestratori** Alenia progetta il bireattore M-346, M-345, MB339 e SF 260. M-346 è l'addestratore pre-operativo più avanzato oggi esistente al mondo, con comandi di volo e avionica completamente digitali, manovrabilità "care free" ad alti angoli di attacco (è stato ordinato dall'Aeronautica Militare Italiana e dalla Republic of Singapore Air Force). M-345 è un addestratore basico-avanzato a jet che unisce i costi operativi e di acquisto ridotti degli aerei a turboelica, con le prestazioni tipiche degli aerei a getto, fornendo più elevate capacità addestrative (permette un significativo "downloading" di ore di volo dalla fase di addestramento avanzato). Continuamente aggiornato con avionica digitale e sonda di rifornimento in volo, l'attuale MB-339CD è l'addestratore avanzato tipo dell'Aeronautica Militare Italiana.

I nuovi scenari operativi rendono evidente la necessità di disporre di aeromobili operanti senza pilota per la ricognizione (UAV) e per il combattimento (UCAV) capaci delle prestazioni di un aereo pilotato; i suddetti aeromobili senza pilota saranno dotati, inoltre, di un'elettronica avanzatissima per il loro controllo e per la riprogrammazione in volo.

Alenia opera nel settore dei velivoli non pilotati partecipando a numerosi programmi di ricerca nazionali e internazionali. L'azienda si è impegnata in maniera autonoma nello sviluppo del programma Sky-X e SKY-Y dedicato alle nuove tecnologie UAV, considerate di cruciale importanza per il futuro dell'industria aeronautica sia militare sia civile.

Il dimostratore tecnologico Sky-X garantisce prestazioni simili a quelle di un velivolo da cacciasubsonico. Lo Sky-X detiene il primato continentale nei velivoli senza pilota; è stato, infatti, il primo UAS nella categoria di peso superiore alla tonnellata ad effettuare con successo il primo volo in Europa.

Lo Sky-Y è stato concepito come un dimostratore di tecnologie per un UAV da sorveglianza per compiti civili e militari; avrà la funzione di testbed per il velivolo non pilotato per operazioni a media quota a lunga autonomia (MALE) Molynx, attualmente in fase di sviluppo. Il velivolo ha una struttura interamente in compositi, sistemi totalmente elettrici, un motore diesel di derivazione automobilistica che gli conferisce fino a 14 ore di autonomia, data-links e sensoristica avanzata.

Alenia opera, inoltre, nella trasformazione, manutenzione e revisione di velivoli civili e militari. Nel primo segmento si occupa di trasformazione da passeggeri a cargo e modifiche della cabina di pilotaggio. Nel comparto militare effettua modifiche da passeggeri a tanker, aggiornamenti dell'avionica di missione e la riconfigurazione per finalità speciali. Sono in corso di esecuzione modifiche di aerei tipo ATR, DC10, MD10, MD11, B767 Canadair CL-415.

Salver S.p.A. (soggetto aderente)

Salver S.p.A. opera nel settore dell'industria aeronautica (Aviazione, Spazio e Difesa) svolgendo attività di progettazione, industrializzazione e fabbricazione di parti ed assiemi in materiale composito (per velivoli civili e militari), assemblaggio di sottoinsiemi che includono tali parti per la realizzazione di strutture di impiego aeronautico, progettazione di attrezzature finalizzate alla produzione di manufatti aeronautici.

Nello specifico, proponendosi quale partner a lungo termine e ad elevato contenuto tecnologico delle grandi industrie aeronautiche - nazionali ed internazionali - Salver S.p.A. si occupa di:

- produzione di manufatti in materiali compositi (prevalentemente preimpregnati termoindurenti, ovvero resine rinforzate con fibre di vetro, carbonio, kevlar);
- montaggio ed assemblaggio di parti in composito, miste (composito-metallo) e metalliche con incollaggio e/o chiodatura;
- ricerca e sviluppo nell'ambito dei manufatti aeronautici innovativi che utilizzino o possano utilizzare materiali compositi;
- progettazione, disegnazione e produzione delle attrezzature necessarie alle attività di cui sopra;
- progettazione, disegnazione e produzione di condotti in materiale composito per condizionamento di velivoli civili;
- progettazione, sviluppo, test, certificazione di parti ed assiemi costituiti da componenti in materiale composito.

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)

S.C.S. s.r.l. opera nel settore Aeronautico con la costruzione di parti di velivoli ad elevato contenuto tecnologico, sia per materiali che per processi utilizzati (fabbricazione, fresatura honey comb core, verniciatura di parti in composito e assemblaggi di parti in composito da installare su velivoli civili e militari).

Attualmente opera principalmente nel mercato nazionale in veste di *suppliers* di società affermate nel settore come Alenia Aermacchi S.p.A. e Agusta Westland S.p.A.

La società, che non ha realizzato precedenti attività di ricerca, è attualmente impegnata nella fase di studio un progetto per sviluppare attività di engineering e ricerca.

Alla luce di quanto sopra riportato si ritiene che l'impresa proponente e le imprese aderenti dispongano di specifica esperienza in relazione ai settori oggetto dei programmi di investimenti proposti.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente), Salver S.p.A. e SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetti aderenti).

Sulla base dei dati contabili riferiti agli ultimi due bilanci d'esercizio approvati, sono stati calcolati i seguenti indici:

Indici Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)	Anno 2011¹²	Anno 2012
Indice di indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale passivo	-8,18%	7,08%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni	0,07	0,38
Indice di liquidità: attività correnti - rimanenze/passività correnti	0,45	0,58
Punteggio	3	4
Classi di merito	3	2

¹² Si precisa come - per garantire un confronto omogeneo - gli indici 2011 della Alenia Aermacchi S.p.A. siano stati calcolati sui dati economici, patrimoniali e finanziari al 31/12/2011 opportunamente integrati con quelli delle incorporate Alenia SIA S.p.A. ed ex Alenia Aermacchi S.p.A. (dati al 31/12/2011 "pro forma" come da prospetti contabili del bilancio chiuso al 31/12/2012), alla luce dell'intervenuta fusione produttiva di effetti a partire dal 01/01/2012.

Indici Salver S.p.A. <i>(soggetto aderente)</i>	Anno 2011	Anno 2012
Indice di indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale passivo	31,55%	37,89%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni	0,91	0,95
Indice di liquidità: attività correnti - rimanenze/passività correnti	1,62	0,98
Punteggio	8	8
Classe di merito	1	1

Indici SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. <i>(soggetto aderente)</i>	Anno 2010	Anno 2011
Indice di indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale passivo	47,50%	46,00%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni	1,31	1,30
Indice di liquidità: attività correnti - rimanenze/passività correnti	1,82	1,59
Punteggio	9	9
Classe di merito	1	1

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti agli ultimi due bilanci d'esercizio approvati. Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

Indici Alenia Aermacchi S.p.A. <i>(soggetto proponente)</i>	Anno 2011¹³	Anno 2012
ROE: risultato netto/patrimonio netto	2,62	0,25
ROI: risultato operativo/capitale investito	-0,28	0,01
Classe di merito	2	

Indici Salver S.p.A. <i>(soggetto aderente)</i>	Anno 2011	Anno 2012
ROE: risultato netto/patrimonio netto	0,00	0,24
ROI: risultato operativo/capitale investito	0,00	0,13
Classe di merito	1	

Indici SCS Costruzioni Sub Appennino S.r.l. <i>(soggetto aderente)</i>	Anno 2010	Anno 2011
ROE: risultato netto/patrimonio netto	0,03	0,02
ROI: risultato operativo/capitale investito	0,03	0,02
Classe di merito	1	

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una **valutazione positiva** della società proponente e delle società aderenti rispetto al criterio di selezione 1.

¹³ Cfr nota n. 13.

Criterio di selezione 2

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" è stata verificata la **coerenza** tra dimensione dei beneficiari e dimensione dei progetti, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

Indice Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)	Anno 2012	Punteggio
Investimento/fatturato	0,03	3
Investimento/patrimonio netto	0,18	3
Totale		6

Per completezza l'analisi del criterio di selezione 2 è stata effettuata considerando la somma degli investimenti agevolati che interessano la sede Alenia Aermacchi di Foggia come da CdP sottoscritto in data 21/02/2011 (previsivo di investimenti in Attivi Materiali e R&S per complessivi € 49.894.000,00) e come dalle proposte di accesso CdP in corso di valutazione (previsive di investimenti in R&S per € 11.700.000,00 per l'iniziativa FUPICO ed € 13.700.000,00 per l'iniziativa SAIA).

Indice Salver S.p.A. (soggetto aderente)	Anno 2012	Punteggio
Investimento/fatturato	0,40	3
Investimento/patrimonio netto	0,35	3
Totale		6

Indice SCS Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)	Anno 2011	Punteggio
Investimento/fatturato	0,55	3
Investimento/patrimonio netto	0,53	3
Totale		6

Per completezza l'analisi del criterio di selezione 2 - delle imprese aderenti Salver S.p.A. ed SCS s.r.l. - è stata effettuata considerando la somma degli investimenti oggetto di agevolazione che interessano le rispettive sedi di Brindisi e Foggia come dalle proposte di accesso CdP in corso di valutazione (Salver S.p.A.: previsiva di investimenti complessivi per € 2.400.000,00 per l'iniziativa FUPICO ed € 5.900.000,00 per l'iniziativa SAIA; SCS s.r.l.: previsiva di investimenti complessivi per € 700.000,00 per l'iniziativa FUPICO ed € 900.000,00 per l'iniziativa SAIA).

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è positiva per tutte le iniziative.

Criterio di selezione 3

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa.

Alenia Aermacchi S.p.a. (soggetto proponente)

Il progetto di "R&S" sarà realizzato presso l'unità produttiva esistente in Foggia – ZONA ASI – Località Incoronata disponibile in virtù di un contratto di locazione.

La realizzazione del programma di investimento proposto non richiede l'attivazione di procedure amministrative come indicato nella Sezione 7 dell'Allegato D dedicata alla "Indicazione delle procedure tecniche e amministrative".

Salver S.p.A. (*soggetto aderente*)

Il progetto industriale proposto dall'impresa aderente Salver S.p.A. - inquadrabile come "Ampliamento di Unità Produttiva Esistente" - riguarda investimenti in "attivi materiali" ed in "ricerca e sviluppo" da implementare presso lo stabilimento sito in Brindisi - Zona Industriale - Via D. Macaluso, 2/4; l'unità produttiva interessata dagli investimenti risulta essere nelle disponibilità della Salver S.p.A..

La struttura è servita da tutte le infrastrutture necessarie e non sono previsti ulteriori fabbisogni strutturali.

La realizzazione del programma di investimento proposto non richiede l'attivazione di procedure amministrative come confermato dalle informazioni riportate nella Sezione 7 dell'Allegato D dedicata alla "Indicazione delle procedure tecniche e amministrative".

SCS Società Costruzione Subappennino S.r.l. (*soggetto aderente*)

Il progetto di "R&S" sarà realizzato presso l'unità produttiva esistente in Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata, di proprietà dell'impresa.

La realizzazione del programma di investimento proposto non richiede l'attivazione di procedure amministrative come confermato dalla compilazione della Sezione 7 dell'Allegato D dedicata alla "Indicazione delle procedure tecniche e amministrative".

Dalle informazioni desunte dal progetto di massima non si evidenziano particolari criticità per la cantierabilità delle iniziative proposte dal soggetto proponente e dai soggetti aderenti.

Criterio di selezione 4

Criterio di selezione 4 – analisi di mercato

Settore di riferimento

Il progetto di Ricerca proposto da Alenia Aermacchi S.p.A. troverà la sua naturale applicazione nello sviluppo di un nuovo velivolo regionale turboelica caratterizzato da notevoli miglioramenti tecnologici e da una configurazione interna più spaziosa e confortevole.

La classe dei velivoli regionali - caratterizzata da velivoli sia con propulsione a getto sia con turboelica, tipicamente con meno di 120 posti, attivi su tratte a corto/medio raggio - rappresenta un segmento dell'offerta del mercato dell'aviazione commerciale, spinto dall'aumento della domanda di traffico aereo a livello mondiale.

L'impresa proponente evidenzia che i volumi del traffico aereo sono storicamente legati al benessere economico e, quindi, all'andamento del PIL di un Paese ed alla quotazione del greggio e del combustibile.

Studi in materia affermano come, per i prossimi anni, si preveda:

- una crescita del PIL con valori attorno al +3.2% in USA, +1.5% nell'Area dell'Euro, +5.3% in Asia-Pacifico;
- un andamento in salita delle quotazioni del greggio e, conseguentemente, del prezzo del *fuel*.

Simili previsioni impongono, per salvaguardare i conti delle aerolinee, la ricerca di soluzioni che consentano una riduzione dei consumi di carburante.

L'esigenza degli operatori commerciali di adeguarsi ai mutevoli scenari operativi legati alle fluttuazioni del greggio ed a situazioni contingenti (quali la crisi economica, SARS, H1N1) ha determinato negli ultimi anni:

- un inasprimento della competizione, vocando la ricerca alla riduzione di peso, consumi e costi di gestione;
- un incentivo allo sviluppo di velivoli ad alta capacità, sia nel segmento dei large airliner (tipo l'A380 di Airbus o il 787 di Boeing), sia in quello dei velivoli regionali (come il nuovo CSeries di Bombardier o un futuro commuter con motorizzazione turboelica avanzata).

Secondo IATA (International Air Transport Association), si stima per i prossimi anni un aumento medio del traffico aereo pari a circa il 5% per anno.

L'impresa proponente evidenzia che, per le aerolinee mondiali, sono previsti profitti per circa 8.9 miliardi di dollari contro i circa 10 miliardi di dollari di perdite complessive registrate nel 2009. Il mercato dei velivoli civili, inclusi anche i business jet, è previsto in crescita per i prossimi 20 anni fino a raggiungere circa 51.700 unità per un valore di circa 1.500 miliardi di dollari. I velivoli regionali, di capacità fino a 120 posti, conterranno per circa il 9% del valore delle consegne complessive.

L'impresa proponente e le imprese aderenti precisano che, l'anno 2010 è stato caratterizzato da una notevole ripresa delle vendite anche nel segmento di mercato dei velivoli regionali la cui domanda ha mostrato una netta ripresa rispetto al 2009.

In conclusione, l'analisi di mercato su riportata pone in evidenza come il crescente mercato dei velivoli regionali sia fortemente internazionale - appannaggio principalmente di costruttori non Europei - eccezion fatta per il costruttore di Turboelica ATR (posseduto 50/50 da Alenia Aermacchi ed EADS) e come, nei prossimi 20 anni, il traffico regionale sia destinato a triplicarsi con una previsione di circa 9300 nuovi velivoli regionali da consegnare nello stesso periodo (pari a circa 280 Miliardi di Euro di fatturato, in media 14 Miliardi/anno).

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)

In merito al mercato ed alle produzioni di Alenia, si rileva quanto segue:

- a) le dimensioni e gli impegni economici del *business* sono tali da imporre politiche di collaborazione e *risk sharing* tanto nella produzione di velivoli commerciali (dove ogni nuovo programma/progetto velivolistico viene realizzato nell'ambito di accordi e collaborazioni internazionali che coinvolgono i grandi costruttori mondiali ormai ridottisi a Boeing e Airbus/EADS) quanto in quella dei velivoli militari (dove si opera quasi sempre attraverso strutture/organizzazioni di tipo "consortile" a cui partecipano le nazioni interessate ad acquisire il prodotto finale);
- b) la produzione specifica è costituita prevalentemente da componenti/sottosistemi strutturali di grandi dimensioni (tronchi di fusoliera, tronchi di ali, impennaggi, flap, spoiler, etc.) destinati ad essere assemblati su velivoli commerciali medio-grandi o su velivoli militari (in alcuni casi, come quello dell'ATR, Alenia produce in partnership sostanzialmente paritaria intere fusoliere allestite).

Pertanto, il mercato cui Alenia si rivolge prevede:

CLIENTI

- "prime contractors" ovvero pochi grandi costruttori "leader" mondiali (come Boeing, Airbus, Lockheed, DASA, BAe),
- "consorzi" internazionali (come Eurofighter, Panavia, GIE ATR, etc.) attivi come assemblatori (intermedi o finali) e in grado di offrire sul mercato mondiale "velivoli completi" alle aerolinee, alle società di leasing, agli enti di difesa nazionali.

CONCORRENTI

- aziende aeronautiche che realizzano produzioni in termini di partnership più o meno paritarie e riguardanti il 50%-100% di un velivolo, come nel caso dei velivoli regionali ATR (operatori concorrenti sono sostanzialmente Bombardier, Embraer e CASA).
- aziende aeronautiche che realizzano produzioni di grossi componenti strutturali per velivoli commerciali (principali aziende concorrenti sono Vought - USA; Mitsubishi, Kawasaki, Fuji - Giappone; Korean, Hyundai - Corea; Hawker De Havilland - Australia).

FATTORI COMPETITIVI

- tecnologie che l'azienda è in grado di controllare e applicare ai nuovi prodotti,
- contenimento dei livelli di "prezzo" che l'azienda può praticare al "cliente" per un determinato "componente strutturale",
- motivazioni di natura "politica" o "ragioni di continuità" che riducono o eliminano una reale concorrenza.

In conclusione, grazie a questo progetto, Alenia Aermacchi intende consolidare la posizione di leader di mercato nel settore dei velivoli regionali turboelica, nonché di sub componenti strutturali di medie e grandi dimensioni.

Con il lancio del nuovo velivolo - che necessariamente richiederà degli investimenti aggiuntivi - l'integratore ambisce ad acquisire, nei prossimi venti anni, una quota di mercato del 30% circa corrispondente a circa 1100 velivoli turboelica (corrispondenti ad un fatturato complessivo di circa 1,32 Miliardi di \$ per anno).

Salver S.p.A. (soggetto aderente)

Salver S.p.A. intende, tramite la fornitura del proprio *background* e *know-how* tecnologico nell'ambito della progettazione, sviluppo, industrializzazione e costruzione di parti ed assiemi strutturali complessi in materiale composito avanzato, sviluppare in maniera verticalizzata superfici e componenti alari innovativi ed altri elementi strutturali importanti del nuovo velivolo in studio, contribuendo a dare valore aggiunto al prodotto, raggiungendo le prestazioni tecniche richieste, soddisfacendo i requisiti e fornendo elevati ratei di qualità del prodotto e tempi di consegna.

L'obiettivo della SALVER SpA è di partecipare quale partner di questo progetto ed entrare in altre e nuove collaborazioni internazionali quale *First Tier Supplier* di importanti aziende aeronautiche, quali ad esempio la canadese Bombardier e la brasiliana Embraer, con responsabilità di progettazione, sviluppo, produzione, assemblaggio e supporto "aftermarket".

La Salver S.p.A. intende, inoltre, a mezzo del presente progetto, consolidare ed incrementare la propria posizione di azienda leader nell'impiego di materiali compositi innovativi ed avanzati in ambito aeronautico, su strutture di piccole e medie dimensioni, proponendo miglioramenti tecnologici. La Salver S.p.A. vuole, infatti, diventare uno degli attori principali nell'immissione sul mercato del nuovo velivolo regionale turboelica.

La strategia descritta dovrebbe consentire un incremento dei volumi, del mix e della complessità tecnologica.

Società Costruzioni Sub Appenino S.r.l. (soggetto aderente)

La S.C.S. S.r.l. rientra nella sfera dei principali suppliers di società affermate nel settore aeronautico, come Alenia Aermacchi S.p.A e Agusta Westland S.p.A., ed offre tutte le "core competences" che risiedono nelle capacità sistemistiche e nelle tecnologie aerostutturali richieste dall'attività di sviluppo/costruzione di velivoli.

Tali competenze sono state progressivamente acquisite negli anni a seguito di numerose attività svolte per conto di aziende leader nel settore (Boeing).

Grazie alla partecipazione al progetto SAIA, SCS S.r.l. potenzierà la capacità di progettare, produrre e qualificare manufatti aeronautici complessi in fibra di carbonio, con processi ad alta tecnologia.

La clientela sarà costituita principalmente da Alenia nonché da tutti coloro che fossero interessati all'acquisto in subfornitura di componenti strutturali aeronautici ad alta tecnologia.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è, pertanto, da ritenersi positivo per tutte le iniziative.

Criterio di selezione 5**Criterio di selezione 5 – Analisi delle ricadute occupazionali** **Alenia Aermacchi S.p.A.** (soggetto proponente)

L'impatto occupazionale riconducibile al progetto di investimenti in Ricerca e Sviluppo, destinato a realizzarsi presso lo stabilimento di Foggia, è quantificato da Alenia Aermacchi in n. 5 U.L.A. (1 dirigente e 4 operai).

Si riporta di seguito la tabella di incremento occupazionale prevista dall'impresa:

Alenia Aermacchi S.p.A. – Stabilimento in Foggia – Località Incoronata – CdP SAIA			
Addetti	Occupazione a regime CdP Istanza FUPICO - U.L.A.	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.
Dirigenti	4	5	1
Impiegati	313	313	0
Operai	661,8	665,8	4
Totale	978,8	983,8	5

Si evidenzia che l'incremento occupazionale della presente iniziativa relativa allo stabilimento di Foggia, deve essere aggiuntivo:

- rispetto ai livelli occupazionali registrati da ALENIA in tutte le unità produttive presenti sul territorio della regione Puglia;
- rispetto all'iniziativa CdP progetto FUPICO presentata in fase di accesso, ubicata presso l'unità produttiva di Foggia.

Alenia Aermacchi S.p.A. – Stabilimenti pugliesi				
Addetti	Occupazione precedente - U.L.A.	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.	
Stabilimento in Foggia:		973,8	983,8	
- CdP stabilimento Foggia del 21/02/2011	973,8*	973,8*		-
- Istanza CdP stabilimento Foggia – progetto FUPICO	973,8	978,8		5
- Istanza CdP stabilimento Foggia – progetto SAIA	978,8	983,8		5
Altre Unità locali pugliesi:		600,8	600,8	
• Grottaglie (CdP del 25/03/2010)	586,8**	586,8**		-
• Lecce	14	14		-
Totale ULA		1.574,6	1.584,6	10

*dato ULA da raggiungere nell'anno a regime come previsto dal CdP Titolo VI di Alenia – Foggia - sottoscritto in data 21/02/2011.

**dato ULA da raggiungere nell'anno a regime come previsto dal CdP Titolo VI di Alenia – Grottaglie - sottoscritto in data 25/03/2010.

 Salver S.p.A. (soggetto aderente)

L'impatto occupazionale riconducibile al progetto di investimenti in Attivi Materiali e Ricerca e Sviluppo, destinato a prodursi sullo stabilimento di Brindisi – ZONA INDUSTRIALE – Via D. Macaluso, 2/4, è quantificato dalla Salver S.p.A. in n. 10 U.L.A. (4 impiegati e 6 operai).

L'impresa afferma che tale incremento nel livello occupazionale, sarà conseguito attraverso l'assunzione di tecnici, ingegneri e diplomati per lo studio e sviluppo delle nuove tecnologie ma anche verso operai per la realizzazione di strutture importanti in materiali composito.

La selezione sarà effettuata nel contesto della Regione Puglia e la richiesta sarà principalmente rivolta alle Università, Centri di Ricerca e Formazione.

Si evidenzia che - secondo quanto indicato dall'impresa - per i nuovi occupati sarà predisposto un dettagliato piano di formazione che prevede i seguenti corsi: sicurezza sul posto di lavoro, disegno tecnico aeronautico, pianificazione e programmazione della produzione (per impiegati), project management (per impiegati), lingua inglese, manutenzione di impianti e macchinari (per operatori di macchina), principi fondamentali dei cicli di polimerizzazione, foratura e svasatura (per strutturisti), utilizzo software Catia (per impiegati).

Si evidenzia che l'incremento occupazionale della presente iniziativa relativa allo stabilimento di Brindisi, deve essere aggiuntivo rispetto all'iniziativa CdP progetto FUPICO presentata in fase di accesso dalla medesima impresa.

Salver S.p.A. - Stabilimento di Brindisi - Zona Industriale - Via D. Macaluso, 2/4 - CdP SAIA			
Addetti	Occupazione a regime CdP Istanza FUPICO - U.L.A.	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.
<i>Dirigenti</i>	1	1	0
<i>Impiegati</i>	77	81	4
<i>Operai</i>	151	157	6
Totale	229	239	10

Addetti complessivi Salver S.p.A.	Occupazione precedente - U.L.A.	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.
Stabilimento in Brindisi:	227	239	
- Istanza CdP stabilimento Brindisi - progetto FUPICO	227	229	2
- Istanza CdP stabilimento Brindisi - progetto SAIA	229	239	10
Totale ULA	227	239	12

SCS Società costruzione Sub appennino S.r.l. (soggetto aderente)

L'impatto occupazionale riconducibile al progetto di investimenti in Ricerca e Sviluppo, destinato a prodursi sullo stabilimento di Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata, è quantificato dalla SCS S.r.l. in n. 3,5 U.L.A..

L'impresa afferma che tale incremento di ULA potenzierà la capacità di progettare, produrre e qualificare manufatti aeronautici complessi in fibra di carbonio con processi ad alta tecnologia.

SCS prevede la necessità di attuare delle attività di formazione rivolte ai tecnici che si occuperanno del progetto nonché alle nuove risorse impiegate a supporto; la formazione prevista avverrà prevalentemente attraverso: corsi di formazione relativi ai software impiegati, affiancamento di personale esperto e qualificato, consolidamento delle competenze già possedute.

Si evidenzia che l'incremento occupazionale della presente iniziativa relativa allo stabilimento di Foggia, deve essere aggiuntivo rispetto all'iniziativa CdP progetto FUPICO presentata in fase di accesso dalla medesima impresa.

SCS Società costruzione Sub appennino S.r.l. - Stabilimento di Foggia - Zona ASI - Località Incoronata - CdP SAIA			
Addetti	Occupazione a regime CdP Istanza FUPICO - U.L.A.	Anno a regime U.L.A.	Delta
<i>Dirigenti</i>	2	2	0
<i>Impiegati</i>	7,50	8,25	0,75
<i>Operai</i>	43,16	45,91	2,75
Totale	52,66	56,16	3,5

Addetti complessivi SCS Società costruzione Sub appennino S.r.l.	Occupazione precedente U.L.A.	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.
Stabilimento in Foggia:		49,16	56,16
- Istanza CdP stabilimento Foggia - progetto FUPICO	49,16	52,66	3,5
- Istanza CdP stabilimento Foggia - progetto SAIA	52,66	56,16	3,5
Totale ULA		49,16	56,16
			7,0

La proposta di progetto presentata da Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente) e dai 2 soggetti aderenti Salver S.p.A. e SCS Società Costruzioni SubAppennino S.r.l. prevede complessivamente, presso le sedi pugliesi, l'assunzione di **18,5 ULA** (passando da 1.260,46 ULA a 1.278,96 ULA) suddivise come segue:

Società	Sedi d'investimento	ULA di partenza	ULA anno a regime	Delta ULA
Alenia Aermacchi S.p.A.	Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata	978,8	983,8	5
Salver S.p.A.	Brindisi - ZONA INDUSTRIALE - Via D. Macaluso, 2/4	229	239	10
SCS Società Costruzioni SubAppennino S.r.l.	Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata	52,66	56,16	3,5
TOTALI		1.260,46	1.278,96	18,50

In merito all'impatto occupazionale dei 2 progetti proposti da Alenia Aermacchi e denominati, rispettivamente, FUPICO e SAIA, in data 25/07/2013 il Dott. Alessandro Vallo - in qualità di procuratore speciale della capofila Alenia - ha reso DSAN dalla quale si evince come i citati progetti genereranno incrementi occupazionali, rispetto agli stabilimenti Alenia, Salver e SCS (imprese coinvolte in entrambe le istanze di accesso), addizionali l'uno rispetto all'altro.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è, pertanto, da ritenersi positivo per tutte le iniziative inerenti il presente contratto di programma.

Investimenti in ricerca

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

Descrizione sintetica del soggetto proponente e dei soggetti aderenti

Il proponente dell'iniziativa è l'ALENIA AERMACCHI S.p.A., Grande Impresa, con data di costituzione 21 Luglio 2000, avente come attività prevalente la costruzione di aeromobili e velivoli spaziali civili e militari.

In particolare, nel settore aeronautico, oltre alla progettazione ed alla realizzazione di velivoli completi, civili e militari, nonché alla fabbricazione di componenti strutturali per grandi aviogetti commerciali, prevalentemente nel quadro di collaborazioni internazionali, l'ALENIA AERMACCHI svolge attività correlate come la trasformazione, la revisione e la manutenzione di velivoli.

La società ha sede legale a Venegono Superiore (VA) e sede amministrativa a Pomigliano d'Arco (NA); la società è controllata al 100% da Finmeccanica.

Gli esecutori del progetto sono, oltre al proponente leader Alenia Aermacchi S.p.A., i co-proponenti SALVER S.p.A. e SCS-Società Costruzioni Subappennino S.r.l..

Il Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) S.C.a.R.L di cui ALENIA AERMACCHI è socio, ha attestato la coerenza tra quanto contenuto nel progetto avanzato e lo studio di fattibilità del DTA approvato dal MIUR con Decreto Direttoriale n. 190/Ric. del 23 aprile 2012 (pubblicazione della graduatoria).

In particolare, il tema SAIA ricade nella tematica prioritaria : "TECNOLOGIE PER IL PROGETTO E LA PRODUZIONE DI STRUTTURE IN MATERIALE COMPOSITO".

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo

Il Progetto SAIA - dai riferimenti che appaiono negli Allegati D delle proposte presentate dalle aziende partecipanti - occupa un posto di primo piano in un importante quadro di attività. Il riferimento è al Piano di Sviluppo del Distretto Tecnologico Aerospaziale Pugliese e allo studio di fattibilità per il riconoscimento approvato dal MIUR con DD.190/Ric del 23/04/2012, in relazione alla tematica "TECNOLOGIE PER IL PROGETTO E LA PRODUZIONE DI STRUTTURE IN MATERIALE COMPOSITO".

In tale scenario il tema SAIA trova la sua collocazione. L'ala indicata come oggetto della ricerca industriale e della sperimentazione, è quella da utilizzare su velivoli regionali di prossima generazione progettati in Italia. Con questa premessa il progetto SAIA, di tipo esclusivamente strutturale e tecnologico, parte da un design preliminare già definito nei suoi elementi generali per l'intero velivolo regionale. I riferimenti al progetto di un aereo turboelica da trasporto regionale da 120 pax seguono studi di mercato, valutazioni di fattibilità ed un progetto preliminare del velivolo, entro il quale trovano la loro collocazione gli obiettivi e le attività dei singoli pacchetti di lavoro per le varie parti dell'aeromobile. L'Attività 1.1 dell'Obiettivo 1 va intesa come trade off della configurazione finale della sola ala nell'ambito del design preliminare dell'intero aeromobile.

SAIA si riferisce, quindi, alle soluzioni costruttive di un'ala in materiale composito (con gondole motori alari, winglets, superfici mobili e box centrale) già delineata da un progetto preliminare per quanto riguarda dati di partenza, anche se approssimati, come superficie alare, forma in pianta allungamento, freccia, tipi di profili, ala da integrare con una fusoliera anch'essa preliminarmente individuata in forma e collegamento all'ala.

Il progetto in esame si articola in 10 Obiettivi, ciascuno descritto nelle sue attività.

In particolare:

OR1: Definizione Architettura Ala Completa, previsivo di 1 attività;

OR2: Definizione Struttura "Center Box" e interfaccia Fusoliera, previsivo di 3 attività;

OR3: Definizione Struttura "Outer Box" e "Winglet", previsivo di 4 attività;

OR4: Definizione Struttura Superfici Mobili, previsivo di 4 attività;

OR5: Definizione Struttura di interfaccia Ala e Gondole Motore, previsivo di 1 attività;

OR6: Definizione sistema "Grounding" e "Lightning Strike Protection" dell'Ala, previsivo di 3 attività;
 OR7: Piano di prove strutturali e sviluppi ammissibili preliminari, previsivo di 5 attività;
 OR8: Definizione del Piano Industriale, previsivo di 11 attività;
 OR9: Definizione processi e attrezzature, previsivo di 7 attività;
 OR10: Realizzazione prototipi e articoli di prova.

Premessa la responsabilità di Alenia Aermacchi per il raggiungimento di tutti gli obiettivi realizzativi e il suo coinvolgimento nelle attività strumentali al conseguimento degli stessi, si riporta di seguito l'assegnazione degli OR sia al soggetto proponente che alle imprese aderenti:

Obiettivi Realizzativi	Descrizione OR	Impresa Contratto di Programma SAIA
OR1	Definizione Architettura Ala Completa (RI)	✓ Alenia Aermacchi
OR2	Definizione Struttura "Center Box" e interfaccia Fusoliera (RI)	✓ Alenia Aermacchi
OR 3	Definizione Struttura "Outer Box" e "Winglet" (RI)	✓ Alenia Aermacchi ✓ SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l. (Attività 3.3, 3.4 e 3.5)
OR 4	Definizione Struttura Superfici Mobili (RI)	✓ Alenia Aermacchi ✓ Salver (Attività 4.1 e 4.4)
OR 5	Definizione Struttura di interfaccia Ala e Gondole Motore (RI)	✓ Alenia Aermacchi
OR 6	Definizione sistema "Grounding" e "Lightning Strike Protection" dell'Ala (RI)	✓ Alenia Aermacchi
OR 7	Piano di prove strutturali e sviluppo ammissibili preliminari (SS)	✓ Alenia Aermacchi
OR 8	Definizione del Piano Industriale (RI)	✓ Alenia Aermacchi ✓ SCS (Società Costruzioni Subappennino) S.r.l. (Attività da 8.1 a 8.11) ✓ SALVER S.p.a. (Attività da 8.1 a 8.11)
OR 9	Definizione processi e attrezzature (RI)	✓ Alenia Aermacchi ✓ SCS (Società Costruzioni Subappennino) S.r.l. (Attività da 9.1 a 9.7) ✓ SALVER S.p.a. (Attività da 9.1 a 9.7)
OR 10	Realizzazione prototipi e articoli di prova (SS)	✓ Alenia Aermacchi ✓ SCS (Società Costruzioni Subappennino) S.r.l. ✓ SALVER S.p.a.

Valutazione per la qualità della proposta progettuale

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

La rilevanza della proposta è rappresentata dall'impegno di portare a realizzazione costruttiva le superfici portanti in materiali compositi di un velivolo regionale progettato in Italia.

Si tratta di un progetto che tende a fornire al gruppo di co-proponenti la possibilità di entrare in un mercato conteso da aziende estere, dove le aziende italiane hanno già partecipato e attualmente partecipano alla realizzazione di elementi di velivoli anche di grandi dimensioni. Il progetto e la realizzazione delle ali di velivoli di notevoli dimensioni resta il punto forza della

proposta: è in questo campo che le aziende italiane troveranno i maggiori impegni da superare.

Il potenziale innovativo della proposta SAIA sta anch'esso nel raggiungimento, da parte di aziende italiane, dell'obiettivo finale del progetto completo di un'ala in materiale composito per un aereo da trasporto regionale, certificabile, seguendo procedimenti di calcolo e studio e di sperimentazione di materiali che rendano competitivo il prodotto in campo internazionale.

I risultati previsti, quando raggiunti, segnerebbero un notevole progresso nella possibilità delle aziende di rendersi completamente o in larga parte autonome nell'entrare sul mercato di una nuova generazione di aeromobili.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

Tutte le grandi imprese partecipanti al progetto hanno svolto cooperazioni o intrattenuto rapporti di consulenza con Università e/o Enti di Ricerca.

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto esecutivo

Nella predisposizione del progetto esecutivo, l'impresa proponente e le imprese aderenti dovranno adottare un livello di analisi qualitativa e quantitativa che consenta la classificazione degli obiettivi e delle relative attività come Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale, dettagliando la tempistica del progetto descritta dal diagramma di Gantt e i costi delle singole parti della ricerca.

5. Giudizio finale complessivo

Si esprime un giudizio ampiamente positivo sul complesso della proposta SAIA sia in termini di rilevanza sia in termini di potenziale innovativo.

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positiva.

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Si rileva la necessità di segnalare, con la comunicazione di esito positivo, che in sede di redazione del progetto definitivo si dovrà tener conto di quanto segue:

- nella predisposizione del progetto esecutivo, l'impresa proponente e le imprese aderenti dovranno adottare un livello di analisi qualitativa e quantitativa che consenta la classificazione degli obiettivi e delle relative attività come Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale, dettagliando la tempistica del progetto descritta dal diagramma di Gantt e i costi delle singole parti della ricerca;
- l'impresa proponente Alenia Aermacchi S.p.A. dovrà illustrare le differenze tra l'investimento in R&S previsto con il presente Contratto di Programma, denominato SAIA, e quello oggetto di agevolazione con il Contratto di Programma sottoscritto in data 21/02/2011, denominato PROALA TECH (avente ad oggetto lo sviluppo di processi di fabbricazione innovativi per la realizzazione di impennaggi di coda in composito), anch'esso implementato presso lo stabilimento di Foggia;
- l'impresa Salver S.p.A. che prevede di realizzare investimenti in Attivi Materiali dovrà indicare, rispetto alla voce "Programmi Informatici", quali spese rappresentino licenze annuali e quali oneri pluriennali.

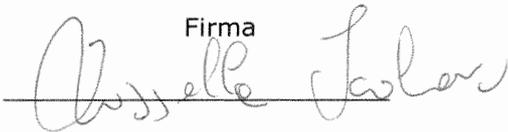
Si rammenta, infine, che secondo quanto stabilito dall'art. 7 dell'Avviso "i beneficiari delle agevolazioni in R&S potranno essere, oltre alla Grande Impresa proponente del DT, le eventuali altre aziende del DT in qualità di imprese aderenti al Contratto di Programma". A tale riguardo si evidenzia che l'appartenza al DT pugliese da parte delle imprese beneficiarie, può

avvenire nelle varie forme di adesione e non comporta necessariamente la partecipazione al capitale sociale del DT regionale.

Modugno, 06 agosto 2013

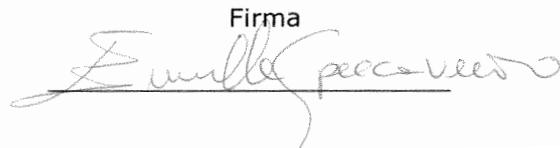
Il Valutatore

Rossella Scolozzi

Firma


Il Responsabile di Commessa

Emmanuela Spaccavento

Firma


DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1673

PO FESR 2007-2013. Reg. Reg.le n. 9/08 e s.m.i. - Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Impr. da concedere attraverso Contratti di Programma Reg.li “DGR n. 2153/08. Del di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del prog. definitivo. Sog. promotore: ALENIA AERMACCHI SpA; Sog. aderenti: SALVER SPA TECNOLOGIE AVANZATE SRL. SCS SOC COSTRUZIONE SUBAPPENNINO SRL RAV SRL.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio Attrazione Investimenti e dall'Ufficio Ricerca e Innovazione Tecnologica confermata dal Dirigente del Servizio Competitività e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, riferisce quanto segue

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20/11/2007 conformemente a quanto previsto dall'art.37 del Reg. CE 1083/2006;
 - la DGR n. 146 del 12/2/2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26/2/08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di Programmazione 2007/2013;
 - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (B.U.R.P. n. 149 del 25.09.08);
 - la D.G.R. n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (B.U.R.P. n. 162 del 16/10/08);
 - la D.G.R. n. 165 del 17/02/09 con cui la Giunta Regionale ha approvato le “Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013” (BURP n. 34 del 04/03/09);
 - la D.G.R. n. 2941 del 29/12/2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al P.O. FESR 2007/2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (B.U.R.P. n. 7 del 16/01/2012);
 - la D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;
- Visto altresì:**
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni (B.U.R.P. n. 84 del 02/07/2004);
 - il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28/03/2011), dal Regolamento n. 5 del 20/02/2012 (BURP n. 29 del 24/02/2012) e dal Regolamento n. 8 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013);
 - il Titolo VI del citato Regolamento, denominato “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”;
 - la D.G.R. n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” e individuato Puglia Sviluppo SpA (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art.1, comma 5 del Regolamento 1/2009 e dell'art.6 del DPGR n.886/2008;
 - l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 05.10.2009, con Determinazione n. 1511

- del 13.09.2011, con Determinazione n. 124 del 31.01.2012, con Determinazione n. 573 del 28.03.2012 e con Determinazione n. 906 del 16.05.2013;
- la D.G.R. n. 749 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
 - la D.G.R. n. 750 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
 - la D.G.R. n. 514 del 23/02/2010 (B.U.R.P. n. 50 del 16/03/2010) che ha approvato lo schema di contratto di programma da stipulare con le imprese beneficiarie e la D.G.R. n. 839 del 23.02.2010 (B.U.R.P. n. 69 del 19/04/2010), la DGR n. 1196 del 25.05.2010 (B.U.R.P. n. 99 del 04/06/2010) e la DGR n. 191 del 31.01.2012 (B.U.R.P. n. 30 del 28/02/2012) che hanno modificato lo schema di contratto di programma;
 - l'atto dirigenziale del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
 - l'atto dirigenziale del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;
 - la D.G.R. n. 338 del 20.02.2012 con la quale è stata nominata la dirigente del Servizio Ricerca e Innovazione;
 - la D.G.R. n. 193 del 31/01/2012 avente come oggetto: "Patto di stabilità interno per l'anno 2012. Adempimento di cui all'art. 32 comma 20, della legge 12 novembre 2011, n. 183";
 - il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
 - la D.G.R. n. 1112 del 19 maggio 2011 (B.U.R.P. n.86 del 01.06.2011) con cui sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento (nella fattispecie, per l'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, è stato previsto, tra gli altri, il "Servizio Ricerca e Competitività") modificata dalla D.G.R. n. 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato, tra l'altro, ridenominato il "Servizio Ricerca e Competitività" in "Servizio Competitività" ed il "Servizio Innovazione" in "Servizio Ricerca Industriale e Innovazione";
 - Il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;
 - la DD. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con la quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;
 - l'Atto organizzativo AOO_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012 e la D.G.R. n.338 del 20.02.2012 con la quale è stata nominata la dirigente del Servizio Ricerca e Innovazione;
 - che con DGR del 08 novembre 2011, in considerazione del contenuto funzionale delle Aree e dei Servizi, così come definite dal DPGR n. 675 del 17.06.2011, degli obiettivi di ogni asse prioritario e delle linee di intervento del PO FESR Puglia 2007-2013, si è proceduto all'adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di intervento del PO FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con D.G.R. n. 185/2009 e s.m.i. (B.U.R.P. n.183 del 23.11.2011);
 - L' A.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
 - L' A.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;
 - La D.G.R. n.338 del 20.02.2012 con la quale è stata nominata la dirigente del Servizio Ricerca e Innovazione;
 - l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente ALENIA AERMACCHI S.P.A. e dalle imprese aderenti SALVER S.P.A., TECNOLOGIE AVANZATE S.R.L., SCS SOCIETA' COSTRUZIONE SUBAPPENNINO S.R.L. e RAV S.R.L.

in data 30/05/2013, acquisita agli atti regionali con prot. AOO_158-0004896 del 06/06/2013;

- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accogliibilità ed ammissibilità dell'istanza;

Rilevato che:

- con AD n. 590 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" per un importo complessivo pari ad € 130.000.000,00 di cui € 100.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.1 e € 30.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 azione 1.1.1;
- con AD n. 640 del 18 aprile 2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 94.573.695,79 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.1;
- con A.D. n. 711 del 13 luglio 2010 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 26.699.533,34 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.1;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo è pari a € 8.640.000,00 di cui:
 - € 1.290.000,00 a valere sulla linea 6.1 - azione 6.1.1 - garantita nella dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 590/2008 e n. 640/2011 così specificata:
 - € 450.000,00 per SALVER S.p.A.;
 - € 840.000,00 per TECNOLOGIE AVANZATE S.R.L.;
 - € 7.350.000,00 a valere sulla linea sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.1 - garantita nella dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con DD. n. 590/2008 e n. 711/2010 così specificata:
 - € 5.850.000,00 per ALENIA AERMACCHI S.P.A.;
 - € 450.000,00 per SALVER S.p.A.;
 - € 350.000,00 per TECNOLOGIE AVANZATE S.R.L.;

- € 350.000,00 per SCS SOCIETA' COSTRUZIONE SUBAPPENNINO S.R.L.;
- € 350.000,00 per RAV S.R.L.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente ALENIA AERMACCHI S.P.A. con sede legale in Venegono Superiore (VA), alla Via Ing. Paolo Foresio n. 1, CAP 21040, CF e P.IVA 03902621212 e dai soggetti aderenti SALVER S.p.A. con sede legale in Roma, alla Via della Camilluccia n. 535, CAP 00135, CF 00063690747 e P. IVA 058444431006, TECNOLOGIE AVANZATE S.R.L. con sede legale in Veroli (FR), alla Via Casino Novelli n. 14, CAP 03029, CF e P. IVA 02532070600, SCS SOCIETA' COSTRUZIONE SUBAPPENNINO S.R.L. con sede legale in Foggia, Via Perrone n. 1, CAP 71121, CF e P. IVA 01524300710 e RAV S.R.L. con sede legale in Brindisi, Strada per Tutturano n. 6, CAP 72100, CF e P. IVA 01936440740, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 e s.m.i

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.1, dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti, dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo del 06/08/2013 prot. 6212/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 29.08.2013 al prot. A00_158 / 0007275, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità dell'istanza e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato A);
- di ammettere l'impresa proponente ALENIA AERMACCHI S.P.A. con sede legale in Venegono Superiore (VA), alla Via Ing. Paolo Foresio n. 1, CAP 21040, CF e P.IVA 03902621212 ed i soggetti aderenti SALVER S.p.A. con sede legale in Roma, alla Via della Camilluccia n. 535, CAP 00135, CF 00063690747 e P. IVA 058444431006, TECNO-

LOGIE AVANZATE S.R.L. con sede legale in Veroli (FR), alla Via Casino Novelli n. 14, CAP 03029, CF e P. IVA 02532070600, SCS SOCIETA' COSTRUZIONE SUBAPPENNINO S.R.L. con sede legale in Foggia, Via Perrone n. 1, CAP 71121, CF e P. IVA 01524300710 e RAV S.R.L. con sede legale in Brindisi, Strada per Tuturano n. 6, CAP 72100, CF e P. IVA 01936440740, alla fase di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti per complessivi € 18.300.000,00 con agevolazione massima concedibile pari ad € 8.640.000,00;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento
promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di
Programma Regionali"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158-0004896 del 06/06/2013
Protocollo istruttorio: n. 59
Impresa proponente: ALENIA AERMACCHI S.p.A.
Imprese aderenti: Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., SCS Società Costruzione Sub Appennino S.r.l. e Rav S.r.l.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Descrizione sintetica del soggetto proponente

L'istanza di accesso al contratto di programma, ha come soggetto proponente ALENIA AERMACCHI S.p.A. e come soggetti aderenti le seguenti società:

1. Salver S.p.A. (G.I.);
2. Tecnologie Avanzate S.r.l. (PMI);
3. SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (PMI);
4. Rav S.r.l. (PMI).

ALENIA AERMACCHI S.p.A. (già Alenia Aeronautica S.p.A.) - società del Gruppo Finmeccanica – rappresenta il risultato dell'operazione di fusione che, con efficacia dal 01 gennaio 2012, ha unito in una sola società le aziende del Settore Aeronautico di Finmeccanica (Alenia Aeronautica, Alenia AerMACCHI ed Alenia SIA).

Costituita con atto del 21/07/2000, ALENIA AERMACCHI S.p.A. risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Varese dal 16/12/2011 (n° di iscrizione 03902621212) e, con decorrenza dal 01/01/2012, è prevalentemente attiva nella "costruzione di velivoli e componenti strutturali"¹.

L'attuale sede legale di ALENIA AERMACCHI è in Venegono Superiore (VA) - Via Ing. Paolo Foresio n. 1². L'impresa svolge l'attività in Italia presso le seguenti 14 unità locali, di cui n. 3 ubicate nella Regione Puglia:

1. Foggia Zona ASI – Località Incoronata – Centro Integrato Compositi;
2. Grottaglie (TA) – Strada Provinciale Grottaglie Monteiasi – Centro Integrato Compositi;
3. Lecce - base militare di Galatina;
4. Pomigliano d'Arco (NA)– Viale dell'Aeronautica snc – Sede Operativa Velivoli Civili;
5. Napoli – Capodichino Nord Zona Aeroporto – Centro Integrato Velivoli da Trasporto militare;
6. Nola (NA) Zona ASI – Località Bosco Fangone – Centro Integrato Strutture Metalliche;
7. Casoria (NA) – S.S. Sannitica 87, Km 8700.
8. Torino – Corso Marche, 41 – Sede Operativa Velivoli da Difesa;
9. Torino – San Maurizio Canavese, Strada Privata Aeroporto Caselle;
10. Torino Caselle – Strada del Malanghero;
11. Venezia – Tessera Via Triestina, 214;

¹ Da Statuto l'oggetto principale della società riguarda l'esercizio in proprio e per conto di terzi dell'industria aeronautica in genere, ed in particolare lo sviluppo, la costruzione, il supporto, la revisione, l'aggiornamento, la trasformazione e il commercio – in Italia e all'estero – di veicoli aerei prevalentemente ad ala non rotante di qualsiasi genere e tipo inclusi quelli transatmosferici.

² Precedentemente la sede legale era sita in Pomigliano d'Arco (NA), Viale dell'Aeronautica snc; le sedi della società sono riportate come da Bilancio Alenia AerMACCHI S.p.A. al 31/12/2012 (pg. 46).

12. Venegono Superiore (VA) – Via Ing. Paolo Foresio, 1 – Centro Integrato Sistemi di Addestramento;
 13. Roma, sede di rappresentanza;
 14. Cameri (NO) - Base Militare.

Rispetto alle sedi produttive pugliesi di Grottaglie (TA) e Foggia, si rileva come le stesse siano interessate dalla realizzazione di due Contratti di Programma – Titolo VI – PO Puglia 2007/2013, sottoscritti dall'impresa proponente con la Regione Puglia rispettivamente in data 25/03/2010 e 21/02/2011.

Si segnala, inoltre, come la sede Alenia di Foggia rappresenti l'unità produttiva interessata da una proposta di contratto di programma denominato "progetto SAIA", la cui istanza di accesso (acquisita con prot. Regione Puglia n. AOO_158-0004942 del 10/06/2013) è stata presentata alla medesima data - 30/05/2013 - dell'istanza Alenia CdP "progetto FUPICO".

In particolare, il progetto denominato SAIA - "Strutture Alari Innovative Aeronautiche" coinvolge Alenia Aermacchi in veste di proponente e Salver S.p.A. unitamente a SCS S.r.l. in veste di imprese aderenti. Si precisa che la presente proposta di contratto FUPICO - "Fusoliera Posteriore e Piani di Coda" riguarda un investimento organico e funzionale la cui realizzazione avverrà in maniera autonoma e indipendente dall'iniziativa SAIA.

Contratti di Programma regionali Titolo VI - Alenia Aermacchi S.p.A. Iniziative in Foggia						
Iniziative agevolabili	Ubicazione investimento	Investimento ammissibile (€)		Agevolazione concedibile (€)		Delta ULA a regime
		Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	
Contratto di Programma 21/02/2011	Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata	43.894.000	6.000.000	13.048.875	2.625.000	40
Istanza di accesso 30/05/2013- progetto FUPICO	Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata	0,00	11.700.000	0,00	5.850.000	5
Istanza di accesso 30/05/2013- progetto SAIA	Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata	0,00	13.700.000	0,00	5.890.000	5
Totali		43.894.000	31.400.000	13.048.875	14.365.000	50

L'esame del certificato rilasciato in data 21 dicembre 2012 dalla CCIAA di Roma conferma, inoltre, come il capitale sociale dell'impresa – deliberato, sottoscritto e versato – ammonti € 250.000.000,00 e come la legale rappresentanza della stessa investa il sig. Amedeo Caporaletti (Presidente del C.d.A.), nominato con atto del 20 aprile 2012 e durata in carica prevista sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Sulla base di quanto risultante dal Bilancio al 31/12/2012 il capitale sociale è interamente detenuto e versato da Finmeccanica S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Descrizione sintetica dei soggetti aderenti

Salver S.p.A.

Salver S.p.A. è soggetta alla direzione ed il coordinamento (ai sensi dell'art. 2497 del Cod. Civ.) della Holding finanziaria Invesco S.r.l.³. In particolare, Salver S.p.A. è controllata dalla Magnaghi Aeronautica S.p.A.⁴ il cui socio unico è Invesco S.r.l.

³ L'Holding finanziaria *Invesco S.r.l.* è stata costituita in data 14/12/2009, ed ha sede legale in Napoli, Via Galileo Ferraris n. 76, P.IVA 06516541213.

⁴ A seguito della costituzione della *Invesco S.r.l.* in data 14/12/2009, la Magnaghi Aeronautica S.p.A. ha trasferito la funzione di direzione, controllo e coordinamento del Gruppo alla nuova *holding* di partecipazione



Costituita con atto del 20/06/1970 e attiva dalla medesima data, Salver S.p.A. opera nel Settore Aeronautico attraverso la progettazione e la realizzazione di componenti e/o assiemi in materiale composito avanzato; più specificatamente, secondo le informazioni fornite nell'Allegato D, l'azienda si occupa della produzione di manufatti in materiali compositi (prevalentemente preimpregnati termoindurenti, ovvero resine rinforzate con fibre di vetro, carbonio, kevlar) e del montaggio ed assemblaggio di parti in composito, miste (composito-metallo) e metalliche con incollaggio e/o chiodatura. Salver S.p.A. ha sede legale in Roma⁵ alla Via della Camiluccia n. 535 e sede secondaria (amministrativa/operativa) in Brindisi alla Via Damiano Mancaluso, 2/4.

Si rammenta, come Salver S.p.A. ha presentato in fase di accesso - in qualità di soggetto aderente - un'iniziativa al CdP "progetto SAIA" - avente come capofila Alenia Aermacchi. In particolare, il progetto della Salver proposto nel presente CdP (FUPICO) riguarda un investimento organico e funzionale la cui realizzazione avverrà in maniera autonoma e indipendente dall'iniziativa del progetto SAIA.

Iniziativa CdP Titolo VI - Salver S.p.A.	Ubicazione Investimento	Investimento ammissibile (C)		Agevolazione concedibile (C)		Delta ULA a regime
		Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	
Progetto CdP FUPICO	Brindisi - Via Damiano Mancaluso, 2/4	1.500.000	900.000	450.000	450.000	2
Progetto CdP SAIA	Brindisi - Via Damiano Mancaluso, 2/4	4.500.000	1.400.000	1.350.000	635.000	10
Totali		6.000.000	2.300.000	1.800.000	1.085.000	12

L'attuale capitale sociale della Salver S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta € 17.643.520,00 ed è suddiviso in n. 17.463.520 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00, attribuite come di seguito riportato:

Soci Salver S.p.A.	% partecipazione	Valore nominale (€)
Magnaghi Aeronautica S.p.A.	85,64%	15.109.663,00
Agenzia Nazionale degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa S.p.A. (Invitalia S.p.A.)	14,31%	2.524.000,00
Paolo Graziano	0,05%	9.857,00
Totale		17.643.520,00

dell'intero settore aeronautico; alla Magnaghi è rimasto il ruolo di *holding* operativa, in quanto controllante delle partecipazioni di maggioranza della Salver S.p.A. e della Metal Sud S.r.l.

⁵ In Roma è presente anche un'unità locale (ufficio) in Via dei Condotti, 61 (data apertura del 02/01/2012).

Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché Amministratore Delegato della Salver S.p.A. è il sig. Paolo Graziano - nominato con atto del 08/05/2013 e durata in carica sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2015 (cfr visura ordinaria Salver S.p.A. al 04/07/2013).

Tecnologie Avanzate S.r.l.

Costituita con atto del 05 marzo 2008, Tecnologie Avanzate S.r.l. risulta società attiva - dal 01/04/2008 - prevalentemente nella produzione e lavorazione di prodotti per il settore aeronautico ad alto contenuto tecnologico, in particolare, *"nella produzione di materiali compositi atti alla fabbricazione di prodotti derivati della plastica, dei metalli e dei polimeri chimici principalmente con riferimento alle applicazioni nel settore dei trasporti aeronautici nonché nella ricerca scientifica atta allo studio, alla sperimentazione ed al collaudo dei prodotti inerenti tale settore"*.

L'attività è esercitata presso:

- la sede legale, sita in Veroli (FR) alla Via Casino Novelli n. 14⁶;
- lo stabilimento, sito in Taranto (TA) alla Via Ludovico Ariosto n. 4 (data apertura: 01/03/2011).

Il capitale sociale della Tecnologie Avanzate S.r.l. risulta deliberato e sottoscritto per € 100.000,00 e versato per € 38.500,00 (rif. bilancio al 31/12/2012).

La partecipazione al capitale sociale risulta essere la seguente:

Soci Tecnologie Avanzate S.r.l.	Quota di partecipazione	Quota nominale (€)	
		Versata	Da versare
Fiore Michela	90%	28.500,00	61.500,00
Fini Sisto	9,5%	9.500,00	0,00
Fini Maria Agnese	0,5%	500,00	0,00
Totale	100%	38.500,00	61.500,00

Amministratore Unico della Tecnologie Avanzate S.r.l. - nominato con atto del 05/03/2008 previsivo di durata in carica a tempo indeterminato - è la Sig.ra Fini Mafalda.

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.

La SCS S.r.l., costituita con atto del 24 gennaio 1986, ha sede legale in Foggia, Via Perrone n. 1 (c/o Studio Dott. Danza) e stabilimento in Foggia, Zona ASI, Località Incoronata dove esegue, a partire dal 09/12/1999, lavori di meccanica generale inquadrabili, prevalentemente e specificatamente - a far data dal 02/01/2013 - nell'ambito dell'attività di *"fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca: costruzione di parti e accessori di aeromobili, grandi assemblaggi quali fusoliere, ali, sportelli, superfici di controllo, carrelli di atterraggio, serbatoi, carlinghe, eliche, rotor e pale di rotor per elicotteri"*.

Si rammenta, come SCS s.r.l. ha presentato in fase di accesso -in qualità di soggetto aderente - un'iniziativa al CdP "progetto SAIA" - avente come capofila Alenia Aermacchi. In particolare, il progetto della SCS s.r.l. proposto nel presente CdP (FUPICO) riguarda un investimento organico e funzionale la cui realizzazione avverrà in maniera autonoma e indipendente dall'iniziativa del progetto SAIA.

Iniziativa CdP Titolo VI - SCS s.r.l.	Ubicazione investimento	Investimento ammissibile (€)		Agevolazione concedibile (€)		Delta ULA a regime
		Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	
Progetto CdP FUPICO	Foggia -ZONA ASI - Località Incoronata	0,00	700.000	0,00	350.000	3,5
Progetto CdP SAIA	Foggia -ZONA ASI - Località Incoronata	0,00	900.000	0,00	437.500	3,5

⁶ In Castellieri (FR) è presente anche un'unità locale (ufficio commerciale) in Via Aringo, 4 (data apertura 03/11/2008); si segnala, inoltre, l'apertura in data 06/05/2013 dello stabilimento in Castellieri (FR), Via Pescara snc dove si esercita attività di "produzione tecnico-industriale di materiali compositi e prodotti derivati della plastica".

Totali	0,00	1.600.000	0,00	787.500	7
---------------	-------------	------------------	-------------	----------------	----------

L'esame della visura storica della SCS S.r.l. - rilasciata in data 10/07/2013 dalla CCIAA di Foggia - evidenzia un capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di ammontare pari ad € 10.452,00, detenuto come di seguito riportato (coerentemente con quanto risultante dalla sez. 1 dell'Allegato D):

Soci SCS S.r.l	Quota di partecipazione	Quota nominale (€)
Frisoli Domenico	66,67%	6.968,00
Manna Rosalba	33,33%	3.484,00
Totale		10.452,00

Attualmente la rappresentanza della SCS S.r.l. spetta al presidente del CdA Sig. Domenico Frisoli, nominato con atto del 20/10/2000, in carica sino a dimissioni come da DSAN resa in data 15/05/2013.

Rav S.r.l.

La RAV S.r.l. - costituita in data 21/05/2001 in forma di società a responsabilità limitata con socio unico - ha sede legale in Brindisi, Strada per Tutturano n. 6.

Attiva dal 28/05/2001, una serie di donazioni e delibere assembleari ne hanno modificato la compagine societaria ed ampliato, a partire dal 06/05/2011, l'oggetto sociale attualmente coincidente con l'esercizio delle seguenti attività principali:

- processi speciali applicati nel settore aeronautico, navale, etc. (controlli non distruttivi, pallinatura, trattamenti superficiali, lavorazioni meccaniche, etc.);
- costruzioni meccaniche, carpenteria metallica, anche per il settore navale e aeronautico;
- rettifica di motori ed eliche, manutenzione e revisione.

Oltre alla sede legale, dal 18/03/2008, la RAV S.r.l. risulta presente in Brindisi con una sede operativa in Via M. Gandhi, n. 73 e con un locale ad uso deposito (data apertura 15/03/2010) Via M. Gandhi n. 75.

L'esame del certificato camerale della RAV S.r.l. - rilasciata in data 07/05/2013 dalla CCIAA di Brindisi - evidenzia un capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di ammontare pari ad € 93.330,00, detenuto come di seguito riportato (coerentemente con la documentazione societaria prodotta):

Soci RAV S.r.l	Quota di partecipazione	Quota nominale (€)
De Giorgi Rosalba	52%	48.531,00
Renna Walter	16%	14.933,00
Renna Barbara	16%	14.933,00
Renna Eddy	16%	14.933,00
Totale		93.330,00

Attualmente la rappresentanza della RAV S.r.l. spetta all'Amministratore Unico Rosalba De Giorgi, nominato con atto del 21/05/2001 e durata in carica sino a revoca.

Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)

La proposta contrattuale di Alenia Aermacchi S.p.A. è denominata "Fusoliera Posteriore e Piani di Coda - FUPICO" e riguarda esclusivamente investimenti in "Ricerca e Sviluppo".

Il presente progetto di Ricerca e Sviluppo - da implementare con il coinvolgimento delle risorse umane dello stabilimento di Foggia (di Progettazione Strutturale, Tecnologia Materiali e Processi e Ingegneria Industriale) e delle risorse ingegneristiche e produttive di partner/fornitori regionali - consentirà lo sviluppo di una tecnologia innovativa per la realizzazione di strutture di "piani di coda" e "fusoliera posteriore" più leggere attraverso processi più efficienti ma, comunque, garanti del livello di sicurezza richiesto dalle normative applicabili al settore.

L'obiettivo finale del progetto di R&S sarà perseguito attraverso lo sviluppo di materiali, concetti strutturali e tecnologie di produzione innovative che utilizzino al meglio le capacità di virtual design, prototyping e testing per componenti e parti complete nonché attraverso lo studio e lo sviluppo di metodologie di certificazione che consentano un risparmio di costi e di tempi attraverso l'introduzione di tecniche predittive del cedimento strutturale.

Si riporta, di seguito, l'articolazione del progetto di R&S per Obiettivi Realizzativi indicando, per ciascun obiettivo, l'impresa (proponente e/o aderente) preposta all'espletamento delle attività funzionali al suo raggiungimento nonché l'eventuale ricorso a consulenze da parte di terzi fornitori:

Obiettivi Realizzativi	Descrizione OR	Impresa Contratto di Programma	Imprese terze fornitrici di consulenza
OR1	DEFINIZIONE ARCHITETTURA PIANI DI CODA E FUSOLIERA POSTERIORE (SEZ. 18)	✓ Alenia Aermacchi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Altran Italia S.p.A. ✓ Fox Bit S.r.l. ✓ HB Technology S.r.l. ✓ Sipal S.p.A.
OR2	DEFINIZIONE STRUTTURA PIANO DI CODA VERTICALE E INTERFACCIA FUSOLIERA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alenia Aermacchi ✓ RAV S.r.l. (attività da 2.1 a 2.6) ✓ SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l. (attività da 2.1 a 2.6) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Altran Italia S.p.A. ✓ Blackshape S.p.A. ✓ HB Technology S.r.l. ✓ Sipal S.p.A.
OR3	DEFINIZIONE STRUTTURA PIANO DI CODA ORIZZONTALE E INTERFACCIA CON VERTICALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alenia Aermacchi ✓ RAV S.r.l. (attività da 3.1 a 3.5) ✓ SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l. (attività da 3.1 a 3.5) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Altran Italia S.p.A. ✓ Blackshape S.p.A. ✓ Fox Bit S.r.l. ✓ GSE Industria Aeronautica S.r.l.
OR4	DEFINIZIONE STRUTTURA SUPERFICI MOBILI DEI PIANI DI CODA ORIZZONTALE E VERTICALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alenia Aermacchi ✓ RAV S.r.l. (attività da 4.1 a 4.8) ✓ Tecnologie Avanzate S.r.l. (attività da 4.1 a 4.8) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Novotech S.r.l. ✓ SCS Ingegneria S.r.l. ✓ Sipal S.p.A. ✓ GSE Industria Aeronautica S.r.l.
OR5	DEFINIZIONE STRUTTURA SEZ. 18 CON APU E INTERFACCIA STRUTTURALE CON SEZ. 16 ⁷	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alenia Aermacchi ✓ Salver S.p.A. (attività da 5.1 a 5.6) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Engin Soft S.p.A. ✓ Altran Italia S.p.A.
OR6	DEFINIZIONE SISTEMA "GROUNDING" E "STRIKE PROTECTION" DEI PIANI DI CODA E DELLA SEZIONE 18 DI FUSOLIERA	✓ Alenia Aermacchi	✓ Consorzio CETMA

⁷ Si precisa come le citate sezioni 16 e 18 rappresentino l'asse longitudinale di riferimento costruttivo della fusoliera.

OR 7	DEFINIZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alenia Aermacchi ✓ Salver S.p.A. (attività da 7.1 a 7.11) ✓ RAV S.r.l. (attività da 7.1 a 7.11) ✓ Tecnologie Avanzate S.r.l. (attività da 7.1 a 7.11) ✓ SCS Costruzioni Subappennino S.r.l. (attività da 7.1 a 7.11)
OR 8	DEFINIZIONE PROCESSI E ATTREZZATURE & FABBRICAZIONE ARTICOLI DI PROVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alenia Aermacchi ✓ Salver S.p.A. (attività da 8.1 a 8.8) ✓ RAV S.r.l. (attività da 8.1 a 8.8) ✓ Tecnologie Avanzate S.r.l. (attività da 8.1 a 8.9) ✓ SCS Costruzioni Subappennino S.r.l. (attività da 8.1 a 8.8)

Di seguito si riporta il progetto di "R&S" proposto da Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente):

Sintesi investimenti proposti per "R&S" – Alenia Aermacchi S.p.A.		
Tipologia di Spesa R.I.	Descrizione	Ammontare (€)
Personale	Alenia Aermacchi S.p.A. Stabilimento di Foggia	5.654.000,00
Strumentazione ed attrezzature	- Attrezzature per realizzazione provini e subcomponents; - Strumentazione prove; - Licenze/software	2.000.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	Consulenze fornitori ingegneria e Centri di Ricerca	1.940.000,00
Spese generali	Spese generali	2.106.000,00
Altri costi di esercizio	Materiale di consumo, ecc.	0,00
Spesa per ricerca industriale	Totale spese per Ricerca Industriale	11.700.000,00
Sviluppo Sperimentale	Totale Spese per Sviluppo Sperimentale	0,00
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale		11.700.000,00⁸

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento in Ricerca e Sviluppo, così come dettagliato nell'istanza di accesso è di euro 11.700.000,00 interamente riferito ad attività di Ricerca Industriale. L'agevolazione richiesta per il suddetto programma di investimenti è pari ad euro 5.850.000,00.

Si evidenzia che, in rispetto a quanto stabilito dall'art. 21 comma 2 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i., le voci relative a spese generali ed altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

Si rileva che l'art. 7 dell'Avviso, prevede la concessione di agevolazioni in R&S a favore della grande impresa proponente per importi superiori a 3 milioni di euro a condizione che il progetto di ricerca e sviluppo risulti coerente con i piano di sviluppo o studi di fattibilità dei Distretti Tecnologici pugliesi (DT) approvati dal MIUR, come da questi ultimi attestato.

In particolare, il progetto di R&S proposto trova la sua naturale applicazione nel "lancio del nuovo aereo regionale turboelica di Alenia Aermacchi" ed affronta la tematica delle

⁸ Si rileva come l'Allegato D compilato da Alenia Aermacchi S.p.A. presenti dei refusi nell'indicazione dell'ammontare richiesto a titolo di investimenti in spese generali, erroneamente riportato per € 416.000,00; in merito, per definire inequivocabilmente l'importo del programma di investimenti in R&S proposto (pari ad € 11.700.000,00) ed il conseguente ammontare di agevolazione richiesta (pari ad € 5.850.000,00), l'azienda ha prodotto DSAN a firma del dott. Alessandro Vallo resa in data 10/07/2013.

"TECNOLOGIE PER IL PROGETTO E LA PRODUZIONE DI STRUTTURE IN MATERIALE COMPOSITO" che - come confermato dall'Attestazione di coerenza prodotta dal *Distretto Tecnologico Aerospaziale S.c. a r.l.* rilasciata in data 29/05/2013 (Prot. n. 44-S/DTA/2013) - costituisce elemento qualificante dello studio di fattibilità del *Distretto Tecnologico Aerospaziale* (studio di fattibilità approvato dal MIUR con Decreto Direttoriale n. 190/Ric. del 23 aprile 2012).

Si rammenta che, secondo quanto stabilito dall'art. 7 dell'Avviso, nei casi di agevolazione in R&S a favore delle grandi imprese per importi superiori a 3 milioni di Euro, la coerenza dei progetti di R&S con i piani di sviluppo e/o studi di fattibilità dei Distretti Tecnologici (DT) pugliesi dovrà essere da questi ultimi monitorata semestralmente per l'intera durata di realizzazione del progetto e che il suddetto impegno da parte dei DT pugliesi dovrà essere espressamente previsto nella sottoscrizione dei relativi contratti di programma.

Si ricorda che, l'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4° comma che "L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:

- il 50% per la ricerca industriale;
- il 25% per lo sviluppo sperimentale."

Si evidenzia che, nella predisposizione del progetto esecutivo, l'impresa proponente dovrà adottare un livello di analisi qualitativa e quantitativa che consenta la classificazione degli obiettivi e delle relative attività come Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale.

Si ritiene, infatti, che la classificazione degli obiettivi e delle relative attività come Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale potrà effettuarsi dopo che il proponente avrà inviato la tempistica del progetto ed avrà precisato nei dettagli i costi delle singole parti della ricerca.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso non è subordinata alla notifica individuale e alla successiva valutazione dettagliata da parte della Commissione Europea:

- il progetto prevalentemente di ricerca industriale, la cui agevolazione è di importo:
 - superiore a 3 milioni di euro,
 - fino a 10 milioni di euro.
- gli altri progetti di R&S, la cui agevolazione è di importo:
 - superiore a 3 milioni di euro,
 - fino a 7,5 milioni di euro.

Ne consegue un'agevolazione massima concedibile per il programma di investimenti in R&S - esclusivamente in Ricerca Industriale - proposto da Alenia Aermacchi S.p.A. pari ad € 5.850.000,00.

Sintesi investimenti proposti da Alenia Aermacchi S.p.A. (€)			Ammontare Agevolazioni (€)	
Tipologia spesa	Investimento proposto	Investimento ammissibile	Agevolazioni richieste	Agevolazione concedibile
Attivi materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca e Sviluppo	11.700.000,00	11.700.000,00	5.850.000,00	5.850.000,00
• Ricerca Industriale	11.700.000,00	11.700.000,00	5.850.000,00	5.850.000,00
• Sviluppo sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	11.700.000,00	11.700.000,00	5.850.000,00	5.850.000,00

Secondo quanto previsto dal paragrafo 10.1.3. *Schede informative della Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca e sviluppo N. 2006/C323/01,*

ogni qualvolta è concesso un aiuto in R&S in base a regimi di aiuti non soggetti all'obbligo di notifica individuale e il cui importo ecceda 3 milioni di euro, gli Stati membri sono tenuti a fornire alla Commissione Europea, entro venti giorni lavorativi dalla concessione dell'aiuto da parte dell'autorità competente, le informazioni richieste nel modulo standard di cui all'allegato previsto dalla suddetta Disciplina.

Si evidenzia che le **informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui al seguente Allegato**, saranno fornite alla Commissione Europea⁹ utilizzando l'applicazione informatica della Commissione prevista a tale scopo:

Disciplina comunitaria N. 2006/C323/01
C 323 - Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.12.2006
ALLEGATO
Modulo per la comunicazione di informazioni sintetiche sugli aiuti conformemente all'obbligo di fornire informazioni supplementari (sezione 10.1)

- 1) Aiuti a favore di (denominazione dell'impresa beneficiaria/delle imprese beneficiarie degli aiuti, PMI o non PMI):
- 2) Riferimento al regime di aiuti (riferimento, quale utilizzato dalla Commissione, al regime o ai regimi esistenti in base ai quali vengono concessi gli aiuti):
- 3) Ente pubblico che eroga l'aiuto (denominazione e dati della/e autorità erogatrice/i):
- 4) Stato membro nel quale viene realizzato il progetto o la misura sovvenzionata:
- 5) Tipo di progetto o misura:
- 6) Breve descrizione del progetto o della misura:
- 7) Ove applicabile, costi ammissibili (in euro):
- 8) Importo (lordo) attualizzato dell'aiuto, in euro:
- 9) Intensità di aiuto (% in equivalente sovvenzione lordo):
- 10) Condizioni cui è subordinata l'erogazione dell'aiuto previsto (se del caso):
- 11) Date previste di inizio e di conclusione del progetto o della misura:
- 12) Data di concessione dell'aiuto:

Si specifica che il termine di 20 giorni relativo alla trasmissione alla Commissione Europea del modulo Allegato previsto dalla Disciplina comunitaria N. 2006/C323/01, decorre a partire dalla Delibera di Giunta Regionale di ammissione dell'istanza di Alenia Aermacchi S.p.A. alla presentazione del progetto definitivo.

Si evidenzia che, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente Alenia Aermacchi S.p.A. dovrà illustrare le differenze tra l'investimento in R&S previsto con il presente Contratto di Programma, denominato FUPICO, e quello oggetto di agevolazione con il Contratto di Programma sottoscritto in data 21/02/2011, denominato PROALA TECH (avente ad oggetto lo sviluppo di processi di fabbricazione innovativi per la realizzazione di impennaggi di coda in composito), anch'esso implementato presso lo stabilimento di Foggia.

⁹ Gli Stati membri si impegnano a conservare registrazioni dettagliate relative alla concessione di aiuti per tutte le misure a favore della R&S. Tali registrazioni, che devono contenere tutte le informazioni necessarie per accertare il rispetto dei costi ammissibili e dell'intensità di aiuto massima autorizzabile, devono essere conservate per dieci anni dalla data di concessione degli aiuti.

La Commissione chiederà agli Stati membri di fornire tali informazioni in modo da effettuare una valutazione dell'impatto della presente disciplina tre anni dopo la sua entrata in vigore.

Relativamente all'effetto di incentivazione degli aiuti di cui al Contratto di Programma, il soggetto proponente e le imprese aderenti identificano come tale l'opportunità di coinvolgere nelle fasi di concezione e definizione di un progetto aeronautico - complesso come quello in esame - quei soggetti (fornitori di progettazione e/o produzione) che, tradizionalmente, intervengono solo nella fase di sviluppo, aumentando l'effetto sinergico delle collaborazioni fra grandi, medie e piccole industrie attive nello stesso settore produttivo regionale.

Inoltre, in assenza di incentivi pubblici Alenia Aermacchi avrebbe realizzato il proprio piano d'investimento in maniera differente da quanto previsto nella presente domanda, decidendo di investire nello stabilimento di Foggia solo una parte delle proprie risorse finanziarie e destinando le altre agli stabilimenti ubicati in altre regioni.

Imprese aderenti

Nell'ambito del progetto industriale proposto dall'Alenia Aermacchi sono 4 le imprese coinvolte in veste di aderenti e impegnate nella realizzazione di programmi di investimento; tali imprese sono:

- ✓ n. 1 Grande Impresa (Salver S.p.A.), preposta alla realizzazione di investimenti in Attivi Materiali e R&S;
- ✓ n. 1 Media Impresa (Tecnologie Avanzate S.r.l.), preposta alla realizzazione di investimenti in Attivi Materiali e R&S;
- ✓ N. 2 Piccole Imprese (SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. e Rav S.r.l.), preposte alla realizzazione di soli investimenti in R&S.

Con riferimento agli investimenti proposti in "Ricerca e Sviluppo" si evidenzia che l'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4° comma che *"L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:*

- *il 50% per la ricerca industriale;*
- *il 25% per lo sviluppo sperimentale."*

Si evidenzia che, nella predisposizione del progetto esecutivo, ciascuna impresa aderente dovrà adottare un livello di analisi qualitativa e quantitativa che consenta la classificazione degli obiettivi e delle relative attività come Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale.

Si ritiene, infatti, che la classificazione degli obiettivi e delle relative attività come Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale potrà effettuarsi dopo che il proponente e le imprese aderenti avranno inviato la tempistica del progetto ed avranno precisato nei dettagli i costi delle singole parti della ricerca.

❖ **Salver S.p.A.**

Il progetto industriale proposto dall'impresa aderente Salver S.p.A. riguarda investimenti in "attivi materiali" ed in "ricerca e sviluppo".

In merito alla presenza di una grande impresa tra i soggetti aderenti, si evidenzia quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso *"i progetti di ricerca e sviluppo possono prevedere programmi di investimento anche da parte di due o più grandi imprese, purchè una sola impresa fra esse (grande impresa proponente) si assuma la responsabilità della proposta contrattuale ai soli fini della coerenza tecnica industriale."*

Il programma di investimento in "attivi materiali" è finalizzato ad aumentare la capacità produttiva dell'unità produttiva localizzata in Brindisi - Zona Industriale - Via D. Macaluso, 2/4 attraverso l'implementazione di ulteriori investimenti in "Macchinari, impianti e attrezzature" mirati soprattutto "al controllo d'integrità di strutture in composito ad elevata complessità".

In dettaglio:

Descrizione investimenti proposti per "attivi materiali" – SALVER S.p.A.		
Tipologia di spesa	Descrizione	Ammontare (€)
Studi preliminari di fattibilità		0,00
Suolo		0,00
Opere murarie e assimilate		0,00
Macchinari, impianti e Attrezzature	Attrezzature di produzione	500.000,00
	Impianto specifico per controllo NDI ad ultrasuoni	1.000.000,00
Totale "Macchinari, impianti e Attrezzature"		1.500.000,00
Totale investimenti per "attivi materiali"		1.500.000,00

Si evidenzia che, in sede di presentazione del progetto definitivo, Salver S.p.A. dovrà indicare, rispetto alla voce "Programmi Informatici", quali spese rappresentino licenze annuali e quali oneri pluriennali.

Salver S.p.A. afferma che l'incremento della capacità produttiva conseguente al progetto non si realizzerà nel breve periodo ma le consentirà - attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie del tronco di coda del velivolo regionale - di acquisire competenze rispetto a questa tipologia di struttura sfruttabili per future iniziative industriali.

Funzionali all'acquisizione di tali competenze saranno gli investimenti in R&S che la Salver S.p.A. effettuerà in partnership con Alenia Aermacchi e che prevedono "di investigare soluzioni strutturali innovative per il tronco di coda della fusoliera di un velivolo regionale, partendo dalle proprietà del materiale con un approccio *scale up* attraverso la progettazione di dettagli e sub componenti, orientata alla realizzazione di componenti prototipici pienamente rappresentativi ed in scala 1:1 (full scale)¹⁰".

Il programma di "R&S", per un ammontare complessivo di € 900.000,00, sarà realizzato presso l'unità produttiva di Brindisi – Zona Industriale - Via D. Macaluso, 2/4.
Di seguito si riporta il prospetto relativo alla previsione di spesa del progetto di ricerca:

Sintesi investimenti proposti per "R&S" – Salver S.p.A.		
Tipologia di Spesa	Descrizione	Ammontare (€)
Personale	Salver S.p.A. Stabilimento di Brindisi	€ 603.000,00
Strumentazione ed attrezzature	- Attrezzature per realizzazione provini e subcomponents; - Strumentazione prove; - Licenze/software.	€ 135.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	Consulenze fornitori ingegneria e Centri di Ricerca	€ 0,00
Spese generali	Spese supplementari imputabili al progetto	€ 72.000,00
Altri costi di esercizio		€ 90.000,00
Spesa per ricerca industriale	Totale spese per Ricerca Industriale	€ 900.000,00
Spesa per sviluppo sperimentale	Totale Spese per Sviluppo Sperimentale	€ 0,00
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale		€ 900.000,00

¹⁰ Si valuteranno tecnologie di fabbricazione in grado di accrescere il vantaggio competitivo risultante dall'impiego dei materiali compositi attraverso processi che permettano la realizzazione di componenti monolitici (altamente integrati) o che utilizzino resina e rinforzo separatamente (processi di infusione e Resin Transfer Molding) oppure che polimerizzino fuori autoclave.

Relativamente alle "Spese generali e agli altri costi di esercizio" si evidenzia che, coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida dell'asse I, Linea 1.1., non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili (essendo pari esattamente al 18% delle stesse).

Con riferimento agli investimenti proposti in *Attivi Materiali* si evidenzia che la determinazione delle agevolazioni massime concedibili è stata effettuata nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 51 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i.

In dettaglio, per le *Grandi Imprese* le agevolazioni per le spese relative all'acquisto di "Macchinari, impianti e attrezzature" sono previste nel limite del 30%.

Sintesi investimenti proposti da Salver S.p.A. (€)			Ammontare Agevolazioni (€)	
Tipologia spesa	Investimento proposto	Investimento ammissibile	Agevolazioni richieste	Agevolazione concedibile
Attivi materiali - "Macchinari, impianti e Attrezzature"	1.500.000,00	1.500.000,00	450.000,00	450.000,00
Ricerca e Sviluppo - "Ricerca Industriale"	900.000,00	900.000,00	450.000,00	450.000,00
Totali	2.400.000,00	2.400.000,00	900.000,00	900.000,00

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento proposto dalla Salver S.p.A. (*soggetto aderente*) - così come dettagliato nel progetto di massima - è di € 2.400.000,00 (di cui € 1.500.000,00 per attivi materiali ed € 900.000,00 per R&S); le agevolazioni richieste e concedibili per la realizzazione del suddetto programma di investimento sono pari ad € 900.000,00 (di cui € 450.000,00 per attivi materiali ed € 450.000,00 per Ricerca Industriale).

Si evidenzia che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso, l'iniziativa della Grande Impresa aderente presenta spese ammissibili inferiori al 50% dell'importo complessivo del progetto e che il programma di investimento in R&S proposto presenta costi ammissibili non inferiori ad € 1.000.000,00.

Relativamente all'effetto di incentivazione degli aiuti di cui al Contratto di Programma, la Salver s.p.A. lo identifica con l'opportunità di collaborare, sin dalla fase di concezione, con la proponente e con i partner/fornitori coinvolti nello stesso progetto. Ciò darà modo di svolgere attività progettuale e sperimentazione in sinergia, con ricadute più importanti in termini di risultato.

Inoltre, in assenza di incentivi pubblici la Salver SpA non avrebbe realizzato il proprio piano di ricerca e sviluppo come previsto nella presente domanda, ma lo avrebbe realizzato solo in parte decidendo di investire le proprie risorse finanziarie in altre attività.

❖ **Tecnologie Avanzate S.r.l.**

Il progetto industriale proposto dall'impresa aderente Tecnologie Avanzate S.r.l. riguarda investimenti in "attivi materiali" ed in "ricerca e sviluppo".

Il programma di investimento in attivi materiali è finalizzato a dotare lo stabilimento di Taranto - Via Ludovico Ariosto n. 4 (località Statte), di impianti e macchinari tecnologicamente avanzati in grado di ampliare le *capabilities* attuali e rendere possibile l'acquisizione delle competenze specifiche, tra cui:

- realizzare parti in materiale composito da destinare all'aviazione civile e militare;
- effettuare sulle parti di produzione controlli distruttivi, non distruttivi e prove di fuoco;
- progettare e disegnare particolari in materiale composito e relativi percorsi;
- realizzare parti senza ausilio di stratificazione manuale e polimerizzazione in autoclave.

Descrizione investimenti proposti per "attivi materiali" – SALVER S.p.A.		
Tipologia di spesa	Descrizione	Ammontare (€)
Studi preliminari di fattibilità		0,00
Suolo		0,00
Opere murarie e assimilate		0,00
Macchinari, impianti e Attrezzature		2.100.000,00
- Macchinari	<ul style="list-style-type: none"> • Centro di lavoro belotti a 5 assi per la fresatura dei materiali • Autoclave italmatic 3000mm x 14000mm • Autoclave Italmatic 1800mm x 40000mm • Forno a muffola e termo ventilato • Pressa a piani caldi per GEL-TIME • N. 1 Clean Room per le attività di stratificazione manuali¹¹ 	1.630.000,00
- Impianti specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Impianto per termoformatura (Hot Drape Forming) • Impianto Lectra per il taglio automatico delle ply • Impianto Instron per prove meccaniche di trazione, flessione e compressione • Impianto DSC verifica della temperatura di polimerizzazione dei particolari prodotti • Impianto HPLC • Impianto IR • Impianto per prove di fuoco su parti orizzontali, verticali e sandwich 	455.000,00
- Programmi Informatici	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto ed installazione di postazioni con software MRP 	15.000,00
Totale investimenti per "attivi materiali"		2.100.000,00

Si evidenzia che Tecnologie Avanzate S.r.l. dovrà fornire, in sede di presentazione del progetto definitivo:

- documentazione atta ad escluderne la natura di investimento in "Opere murarie ed assimilate della spesa prevista per la realizzazione della Clean room (€ 150.000,00);
- informazioni in merito alla voce di spesa "Programmi Informatici" specificando quali spese rappresentino licenze annuali e quali oneri pluriennali.

La Tecnologie Avanzate S.r.l. dichiara come l'implementazione degli investimenti industriali proposti le permetterà di proporsi come produttore di prima fascia di parti materiale composito, consentendole di:

- dotare il sito di Taranto della tecnologia necessaria alla produzione di parti in materiale composito, creando un "reparto ingegneria con abilità nella progettazione e disegno di parti in materiale composito avanzato" ed un "laboratorio chimico e meccanico in grado di eseguire prove in accettazione dei materiali e prove distruttive";
- affiancare all'attuale produzione di attrezzature quella di parti strutturali, proponendo alla clientela (Alenia Aermacchi) soluzioni alternative di alto contenuto tecnologico e minor costo;
- acquisire nuove commesse.

Strumentali al raggiungimento dei risultati su indicati saranno anche gli investimenti in R&S che la Tecnologie Avanzate S.r.l. effettuerà in partnership con Alenia Aermacchi per "sviluppare un'attività di ricerca industriale che comprenda le fasi iniziali di concezione, progettazione preliminare nonché tecnologie di fabbricazione innovative di strutture dei piani di coda e della fusoliera posteriore da realizzare in materiale

¹¹ Si evidenzia come, con nota del 17/07/2013, acquisita mezzo mail Prot. Puglia Sviluppo n. 5645/Ba del 18/07/2013, Tecnologie Avanzate S.r.l. ha precisato come "l'importo di € 1.630.000,00 richiesto a titolo di Macchinari debba considerarsi comprensivo di una clean room di mq. 150, realizzata in pannelli isopan, dotata di impianto di climatizzazione e sovrappressione con anticamera e porte automatizzate, del valore di € 150.000,00".

composito". Ciò potrà essere realizzato attraverso lo sviluppo di materiali, concetti strutturali e tecnologie di produzione innovative che utilizzino al meglio le capacità del *virtual design, prototyping e testing* per componenti e parti complete ed, inoltre, lo studio e lo sviluppo di metodologie di certificazione che consentano un risparmio di costi e di tempi attraverso l'introduzione di tecniche predittive del cedimento strutturale. Il programma di "R&S", per un ammontare complessivo di € 700.000,00, sarà realizzato presso l'unità produttiva di Taranto - Via Ludovico Ariosto, 4 (località Statte). Di seguito si riporta il prospetto relativo alla previsione di spesa del progetto di ricerca:

Sintesi investimenti proposti per "R&S" – Tecnologie Avanzate S.r.l.		
Tipologia di Spesa	Descrizione	Ammontare (€)
Personale	Tecnologie Avanzate S.r.l. - Stabilimento di Taranto	€ 184.000,00
Strumentazione ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> - Licenza CATIA V5 dedicata alla disegno e progettazione; - Impianto IRIS 3d per il posizionamento delle PLY; - Impianto Omnicam MX-2 per i controlli non distruttivi tramite tecniche UT; - Impianto braccio antropomorfo FARO CAM TO EDGEa 7 assi per la scansione tridimensionale dei particolari 	€ 390.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	Consulenze fornitori ingegneria e Centri di Ricerca	€ 0,00
Spese generali		€ 63.000,00
Altri costi di esercizio		€ 63.000,00
Spesa per ricerca industriale	Totale spese per Ricerca Industriale	€ 700.000,00
Spesa per sviluppo sperimentale	Totale Spese per Sviluppo Sperimentale	€ 0,00
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale		€ 700.000,00

Relativamente alle "Spese generali e agli altri costi di esercizio" si evidenzia che, coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida dell'asse I, Linea 1.1., non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili (essendo pari esattamente al 18% delle stesse).

Coerentemente con quanto previsto nell'Avviso per le PMI, le agevolazioni concedibili per gli investimenti in ricerca non superano Euro 1 milione per attività di ricerca industriale.

Con riferimento agli investimenti proposti in *Attivi Materiali* si evidenzia che la determinazione delle agevolazioni massime concedibili è stata effettuata nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 51 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i. Per le Medie Imprese, le agevolazioni per le spese relative all'acquisto di "macchinari, impianti e attrezzature" sono previste nel limite del 40%.

Sintesi investimenti proposti da Tecnologie Avanzate S.r.l.			Ammontare Agevolazioni	
(€)			(€)	
Tipologia spesa	Investimento proposto	Investimento ammissibile	Agevolazioni richieste	Agevolazione concedibile
Attivi materiali	2.100.000,00	2.100.000,00	840.000,00	840.000,00
Ricerca e Sviluppo	700.000,00	700.000,00	350.000,00	350.000,00
• Ricerca Industriale	700.000,00	700.000,00	350.000,00	350.000,00
• Sviluppo sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.800.000,00	2.800.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento proposto dalla Tecnologie Avanzate S.r.l. (*soggetto aderente*) - così come dettagliato nel progetto di massima - è di € 2.800.000,00 (di cui € 2.100.000,00 per attivi materiali ed € 700.000,00 per R&S); le

agevolazioni richieste e concedibili per la realizzazione del suddetto programma di investimento sono pari ad € 1.190.000,00 (di cui € 840.000,00 per attivi materiali ed € 350.000,00 per Ricerca Industriale).

Relativamente all'effetto di incentivazione degli aiuti di cui al Contratto di Programma, la Tecnologie Avanzate S.r.l sostiene come "il co-finanziamento da parte della Regione Puglia le consentirà di incrementare notevolmente l'investimento previsto presso la sede operativa di Taranto permettendo, attraverso l'acquisizione di nuovi impianti tecnologicamente avanzati, un miglioramento delle attuali tecniche produttive e l'implementazione di nuovi processi; senza tale finanziamento il progetto sarebbe senz'altro stato ridimensionato nella sua portata".

❖ SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.

Il progetto industriale proposto dall'impresa aderente SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. riguarda esclusivamente investimenti in "ricerca e sviluppo".

Attraverso gli investimenti in R&S proposti, la S.C.S. S.r.l. perseguirà gli Obiettivi Realizzativi che le sono stati attribuiti nell'ambito del più ampio progetto in *concorrenza* con Alenia Aermacchi, principalmente focalizzati "sull'applicazione di soluzioni progettuali innovative - rispetto a quelle attualmente adottate - per le superfici fisse e mobili dei piani di coda e per la fusoliera posteriore (specialmente in zona calda dell'unità di potenza ausiliaria), capaci di garantire tempi e costi ridotti senza pregiudicare il livello di sicurezza richiesto dalle normative applicabili".

Il programma di "R&S" - da implementare presso lo stabilimento di Foggia (FG) - Zona ASI - Località Incoronata - prevede investimenti per un ammontare complessivo di € 700.000,00, dettagliabili come di seguito riportato:

Sintesi investimenti proposti per "R&S" - SCS S.r.l.		
Tipologia di Spesa	Descrizione	Ammontare (€)
Personale	SCS S.r.l. - Stabilimento di Foggia	€ 504.500,00
Strumentazione ed attrezzature	Attrezzature per la realizzazione di provini e subcomponents; strumentazione prove	€ 74.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	Consulenze fornitori ingegneria e Centri di Ricerca	€ 0,00
Spese generali		€ 97.500,00
Altri costi di esercizio		€ 24.000,00
Spesa per ricerca industriale	Totale spese per Ricerca Industriale	€ 700.000,00
Spesa per sviluppo sperimentale	Totale Spese per Sviluppo Sperimentale	€ 0,00
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale		€ 700.000,00

Relativamente alle "Spese generali e agli altri costi di esercizio" si evidenzia che, coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida dell'Asse I. Linea 1.1., non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili (rappresentando il 17,36% delle spese ammissibili).

Sintesi investimenti proposti da SCS S.r.l.			Ammontare Agevolazioni	
(€)			(€)	
Tipologia spesa	Investimento proposto	Investimento ammissibile	Agevolazioni richieste	Agevolazione concedibile
Attivi materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca e Sviluppo	700.000,00	700.000,00	350.000,00	350.000,00
• Ricerca Industriale	700.000,00	700.000,00	350.000,00	350.000,00
• Sviluppo sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00

Totali	700.000,00	700.000,00	350.000,00	350.000,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento proposto dalla SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. è di € 700.000,00 esclusivamente a titolo di Ricerca Industriale.

Le agevolazioni richieste e concedibili per la realizzazione del suddetto programma di investimento sono pari ad € 350.000,00.

Coerentemente con quanto previsto nell'Avviso per le PMI, le agevolazioni concedibili per gli investimenti in ricerca non superano Euro 1 milione per attività di ricerca industriale.

Relativamente all'effetto di incentivazione degli aiuti di cui al Contratto di Programma, la SCS S.r.l. sostiene come l'assenza di agevolazioni determinerebbe un forte ridimensionamento del progetto in termini di spesa ed un importante allungamento dei tempi di pianificazione ed esecuzione dello stesso.

❖ Rav S.r.l.

Il progetto industriale proposto dall'impresa aderente RAV S.r.l. riguarda esclusivamente investimenti in "ricerca e sviluppo".

Attraverso gli investimenti in R&S proposti, RAV S.r.l. perseguirà gli Obiettivi Realizzativi che le sono stati attribuiti nell'ambito del più ampio progetto in *concorrenza* con Alenia Aermacchi, principalmente focalizzati "sull'applicazione di soluzioni progettuali innovative - rispetto a quelle attualmente adottate - per le superfici fisse e mobili dei piani di coda e per la fusoliera posteriore (specialmente in zona calda dell'unità di potenza ausiliaria), capaci di garantire tempi e costi ridotti senza pregiudicare il livello di sicurezza richiesto dalle normative applicabili".

Il programma di "R&S" - da implementare presso lo stabilimento di Brindisi (BR) - C.da Piccoli - Z.I. - Via M. Gandhi n. 73/75/77, prevede investimenti per un ammontare complessivo di € 700.000,00, dettagliabili come di seguito riportato:

Sintesi investimenti proposti per "R&S" - RAV S.r.l.		
Tipologia di Spesa	Descrizione	Ammontare (€)
Personale	RAV S.r.l. - Stabilimento di Brindisi	€ 300.000,00
Strumentazione ed attrezzature	Attrezzature per la realizzazione di provini e subcomponents; strumentazione prove e licenze software	€ 134.000,00
Consulenze e servizi equivalenti	Consulenze fornitori ingegneria e Centri di Ricerca	€ 140.000,00
Spese generali		€ 126.000,00
Altri costi di esercizio		€ 0,00
Spesa per ricerca industriale	Totale spese per Ricerca Industriale	€ 700.000,00
Spesa per sviluppo sperimentale	Totale Spese per Sviluppo Sperimentale	€ 0,00
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale		€ 700.000,00

Relativamente alle "Spese generali e agli altri costi di esercizio" si evidenzia che, coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida dell'Asse I. Linea 1.1., non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili (rappresentando esattamente il 18% delle spese ammissibili).

Sintesi investimenti proposti da SCS S.r.l.			Ammontare Agevolazioni	
(€)			(€)	
Tipologia spesa	Investimento proposto	Investimento ammissibile	Agevolazioni richieste	Agevolazione concedibile
Attivi materiali	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricerca e Sviluppo	700.000,00	700.000,00	350.000,00	350.000,00
• Ricerca Industriale	700.000,00	700.000,00	350.000,00	350.000,00
• Sviluppo sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	700.000,00	700.000,00	350.000,00	350.000,00

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento proposto dalla RAV S.r.l. è di € 700.000,00 esclusivamente a titolo di Ricerca Industriale.

Le agevolazioni richieste e concedibili per la realizzazione del suddetto programma di investimento sono pari ad € 350.000,00.

Coerentemente con quanto previsto nell'Avviso per le PMI, le agevolazioni concedibili per gli investimenti in ricerca non superano Euro 1 milione per attività di ricerca industriale.

Relativamente all'effetto di incentivazione degli aiuti di cui al Contratto di Programma, la RAV S.r.l. sostiene che la partecipazione al progetto di R&S proposto da Alenia, in veste di *partner*, le consentirà una notevole crescita in termini di conoscenza, competenza ed affidabilità che, altrimenti, non sarebbe stata possibile qualora il suo coinvolgimento al fianco della GI proponente avesse continuato ad essere in veste di fornitore.

Di seguito si riportano tabelle riassuntive, illustrative della pluralità di investimenti produttivi in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo in cui si articola il progetto industriale oggetto di istruttoria e delle rispettive agevolazioni:

ATTIVI MATERIALI				
AZIENDA	INVESTIMENT O PROPOSTO (€)	INVESTIMENT O AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE RICHIESTA (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	1.500.000,00	1.500.000,00	450.000,00	450.000,00
Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)	2.100.000,00	2.100.000,00	840.000,00	840.000,00
TOTALI ATTIVI MATERIALI	3.600.000,00	3.600.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00

Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale				
AZIENDA	INVESTIMENT O PROPOSTO (€)	INVESTIMENT O AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE RICHIESTA (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)	11.700.000,00	11.700.000,00	5.850.000,00	5.850.000,00
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	900.000,00	900.000,00	450.000,00	450.000,00
Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)	700.000,00	700.000,00	350.000,00	350.000,00
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)	700.000,00	700.000,00	350.000,00	350.000,00
RAV S.r.l. (soggetto aderente)	700.000,00	700.000,00	350.000,00	350.000,00
TOTALI R&S	14.700.000,0	14.700.000,0	7.350.000,0	7.350.000,00
IMPORTI COMPLESSIVI	18.300.000,0	18.300.000,0	8.640.000,0	8.640.000,00

Alla luce di quanto sopra riportato, l'importo complessivo dei programmi di investimento proposti ed ammissibili dalla G.I. proponente e dalle n. 4 imprese aderenti (di cui 1 Grande, 1 Media e 2 Piccole) ammonta ad € 18.300.000,00 (di cui € 3.600.000,00 relativi ad investimenti in attivi materiali ed € 14.700.000,00 relativi alle attività di ricerca e sviluppo).

L'importo complessivo delle agevolazioni richieste e concedibili dal soggetto proponente e dai 4 soggetti aderenti, per la realizzazione dei suddetti programmi di investimento, ammonta ad € 8.640.000,00 (di cui € 1.290.000,00 per attivi materiali e € 7.350.000,00 per ricerca e sviluppo).

L'investimento in istruttoria è presentato da una Grande Impresa (Alenia Aermacchi S.p.A.) che si assume la responsabilità della proposta contrattuale ai soli fini della

coerenza tecnica e industriale e coinvolge, in veste di aderenti, una Grande Impresa (Salver S.p.A.) e 3 PMI (Tecnologie Avanzate S.r.l., SCS S.r.l. e RAV S.r.l.).

In linea con le disposizioni degli art. 6 e 7 dell'Avviso - come modificati dalla D.D. n. 906 del 16/05/2013, conseguente all'emanazione del regolamento regionale n. 8 del 03/05/2013 recante modifiche all'Art. 48 del Regolamento Regionale n. 1/2009 - il progetto denominato FUPICO proposto da Alenia Aermacchi presenta le seguenti caratteristiche:

- la GI proponente Alenia Aermacchi prevede spese ammissibili (€ 11.700.000,00) pari al 63,93% dell'importo complessivo del progetto (> 50%);
- la GI aderente Salver prevede spese ammissibili (€ 2.400.000,00) non inferiori ad € 1.000.000,00;
- ciascuna delle PMI aderenti (Tecnologie Avanzate S.r.l., SCS S.r.l. e RAV S.r.l.) prevede spese ammissibili non inferiori a € 700.000,00.

TOTALE INVESTIMENTI						
AZIENDA	Dimensione	INVESTIMENTO PROPOSTO	INVESTIMENTO AMMESSO	Incidenza	AGEVOLAZIONE RICHIESTA	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE
		(€)	(€)	%	(€)	(€)
Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)	Grande Impresa	11.700.000,00	11.700.000,00	63,93%	5.850.000,00	5.850.000,00
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	Grande Impresa	2.400.000,00	2.400.000,00	13,11%	900.000,00	900.000,00
Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)	Media Impresa	2.800.000,00	2.800.000,00	15,30%	1.190.000,00	1.190.000,00
SCS S.r.l. (soggetto aderente)	Piccola Impresa	700.000,00	700.000,00	3,83%	350.000,00	350.000,00
RAV S.r.l. (soggetto aderente)	Piccola Impresa	700.000,00	700.000,00	3,83%	350.000,00	350.000,00
TOTALI		18.300.000,00	18.300.000,00	100,00%	8.640.000,00	8.640.000,00

Verifica di esaminabilità:**Contratti di Programma**
Punto 5.4 della procedura operativa**1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 30 maggio 2013, alle ore 12:31, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo A (Istanza di accesso da parte di Alenia Aermacchi S.p.A.) e n. 4 moduli C (Schede di adesione dei soggetti aderenti), allegati all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Alenia Aermacchi S.p.A. (*soggetto proponente*) ha presentato l'istanza di accesso (Allegato A) allegando quanto di seguito indicato:

- copia dell'atto costitutivo della Alenia Aeronautica S.p.A. redatto in data 21/07/2000 a cura del notaio in Napoli Sabatino Santangelo (Repertorio n. 48787, Raccolta n. 12927), registrato a Napoli presso gli Uffici Atti Pubblici in data 26/07/2000, n. 14703/A;
- copia conforme dello Statuto della Alenia Aeronautica S.p.A. allegato all'atto del notaio in Roma Paolo Castellini datato 22/11/2010 (Rep. 76311/18641), registrato presso l'agenzia delle entrate - Ufficio Territoriale di Roma il 23/11/2010 al n. 34076;
- copia del Libro Soci composta di n. 7 pg. illustrative degli eventi che hanno determinato variazioni nel capitale sociale della Alenia Aeronautica S.p.A. dalla data della sua costituzione all'aprile del 2012 (allorquando anche l'intero capitale sociale è stato utilizzato per la copertura delle perdite consuntivate al 31/12/2011 ed è stato successivamente ricostituito in misura pari ad € 250.000.000,00 facenti capo all'unico azionista Finmeccanica s.p.A.);
- copia del certificato camerale completo di "vigenza" e "nulla osta antimafia" della Alenia Aermacchi S.p.A. (iscritta al Registro delle Imprese di Varese) rilasciato dalla CCIAA di Roma in data 21 dicembre 2012;
- bilanci della Alenia Aermacchi S.p.A. al 31/12/2011 ed al 31/12/2012 illustrativi - come da Indice - di: Organi sociali e comitati; Relazione sulla Gestione; Prospetti contabili e note esplicative; Prospetti di dettaglio.
- relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione (bilancio 2011 e 2012);
- DSAN resa in data 29/05/2013 dal Dott. Alessandro Vallo - in qualità di procuratore speciale della Alenia Aermacchi S.p.A. - circa la conformità agli originali dei documenti prodotti in copia e riportati ai punti precedenti;
- D.S.A.N. resa in data 29/05/2013 da Alenia Aermacchi S.p.A. attestante la dimensione di Grande Impresa della società proponente;
- D.S.A.N. resa in data 29/05/2013 da Alenia Aermacchi S.p.A., attestante la coerenza tecnica ed industriale degli investimenti;
- copia della procura speciale - redatta come scrittura privata autenticata ad opera del notaio in Roma Ignazio De Franchis in data 27/05/2013 (Repertoriop n. 105433) - con cui il Dott. Giuseppe Giordo, in qualità di Amministratore Delegato e Legale rappresentante della Alenia Aermacchi S.p.A., conferisce al Dott. Alessandro Vallo ogni più ampio potere, nessuno escluso, affinché, in rappresentanza dell'Alenia Aermacchi S.p.A., sottoscriva con la Regione Puglia tutti gli atti previsti dalla normativa relativa al Regolamento generale dei Regimi di Aiuto in esenzione n. 1 del 19/01/2009 - Titolo VI (Determina n. 906 del 16/05/2013);
- copia del documento di identità in corso di validità del Dott. Alessandro Vallo;
- progetto di massima (Allegato D);
- diagramma di GANTT del Progetto di R&S;
- sintesi del progetto di ricerca denominato "FUPICO";

- Attestazione del Distretto Tecnologico Aerospaziale S.c. a r.l. (Prot. n. 44-S/DTA/2013 del 29/05/2013) circa la coerenza tra quanto contenuto nel progetto denominato FUPICO e lo studio di fattibilità del Distretto Tecnologico Aerospaziale;
- relazione descrittiva dello stato del mercato del settore aerospaziale.
- contratto di locazione sottoscritto in data 23/12/2010 fra la Finmeccanica Group Real Estate S.p.A. e l'Alenia Aeronautica S.p.A.;
- Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio a firma del Dott. Alessandro Vallo, resa in data 10/07/2013 che definisce inequivocabilmente gli importi da considerare a titolo di investimento in R&S proposto (ammontare pari ad € 11.700.000,00) e di agevolazione richiesta (ammontare pari ad € 5.850.000,00);
- Diagramma di Gantt illustrativo di una tempistica di realizzo degli investimenti in R&S che prevede l'avvio alla data del 01/10/2013 e conclusione alla data del 30/06/2015;
- DSAN resa in data 25/07/2013 dal Dott. Alessandro Vallo - in qualità di procuratore speciale della capifila Alenia Aermacchi - circa l'impatto occupazionale dei progetti FUPICO e SAIA.

Salver S.p.A. (*soggetto aderente*) ha presentato la scheda di adesione (Allegato C) allegando quanto di seguito indicato:

- copia autentica dell'atto costitutivo della "Salver S.r.l." - Repertorio n. 185533 - redatto in data 20/06/1970 ad opera del notaio in Brindisi Corrado Scorsonelli, completa di Statuto alla medesima data (Allegato A);
- copia conforme all'originale dello Statuto della Salver S.p.A. - come modificato alla data del 16/06/2011 - redatto ad opera del notaio in Napoli Benedetto Giusti (Allegato A al n. 3227 della Raccolta);
- copia in estratto (pg. 11) del Libro Soci della Salver S.r.l. (P.IVA 00063690747) riportante la composizione del capitale sociale alla data del 27/06/2011;
- copia autentica - a firma del notaio in Napoli Benedetto Giusti in data 10/05/2013 (Repertorio n. 9014) - dell'estratto del Libro Verbali del CdA della Salver S.p.A. (pg. 180-193) coincidente con il Verbale del 30/03/2012 deliberante, fra gli altri argomenti, il conferimento dei poteri al Consigliere Alfonso Sodano;
- certificato camerale completo di "vigenza" della Salver S.p.A. (iscritta al Registro delle Imprese di Roma) rilasciato dalla CCIAA di Napoli in data 10/05/2013;
- copie dei bilanci ordinari della Salver S.p.A. al 31/12/2010 ed al 31/12/2011 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione) e relative ricevute di presentazione telematica presso l'Ufficio registro Imprese di Roma (rispettivamente datate 28/05/2011 e 05/06/2012);
- DSAN resa in data 13/05/2013 dal Sig. Alfonso Sodano - in qualità di legale rappresentante della Salver S.p.A. - circa la corrispondenza agli originali dei documenti prodotti in copia e riportati ai punti precedenti;
- Comunicazione, sottoscritta dal Sig. Alfonso Sodano circa la dimensione di Grande Impresa della Salver S.p.A., resa in conformità al D.M. 3245/Ric. del 06/12/2005 e riferite all'anno 2011;
- copia del documento di identità in corso di validità del Sig. Alfonso Sodano;
- progetto di massima (Allegato D);
- diagramma di GANTT del Progetto in Attivi Materiali e R&S;
- sintesi del progetto di ricerca denominato "FUPICO";
- relazione descrittiva dello stato del mercato del settore aerospaziale.
- Visura ordinaria Salver S.p.A. rilasciata il 04/07/2013 dalla CCIAA di Roma;
- Copia (conforme a quella depositata presso la società) del bilancio ordinario Salver S.p.A. al 31/12/2012 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione) e delibera di approvazione del medesimo alla data del 08/05/2013.
- Copia (conforme a quella depositata presso la società) del bilancio ordinario Magnaghi Aeronautica S.p.A. al 31/12/2012;
- Copia (conforme a quella depositata presso la società) del bilancio consolidato Invesco S.r.l. al 31/12/2012;
- Diagramma di Gantt illustrativo di una tempistica di realizzo degli investimenti in Attivi Materiali e R&S rientrante nell'arco temporale 01/10/2013 - 30/06/2015;

- DSAN resa in data 11/07/2013 della Salver S.p.A., contenente chiarimenti circa la natura delle fonti extra agevolazione inserite nel prospetto Fonti/Impieghi prodotto in sede di istanza di accesso (Sezione 9 – Allegato D);

Tecnologie Avanzate S.r.l. (*soggetto aderente*) ha presentato la scheda di adesione (Allegato C) allegando quanto di seguito indicato:

- copia conforme all'originale dell'atto costitutivo della "Tecnologie Avanzate S.r.l." - Repertorio n. 63976, Raccolta n. 15298 – redatto in data 05/03/2008 ad opera del notaio in Frosinone Giovanni Piacitelli, completa di Statuto alla medesima data (Allegato A);
- certificato camerale completo di "vigenza" della *Tecnologie Avanzate S.r.l.* (iscritta al Registro delle Imprese di Frosinone) rilasciato dalla CCIAA di Frosinone in data 07/05/2013;
- visura storica Tecnologie Avanzate S.r.l. rilasciata il 07/12/2011 dalla CCIAA di Frosinone;
- copie dei bilanci abbreviati d'esercizio al 31/12/2010 ed al 31/12/2011 della Tecnologie Avanzate S.r.l. (composti di Bilancio, Nota integrativa e verbale approvazione assemblea ordinaria);
- DSAN resa in data 08/05/2013 dalla Sig. ra Mafalda Fini – in qualità di legale rappresentante della Tecnologie Avanzate S.r.l. - circa la corrispondenza agli originali dei documenti prodotti in copia e riportati ai punti precedenti;
- D.S.A.N. resa in data 08/05/2013 dalla Sig.ra Mafalda Fini, attestante la dimensione di Media Impresa della società;
- Autocertificazione della comunicazione antimafia resa in data 08/05/2013 dalla Sig. ra Mafalda Fini – in qualità di legale rappresentante della Tecnologie Avanzate S.r.l.;
- copia del documento di identità in corso di validità della Sig.ra Mafalda Fini;
- progetto di massima (Allegato D);
- diagramma di GANTT del Progetto in R&S;
- sintesi del progetto di ricerca denominato "FUPICO";
- relazione descrittiva dello stato del mercato del settore aerospaziale.
- copia del bilancio abbreviato d'esercizio 31/12/2012 della Tecnologie Avanzate S.r.l. (composto di Bilancio, Nota integrativa e verbale approvazione assemblea ordinaria del 29/04/2013);
- visura storica della Tecnologie Avanzate S.r.l. estratta al 10/07/2013 dall'Archivio Ufficiale della CCIAA di Frosinone;
- Diagramma di Gantt illustrativo di una tempistica di realizzo degli investimenti in Attivi Materiali e R&S rientrante nell'arco temporale 01/10/2013 – 30/06/2015;
- Chiarimenti degli investimenti in Macchinari, ed in particolare del costo di una clean room (€ 150.000,00);
- Prospetto Fonti/Impieghi riformulato.

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (*soggetto aderente*) ha presentato la scheda di adesione (Allegato C) allegando quanto di seguito indicato:

- copia conforme all'originale dell'atto costitutivo della "S.C.S. Società Costruzioni Subappennino S.r.l." - Repertorio n. 5862, Raccolta n. 3175 – redatto in data 24/01/1986 ad opera del notaio in Foggia Antonio Pepe, completa di Statuto alla medesima data (Allegato C);
- copia per estratto del Libro Soci della S.C.S. S.r.l. illustrativa dell'attuale compagine sociale e della sua partecipazione al capitale sociale espresso in Euro;
- copie dei bilanci abbreviati d'esercizio al 31/12/2010 ed al 31/12/2011 della S.C.S. S.r.l. (composti di Bilancio, Nota integrativa e verbale approvazione assemblea ordinaria), completi delle rispettive ricevute di presentazione all'Ufficio Registro Imprese;
- DSAN resa in data 10/05/2013 dalla Sig. Domenico Frisoli – in qualità di legale rappresentante della S.C.S. S.r.l. - circa la corrispondenza agli originali della documentazione prodotta in copia ed allegata all'istanza di accesso;
- D.S.A.N. resa in data 10/05/2013 dalla S.C.S. S.r.l. - attestante la dimensione di Piccola Impresa della società;
- Autocertificazione della comunicazione antimafia resa dal Sig. Domenico Frisoli – in qualità di legale rappresentante della S.C.S. S.r.l.;
- copia del documento di identità in corso di validità del Sig. Domenico Frisoli;

- Autocertificazione resa in data 15/05/2013 dal Sig. Domenico Frisoli – in qualità di legale rappresentante della S.C.S. S.r.l. – circa una pluralità di informazioni riguardanti la società ivi compreso lo stato di vigenza della medesima;
- progetto di massima (Allegato D);
- diagramma di GANTT del Progetto in R&S;
- sintesi del progetto di ricerca denominato "FUPICO";
- relazione descrittiva dello stato del mercato del settore aerospaziale;
- visura storica della S.C.S. S.r.l. estratta al 10/07/2013 dall'Archivio Ufficiale della CCIAA di Foggia;
- Diagramma di Gantt illustrativo di una tempistica di realizzo degli investimenti in R&S rientrante nell'arco temporale 01/10/2013 – 30/06/2015;

Rav S.r.l. (*soggetto aderente*) ha presentato ha presentato la scheda di adesione (Allegato C) allegando quanto di seguito indicato:

- copia dell'atto costitutivo della "RAV S.r.l. Unipersonale" - Repertorio n. 66462, Raccolta n. 20327 – redatto in data 21/05/2001 ad opera del notaio in Brindisi Michele Errico, completa di Statuto alla medesima data (Allegato A) e Relazione di stima per il conferimento aziendale della ditta "Resin Aery Velocity" di De Giorgi Rosalba nella S.r.l. unipersonale di nuova costituzione denominata Rav (Allegato B);
- copie dei seguenti verbali assembleari della RAV S.r.l.: - verbale del 28/09/2004 (Repertorio n. 78327, Raccolta n. 26016) deliberante modifica e adeguamento statuto sociale alla normativa di cui ai decreti delegati relativi alla Legge Delega n. 366/2001; - verbale del 06/05/2011 (Repertorio n. 93432, Raccolta n. 37077) deliberante, fra gli altri, l'ampliamento dell'oggetto sociale ai processi speciali applicati nel settore aeronautico, navale, automobilistico, etc; - verbale di assemblea straordinaria (Repertorio n. 95733, Raccolta n. 38920) deliberante il trasferimento ad una società di nuova costituzione (denominata ErreElle Immobiliare S.r.l., costituita ai sensi dell'art. 2506 del C.C., con capitale sociale di € 10.000,00) di tutti gli elementi patrimoniali attinenti alla gestione del compendio immobiliare della RAV S.r.l. che continuerà ad occuparsi del comparto industriale e commerciale";
- copie dei seguenti atti notarili di donazione di quote sociali: - atto del 18/10/2007 (Repertorio n. 86726, Raccolta n. 31522) che prevede la donazione da parte della Sig. ra De Giorgi Rosalba e in favore dei Sig. ri Renna Luigi, Renna Walter e Renna Barbara di una quota di partecipazione al capitale sociale della RAV S.r.l. complessivamente pari ad € 44.799,00 (suddivisa in 3 quote del valore di € 14.933,00 cadauna pari al 16% del capitale sociale complessivo); - atto del 23/10/2012 (Repertorio n. 95644, Raccolta n. 38847) che prevede la donazione da parte del Sig. Renna Luigi e in favore del Sig. Renna Eddy della sua quota di partecipazione al capitale sociale della RAV S.r.l., pari ad € 14.933,00;
- copia per estratto del Libro Soci della RAV S.r.l. illustrativa delle variazioni intervenute nella compagine della medesima dalla costituzione sino alla data odierna (ultima variazione per effetto donazione del 23/10/2012);
- certificato camerale della RAV S.r.l. rilasciato in data 07/05/2013 dalla CCIAA di Brindisi completo di vigenza;
- copie dei bilanci abbreviati d'esercizio al 31/12/2010 ed al 31/12/2011 della RAV S.r.l. (composti di Bilancio, Nota integrativa e verbale approvazione assemblea ordinaria), completi delle rispettive ricevute di presentazione all'Ufficio Registro Imprese;
- DSAN resa dalla RAV S.r.l. – circa la corrispondenza agli originali della documentazione prodotta in copia ed indicata ai punti precedenti;
- D.S.A.N. resa dalla RAV S.r.l. - attestante la dimensione di Piccola Impresa della società;
- Autocertificazione della comunicazione antimafia resa in data 07/05/2013 dalla Sig.ra De Giorgi Rosalba – in qualità di Amministratore Unico - Legale Rappresentante della RAV S.r.l.;
- Copie, in corso di validità, dei documenti di riconoscimento (carta identità, patente, tessera sanitaria, etc) dei soci della RAV S.r.l.;
- progetto di massima (Allegato D);
- diagramma di GANTT del Progetto in R&S illustrativo di una tempistica di realizzo degli investimenti rientrante nell'arco temporale 01/10/2013 – 30/06/2015;
- sintesi del progetto di ricerca denominato "FUPICO";

- relazione descrittiva dello stato del mercato del settore aerospaziale.
- visure storiche della RAV S.r.l. estratte al 15/07/2013 e al 19/07/2013 dall'Archivio Ufficiale della CCIAA di Brindisi;
- Nota di precisazione a firma dell'Amministratore Unico Rosalba De Giorgi - resa in data 19/07/2013 - circa tempistica realizzo investimenti e prospetto Fonti/Impieghi.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso - Allegato A - è sottoscritta dal Dott. Alessandro Vallo, soggetto con potere di firma, in qualità di Procuratore Speciale della **Alenia Aermacchi S.p.A.** come da procura del 27/05/2013.

Le schede di adesione - Allegato C - sono sottoscritte dai rispettivi legali rappresentanti delle singole **imprese aderenti**, in dettaglio:

- dal sig. Alfonso Sodano, Consigliere con potere di firma della **Salver S.p.A.**, come risultante da verbale del CdA della medesima società del 30/03/2012¹²;
- dalla Sig. ra Mafalda Fini, soggetto con potere di firma, in qualità di Amministratore Unico della **Tecnologie Avanzate S.r.l.**, come da verifica eseguita sul certificato camerale rilasciato, in data 07 maggio 2013, dalla CCIAA di Frosinone;
- dal Sig. Domenico Frisoli, soggetto con potere di firma, in qualità di Presidente del CdA della **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.**, come risultante da visura storica del 10/07/2013 rilasciata dalla CCIAA di Foggia e dalle informazioni rese in autocertificazione dal Sig. Frisoli medesimo;
- dalla Sig.ra Rosalba De Giorgi, soggetto con potere di firma, in qualità di Amministratore Unico della **Rav S.r.l.**, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato in data 07/05/2013 dalla CCIAA di Brindisi;

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità:**Contratti di Programma
Punto 5.5 della procedura operativa****1. Requisito dimensionale:** **Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)**

In merito al requisito dimensionale di Grande Impresa della **Alenia Aermacchi S.p.A.** (soggetto proponente) si conferma quanto attestato dal Dott. Alessandro Vallo – in qualità di procuratore speciale della Alenia Aermacchi S.p.A. con D.S.A.N. del 29 maggio 2013.

Alenia Aermacchi S.p.A. – società con unico socio, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Finmeccanica S.p.A. - presenta il requisito dimensionale di *Grande Impresa* (art. 5 Avviso CdP) in quanto dotata, come si evince dai Bilanci approvati al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012, dei seguenti requisiti:

Alenia Aermacchi S.p.A.	Esercizio 2011	Esercizio 2012
- Occupati	11.502	10.758
- Fatturato	2.275.378.939,00	2.483.612.405,00
- Totale Bilancio	6.199.624.636,00	5.225.634.217,00

Si precisa come – premessa l'efficiacia giuridica, contabile e fiscale della fusione per incorporazione delle controllate Alenia Aermacchi S.p.A. e Alenia Sia S.p.A. in Alenia Aeronautica S.p.A. (attuale Alenia Aermacchi S.p.A.) a partire dal 01 gennaio 2012 – la confrontabilità fra i dati di bilancio 2011 e 2012 è stata garantita considerando, rispetto al 2011, i valori riportati sotto la denominazione "31/12/2011 pro-forma".

In conclusione, la società proponente Alenia Aermacchi S.p.A. presenta il requisito di Grande Impresa in quanto registra, al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012, un organico superiore a 250 unità, un totale di bilancio superiore ad € 43.000.000,00 e/o un fatturato superiore ai 50 milioni di Euro.

 Soggetti aderenti**Salver S.p.A. (soggetto aderente)**

Il requisito di Grande Impresa della Salver S.p.A.¹³ risulta dall'esame dei parametri utili al calcolo della dimensione di impresa rinvenienti dal bilancio consolidato al 31/12/2012 redatto dalla controllante Invesco S.r.l.

Si rammenta che Invesco S.r.l. ha acquisito, attraverso conferimento dei soci, la partecipazione di controllo totalitario della Magnaghi Aeronautica S.p.A. che a sua volta detiene partecipazioni di controllo della Salver S.p.A.

Gruppo Invesco	Esercizio 2011	Esercizio 2012
- Occupati	516	522
- Fatturato	52.236.000,00	48.300.000,00
- Totale Bilancio	159.207.000,00	168.871.000,00

In conclusione, la società presenta il requisito di Grande Impresa in quanto registra, al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012, un organico superiore a 250 unità, un totale di bilancio superiore ad € 43.000.000,00 e/o un fatturato superiore ai 50 milioni di Euro.

Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)

In merito al requisito dimensionale di Media Impresa della *Tecnologie Avanzate S.r.l.* (soggetto aderente) si conferma quanto attestato dalla Sig.ra Mafalda Fini – in qualità di legale rappresentante della società - con D.S.A.N. del 08 maggio 2013.

¹³ Si riportano i dati risultanti dai bilanci Salver S.p.A. al 31/12/2010, 31/12/2011 e 31/12/2012:

Salver S.p.A.	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
- Occupati	243	229	228
- Fatturato	24.596.119,00	20.001.240,00	20.922.180,00
- Totale Bilancio	49.594.404,00	57.716.387,00	63.017.114,00

Tecnologie Avanzate S.r.l. presenta il requisito dimensionale di Media Impresa (art. 5 Avviso CdP) in quanto dotata, come si evince dai Bilanci approvati al 31 dicembre 2011 e 2012, dei seguenti requisiti:

Tecnologie Avanzate S.r.l.	Esercizio 2011	Esercizio 2012
- Occupati ¹⁴	93	114
- Fatturato	7.129.291,00	9.144.804,00
- Totale Bilancio	3.720.234,00	5.891.333,00

In conclusione, la società presenta il requisito di Media Impresa in quanto registra un numero di occupati inferiore a 250 (ma superiore a 50) e un fatturato non superiore ai 50 milioni di Euro e/o un totale di bilancio non superiore ai 43 milioni di Euro.

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)

In merito al requisito dimensionale di Piccola Impresa della *SCS Società Costruzioni SubAppennino S.r.l.* (soggetto aderente) si conferma quanto attestato dal Sig. Domenico Frisoli - in qualità di legale rappresentante della società - con D.S.A.N. del 10 maggio 2013. *SCS Società Costruzioni SubAppennino S.r.l.* presenta il requisito dimensionale di *Piccola Impresa* (art. 5 Avviso CdP) in quanto dotata, come si evince dai Bilanci approvati al 31 dicembre 2010 e 2011, dei seguenti requisiti:

SCS S.r.l.	Esercizio 2010	Esercizio 2011
- Occupati ¹⁵	47	49,16
- Fatturato	2.942.652,00	2.924.383,00
- Totale Bilancio	6.295.573,00	6.592.724,00

In conclusione, la società presenta il requisito di Piccola Impresa in quanto registra un numero di occupati inferiore a 50 e un fatturato e/o un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di Euro.

Rav S.r.l. (soggetto aderente)

In merito al requisito dimensionale di Piccola Impresa della *RAV S.r.l.* (soggetto aderente) si conferma quanto attestato dalla Sig. ra De Giorgi Rosalba - in qualità di Amministratore Unico della società- con relativa D.S.A.N.

RAV S.r.l. presenta il requisito dimensionale di *Piccola Impresa* (art. 5 Avviso CdP) in quanto dotata, come si evince dai Bilanci approvati al 31 dicembre 2010 e 2011, dei seguenti requisiti:

RAV S.r.l.	Esercizio 2010	Esercizio 2011
- Occupati ¹⁶	n.d.	39
- Fatturato	1.685.943,00	2.088.005,00
- Totale Bilancio	2.318.724,00	2.734.395,00

In conclusione, la società presenta il requisito di Piccola Impresa in quanto registra un numero di occupati inferiore a 50 e un fatturato e/o un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di Euro.

Coerentemente con quanto congiuntamente disposto dal 2° comma dell'art. 48 del Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 - come modificato dal Regolamento Regionale n. 8 del 03 maggio 2013 - e dall'art. 7 dell'Avviso - come modificato dalla D.D. n. 906 del 16 maggio 2013 - il Progetto FUPICO prevede programmi di investimento da parte di una GI proponente e 4 imprese aderenti (di cui una GI e 3 PMI), con responsabilità ai soli fini

¹⁴ Il n° di occupati riportato rispetto al 2011 ed al 2012 rappresenta il "valore medio degli addetti negli anni di riferimento" come riscontrato da visura storica della *Tecnologie Avanzate S.r.l.* estratta al 10/07/2013.

¹⁵ Il n° di occupati riportato rispetto al 2010 rappresenta il "valore medio degli addetti nell'anno di riferimento" come riscontrato da visura storica della *SCS S.r.l.* estratta al 10/07/2013 (visura che riporta, rispetto al 2012, un valore medio di addetti pari a 48).

¹⁶ Il n° di occupati riportato rispetto al 2011 rappresenta il "valore medio degli addetti negli anni di riferimento" come riscontrato da visura storica della *RAV S.r.l.* estratta al 15/07/2013.

della coerenza tecnica e industriale dei programmi di investimento da parte del soggetto proponente Alenia Aermacchi.

2. Oggetto dell'iniziativa:

<p>Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)</p>	<p>Codice ATECO indicato dal proponente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi" <p>Codice ATECO attribuito dal valutatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi" ✓ 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria"
<p>Salver S.p.A. (soggetto aderente)</p>	<p>Codice ATECO indicato dal proponente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 22.29.09 "Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca" <p>Codice ATECO attribuito dal valutatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi" ✓ 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria"
<p>Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)</p>	<p>Codice ATECO indicato dal proponente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 22.29.09 "Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca" <p>Codice ATECO attribuito dal valutatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi" ✓ 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria";
<p>SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)</p>	<p>Codice ATECO indicato dal proponente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi" <p>Codice ATECO attribuito dal valutatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi" ✓ 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria";
<p>Rav S.r.l. (soggetto aderente)</p>	<p>Codice ATECO indicato dal proponente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 22.29.09 "Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca" <p>Codice ATECO attribuito dal valutatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi" ✓ 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria";

Gli investimenti prospettati dal soggetto proponente e dai soggetti aderenti sono previsti in settori ammissibili (art. 4 dell'Avviso Pubblico CdP e successive modifiche).

3. Sede dell'iniziativa

Gli investimenti del soggetto proponente (Alenia Aermacchi S.p.A.) e dei soggetti aderenti (Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. e Rav S.r.l.) sono riferiti ad unità locali ubicate nel territorio pugliese (art. 5 Regolamento).

Azienda	Investimento			Sede dell'investimento
	Attivi Materiali	R&S		
Alenia Aermacchi S.p.A. <i>(soggetto proponente)</i>		X	Foggia	ZONA ASI - Località Incoronata
Salver S.p.A. <i>(soggetto aderente)</i>	X	X	Brindisi	ZONA INDUSTRIALE – Via D. Macalusò, 2/4.
Tecnologie Avanzate S.r.l. <i>(soggetto aderente)</i>	X	X	Taranto	Via Ludovico Ariosto, 4 (Località Statte)
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. <i>(soggetto aderente)</i>		X	Foggia	ZONA ASI - Località Incoronata
Rav S.r.l. <i>(soggetto aderente)</i>		X	Brindisi	ZONA INDUSTRIALE – Via M. Gandhi, 73/75/77

4. Investimento

La sommatoria dei programmi di investimento genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra i 5 milioni e 50 milioni di euro e precisamente pari ad un importo ammissibile di € 18.300.000,00 (Art. 48 del Regolamento Regionale n.1/2009 e s.m.i.).

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Punto 5.6 della procedura operativa

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda

Rispetto ai programmi di investimenti proposti in "attivi materiali" e in "Ricerca e Sviluppo" si rileva come non siano state effettuate decurtazioni per inammissibilità di spesa.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene necessario attivare la fase di interlocuzione.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Il progetto proposto da Alenia Aermacchi S.p.A., denominato "FUPICO", troverà la sua applicazione nello sviluppo di un innovativo velivolo per il trasporto civile regionale realizzato interamente in materiale composito.

L'impresa afferma che la futura produzione di un velivolo tecnologicamente avanzato avrà una ricaduta all'interno del comparto aeronautico dell'Italia meridionale ed in particolare in Puglia, non potendo prescindere da un adeguato supporto, produttivo e tecnologico, da parte delle aziende dell'indotto Aeronautico che - da semplici subfornitori di assemblaggi strutturali - diverranno volano tecnologico in grado di soddisfare le future richieste nel campo dell'aviazione civile, sia nel campo delle strutture tradizionali che in quello delle strutture ibride metallo-composito o "full-carbon".

Con questo progetto Alenia Aermacchi vuole favorire la crescita tecnologica di tre tipologie di *player* del mercato aeronautico, ognuna con le sue specificità:

- la grande industria, integratore di velivoli (Alenia Aermacchi),
- le medie industrie e le piccole imprese (*supply chain*),
- le Università ed i Centri di Ricerca (centri di eccellenza tecnologica e formativa che daranno il loro contributo anche nel campo della formazione, complemento alle attività di R&S vere e proprie).

Il progetto darà un contributo all'evoluzione tecnologica dei velivoli da trasporto regionale e, di conseguenza, alla crescita dell'industria nazionale ed alla sua capacità di competere in ambito internazionale, con un effetto di "fertilizzazione" sulla spinta innovativa delle imprese associate al programma; tali imprese saranno a loro volta indotte ad innalzare il proprio livello tecnologico, oltre a diffondere conoscenze avanzate ed innovative all'interno del territorio regionale e nazionale.

Il progetto proposto da Alenia Aermacchi S.p.A. e dalle 4 imprese aderenti determinerà, a regime, l'assunzione di 22,5 nuove ULA, come dettagliato nel paragrafo inerente.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

Le tempistiche previste per la realizzazione degli investimenti delle singole imprese istanti risultano essere le seguenti:

Azienda	Investimento in Attivi Materiali		Investimento in Ricerca e Sviluppo		Durata
	Data avvio	Data completamento	Data avvio	Data completamento	
Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)	n.p.	n.p.	01/10/2013	30/06/2015	21
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	01/12/2013	30/12/2014	01/04/2014	30/06/2015	19

Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)	01/10/2013	30/04/2015	01/04/2014	30/06/2015	21
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)	n.p.	n.p.	01/04/2014	30/06/2015	15
Rav S.r.l. (soggetto aderente)	n.p.	n.p.	01/04/2014	30/06/2015	15

Si evidenzia che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente e delle imprese aderenti, della comunicazione regionale circa l'ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione dei progetti definitivi.

Rispetto alla compilazione dell'Allegato D nella *Sezione 7 - Indicazione delle procedure tecniche e amministrative*, si rileva come le imprese aderenti che realizzeranno investimenti in attivi materiali (Salver S.p.A. e Tecnologie Avanzate S.r.l.) non hanno indicato problematiche legate all'ottenimento di permessi/autorizzazioni considerando che le spese previste riguardano esclusivamente "Macchinari, impianti e attrezzature".

Si rileva, inoltre, come le tempistiche illustrate nella precedente tabella risultino sostanzialmente coerenti con i diagrammi di GANTT prodotti da ciascuna impresa coinvolta nel progetto di R&S. In particolare, il diagramma di GANTT delle imprese evidenziano - in linea di massima - una propedeuticità fra le attività rientranti nell'OR1 e quelle rientranti negli OR successivi e complementarietà fra quelle degli OR successivi al primo (da OR2 ad OR8).

3. Cantierabilità:

Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)

Il progetto in "R&S" proposto dall'Alenia Aermacchi sarà realizzato presso l'unità produttiva di Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata, disponibile in virtù di un contratto di locazione sottoscritto in data 23/12/2010 da Finmeccanica Group Real Estate S.p.A.¹⁷ - in veste di Locatrice - e Alenia Aeronautica S.p.A. (attuale Alenia Aermacchi s.p.a.) - in veste di conduttrice (contratto registrato in data 30/12/2010, presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Roma - al n. 22205, serie 3).

Secondo le dichiarazioni del soggetto proponente, oggetto del citato contratto di locazione è il complesso industriale sito nella zona A.S.I Incoronata (FG), esteso su di una superficie complessiva di mq. 278.450 circa su cui insistono n. 17 fabbricati e pertinenze per una superficie coperta di circa mq. 70.514.

La destinazione urbanistica del terreno - catastalmente individuato nel foglio di mappa n. 174 particelle nn. 376,453,52,455,136,32 - in base al P.R.G. del comune di Foggia, è la seguente: INSEDIAMENTI INDUSTRIALI - PIANO A.S.I.-AGGLOMERATO INCORONATA.

In merito alla "durata e recesso" l'art. 4 del citato contratto fissa in anni 6 la durata della locazione (a far data dal 01/12/2010) prevedendo - al sopraggiungere della prima scadenza (01/12/2016) - il rinnovo automatico per un ulteriore periodo di 6 anni, salvo comunicazione di disdetta da parte della conduttrice e, per le scadenze successive alla prima, rinnovo di 6 anni in 6 anni salva, al termine di ciascun periodo, la possibilità di disdetta in favore di entrambi le parti (locatrice e conduttrice).

Salver S.p.A. (soggetto aderente)

Il progetto industriale in Attivi Materiali e R&S proposto dalla Salver sarà realizzato presso la sede operativa di Brindisi - Via D. Macaluso, 2/4, ubicata nell'agglomerato industriale di Brindisi (area "B" dello stesso perimetro industriale) adeguatamente dotato, secondo le informazioni rese, di infrastrutture.

¹⁷ Trattasi della società deputata alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo Finmeccanica divenuta proprietaria - a partire dal 01/12/2010 e per effetto della scissione parziale del ramo immobiliare dell'Alenia Aeronautica S.p.A. - del complesso immobiliare sito nel Comune di Foggia, Località Incoronata, Zona ASI; si precisa come, sino alla data del 01/12/2010, il complesso immobiliare *de quo* è stato proprietà esclusiva dell'Alenia Aeronautica S.p.A.

L'unità produttiva interessata dall'investimento agevolato è costituita da 3 capannoni industriali con annessi uffici denominati, rispettivamente, SALVER1 (con ingresso da Via Macaluso,2), SALVER 2 e SALVER3 (con ingresso da via Orso Maria Corbino 10 e 15).

La superficie totale dell'unità locale della Salver S.p.A. è di circa 52.000 mq di cui quella coperta è pari a circa mq. 14.800; le restanti aree sono occupate da strade e piazzali pavimentati (asfalto, cemento) ed aree verdi.

In base alla compilazione dell'Allegato D - *Sezione 5 suoli ed immobili*, tali immobili sono in capo alla SALVER S.p.A.

Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)

L'intervento definito come ampliamento di unità produttiva esistente interesserà - sulla base di quanto indicato nella sez. 5 dell'allegato D - lo stabilimento di Taranto, sito in Via Ludovico Ariosto, 4 (Località Statte).

Il capannone in questione è disponibile in base ad un contratto di affitto e l'azienda dichiara come l'implementazione dei nuovi investimenti in "Macchinari, impianti e attrezzature" e la contestuale creazione del "reparto ingegneria" renderà necessario l'ampliamento dell'opificio attraverso l'affitto di una porzione dell'immobile adiacente.

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)

Le attività di R&S proposte dalla SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. saranno svolte all'interno dello stabilimento sito nella Zona ASI di Foggia, Località Incoronata.

Dalla compilazione della sezione 5 dell'Allegato D risulta come l'immobile - interamente di proprietà della società S.C.S. S.r.l. in virtù di acquisto effettuato nel 1998 - presenti la seguente composizione:

- 28.000 mq di area totale;
- 9.000 mq di area coperta (area comprensiva di un fabbricato realizzato ex novo nel 2008, grazie ad finanziamento privato ancora in essere).

Rav S.r.l. (soggetto aderente)

Le attività di R&S proposte dalla RAV S.r.l. saranno svolte all'interno dello stabilimento sito nella Z.I. di Brindisi - C.da Piccoli - Via M. Gandhi n. 73/75/77.

L'immobile si estende su di un'area della superficie totale pari a 8.000 mq, di cui 6.000 mq coperti.

L'immobile è parte di proprietà della RAV S.r.l., a seguito di acquisti avvenuti negli anni 2008 e 2011, e parte (unità immobiliare corrispondente al civico n. 77) nelle disponibilità della stessa grazie ad un contratto di leasing immobiliare con l'istituto di credito MPS siglato nel mese di marzo 2012 (contratto n. 1428826/001, durata prevista della locazione finanziaria pari a 216 mesi dalla data di sottoscrizione).

Dalle informazioni desunte dal progetto di massima non si evidenziano particolari criticità per la cantierabilità delle iniziative proposte dal soggetto proponente e dai soggetti aderenti.

4. Copertura finanziaria:

Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)

Il piano di copertura finanziaria proposto da Alenia Aermacchi S.p.A. prevede, per la copertura degli investimenti in R&S ammissibili (€ 11.700.000,00) e non coperti da agevolazione (€ 5.850.000,00), il ricorso a "Mezzi della controllante Finmeccanica" in misura pari ad € 5.850.000,00.

Piano finanziario per la copertura degli investimenti ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)				
Fabbisogno	Anno avvio 2013	Anno 2° 2014	Anno 3° 2015	Totale
Investimenti in Ricerca	€ 1.500.000,00	€ 6.000.000,00	€ 4.200.000,00	€ 11.700.000,00
Investimenti in Sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale complessivo fabbisogni	1.500.000,00	6.000.000,00	4.200.000,00	11.700.000,00
Fonti di copertura	Anno avvio 2013	Anno 2° 2014	Anno 3° 2015	Totale
Mezzi della controllante Finmeccanica	€ 1.500.000,00	€ 3.075.000,00	€ 1.275.000,00	€ 5.850.000,00

A agevolazioni in conto impianti R&S	€ 0,00	€ 2.925.000,00	€ 2.925.000,00	€ 5.850.000,00
Totale fonti	1.500.000,00	6.000.000,00	4.200.000,00	11.700.000,00
Agevolazione concedibile in RI: € 5.850.000,00				

Come si legge nella nota di approfondimento resa in data 10/07/2013 dal dott. Alessandro Vallo, Alenia Aermacchi - ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento in Ricerca e Sviluppo - provvederà ad apportare mezzi propri secondo le modalità stabilite dalla normativa (cfr art. 10 dell'Avviso), ovvero mediante l'utilizzo di altre disponibilità liquide. Si rammenta, che Alenia Aermacchi dispone, secondo la procedura di tesoreria centralizzata, di un conto di corrispondenza verso la controllante Finmeccanica S.p.A. (modalità in linea con quanto già effettuato per i precedenti Contratti di Programma).

Salver S.p.A. (soggetto aderente)

Il piano di copertura finanziaria proposto dalla Salver S.p.A. prevede, per la copertura degli investimenti in attivi materiali e R&S ammissibili (€ 2.400.000,00) e non coperti da agevolazione (€ 900.000,00), il ricorso alle seguenti fonti extra agevolazione:

- "Apporto di nuovi mezzi propri" in misura pari ad € 1.277.370,00;
- "Cash flow aziendale" in misura pari ad € 222.630,00.

Piano finanziario per la copertura degli investimenti Salver S.p.A.				
Fabbisogno	Anno avvio 2013	Anno 2° 2014	Anno 3° 2015	Totale
Attrezzature, macchinari e altro	€ 300.000,00	€ 850.000,00	€ 350.000,00	€ 1.500.000,00
Ricerca e Sviluppo	€ 270.000,00	€ 630.000,00	€ 0,00	€ 900.000,00
Totale complessivo fabbisogni	€ 570.000,00	€ 1.480.000,00	€ 350.000,00	€ 2.400.000,00
Fonti di copertura	Anno avvio 2013	Anno 2° 2014	Anno 3° 2015	Totale
Apporto di nuovo mezzi propri	€ 500.000,00	€ 700.000,00	€ 77.370,00	€ 1.277.370,00
Cash flow aziendale	€ 74.210,00	€ 74.210,00	€ 74.210,00	€ 222.630,00
Totale escluso agevolazioni	€ 574.210,00	€ 774.210,00	€ 151.580,00	€ 1.500.000,00
A agevolazioni in conto impianti e in R&S	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 900.000,00
Totale fonti	€ 1.024.210,00	€ 774.210,00	€ 601.580,00	€ 2.400.000,00
Agevolazione concedibile: € 900.000,00 (di € 450.000,00 in attivi materiali ed € 450.000,00 in R&S)				

Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)

Il piano di copertura finanziaria proposto dalla Tecnologie Avanzate S.r.l. prevede, per la copertura degli investimenti in attivi materiali e R&S ammissibili (€ 2.800.000,00) e non coperti da agevolazione (€ 1.190.000,00), il ricorso alle seguenti fonti:

- "Apporto di nuovi mezzi propri" per € 450.000,00;
- "Finanziamenti a medio/lungo termine" per € 1.160.000,00.

Piano finanziario per la copertura degli investimenti Tecnologie Avanzate S.r.l.				
Fabbisogno	Anno avvio 2013	Anno 2° 2014	Anno 3° 2015	Totale
Attrezzature, macchinari e altro	€ 400.000,00	€ 1.200.000,00	€ 500.000,00	€ 2.100.000,00
Investimenti in ricerca e sviluppo	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 300.000,00	€ 700.000,00
Totale complessivo fabbisogni	€ 600.000,00	€ 1.400.000,00	€ 800.000,00	€ 2.800.000,00
Fonti di copertura	Anno avvio 2013	Anno 2° 2014	Anno 3° 2015	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	€ 100.000,00	€ 250.000,00	€ 100.000,00	€ 450.000,00
Finanziamenti a m / l termine	€ 230.000,00	€ 800.000,00	€ 130.000,00	€ 1.160.000,00
A agevolazioni in ricerca e sviluppo	€ 175.000,00	€ 0,00	€ 175.000,00	€ 350.000,00
A agevolazioni in conto impianti	€ 420.000,00	€ 0,00	€ 420.000,00	€ 840.000,00
Totale fonti	€ 925.000,00	€ 1.050.000,00	€ 825.000,00	€ 2.800.000,00
Agevolazione concedibile: € 1.190.000,00 (di € 840.000,00 in attivi materiali ed € 350.000,00 in R&S)				

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)

Il piano di copertura finanziaria proposto dalla SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. prevede, per la copertura degli investimenti non coperti da agevolazione, il ricorso ad "Apporto di nuovi mezzi propri" per € 350.000,00.

Piano finanziario per la copertura degli investimenti SCS S.r.l.			
Fabbisogno	Anno avvio 2014	Anno 2° 2015	Totale
Investimenti in Ricerca industriale	€ 420.000,00	€ 280.000,00	€ 700.000,00
Investimenti in Sviluppo Sperimentale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale complessivo fabbisogni	€ 420.000,00	€ 280.000,00	€ 700.000,00
Fonti di copertura	Anno avvio 2014	Anno 2° 2015	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	€ 210.000,00	€ 140.000,00	€ 350.000,00
Totale escluso agevolazioni	€ 210.000,00	€ 140.000,00	€ 350.000,00
Agevolazioni incontro impianti R&S	€ 175.000,00	€ 175.000,00	€ 350.000,00
Totale fonti	€ 385.000,00	€ 315.000,00	€ 700.000,00
Agevolazione concedibile: € 700.000,00			

RAV S.r.l. (soggetto aderente)

Il piano di copertura finanziaria proposto dalla RAV S.r.l. prevede, per la copertura degli investimenti in R&S ammissibili (€ 700.000,00) e non coperti da agevolazione (€ 350.000,00), il ricorso a "Finanziamenti a medio/lungo termine" per € 350.000,00.

Piano finanziario per la copertura degli investimenti RAV S.r.l.			
Fabbisogno	Anno 2° 2014	Anno 3° 2015	Totale
Investimenti in Ricerca industriale	€ 300.000,00	€ 400.000,00	€ 700.000,00
Investimenti in Sviluppo Sperimentale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale complessivo fabbisogni	€ 300.000,00	€ 400.000,00	€ 700.000,00
Fonti di copertura	Anno 2° 2014	Anno 3° 2015	Totale
Finanziamenti a medio/lungo termine	€ 125.000,00	€ 225.000,00	€ 350.000,00
Agevolazioni in R&S	€ 175.000,00	€ 175.000,00	€ 350.000,00
Totale fonti	€ 300.000,00	€ 400.000,00	€ 700.000,00
Agevolazione concedibile: € 700.000,00			

Dalle informazioni desunte dal progetto di massima non si evidenziano particolari criticità per la tipologia delle fonti di copertura dell'investimento previste dal soggetto proponente e dai soggetti aderenti.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1

Criterio di selezione 1 - Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

Alenia Aermacchi S.p.a. (soggetto proponente)

L'attuale Alenia Aermacchi - società del gruppo Finmeccanica nata il 1° gennaio 2012 dalla fusione delle aziende del Settore Aeronautico di Finmeccanica - unisce sotto un unico nome le attività, i prodotti, gli insediamenti e le tradizioni di Alenia Aeronautica, Alenia Aermacchi ed Alenia Sia.

Le attività svolte da Alenia comprendono la progettazione e realizzazione di velivoli completi (civili, militari e addestratori), di componenti strutturali per grandi progetti commerciali (prevalentemente nel quadro di collaborazioni internazionali) e includono, altresì, trasformazione, revisione e manutenzione di velivoli.

Nel **campo civile** e con riferimento al primo ambito di attività - ossia ai *velivoli completi* - Alenia realizza :

- gli aeromobili per il trasporto regionale ATR (cui appartengono gli attuali ATR42, da 46-50 posti, e ATR72, da 68-72 posti) nonché versioni destinate a missioni particolari (ATR 42 MP Surveyor e ATR 72 ASW);
- gli aerei da trasporto multiruolo di media capacità quali il G222 (biturboelica duale), ed il C-27J¹⁸ (in collaborazione con Lockheed Martin, recepisce ed amplia le caratteristiche basiche di dualità del G222).

Relativamente al secondo ambito di attività - ossia alle *aerostrutture per grandi velivoli civili* - Alenia svolge attività in collaborazione con le principali aziende estere del settore:

- per Boeing, Alenia progetta e produce sottosistemi strutturali del velivolo a medio/lungo raggio Boeing 767 (superfici mobili dell'ala, radome ed impennaggi), gli outboard flaps (considerata struttura primaria) ed il radome del bireattore 777;
- con Airbus, Alenia ha una storia di collaborazione in tutti i programmi della società europea come subfornitore di aerostrutture quali: - correnti alari per tutte le versioni Airbus A318/A319/A320/A321, famiglia di bireattori a breve-medio raggio narrow-body (su commessa BAE Systems); - sezione di fusoliera centrale-anteriore della versione A321 (su commessa diretta Airbus); - pannelli per la sezione centrale di fusoliera dell'A380, quadrireattore wide-body ad elevatissima capacità che potrà trasportare 555 passeggeri sul lunghissimo raggio (partecipazione in qualità di risk-sharing partner); - centine alari per tutte le versioni *wide-body* A330/340 (su commessa BAE Systems) e cono di coda per le versioni A340-500 e A340-600 (su commessa EADS); - cono di coda per l'A300-600 e per l'A310, entrambi bireattori wide-body (su commessa EADS);
- con Dassault, Alenia nella sua qualità di partner a rischio, ha la responsabilità delle attività di sviluppo, industrializzazione e produzione della sezione di fusoliera T5, deriva e porta di carico per il velivolo Falcon 2000 Ex nuova versione.

Infine, sempre nell'ambito dei programmi civili, Alenia Aermacchi (51%) e Sukhoi Civil Aircraft Company (49%), hanno costituito una società congiunta, *SuperJet International*, con sede in Italia, responsabile del marketing, delle vendite e delle consegne del *Sukhoi Superjet 100*. Tale società è responsabile anche della progettazione e sviluppo delle versioni VIP, business e cargo dell'aereo. *Sukhoi Superjet 100* è il jet regionale di nuova generazione più avanzato tecnologicamente ed ecologico.

¹⁸ Quest'ultimo velivolo viene offerto con interessanti prospettive commerciali sia al mercato civile che a quello istituzionale proponendo impieghi multipli: cargo commerciale, controllo/protezione ambientale, missioni umanitarie e paramilitari.

Nel **campo della difesa** Alenia è impegnata nei seguenti programmi:

- programma AMX, velivolo da supporto tattico, ricognizione e addestramento, equipaggiato con un sistema avionico avanzato, adottato dall'Aeronautica Militare Italiana e dalle Forze Aeree Brasiliane (attualmente l'AMX è sottoposto al programma di aggiornamento ACOL - Adeguamento delle Capacità Operative e Logistiche - che prevede l'ammodernamento di 52 velivoli dell'Aeronautica Militare Italiana);
- programma TORNADO, velivolo bisonico, sviluppato e prodotto con BAE Systems ed EADS Germany nell'ambito di un programma che vede Alenia responsabile della progettazione e della costruzione delle ali a geometria variabile nonché dell'assemblaggio. Il velivolo è in dotazione alle Forze Aeree Italiane, Tedesche, Britanniche e Saudite;
- programma EUROFIGHTER TYPHOON, caccia di superiorità aerea europeo, prodotto dal CONSORZIO EUROPEO EUROFIGHTER composto da Alenia, BAE Systems ed EADS. Alenia ha progettato e produce la semiala sinistra e la parte posteriore della fusoliera per tutti i velivoli del consorzio; è, inoltre, responsabile dell'integrazione e dell'assemblaggio dei velivoli per l'A.M.I..

Nel campo degli **addestratori** Alenia progetta il bireattore M-346, M-345, MB339 e SF 260. M-346 è l'addestratore pre-operativo più avanzato oggi esistente al mondo, con comandi di volo e avionica completamente digitali, manovrabilità "care free" ad alti angoli di attacco (è stato ordinato dall'Aeronautica Militare Italiana e dalla Republic of Singapore Air Force). M-345 è un addestratore basico-avanzato a jet che unisce i costi operativi e di acquisto ridotti degli aerei a turboelica, con le prestazioni tipiche degli aerei a getto, fornendo più elevate capacità addestrative (permette un significativo "downloading" di ore di volo dalla fase di addestramento avanzato). Continuamente aggiornato con avionica digitale e sonda di rifornimento in volo, l'attuale MB-339CD è l'addestratore avanzato tipo dell'Aeronautica Militare Italiana.

I nuovi scenari operativi rendono evidente la necessità di disporre di aeromobili operanti senza pilota per la ricognizione (UAV) e per il combattimento (UCAV) capaci delle prestazioni di un aereo pilotato; i suddetti aeromobili senza pilota saranno dotati, inoltre, di un'elettronica avanzatissima per il loro controllo e per la riprogrammazione in volo.

Alenia opera nel settore dei velivoli non pilotati partecipando a numerosi programmi di ricerca nazionali e internazionali. L'azienda si è impegnata in maniera autonoma nello sviluppo del programma Sky-X e SKy-Y dedicato alle nuove tecnologie UAV, considerate di cruciale importanza per il futuro dell'industria aeronautica sia militare sia civile.

Il dimostratore tecnologico Sky-X garantisce prestazioni simili a quelle di un velivolo da cacciasubsonico. Lo Sky-X detiene il primato continentale nei velivoli senza pilota; è stato, infatti, il primo UAS nella categoria di peso superiore alla tonnellata ad effettuare con successo il primo volo in Europa.

Lo Sky-Y è stato concepito come un dimostratore di tecnologie per un UAV da sorveglianza per compiti civili e militari; avrà la funzione di testbed per il velivolo non pilotato per operazioni a media quota e lunga autonomia (MALE) Molynx, attualmente in fase di sviluppo. Il velivolo ha una struttura interamente in compositi, sistemi totalmente elettrici, un motore diesel di derivazione automobilistica che gli conferisce fino a 14 ore di autonomia, data-links e sensoristica avanzata.

Alenia opera, inoltre, nella trasformazione, manutenzione e revisione di velivoli civili e militari. Nel primo segmento si occupa di trasformazione da passeggeri a cargo e modifiche della cabina di pilotaggio. Nel comparto militare effettua modifiche da passeggeri a tanker, aggiornamenti dell'avionica di missione e la riconfigurazione per finalità speciali. Sono in corso di esecuzione modifiche di aerei tipo ATR, DC10, MD10, MD11, B767 Canadair CL-415.

Salver S.p.A. (soggetto aderente)

Salver S.p.A. opera nel settore dell'industria aeronautica (Aviazione, Spazio e Difesa) svolgendo attività di progettazione, industrializzazione e fabbricazione di parti ed assiemi in materiale composito (per velivoli civili e militari), assemblaggio di sottoinsiemi che includono tali parti per la realizzazione di strutture di impiego aeronautico, progettazione di attrezzature finalizzate alla produzione di manufatti aeronautici.

Nello specifico, proponendosi quale partner a lungo termine e ad elevato contenuto tecnologico delle grandi industrie aeronautiche - nazionali ed internazionali - Salver S.p.A. si occupa di:

- produzione di manufatti in materiali compositi (prevalentemente preimpregnati termoindurenti, ovvero resine rinforzate con fibre di vetro, carbonio, kevlar);
- montaggio ed assemblaggio di parti in composito, miste (composito-metallo) e metalliche con incollaggio e/o chiodatura;
- ricerca e sviluppo nell'ambito dei manufatti aeronautici innovativi che utilizzino o possano utilizzare materiali compositi;
- progettazione, disegnazione e produzione delle attrezzature necessarie alle attività di cui sopra;
- progettazione, disegnazione e produzione di condotti in materiale composito per condizionamento di velivoli civili;
- progettazione, sviluppo, test, certificazione di parti ed assiemi costituiti da componenti in materiale composito.

Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)

Tecnologie Avanzate S.r.l. è impresa specializzata nella produzione di materiale composito destinato all'industria dell'aerospazio e realizzato attraverso processi di polimerizzazione in autoclave e non; nei suoi stabilimenti si effettuano, nello specifico:

- produzione di particolari in materiale composito quali Tip ali/pale, Pitch ed elementi strutturali ad elevata criticità;
- lavorazione del nido d'ape in nomex e metallico;
- progettazione e realizzazione di stampi ed attrezzature.

All'attività principale di produzione compositi è affiancata quella di ricerca e sviluppo di nuove componenti, miglioramento dei processi di produzione dei materiali e realizzazione di nuove applicazioni a livello industriale (di prodotto e di processo).

Tecnologie Avanzate S.r.l., pertanto, è in grado di proporre alla propria clientela internazionale (Agusta Westland, Alenia Aermacchi e M.A.G.) una serie di servizi complementari all'attività di produzione: ingegneria, controlli distruttivi e non distruttivi, assemblaggio, progettazione e realizzazione attrezzi.

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)

S.C.S. s.r.l. opera nel settore Aeronautico con la costruzione di parti di velivoli ad elevato contenuto tecnologico, sia per materiali che per processi utilizzati (fabbricazione, fresatura honey comb core, verniciatura di parti in composito e assemblaggi di parti in composito da installare su velivoli civili e militari).

Attualmente, opera principalmente nel mercato nazionale in veste di *suppliers* di società affermate nel settore come Alenia Aermacchi S.p.A. e Agusta Westland S.p.A.

La società, che non ha realizzato precedenti attività di ricerca, è attualmente impegnata nella fase di studio di un progetto per sviluppare attività di engineering e ricerca.

Rav S.r.l. (soggetto aderente)

RAV s.r.l. è specializzata nella produzione in serie di componenti in composito di alta qualità per applicazioni nel settore aerospaziale, navale, automobilistico e ferroviario. La produzione è incentrata sulle sezioni CFRP complesso ed estremamente leggero, nonché su strutture sandwich multidimensionale.

Il sistema di gestione qualità è conforme ai requisiti del settore aeronautico e nautico, ed è certificato secondo AS 9100 ed EN 9001. Grazie all'ausilio di impianti d'avanguardia, tra cui diverse autoclavi e macchine CNC a 5 assi di ultima generazione RAV è in grado di produrre anche i componenti più complessi. Tutto il materiale ed i flussi di prodotto sono visualizzati e controllati da un sistema ERP su misura per le diverse esigenze.

I componenti ed i dispositivi vengono sviluppati dal Dipartimento di Ingegneria usando CATIA V5. RAV s.r.l. occupa una posizione favorevole nel territorio in cui opera, territorio che da molti anni vanta un forte collegamento con l'industria aerospaziale, navale ed energetica.

La vicinanza dell'impresa con l'Università Salentina e con la Cittadella della Ricerca nonché le collaborazioni con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) consentono all'impresa di fornire ai propri clienti soluzioni innovative.

Alla luce di quanto sopra riportato si ritiene che l'impresa proponente e le imprese aderenti dispongano di specifica esperienza in relazione ai settori oggetto dei programmi di investimenti proposti.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente), Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. e RAV S.r.l. (soggetti aderenti).

Sulla base dei dati contabili riferiti agli ultimi due bilanci d'esercizio approvati, sono stati calcolati i seguenti indici:

Indici Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)	Anno 2011¹⁹	Anno 2012
Indice di indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale passivo	-8,18%	7,08%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni	0,07	0,38
Indice di liquidità: attività correnti - rimanenze/passività correnti	0,45	0,58
Punteggio	3	4
Classi di merito	3	2

Indici Salver S.p.A. (soggetto aderente)	Anno 2011	Anno 2012
Indice di indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale passivo	31,55%	37,89%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni	0,91	0,95
Indice di liquidità: attività correnti - rimanenze/passività correnti	1,62	0,98
Punteggio	8	8
Classe di merito	1	1

Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)	Anno 2011	Anno 2012
Indice di indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale passivo	14,77%	10,35%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni	0,83	0,67
Indice di liquidità: attività correnti - rimanenze/passività correnti	0,92	0,85
Punteggio	6	6
Classe di merito	2	2

¹⁹ Si precisa come - per garantire un confronto omogeneo - gli indici 2011 della Alenia Aermacchi S.p.A. siano stati calcolati sui dati economici, patrimoniali e finanziari al 31/12/2011 opportunamente integrati con quelli delle incorporate Alenia SIA S.p.A. ed ex Alenia Aermacchi S.p.A. (dati al 31/12/2011 "pro forma" come da prospetti contabili del bilancio chiuso al 31/12/2012), alla luce dell'intervenuta fusione produttiva di effetti a partire dal 01/01/2012.

Indici SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)	Anno 2010	Anno 2011
Indice di indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale passivo	47,50%	46,00%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni	1,31	1,30
Indice di liquidità: attività correnti - rimanenze/passività correnti	1,82	1,59
Punteggio	9	9
Classe di merito	1	1

Indici RAV S.r.l. (soggetto aderente)	Anno 2010	Anno 2011
Indice di indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale passivo	44,22%	38,08%
Indice di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto+debiti m/l termine/immobilizzazioni	1,50	1,51
Indice di liquidità: attività correnti - rimanenze/passività correnti	1,93	2,05
Punteggio	9	9
Classe di merito	1	1

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti agli ultimi due bilanci d'esercizio approvati. Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

Indici Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)	Anno 2011²⁰	Anno 2012
ROE: risultato netto/patrimonio netto	2,62	0,25
ROI: risultato operativo/capitale investito	-0,28	0,01
Classe di merito	2	

Indici Salver S.p.A. (soggetto aderente)	Anno 2011	Anno 2012
ROE: risultato netto/patrimonio netto	0,00	0,24
ROI: risultato operativo/capitale investito	0,00	0,13
Classe di merito	1	

Indici Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)	Anno 2011	Anno 2012
ROE: risultato netto/patrimonio netto	-0,12	0,10
ROI: risultato operativo/capitale investito	0,04	0,02
Classe di merito	2	

Indici SCS Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)	Anno 2010	Anno 2011
ROE: risultato netto/patrimonio netto	0,03	0,02

²⁰ Cfr nota n. 16.

ROI: risultato operativo/capitale investito	0,03	0,02
Classe di merito	1	

Indici RAV S.r.l. (soggetto aderente)	Anno 2010	Anno 2011
ROE: risultato netto/patrimonio netto	0,05	0,02
ROI: risultato operativo/capitale investito	0,07	0,06
Classe di merito	1	

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una **valutazione positiva** della società proponente e delle società aderenti rispetto al criterio di selezione 1.

Criterio di selezione 2

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" è stata verificata la coerenza tra dimensione dei beneficiari e dimensione dei progetti, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

Indice Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)	Anno 2012	Punteggio
Investimento/fatturato	0,03	3
Investimento/patrimonio netto	0,18	3
Totale		6

Per completezza l'analisi del criterio di selezione 2 è stata effettuata considerando la somma degli investimenti agevolati che interessano la sede Alenia Aermacchi di Foggia come da CdP sottoscritto in data 21/02/2011 (previsivo di investimenti in Attivi Materiali e R&S per complessivi € 49.894.000,00) e come dalle proposte di accesso CdP in corso di valutazione (previsive di investimenti in R&S per € 11.700.000,00 per l'iniziativa FUPICO ed € 13.700.000,00 per l'iniziativa SAIA).

Indice Salver S.p.A. (soggetto aderente)	Anno 2012	Punteggio
Investimento/fatturato	0,40	3
Investimento/patrimonio netto	0,35	3
Totale		6

Indice SCS Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)	Anno 2011	Punteggio
Investimento/fatturato	0,55	3
Investimento/patrimonio netto	0,53	3
Totale		6

Per completezza l'analisi del criterio di selezione 2 - delle imprese aderenti Salver S.p.A. ed SCS s.r.l. - è stata effettuata considerando la somma degli investimenti oggetto di agevolazione che interessano le rispettive sedi di Brindisi e Foggia come dalle proposte di accesso CdP in corso di valutazione (Salver S.p.A.: prevista di investimenti complessivi per €

2.400.000,00 per l'iniziativa FUPICO ed € 5.900.000,00 per l'iniziativa SAIA; SCS s.r.l.: previsa di investimenti complessivi per € 700.000,00 per l'iniziativa FUPICO ed € 900.000,00 per l'iniziativa SAIA).

Indice Tecnologie Avanzate S.r.l. <i>(soggetto aderente)</i>	Anno 2012	Punteggio
Investimento/fatturato	0,31	3
Investimento/patrimonio netto	4,17	1
Totale		4

Indici RAV S.r.l. <i>(soggetto aderente)</i>	Anno 2011	Punteggio
Investimento/fatturato	0,34	3
Investimento/patrimonio netto	0,67	3
Totale		6

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è positiva per tutte le iniziative.

Criterio di selezione 3

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa.

Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)

Il progetto di "R&S" sarà realizzato presso l'unità produttiva esistente in Foggia – ZONA ASI – Località Incoronata disponibile in virtù di un contratto di locazione.

La realizzazione del programma di investimento proposto non richiede l'attivazione di procedure amministrative come indicato nella Sezione 7 dell'Allegato D dedicata alla "Indicazione delle procedure tecniche e amministrative".

Salver S.p.A. (soggetto aderente)

Il progetto industriale proposto dall'impresa aderente Salver S.p.A. - inquadrabile come "Ampliamento di Unità Produttiva Esistente" in termini di "capacità produttiva" - riguarda investimenti in "attivi materiali" ed in "ricerca e sviluppo" da implementare presso lo stabilimento sito in Brindisi - Zona Industriale - Via D. Macaluso, 2/4; l'unità produttiva interessata dagli investimenti risulta essere nelle disponibilità della Salver S.p.A..

L'impresa precisa che la struttura è servita da tutte le infrastrutture necessarie e non sono previsti ulteriori fabbisogni strutturali.

La realizzazione del programma di investimento proposto non richiede l'attivazione di procedure amministrative come confermato dalle informazioni riportate nella Sezione 7 dell'Allegato D dedicata alla "Indicazione delle procedure tecniche e amministrative".

Tecnologie Innovative S.r.l. (soggetto aderente)

Il progetto industriale proposto dall'impresa aderente Tecnologie Avanzate S.r.l. - inquadrabile come "Ampliamento di Unità Produttiva Esistente" - riguarda investimenti in "attivi materiali" ed in "ricerca e sviluppo" da implementare presso lo stabilimento di Taranto - Via Ludovico Ariosto n. 4 (località Statte); tale stabilimento è disponibile in virtù di un contratto di locazione e l'azienda prevede la stipula di un ulteriore contratto di locazione avente ad oggetto una porzione aggiuntiva dell'immobile adiacente per ospitare gli investimenti richiesti alle agevolazioni.

La realizzazione del programma di investimento proposto non richiede l'attivazione di procedure amministrative come confermato dalle informazioni riportate nella Sezione 7 dell'Allegato D dedicata alla "Indicazione delle procedure tecniche e amministrative".

SCS Società Costruzione Subappennino S.r.l. (soggetto aderente)

Il progetto di "R&S" sarà realizzato presso l'unità produttiva esistente in Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata, di proprietà dell'impresa.

La realizzazione del programma di investimento proposto non richiede l'attivazione di procedure amministrative come confermato dalla compilazione della Sezione 7 dell'Allegato D dedicata alla "Indicazione delle procedure tecniche e amministrative".

RAV S.r.l.(soggetto aderente)

Le attività di R&S saranno svolte all'interno dello stabilimento sito nella Z.I. di Brindisi - C.da Piccoli - Via M. Gandhi n. 73/75/77.

L'immobile è parte di proprietà della RAV S.r.l. - a seguito di acquisti avvenuti negli anni 2008 e 2011 - e parte (unità immobiliare corrispondente al civico n. 77) nelle disponibilità della stessa grazie ad un contratto di leasing immobiliare con l'istituto di credito MPS siglato nel mese di marzo 2012 (contratto n. 1428826/001, durata prevista della locazione finanziaria pari a 216 mesi dalla data di sottoscrizione).

La realizzazione del programma di investimento proposto non richiede l'attivazione di procedure amministrative come confermato dalla compilazione della Sezione 7 dell'Allegato D dedicata alla "Indicazione delle procedure tecniche e amministrative".

Dalle informazioni desunte dal progetto di massima non si evidenziano particolari criticità per la cantierabilità delle iniziative proposte dal soggetto proponente e dai soggetti aderenti.

Criterio di selezione 4**Criterio di selezione 4 - analisi di mercato****Settore di riferimento**

Il progetto di Ricerca proposto da Alenia Aermacchi S.p.A. troverà la sua naturale applicazione nello sviluppo di un nuovo velivolo regionale turboelica caratterizzato da notevoli miglioramenti tecnologici e da una configurazione interna più spaziosa e confortevole.

La classe dei velivoli regionali - caratterizzata da velivoli sia con propulsione a getto sia con turboelica, tipicamente con meno di 120 posti, attivi su tratte a corto/medio raggio - rappresenta un segmento dell'offerta del mercato dell'aviazione commerciale, spinto dall'aumento della domanda di traffico aereo a livello mondiale.

L'impresa proponente evidenzia che i volumi del traffico aereo sono storicamente legati al benessere economico e, quindi, all'andamento del PIL di un Paese ed alla quotazione del greggio e del combustibile.

Studi in materia affermano come, per i prossimi anni, si preveda:

- una crescita del PIL con valori attorno al +3.2% in USA, +1.5% nell'Area dell'Euro, +5.3% in Asia-Pacifico;
- un andamento in salita delle quotazioni del greggio e, conseguentemente, del prezzo del *fuel*.

Simili previsioni impongono, per salvaguardare i conti delle aerolinee, la ricerca di soluzioni che consentano una riduzione dei consumi di carburante.

L'esigenza degli operatori commerciali di adeguarsi ai mutevoli scenari operativi legati alle fluttuazioni del greggio ed a situazioni contingenti (quali la crisi economica, SARS, H1N1) ha determinato negli ultimi anni:

- un inasprimento della competizione, vocando la ricerca alla riduzione di peso, consumi e costi di gestione;
- un incentivo allo sviluppo di velivoli ad alta capacità, sia nel segmento dei large airliner (tipo l'A380 di Airbus o il 787 di Boeing), sia in quello dei velivoli regionali (come il nuovo C Series di Bombardier o un futuro commuter con motorizzazione turboelica avanzata).

Secondo IATA (International Air Transport Association), si stima per i prossimi anni un aumento medio del traffico aereo pari a circa il 5% per anno.

L'impresa proponente evidenzia che, per le aerolinee mondiali, sono previsti profitti per circa 8.9 miliardi di dollari contro i circa 10 miliardi di dollari di perdite complessive registrate nel 2009. Il mercato dei velivoli civili, inclusi anche i business jet, è previsto in crescita per i

prossimi 20 anni fino a raggiungere circa 51.700 unità per un valore di circa 1.500 miliardi di dollari. I velivoli regionali, di capacità fino a 120 posti, conteranno per circa il 9% del valore delle consegne complessive.

L'impresa proponente e le imprese aderenti precisano che, l'anno 2010 è stato caratterizzato da una notevole ripresa delle vendite anche nel segmento di mercato dei velivoli regionali la cui domanda ha mostrato una netta ripresa rispetto al 2009.

In conclusione, l'analisi di mercato su riportata pone in evidenza come il crescente mercato dei velivoli regionali sia fortemente internazionale - appannaggio principalmente di costruttori non Europei - eccezion fatta per il costruttore di Turboelica ATR (posseduto 50/50 da Alenia Aermacchi ed EADS) e come, nei prossimi 20 anni, il traffico regionale sia destinato a triplicarsi con una previsione di circa 9300 nuovi velivoli regionali da consegnare nello stesso periodo (pari a circa 280 Miliardi di Euro di fatturato, in media 14 Miliardi/anno).

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)

In merito al mercato ed alle produzioni di Alenia, si rileva quanto segue:

- a) le dimensioni e gli impegni economici del *business* sono tali da imporre politiche di collaborazione e *risk sharing* tanto nella produzione di velivoli commerciali (dove ogni nuovo programma/progetto velivolistico viene realizzato nell'ambito di accordi e collaborazioni internazionali che coinvolgono i grandi costruttori mondiali ormai ridottisi a Boeing e Airbus/EADS) quanto in quella dei velivoli militari (dove si opera quasi sempre attraverso strutture/organizzazioni di tipo "consortile" a cui partecipano le nazioni interessate ad acquisire il prodotto finale);
- b) la produzione specifica è costituita prevalentemente da componenti/sottosistemi strutturali di grandi dimensioni (tronchi di fusoliera, tronchi di ali, impennaggi, flap, spoiler, etc.) destinati ad essere assemblati su velivoli commerciali medio-grandi o su velivoli militari (in alcuni casi, come quello dell'ATR, Alenia produce in partnership sostanzialmente paritaria intere fusoliere allestite).

Pertanto, il mercato cui Alenia si rivolge prevede:

CLIENTI

- "prime contractors" ovvero pochi grandi costruttori "leader" mondiali (come Boeing, Airbus, Lockheed, DASA, BAe),
- "consorzi" internazionali (come Eurofighter, Panavia, GIE ATR, etc.) attivi come assemblatori (intermedi o finali) e in grado di offrire sul mercato mondiale "velivoli completi" alle aerolinee, alle società di leasing, agli enti di difesa nazionali.

CONCORRENTI

- aziende aeronautiche che realizzano produzioni in termini di partnership più o meno paritarie e riguardanti il 50%-100% di un velivolo, come nel caso dei velivoli regionali ATR (operatori concorrenti sono sostanzialmente Bombardier, Embraer e CASA).
- aziende aeronautiche che realizzano produzioni di grossi componenti strutturali per velivoli commerciali (principali aziende concorrenti sono Vought - USA; Mitsubishi, Kawasaki, Fuji - Giappone; Korean, Hyundai - Corea; Hawker De Havilland - Australia).

FATTORI COMPETITIVI

- tecnologie che l'azienda è in grado di controllare e applicare ai nuovi prodotti,
- contenimento dei livelli di "prezzo" che l'azienda può praticare al "cliente" per un determinato "componente strutturale",
- motivazioni di natura "politica" o "ragioni di continuità" che riducono o eliminano una reale concorrenza.

In conclusione, grazie a questo progetto, Alenia Aermacchi intende consolidare la posizione di leader di mercato nel settore dei velivoli regionali turboelica, nonché di sub componenti strutturali di medie e grandi dimensioni.

Con il lancio del nuovo velivolo - che necessariamente richiederà degli investimenti aggiuntivi - l'integratore ambisce ad acquisire, nei prossimi venti anni, una quota di mercato del 30% circa corrispondente a circa 1100 velivoli turboelica (corrispondenti ad un fatturato complessivo di circa 1,32 Miliardi di \$ per anno).

Salver S.p.A. (soggetto aderente)

Salver S.p.A. intende, tramite la fornitura del proprio *background* e *know-how* tecnologico nell'ambito della progettazione, sviluppo, industrializzazione e costruzione di parti ed assiemi strutturali complessi in materiale composito avanzato, sviluppare in maniera verticalizzata superfici e componenti alari innovativi ed altri elementi strutturali importanti del nuovo velivolo in studio, contribuendo a dare valore aggiunto al prodotto, raggiungendo le prestazioni tecniche richieste, soddisfacendo i requisiti e fornendo elevati ratei di qualità del prodotto e tempi di consegna.

L'obiettivo della SALVER SpA è di partecipare quale partner di questo progetto ed entrare in altre e nuove collaborazioni internazionali quale *First Tier Supplier* di importanti aziende aeronautiche, quali ad esempio la canadese Bombardier e la brasiliana Embraer, con responsabilità di progettazione, sviluppo, produzione, assemblaggio e supporto "aftermarket".

La Salver S.p.A. intende, inoltre, a mezzo del presente progetto, consolidare ed incrementare la propria posizione di azienda leader nell'impiego di materiali compositi innovativi ed avanzati in ambito aeronautico, su strutture di piccole e medie dimensioni, proponendo miglioramenti tecnologici. La Salver S.p.A. vuole, infatti, diventare uno degli attori principali nell'immissione sul mercato del nuovo velivolo regionale turboelica.

La strategia descritta dovrebbe consentire un incremento dei volumi, del mix e della complessità tecnologica.

Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)

Lo sviluppo ed il risultato del presente programma di investimento consentirà a Tecnologie Avanzate di porsi sul mercato come fornitore di una soluzione di sistema, superando l'attuale situazione di terzista seppure avanzato; l'obiettivo indicato dall'impresa non è tanto quello di acquisire nuove commesse, quanto piuttosto di slegarsi dal ruolo di mero esecutore delle specifiche del cliente e creare nuovi prodotti e sviluppare processi caratterizzati da un elevato grado tecnologico.

L'azienda intende, infatti, consolidare i propri rapporti con i clienti esistenti (AgustaWestland, Alenia Aermacchi e Mecaer Aviation Group), ed ottenere nuove commesse da nuovi clienti all'interno del comparto aerospaziale Pugliese.

L'impresa precisa che attualmente l'attività si limita alla semplice realizzazione di attrezzature su disegno del cliente. L'azienda potrà proporre, invece, nuove attività che vanno dalla progettazione sino al controllo dei particolari prodotti.

Lo sviluppo di prodotti realizzabili dalla presente ricerca richiederà uno sforzo di industrializzazione e l'assunzione di figure specializzate.

Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)

La S.C.S. S.r.l. rientra nella sfera dei principali suppliers di società affermate nel settore aeronautico, come Alenia Aermacchi S.p.A e Agusta Westland S.p.A., ed offre tutte le "core competences" che risiedono nelle capacità sistemistiche e nelle tecnologie aerostutturali richieste dall'attività di sviluppo/costruzione di velivoli.

Tali competenze sono state progressivamente acquisite negli anni a seguito di numerose attività svolte per conto di aziende leader nel settore (Boeing).

Grazie alla partecipazione al progetto FUPICO, SCS S.r.l. potenzierà la capacità di progettare, produrre e qualificare manufatti aeronautici complessi in fibra di carbonio, con processi ad alta tecnologia.

La clientela sarà costituita principalmente da Alenia nonché da tutti coloro che fossero interessati all'acquisto in subfornitura di componenti strutturali aeronautici ad alta tecnologia.

RAV S.r.l. (soggetto aderente)

Rav srl, partecipando al progetto in esame, intende fare un upgrade aziendale colmando i suoi gap produttivi ed aumentando la propria visibilità sul mercato aerospaziale.

L'investimento in R&S dovrebbe consentire nel lungo periodo un incremento dei volumi, del mix e della complessità tecnologica.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è, pertanto, da ritenersi positivo per tutte le iniziative.

Criterio di selezione 5**Criterio di selezione 5 – Analisi delle ricadute occupazionali** **Alenia Aermacchi S.p.A.** (soggetto proponente)

L'impatto occupazionale riconducibile al progetto di investimenti in Ricerca e Sviluppo, destinato a realizzarsi presso lo stabilimento di Foggia, è quantificato da Alenia Aermacchi in n. 5 U.L.A. (1 dirigente e 4 operai).

Si rammenta come lo stabilimento di Foggia sia interessato da un precedente programma di investimenti che, agevolato con la sottoscrizione in data 21/02/2011 di un Contratto di Programma, prevede di realizzare un incremento occupazionale pari a 40 U.L.A., passando da una occupazione preesistente di 933,8 U.L.A. (2008) ad una occupazione prevista nell'esercizio a regime (anno 2014) di 973,80 U.L.A.

Ciò premesso, si evidenzia come - ai sensi della normativa vigente - l'incremento nel livello di occupazione conseguente al programma di investimento proposto, deve quantificarsi rispetto al numero di occupati riferito ai dodici mesi precedenti la presentazione della domanda (30/04/2012 – 30/05/2013) e, qualora i dodici mesi siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio a regime (2014) di un eventuale programma precedente (ipotesi ricorrente nel caso di "Alenia Aermacchi S.p.A."), quale dato precedente, si deve assumere quello a regime previsto per il precedente programma.

Poiché il dato occupazionale previsto a regime dal precedente programma, pari a 973,80 U.L.A., è superiore al dato occupazionale dichiarato dall'azienda e riferito ai 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza, pari a 924 U.L.A., l'incremento occupazionale previsto nella sede interessata dal programma di investimento oggetto di agevolazione dovrà essere calcolato partendo dal primo di tali dati; ne deriva la tabella di seguito riportata:

Alenia Aermacchi S.p.A. – Stabilimento in Foggia – Località Incoronata – CdP FUPICO			
Addetti	Occupazione a regime CdP Titolo VI (2014) U.L.A.	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.
<i>Dirigenti</i>	3	4	1
<i>Impiegati</i>	313	313	0
<i>Operai</i>	657,8	661,8	4
Totale	973,8	978,8	5

Si evidenzia come la sezione Personale della Nota Integrativa al bilancio Alenia Aermacchi al 31/12/2012, riporti, limitatamente al territorio pugliese, la seguente distribuzione del personale (n. di addetti) per siti:

Unità locali pugliesi - Alenia	Organico 31/12/2012
Foggia	924
Grottaglie	729
Lecce	14
Totale addetti	1.667

Alla luce di quanto sopra descritto, l'incremento occupazionale della presente iniziativa relativa allo stabilimento di Foggia, deve essere aggiuntivo:

- rispetto ai livelli occupazionali registrati da ALENIA in tutte le unità produttive presenti sul territorio della regione Puglia;
- rispetto all'iniziativa CdP progetto SAIA presentata in fase di accesso, ubicata presso l'unità produttiva di Foggia.

Alenia Aermacchi S.p.A. – Stabilimenti pugliesi				
Addetti	Occupazione precedente - U.L.A.	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.	
Stabilimento in Foggia:		973,8		983,8
- CdP stabilimento Foggia del 21/02/2011	973,8*	973,8*		-
- Istanza CdP stabilimento Foggia – progetto FUPICO	973,8	978,8		5
- Istanza CdP stabilimento Foggia – progetto SAIA	978,8	983,8		5
Altre Unità locali pugliesi:		600,8		600,8
• Grottaglie (CdP del 25/03/2010)	586,8**	586,8**		-
• Lecce	14	14		-
Totale ULA		1.574,6	1.584,6	10

*dato ULA da raggiungere nell'anno a regime come previsto dal CdP Titolo VI di Alenia – Foggia - sottoscritto in data 21/02/2011.

**dato ULA da raggiungere nell'anno a regime come previsto dal CdP Titolo VI di Alenia – Grottaglie - sottoscritto in data 25/03/2010.

Salver S.p.A. (soggetto aderente)

L'impatto occupazionale riconducibile al progetto di investimenti in attivi materiali ed in Ricerca e Sviluppo, destinato a realizzarsi presso lo stabilimento di Brindisi – Zona Industriale – Via D. Macaluso, 2/4, è quantificato dalla Salver S.p.A. in n. 2 U.L.A. (2 impiegati).

L'impresa afferma che tale incremento nel livello occupazionale - rapportato alla media ULA registrata presso l'unità produttiva di Brindisi nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza (30/04/2012 – 30/05/2013) - sarà conseguito attraverso l'assunzione di personale preparato allo svolgimento di attività a valore aggiunto in un settore di alto livello tecnologico, selezionato nell'ambito regionale, presso Università, Centri di Ricerca e Formazione.

Si evidenzia che – secondo quanto indicato dall'impresa - per i nuovi occupati sarà predisposto un dettagliato piano di formazione che prevede, oltre al "training on the job", i seguenti corsi: sicurezza sul posto di lavoro, disegno tecnico aeronautico, project management, lingua inglese, utilizzo software Catia.

Salver S.p.A. – Stabilimento di Brindisi – Zona Industriale – Via D. Macaluso, 2/4			
Addetti	Occupazione ULA 12 mesi antecedenti presentazione istanza (30/04/2012 – 30/05/2013) U.L.A.	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	75	77	2
Operai	151	151	0
Totale	227	229	2

Si evidenzia che l'incremento occupazionale della presente iniziativa relativa allo stabilimento di Brindisi, deve essere aggiuntivo rispetto all'iniziativa CdP progetto SAIA presentata in fase di accesso dalla medesima impresa.

Addetti complessivi Salver S.p.A.	Occupazione precedente - U.L.A.	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.	
Stabilimento in Brindisi:		227		239
- Istanza CdP stabilimento Brindisi – progetto FUPICO	227	229		2
- Istanza CdP stabilimento Brindisi – progetto SAIA	229	239		10
Totale ULA		227	239	12

Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)

L'impatto occupazionale riconducibile al progetto di investimenti in Attivi Materiali e R&S, destinato a realizzarsi presso lo stabilimento di Taranto - Via Ludovico Ariosto, 4 (Località Statte), è quantificato dalla Tecnologie Avanzate S.r.l. in n. 9 U.L.A. (3 impiegati e 6 operai). L'impresa afferma che tale incremento nel livello occupazionale - rapportato alla media ULA registrata presso l'unità produttiva di Taranto nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza (30/04/2012 - 30/05/2013) - sarà realizzato con l'acquisizione di risorse ingegneristiche e tecniche utili a dotare il sito di Taranto di un reparto ingegneria con abilità nella progettazione e disegnazione di parti in materiale composito avanzato nonché di un laboratorio chimico e meccanico in grado di eseguire prove in accettazione dei materiali e tutte le prove distruttive.

Tecnologie Avanzate S.r.l. - Stabilimento di Taranto - Via Ludovico Ariosto, 4 (Località Statte)			
Addetti	Occupazione ULA 12 mesi antecedenti presentazione istanza (30/04/2012 - 30/05/2013) ULA	Anno a regime ULA	Delta ULA
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	1	4	3
Operai	8	14	6
Totale	9	18	9

SCS Società costruzione Sub appennino S.r.l. (soggetto aderente)

L'impatto occupazionale riconducibile al progetto di investimenti in Ricerca e Sviluppo, destinato a realizzarsi presso lo stabilimento di Foggia - Zona ASI - Località Incoronata, è quantificato dalla SCS S.r.l. in n. 3,5 U.L.A..

Tale incremento nel livello occupazionale - rapportato alla media ULA registrata presso l'unità produttiva di Foggia nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza (30/04/2012 - 30/05/2013) - potenzierà la capacità di progettare, produrre e qualificare manufatti aeronautici complessi in fibra di carbonio, con processi ad alta tecnologia.

SCS Società costruzione Sub appennino S.r.l. - Stabilimento di Foggia - Zona ASI - Località Incoronata			
Addetti	Occupazione ULA 12 mesi antecedenti presentazione istanza (30/04/2012 - 30/05/2013) ULA	Anno a regime ULA	Delta ULA
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	6,75	7,50	0,75
Operai	40,41	43,16	2,75
Totale	49,16	52,66	3,5

Si evidenzia che l'incremento occupazionale della presente iniziativa relativa allo stabilimento di Foggia, deve essere aggiuntivo rispetto all'iniziativa CdP progetto SAIA presentata in fase di accesso dalla medesima impresa.

Addetti complessivi SCS Società costruzione Sub appennino S.r.l.	Occupazione precedente U.L.A.	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.
Stabilimento in Foggia:	49,16	56,16	
- Istanza CdP stabilimento Foggia - progetto FUPICO	49,16	52,66	3,5
- Istanza CdP stabilimento Foggia - progetto SAIA	52,66	56,16	3,5
Totale ULA	49,16	56,16	7,0

RAV S.r.l. (soggetto aderente)

L'impatto occupazionale riconducibile al progetto di investimenti in Ricerca e Sviluppo, destinato a realizzarsi presso lo stabilimento di Brindisi - Zona Industriale - Via M. Gandhi, 73/75/77, è quantificato dalla RAV S.r.l. in n. 3 U.L.A. (1 impiegato e 2 operai).

Tale incremento nel livello occupazionale - rapportato alla media ULA registrata presso l'unità produttiva di Brindisi nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza

(30/04/2012 - 30/05/2013) - potenzierà la capacità di progettare, produrre e qualificare manufatti aeronautici complessi in fibra di carbonio, con processi ad alta tecnologia.

SCS Società costruzione Sub appennino S.r.l. - Stabilimento di Foggia - Zona ASI - Località Incoronata			
Addetti	Occupazione ULA 12 mesi precedenti presentazione istanza (30/04/2012 - 30/05/2013) ULA	Anno a regime ULA	Delta ULA
<i>Dirigenti</i>	1	1	0
<i>Impiegati</i>	6	7	1
<i>Operai</i>	24	26	2
Totale	31	34	3

La proposta di progetto presentata da Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente) e dai 4 soggetti aderenti Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., SCS Società Costruzioni SubAppennino S.r.l. e RAV S.r.l. prevede complessivamente, presso le sedi pugliesi, l'assunzione di **22,5 ULA** (passando da 1.289,96 ULA a 1.312,46 ULA) suddivise come segue:

Società	Sedi d'investimento	ULA di partenza	ULA anno a regime	Delta ULA
Alenia Aermacchi S.p.A.	Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata	973,8	978,8	5
Salver S.p.A.	Brindisi - ZONA INDUSTRIALE - Via D. Macaluso, 2/4	227	229	2
Tecnologie Avanzate S.r.l.	Taranto - LOCALITA' STATTE - Via L. Ariosto, 4	9	18	9
SCS Società Costruzioni SubAppennino S.r.l.	Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata	49,16	52,66	3,5
RAV S.r.l.	Brindisi - ZONA INDUSTRIALE - Via M. Gandhi, 73/75/77	31	34	3
TOTALI		1.289,96	1.312,46	22,5

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è, pertanto, da ritenersi positivo per tutte le iniziative inerenti il presente contratto di programma.

Investimenti in ricerca

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

Descrizione sintetica del soggetto proponente e dei soggetti aderenti

Il proponente leader del progetto è l'ALENIA AERMACCHI S.p.A., grande impresa, con data di costituzione 21 luglio 2000, avente come attività prevalente la Costruzione di aeromobili e velivoli spaziali civili e militari.

In particolare, nel settore aeronautico, oltre alla progettazione ed alla realizzazione di velivoli completi, civili e militari, nonché alla fabbricazione di componenti strutturali per grandi aviogetti commerciali, prevalentemente nel quadro di collaborazioni internazionali, l'ALENIA AERMACCHI svolge attività correlate come la trasformazione, la revisione e la manutenzione di velivoli.

La società ha sede legale a Venegono Superiore (VA) e sede amministrativa a Pomigliano d'Arco (NA); la società è controllata al 100% dalla FINMECCANICA S.p.A.

Gli esecutori del progetto sono, oltre al proponente leader Alenia Aermacchi S.p.A., i co-proponenti SALVER S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l. e RAV S.r.l.

Il Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) S.C.a.R.L, di cui ALENIA AERMACCHI è socio, ha attestato la coerenza tra quanto contenuto nel progetto avanzato e lo studio di fattibilità del DTA approvato dal MIUR con Decreto Direttoriale n. 190/Ric. del 23 aprile 2012 (pubblicazione della graduatoria).

In particolare, l'argomento del progetto FUPICO ricade nella tematica prioritaria: "TECNOLOGIE PER IL PROGETTO E LA PRODUZIONE DI STRUTTURE IN MATERIALE COMPOSITO".

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo

Il progetto in esame riguarda la realizzazione del tratto posteriore di fusoliera e dei piani di coda di un velivolo da trasporto regionale per 120 passeggeri e si articola in otto obiettivi, ciascun descritto nelle attività di pertinenza.

- OR1: Definizione Architettura Piani di Coda e Fusoliera Posteriore (Sez. 18), con 4 Attività;
- OR2: Definizione Struttura Piano di Coda Verticale e Interfaccia Fusoliera, con 6 Attività;
- OR3: Definizione Struttura Piano di Coda Orizzontale e Interfaccia con Verticale, con 5 Attività;
- OR4: Definizione Struttura Superfici Mobili dei Piani di Coda, con 8 Attività;
- OR5: Definizione Struttura Sez. 18 con APU e Interfaccia Strutturale (Sez. 16), con 6 Attività;
- OR6: Definizione Sistema "Grounding " e "Strike Protection", con 3 Attività;
- OR7: Definizione del Piano Industriale, con 11 Attività;
- OR8: Definizione processi e attrezzature, con 8 Attività.

In merito alle su citate Sez. 16 e 18 si precisa come le stesse si riferiscano "all'asse longitudinale di riferimento costruttivo della fusoliera".

Premessa la responsabilità di Alenia Aermacchi per il raggiungimento di tutti gli obiettivi realizzativi ed il suo coinvolgimento nelle attività strumentali al conseguimento degli stessi, si riporta di seguito l'assegnazione degli OR sia al soggetto proponente che alle imprese aderenti:

Obiettivi Realizzativi	Descrizione OR	Impresa Contratto di Programma FUPICO
OR1	DEFINIZIONE ARCHITETTURA PIANI DI CODA E FUSOLIERA POSTERIORE (SEZ. 18)	✓ Alenia Aermacchi
OR2	DEFINIZIONE STRUTTURA PIANO DI CODA VERTICALE E INTERFACCIA FUSOLIERA	✓ Alenia Aermacchi ✓ RAV S.r.l. (attività da 2.1 a 2.6) ✓ SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l. (attività da 2.1 a 2.6)

OR 3	DEFINIZIONE STRUTTURA PIANO DI CODA ORIZZONTALE E INTERFACCIA CON VERTICALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alenia Aermacchi ✓ RAV S.r.l. (attività da 3.1 a 3.5) ✓ SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l. (attività da 3.1 a 3.5)
OR 4	DEFINIZIONE STRUTTURA SUPERFICI MOBILI DEI PIANI DI CODA ORIZZONTALE E VERTICALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alenia Aermacchi ✓ RAV S.r.l. (attività da 4.1 a 4.8) ✓ Tecnologie Avanzate S.r.l. (attività da 4.1 a 4.8)
OR5	DEFINIZIONE STRUTTURA SEZ. 18 CON APU E INTERFACCIA STRUTTURALE CON SEZ. 16 ²¹	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alenia Aermacchi ✓ Salver S.p.A. (attività da 5.1 a 5.6)
OR 6	DEFINIZIONE SISTEMA "GROUNDING" E "STRIKE PROTECTION" DEI PIANI DI CODA E DELLA SEZIONE 18 DI FUSOLIERA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alenia Aermacchi
OR 7	DEFINIZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alenia Aermacchi ✓ Salver S.p.A. (attività da 7.1 a 7.11) ✓ RAV S.r.l. (attività da 7.1 a 7.11) ✓ Tecnologie Avanzate S.r.l. (attività da 7.1 a 7.11) ✓ SCS Costruzioni Subappennino S.r.l. (attività da 7.1 a 7.11)
OR 8	DEFINIZIONE PROCESSI E ATTREZZATURE & FABBRICAZIONE ARTICOLI DI PROVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alenia Aermacchi ✓ Salver S.p.A. (attività da 8.1 a 8.8) ✓ RAV S.r.l. (attività da 8.1 a 8.8) ✓ Tecnologie Avanzate S.r.l. (attività da 8.1 a 8.9) ✓ SCS Costruzioni Subappennino S.r.l. (attività da 8.1 a 8.8)

Valutazione per la qualità della proposta progettuale

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

La rilevanza della proposta sta nell'impegno di portare a realizzazione costruttiva elementi importanti in materiali compositi di un velivolo regionale progettato in Italia.

Si tratta di un progetto che tende a fornire al gruppo di co-proponenti la possibilità di entrare in un mercato conteso da aziende estere, dove le imprese italiane hanno già partecipato e attualmente partecipano alla realizzazione di elementi di velivoli anche di grandi dimensioni.

In particolare, la realizzazione di fusoliera e di piani di coda con caratteristiche paragonabili a quelle considerate nella proposta FUPICO, sono uno dei punti di forza del proponente nella sua partecipazione alla Joint Venture ATR e rappresentano un notevolissimo bagaglio di esperienze. Il potenziale innovativo della proposta FUPICO sta nel raggiungimento, da parte di aziende italiane, dell'obiettivo finale del progetto completo di un aeromobile da trasporto regionale certificabile, seguendo procedimenti - di calcolo e studio e di sperimentazione di materiali - che rendano competitivo il prodotto in campo internazionale.

I risultati previsti, quando raggiunti, segnerebbero un notevole progresso nella possibilità delle aziende di rendersi completamente, o in larga parte, autonome nell'entrare sul mercato di una nuova generazione di aeromobili dopo i risultati soddisfacenti ottenuti con la partecipazione alla Joint Venture ATR i cui velivoli turboelica sono oggi in posizione dominante nel mercato del trasporto aereo regionale.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

Tutte le grandi imprese partecipanti al progetto hanno svolto cooperazioni o intrattenuto rapporti di consulenza con Università e/o Enti di Ricerca.

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto esecutivo

Nella predisposizione del progetto esecutivo, l'impresa proponente e le imprese aderenti dovranno adottare un livello di analisi qualitativa e quantitativa che consenta la classificazione degli obiettivi e delle relative attività come Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale,

²¹ Si precisa come le citate sezioni 16 e 18 rappresentino l'asse longitudinale di riferimento costruttivo della fusoliera.

dettagliando la tempistica del progetto descritta dal diagramma di Gantt e i costi delle singole parti della ricerca.

5. Giudizio finale complessivo

Si esprime un giudizio ampiamente positivo sul complesso della proposta FUPICO sia in termini di rilevanza sia in termini di potenziale innovativo.

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positiva.

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Si rileva la necessità di segnalare, con la comunicazione di esito positivo, che in sede di redazione del progetto definitivo si dovrà tener conto di quanto segue:

- nella predisposizione del progetto esecutivo, l'impresa proponente e le imprese aderenti dovranno adottare un livello di analisi qualitativa e quantitativa che consenta la classificazione degli obiettivi e delle relative attività come Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale, dettagliando la tempistica del progetto descritta dal diagramma di Gantt e i costi delle singole parti della ricerca;
- l'impresa proponente Alenia Aermacchi S.p.A. dovrà illustrare le differenze tra l'investimento in R&S previsto con il presente Contratto di Programma, denominato FUPICO, e quello oggetto di agevolazione con il Contratto di Programma sottoscritto in data 21/02/2011, denominato PROALA TECH (avente ad oggetto lo sviluppo di processi di fabbricazione innovativi per la realizzazione di impennaggi di coda in composito), anch'esso implementato presso lo stabilimento di Foggia;
- le imprese Salver S.p.A. e Tecnologie Avanzate S.r.l. che prevedono di realizzare investimenti in Attivi Materiali dovranno indicare, rispetto alla voce "Programmi Informatici", quali spese rappresentino licenze annuali e quali oneri pluriennali;
- l'impresa Tecnologie Avanzate S.r.l. dovrà fornire, relativamente all'investimento in Macchinari rappresentato dalla Clean Room (€ 150.000,00) documentazione atta ad escluderne la natura di investimento in "Opere murarie ed assimilate".

Si rammenta, infine, che secondo quanto stabilito dall'art. 7 dell'Avviso "i beneficiari delle agevolazioni in R&S potranno essere, oltre alla Grande Impresa proponente del DT, le eventuali altre aziende del DT in qualità di imprese aderenti al Contratto di Programma". A tale riguardo si evidenzia che l'appartenza al DT pugliese da parte delle imprese beneficiarie, può avvenire nelle varie forme di adesione e non comporta necessariamente la partecipazione al capitale sociale del DT regionale.

Modugno, 06 agosto 2013

Il Valutatore

Rossella Scolozzi

Firma


Il Responsabile di Commessa

Emmanuella Spaccavento

Firma


DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1674

Art. 42 L.R. 28/2001. Variazione al bilancio di previsione 2013. FSN Parte corrente anno 2013- artt. 4 e 5 della L. n. 123 del 4/7/05 “Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia”.

L'Assessore alle Politiche del Welfare, Elena GENTILE, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della A.P. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" dell'Ufficio Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e Sicurezza del lavoro, confermata dal Dirigente dello stesso ufficio e dal Dirigente del Servizio, riferisce quanto segue:

VISTA la Legge 4 luglio 2005 n.123 recante "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia" ed in particolare gli artt.4 e 5 nei quali viene disposto che le Regioni provvedono alla somministrazione di pasti senza glutine nelle mense delle strutture scolastiche e ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche, previa richiesta degli interessati, nonché all'inserimento di appositi moduli informativi sulla celiachia nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento professionale rivolte a ristoratori e ad albergatori;

VISTO l'art.2 della legge 123/05 che prevede che le Regioni, al fine di agevolare il normale inserimento dei celiaci nella vita sociale attraverso un accesso sicuro alla ristorazione collettiva, predispongono progetti obiettivi, azioni programmatiche e altre idonee iniziative dirette a fronteggiare la malattia celiaca.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie per la realizzazione dei citati obiettivi sono state comunicate dal Ministero della Salute con i Decreti del 18-12-2012 e per quanto concerne la Regione Puglia le somme ammontano ad Euro 74640,04 risorse attribuite ai sensi dell'art. 4 della legge 123/05 concernente la "somministrazione di pasti senza glutine, previa richiesta degli interessati nelle mense delle strutture scolastiche, ospedaliere e pubbliche", e ad € 2370,05 ai sensi dell'art.5 della L.123/05 concernente "l'istituzione di moduli informativi sulla celiachia nell'ambito di formazione e aggiornamento professionale rivolte a ristoratori e ad albergatori";

Visto le note del Servizio Bilancio e Ragioneria Ufficio entrate prot. AOO-116 3257 del 6.03.2013 e nota prot. AOO-116/8929 del 6.06.2013 ad oggetto "Accreditamento fondi in favore della regione Puglia" relative alla richiesta di iscrizione delle entrate e delle spese ai sensi della vigente Regionale Legge di Contabilità.

Pertanto, ai sensi dell'art.42 della L.R.28/01, si propone di apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti iniziali dei capitoli di entrata e di uscita del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, come di seguito specificato:

A. Parte I - Entrata U.P.B. 2.1.15

Variazione in aumento

- Cap. 2035780 F.S.N. - Parte corrente vincolata - Assegnazione statale per la prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n. 123.

Competenza € 74.640,04

Cassa € 74.640,04

- Cap. 2035778 F.S.N. - Parte corrente vincolata - Assegnazione statale finalizzata alla formazione e aggiornamento degli operatori della ristorazione- art. 5 Legge n. 123 04/07/05

Competenza € 2.370,05

Cassa € 2.370,05

B. Parte II - Spesa U.P.B. 5.7. 1

Variazione in aumento

- Cap. 721041 Iniziative per la prevenzione della Celiachia legge 04/07/05 n. 123. Risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali.

Competenza € 74.640,04

Cassa € 74.640,04

B. Parte II - Spesa U.P.B. 12.03.01i

Variazione in aumento

- Cap.751005 Iniziative finalizzate alla formazione e aggiornamento degli operatori della ristorazione- art. 5 Legge n. 123 04/07/05

Risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali.

Competenza € 2.370,05

Cassa € 2.370,05

COPERTURA FINANZIARIA

La variazione al bilancio, oggetto del presente provvedimento, occorrente per la iscrizione dell'entrata rivenienti dalle assegnazioni statali del F.S.N. di parte corrente, pari a €74640,04 va disposta in Entrata mediante incremento del Cap. 2035780 "F.S.N.- Parte corrente Vincolata- Assegnazione statale per la prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n. 123, e di Spesa mediante incremento del Cap. 721041 "Iniziativa per la prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n. 123", nonché la somma pari a €2370,05 va disposta in Entrata mediante incremento del Cap. 2035778 "F.S.N.- Parte corrente Vincolata- Fondi finalizzati alla formazione e aggiornamento degli operatori della ristorazione -art.5 legge n.123 del 04/07/05, e di Spesa mediante incremento del Cap. 751005 "Iniziativa finalizzate alla formazione e aggiornamento degli operatori della ristorazione art.5 legge n.123 del 04/07/05 "risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, 4° comma, lettera K) della L.R. n.7/97;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della A. P. dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per quanto sopra detto, che qui si intende integralmente riportato,

- Di apportare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, di introdurre le seguenti variazioni nello stato di previsione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2013 della Regione Puglia:

C. Parte I - Entrata U.P.B. 2.1.15

Variazione in aumento

- Cap. 2035780 F.S.N. - Parte corrente vincolata - Assegnazione statale per la prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n. 123.

Competenza € 74640,04

Cassa € 74640,04

- Cap. 2035778 F.S.N. - Parte corrente vincolata - Assegnazione statale finalizzata alla formazione e aggiornamento degli operatori della ristorazione- art. 5 Legge n. 123 04/07/05

Competenza € 2.370,05

Cassa € 2.370,05

D. Parte II - Spesa U.P.B. 12. 1. 3

Variazione in aumento

- Cap. 721041 Iniziativa per la prevenzione della Celiachia legge 04/07/05 n. 123.
Risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali.

Competenza € 74640,04

Cassa € 74640,04

E. Parte II - Spesa U.P.B. 12.03.01

Variazione in aumento

- Cap.751005 Iniziativa finalizzate alla formazione e aggiornamento degli operatori della ristorazione- art. 5 Legge n. 123 04/07/05
Risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali.

Competenza € 2.370,05

Cassa € 2.370,05

- Di incaricare il Dirigente del Servizio PATP a porre in essere i conseguenti adempimenti contabili;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1675

Indirizzi per l'adozione di un Sistema per la sorveglianza e il controllo delle patologie dell'uomo causate da *Anisakis* spp. in Puglia.

L'Assessore al Welfare, Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (P.A.T.P.), confermata dal Dirigente dell'Ufficio 2, riferisce quanto segue:

PREMESSO che l'abitudine alimentare della popolazione pugliese di consumare prodotti ittici crudi o marinati, costituisce un importante fattore di rischio nei confronti dell'infestazione da *Anisakis* spp. L'ingestione, infatti, di pesce crudo o poco cotto può comportare un elevato rischio zoonosico di contrarre il parassita che, localizzandosi nell'apparato digerente, può causare disturbi gastroenterici come dolori addominali, diarrea, nausea, vomito e, in casi particolarmente gravi, perforazioni dell'intestino e dello stomaco.

Una problematica sicuramente trascurata è il ruolo allergopatico che *Anisakis* spp. ha assunto negli ultimi anni e che il trattamento congelamento e/o la cottura del prodotto contenente le larve non elimina. Evidenze scientifiche, infatti, hanno dimostrato che i soggetti sensibilizzati possono manifestare reazioni allergiche (i.e. orticaria, rinite, congiuntivite, asma, shock anafilattico), non solo ingerendo il pesce infestato, ma anche manipolandolo o respirando allergeni diffusi nell'aria durante la lavorazione del pesce.

VISTO:

- La circolare del Ministero della Sanità dell'11 marzo 1992, "Direttive e raccomandazioni in merito alla presenza di larve di *Anisakis* nei pesci" obbliga chi somministra pesce crudo o in salamoia ad utilizzare pesce congelato o a sottoporre a congelamento preventivo il pesce fresco da somministrare crudo.
- I Regolamenti CE n. 853 e 854 del 2004 hanno esteso l'obbligo di tale pratica a tutti i prodotti ittici destinati ad essere consumati crudi o sottoposti a trattamenti di affumicatura a freddo, di marinatura

o di salatura, in quanto non sono in grado di inattivare le larve. Il Regolamento stabilisce che i prodotti della pesca che hanno subito il trattamento di bonifica preventiva mediante congelamento a -20°C per 24h, debbano sempre essere accompagnati, alla loro immissione sul mercato, da un'attestazione del produttore che indichi il trattamento ai quali sono stati sottoposti, fatta eccezione per i casi in cui siano forniti al consumatore finale.

- Il Regolamento (CE) N. 2074/2005 stabilisce gli obblighi per gli operatori del settore dei prodotti della pesca riguardo all'attuazione dei controlli visivi per l'individuazione di parassiti non indicati nei Regolamenti 853/2004 e 854/2004;
- La Circolare ministeriale n. 4379-P del 17/02/2011 avente come oggetto: "Chiarimenti concernenti alcuni aspetti applicativi del Regolamento CE n. 853/2004 in materia di vendita e somministrazione di preparazioni gastronomiche contenenti prodotti della pesca destinati ad essere consumati crudi o praticamente crudi", con la quale il Ministero della Salute evidenzia obbligo previsto dal regolamento europeo di congelare (trattamento di bonifica preventiva) ad una temperatura non superiore a -20 °C per almeno 24 ore, il pesce destinato ad essere somministrato crudo.
- La nota circolare del prot. 152 n 2998 del 1 marzo 2011 "Chiarimenti concernenti alcuni aspetti applicativi del regolamento CE n. 853/2004 in materia di vendita e somministrazione di preparazioni gastronomiche e somministrazione di preparazioni contenenti prodotti della pesca destinati ad essere consumati crudi o praticamente crudi - Indicazioni Regionali", con cui l'Ufficio Sanità Veterinaria, afferente al Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione - Regione Puglia, ha fornito ulteriori indicazioni nella gestione dei prodotti della pesca in relazione alla prevenzione del rischio parassitologico
- Il regolamento 1276/2012 sostituisce il punto D del cap III della sez VIII dell'allegato III del Regolamento CE n. 853 inserisce l'obbligo della bonifica tramite congelamento ad una temperatura non superiore a -20 °C per almeno 24 anche ai molluschi cefalopodi.

CONSIDERATO che vi è l'urgenza, non solo di costituire una banca dati epidemiologica sull'infestazione umana da *Anisakis* spp. nella nostra

Regione attraverso l'attivazione di flussi informativi mirati ma, per di più, di attivare, mediante l'individuazione certa e tempestiva dei casi, da parte delle Autorità Sanitarie competenti, le misure di controllo e quindi di prevenzione dell'eventuale innesco di focolai epidemici e la predilezione di metodi sempre più validi e specifici per la cura della anisakidosi nelle sue diverse forme sintomatologiche.

Per tali presupposti la Regione Puglia ha istituito il Gruppo Tecnico Di Lavoro "Prevenzione e sorveglianza dell'anisakidosi legata ai prodotti della pesca" (di seguito detto GTL) insediatosi il 31/05/2011 e costituito dal Dr. O. Mongelli - Assessorato alle Politiche della Salute, Regione Puglia; Dr. P. Milillo - Assessorato alle Politiche della Salute, Regione Puglia; Prof. M. Quarto - Osservatorio Epidemiologico Regionale; Prof. G. Normanno - Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente, Università degli Studi di Foggia; Prof. L. Polimeno - Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"; Prof.ssa M.T. Ventura - Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"; Dr. B. Curci - Direttore del Servizio Veterinario Area B, ASL BT; Dr. G.L. Germinario - Dirigente medico veterinario Area B, ASL BA, che ha proposto un Sistema di Prevenzione e Sorveglianza con il coordinamento dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

Con note prot. A00152/6159 e prot. A00152/6161 del 22 aprile 2013 il Servizio PATP ha inviato agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Regione Puglia, alla Prof.ssa Maria Filomena Caiaffa (Cattedra di Medicina Interna - Università degli Studi di Foggia) e al Prof. Angelo Vacca (Cattedra di Medicina Interna - Università degli Studi di Bari) il lavoro conclusivo prodotto dal GTL al fine di acquisire eventuali suggerimenti e apporti tecnici, ricevendone riscontro positivo.

Per quanto suesposto si ravvisa la necessità di:

- fornire dei indirizzi operativi alle AA.SS.LL. concernenti alcuni aspetti applicativi del regolamento CE n. 853/2004 in materia di vendita e somministrazione di preparazioni gastronomiche contenenti prodotti della pesca e della relativa Autorità Competente deputata ad espletare i controlli ufficiali (**Allegato 1**);
- attivare, sul territorio regionale pugliese, un "Sistema per la sorveglianza e il controllo delle patologie dell'uomo causate da *Anisakis* spp. in

Puglia", come riportato nell'**Allegato 2** al presente documento, che preveda la realizzazione di specifiche azioni e la costituzione di una rete di operatori sanitari con la finalità di affrontare le problematiche connesse alle infestazioni da *Anisakis* spp. in Puglia;

- istituire la "Rete Allergologica Regionale per la sorveglianza dell'anisakidosi", costituita da medici allergologi referenti per il proprio territorio provinciale che opererà con un protocollo operativo univoco, con il compito di raccogliere e coordinare le informazioni provenienti dai medici di base presenti nei rispettivi distretti territoriali (**ALLEGATO 3**).

Infine, si ritiene opportuno fornire agli operatori sanitari coinvolti un'attenta e capillare diffusione delle ultime informazioni e l'attivazione di un numero verde sulle patologie causate da *Anisakis* spp.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Fulvio Longo

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, 4° comma, lettera K) della L.R. n. 7/97;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) Di approvare quanto espresso in narrativa e di fornire gli indirizzi regionali operativi, a seguito della circolare ministeriale n. 4379-P del 17/02/2011 “Chiarimenti concernenti alcuni aspetti applicativi del regolamento CE n. 853/2004 in materia di vendita e somministrazione di preparazioni gastronomiche contenenti prodotti della pesca destinati ad essere consumati crudi o praticamente crudi” al fine di dare omogenea applicazione alle indicazioni nazionali stabilite dal Reg. CE n. 853/04 (Allegato 1);
 - 2) Di costituire il Sistema di Sorveglianza Sindromica basato sulla raccolta di dati, tramite apposite schede, distribuita ai medici di base, pediatri e medici ospedalieri del pronto soccorso (Allegato 2);
 - 3) Di istituire la “Rete Allergologica Regionale per la sorveglianza dell’anisakidosi”, costituita da centri allergologici referenti per il proprio territorio provinciale che opererà con un protocollo operativo univoco individuati e coordinati dalla Prof.ssa Mariateresa Ventura, con il compito di raccogliere e coordinare le informazioni provenienti dai medici di base presenti nei rispettivi distretti territoriali e dai medici territoriali (Allegato 3);
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

(ALLEGATO 1)**Indicazioni regionali concernenti alcuni aspetti applicativi del regolamento CE n. 853/2004 in materia di vendita e somministrazione di preparazioni gastronomiche contenenti prodotti della pesca destinati ad essere consumati crudi o praticamente crudi**

Al fine di dare omogenea applicazione alle indicazioni nazionali si forniscono indirizzi e orientamenti onde pervenire in tempi certi a conseguire gli obiettivi stabiliti dal Reg. n. 853/04.

❖ Obblighi a carico degli operatori del settore alimentare (OSA) in materia di vendita e somministrazione di pesce crudo o praticamente crudo.

- Gli OSA che intendono preparare per la vendita e/o somministrazione di preparazioni di pesce da consumarsi crudi o praticamente crudi devono sottoporre le materie prime o i prodotti finiti ad un trattamento di congelamento per un tempo di almeno 24 ore alla temperatura di -20° in ogni sua parte (bonifica sanitaria preventiva) conformemente al previsto dal Reg. CE 853/04 all. III sez. VIII come modificato dal reg. CE 1276/2011.
- Allo stesso trattamento di bonifica sanitaria preventiva devono essere sottoposti anche prodotti della pesca che dovranno subire un procedimento conservativo laddove tale procedimento non è in grado di uccidere le larve di parassiti (marinatura, affumicatura a freddo, salagione) come nella maggior parte dei prodotti preparati artigianalmente.

Esclusioni

Sono esclusi dall'obbligo del trattamento di bonifica sanitaria preventiva:

- Le preparazioni di pesce crudo o in sostanza crudo ottenute da pesce immesso in commercio allo stato di congelato da un tempo sufficiente ad uccidere le larve di parassiti. Nelle procedure di preparazione e di tracciabilità, l'OSA deve dare evidenza di corrispondenza tra materie prime congelate e preparazioni di pesce crudo effettuate;
- Le preparazioni di pesce crudo o praticamente crudo ottenute da pesce di allevamento a condizione che l'OSA accerti mediante informazioni che accompagnano le partite di pesce immesse in commercio che:
 - L'allevamento utilizzi mangimi privi di parassiti vivi;
 - Siano allevati in ambienti privi di parassiti;
 - Da parte dell'allevatore siano state verificate, con procedure approvate dall'Autorità competente, che i prodotti della pesca allevati immessi in commercio non costituiscono un rischio per la presenza di parassiti;

Anche di tali accertamenti, circa le condizioni che consentono l'esclusione dall'obbligo del trattamento di bonifica sanitaria, l'OSA deve darne evidenza nell'ambito delle procedure di autocontrollo.

- ❖ **Autorità competente ad espletare i controlli** - I controlli sui parassiti visibili nei prodotti della pesca ai sensi del reg. 853/04 e 854/04, ancorché applicabili nella fase di dettaglio (Reg CE n. 1020/2008), competono ai Servizi Veterinari di Ispersioni degli Alimenti di origine animale (Area "B") delle ASL.
- ❖ **Attestazione del produttore di avvenuto trattamento conformemente Reg. CE n. 853/04 all. III sez. VIII.** - Per l'attività di preparazione per la vendita o somministrazione di preparazioni gastronomiche a base di pesce crudo o praticamente crudo possono utilizzarsi prodotti della pesca freschi sottoposti a trattamento di bonifica negli stabilimenti di produzione e deposito riconosciuti CE. Pertanto si raccomanda codesti Servizi a voler sensibilizzare i titolari degli stabilimenti che forniscono prodotti della pesca già sottoposti al trattamento di cui sopra, al rilascio dell'attestazione di avvenuto trattamento, per l'esibizione da parte degli stessi alla A.C.
- ❖ **Procedura registrazioni ex art. 6 reg. CE n. 852/04- Comunicazioni e Tempistica.** - Ai Servizi Veterinari devono essere presentate le comunicazioni per la vendita o somministrazione di preparazioni gastronomiche a base di pesce crudo o praticamente crudo, attraverso procedura di DIA ex DGR 713/07 e s.m.i., in fase di attivazione di nuove strutture ovvero di comunicazioni integrative per le attività già

registrate. Le Comunicazioni integrative devono essere presentate entro un congruo termine dalla avvenuta divulgazione e trasmissione della nota Ministeriale alle Associazioni di categoria più rappresentative, Comuni (uff. Commercio- Suap) o con altre modalità ritenute congrue in sede locale (che dovrebbero essere già espletate da tempo).

- ❖ **Verifiche e adempimenti ASL** - A seguito delle acquisizioni di DIA e comunicazioni integrative, i Servizi Veterinari, stante il rischio correlato a tali attività, dovranno accertare tempestivamente la sussistenza delle condizioni previste dalla nota Ministeriale e in caso di riscontro favorevole procedere alla registrazione in una apposita sezione del sistema delle strutture registrate. In caso di gravi carenze, i Servizi procederanno, previa formale sospensione del procedimento di registrazione e quindi dell'attività di preparazioni a base di pesce crudo, ad impartire le prescrizioni del caso per l'adeguamento alle condizioni di cui alla nota ministeriale.
- ❖ **Controlli** - Concluse le procedure di cui sopra, i Servizi Veterinari dovranno programmare annualmente controlli mirati, atti a verificare che le strutture appositamente registrate per le attività in oggetto e le altre strutture pertinenti ove tali preparazioni potrebbero essere preparate, operino in conformità agli indirizzi ministeriali.
- ❖ **Sanzioni e provvedimenti** - L'attività di preparazione per la vendita o somministrazione di preparazioni gastronomiche a base di pesce crudo o praticamente crudo senza la registrazione specifica all'autorità competente, nonché le inadeguatezze delle procedure e misure igienico sanitarie, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.
- ❖ Le inadeguatezze alle misure igienico sanitarie dei processi di bonifica sanitaria e la eventuale presenza di larve di parassiti vanno riscontrate da dirigenti veterinari, quale atto professionale avente valenza tecnico professionale e legale. Pertanto personale sanitario di altri servizi e organi di controllo (NAS, Capitanerie di porto, Guardia di finanza, P.M., ecc.) che nel corso della propria attività di vigilanza istituzionale, dovessero incidentalmente riscontrare o sospettare la mancata attuazione degli adempimenti di che trattasi, vogliano rimettere quanto riscontrato ai Servizi Veterinari territoriali, quali autorità competenti ai sensi del D.lgs 193/07, per le valutazioni del caso e per gli eventuali provvedimenti sanzionatori e/o restrittivi ex art. 54 reg. CE n. 882/04. In caso di urgenza i suddetti Organi di Controllo potranno disporre il sequestro di cui all'art. 20 del DPR 327/80, rimettendo nei tempi dovuti gli atti alla autorità sanitaria competente (Servizi Veterinari ASL) per la convalida e adempimenti consequenziali.

(ALLEGATO 2)**Protocollo operativo per la sorveglianza dell'Anisakidosi****Razionale**

L'abitudine alimentare della popolazione pugliese di consumare prodotti ittici crudi o marinati, costituisce un importante fattore di rischio nei confronti dell'infestazione da *Anisakis*; tale situazione, pertanto, richiede alle Autorità Sanitarie un preminente impegno per identificare e gestire tempestivamente i casi e i possibili focolai epidemici.

Per questi motivi, la Regione Puglia intende attivare un sistema di sorveglianza operativo con il coordinamento dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

La finalità del sistema di sorveglianza è quella di costituire un database sulle diverse forme di anisakidosi rilevate nella nostra Regione attraverso l'attivazione di flussi informativi mirati. La sorveglianza consente, con l'individuazione tempestiva dei casi, anche l'attivazione da parte delle Autorità Sanitarie delle misure di controllo e quindi la prevenzione dell'eventuale innesco di focolai epidemici.

La Regione Puglia intende promuovere un'attenta e capillare diffusione delle ultime nozioni scientifiche sulla sindrome causata dal contatto con *Anisakis* spp. rivolta agli operatori sanitari coinvolti in prima linea (medici di base, pediatri e medici ospedalieri del pronto soccorso) mediante la redazione di note informative e incontri formativi.

Definizione di casoCriterio clinico:

almeno uno dei seguenti gruppi di segni e sintomi

Gastrici

epigastralgia
nausea
vomito

Intestinali

crampi
dolori addominali
diarrea
nausea
vomito
occlusione
perforazione

Reazioni allergiche

orticaria
angioedema
asma
shock anafilattico
prurito
dermatite da contatto

Criterio epidemiologico:

ingestione (4-6 ore dall'insorgenza di sintomi gastrici o 7-10 giorni dall'insorgenza di sintomi intestinali) di prodotti ittici crudi o marinati.

Criterio diagnostico:

- positività ai test cutanei o sierologici specifici
- conferma microscopica del campione istologico
- estrazione della larva per via endoscopica

	Criterio clinico	Criterio epidemiologico	Criterio diagnostico
Caso sospetto	SI	SI	NO
Caso accertato	SI	SI	SI

Flow-chart

E' istituito un sistema di flusso di informazioni, gestito dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale, tra i vari Soggetti Sanitari preposti alla gestione del Sistema di Sorveglianza Sindromica, che si pone come strumento fondamentale per ottenere un *feedback* dal territorio sulle sindromi acute associate ad infestazioni da *Anisakis* spp.

Il medico della struttura ospedaliera o di assistenza primaria che identifichi un quadro corrispondente alla definizione di caso effettua, entro 12 ore dall'osservazione, la segnalazione al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) che provvede ad effettuare l'indagine epidemiologica ed inviare i dati all'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) (tel. 080/5478481 – numero verde 800 210 144 – fax 080/5478472).

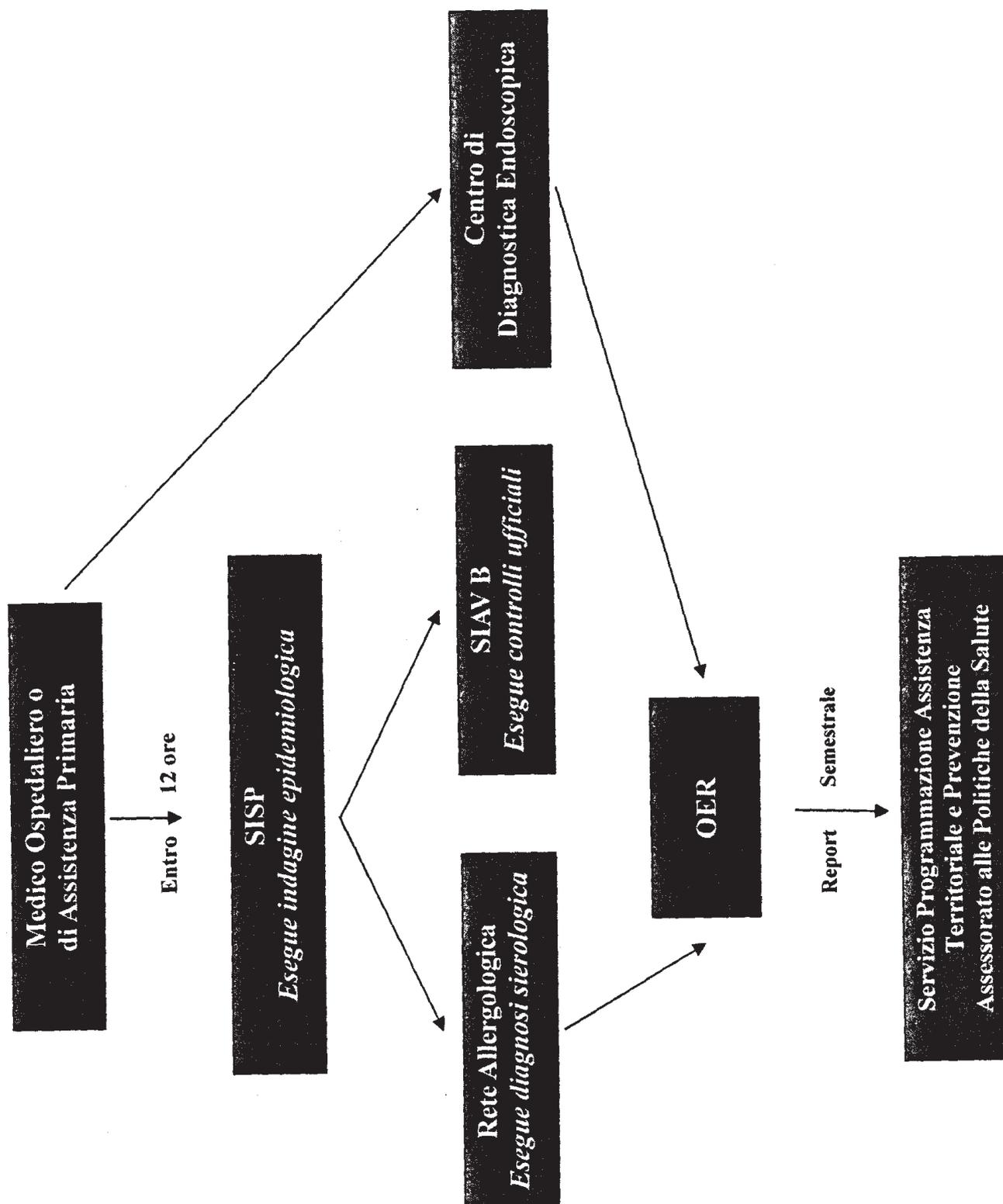
Contemporaneamente il SISP richiede l'intervento del Servizio di Igiene e Assistenza Veterinaria area B (SIAB) per l'esecuzione dei controlli ufficiali i cui esiti saranno trasmessi, fatte salve le normali procedure di attivazione del sistema di allarme rapido ex artt. 35 e 50 Reg.178/2002, all'OER.

I pazienti, muniti della scheda allegata al presente protocollo, saranno inviati, dal medico della struttura ospedaliera o di assistenza primaria ad una struttura della rete allergologica per la conferma diagnostica (**ALLEGATO 3**). I dati, completi dei test cutanei e/o sierologici, saranno inviati all'OER.

L'OER provvederà all'inserimento delle schede e dei dati in un apposito database e alla loro revisione ed elaborazione.

L'OER invierà semestralmente un report dei dati al Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Assessorato alle Politiche della Salute.

In caso di sospetta anisakidosi gastrica i pazienti saranno inviati dal medico della struttura ospedaliera o di assistenza primaria, ad un centro di diagnostica endoscopica regionale per la ricerca della larva e la contestuale estrazione, ovvero per la conferma microscopica del campione istologico. I risultati delle indagini saranno inviati all'OER.



**SCHEMA DI SORVEGLIANZA ANISAKIDOSI
CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE**

Cognome _____	Nome _____	M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
Data di nascita _____	Comune di residenza _____		
Recapito telefonico _____	E-mail _____		
Professione _____	Associata a manipolazione di prodotti ittici	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Atopia in famiglia	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Atopia nel paziente
	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	

Dati clinici

Sintomi	<input type="checkbox"/> Dolore epigastrico	<input type="checkbox"/> Febbre	<input type="checkbox"/> Asma	<input type="checkbox"/> Orticaria
	<input type="checkbox"/> Nausea	<input type="checkbox"/> Tosse	<input type="checkbox"/> Shock anafilattico	<input type="checkbox"/> Crampi
	<input type="checkbox"/> Vomito	<input type="checkbox"/> Prurito	<input type="checkbox"/> Eczema	<input type="checkbox"/> Angioedema
	<input type="checkbox"/> Dolori addominali	<input type="checkbox"/> Altro _____		
Tempo di insorgenza dei sintomi dopo il pasto	_____			
Associazione con l'assunzione di prodotti ittici, anche cotti	_____			
Data dell'insorgenza dei sintomi	_____			
Altro	_____			

Anamnesi

Tipo alimento consumato	<input type="checkbox"/> Sardina	<input type="checkbox"/> Seppia	<input type="checkbox"/> Nasello/Merluzzo
	<input type="checkbox"/> Aringa	<input type="checkbox"/> Calamaro/Totano	<input type="checkbox"/> Grongo
	<input type="checkbox"/> Acciuga/Alice	<input type="checkbox"/> Tonno	<input type="checkbox"/> Rana pescatrice
	<input type="checkbox"/> Sgombro/Suro	<input type="checkbox"/> Salmone	<input type="checkbox"/> Sushi
	<input type="checkbox"/> Pesce San Pietro	<input type="checkbox"/> Spigola	<input type="checkbox"/> Sashimi
	<input type="checkbox"/> Pesce sciabola	<input type="checkbox"/> Triglia	<input type="checkbox"/> Altro _____
Tipo di preparazione	<input type="checkbox"/> Crudo	<input type="checkbox"/> Marinato	<input type="checkbox"/> Cotto
Manipolazione	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Congelato
Tipo di consumo	<input type="checkbox"/> Domestico	<input type="checkbox"/> Ristorazione collettiva	
Altri commensali coinvolti	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	

Diagnostica allergologica precedente e/o attuale

<input type="checkbox"/> IgE totali	<input type="checkbox"/> IgE specifiche	<input type="checkbox"/> Emocromo e conta eosinofili	<input type="checkbox"/> Prove allergiche
-------------------------------------	---	--	---

Altre considerazioni _____

Struttura di segnalazione	_____
Indirizzo	_____
Telefono _____	Fax _____ E-mail _____
Medico compilatore	_____
Data della segnalazione	_____

(ALLEGATO 3)**Rete Allergologica Studio Epidemiologico Anisakidosi**

<u>Bari:</u>	U.O.S. Immunoallergologia Geriatrica, Az. Policlinico	Referente: <i>Prof.ssa Mariateresa Ventura</i>
	Ambulatorio Allergologia ASL – Bari.	Referente: <i>Dott.ssa Anna Maria Carbonara</i>
<u>Barletta:</u>	U.O.C. Medicina Interna – Andria.	Referente: <i>Dott. Saverio Nenna</i>
<u>Brindisi:</u>	Ambulatorio Allergologia ASL – Brindisi.	Referente: <i>Dott. Augusto Arsieni</i>
<u>Foggia:</u>	Ambulatorio Allergologia U.O.C. - Medicina Interna	Referente: <i>Dott. Giuseppe Iadarola</i>
	Azienda Ospedaliera- Universitaria – Foggia.	
<u>Lecce:</u>	U.O.C. Allergologia - Lecce.	Referente: <i>Dott. Lionello Muratore</i>
<u>Taranto:</u>	U.O.C./S Allergologia – Taranto.	Referente: <i>Dott. Fulvio Mastrandrea</i>

Coordinatore Rete Allergologica: Prof.ssa Mariateresa Ventura - Professore Associato Medicina Interna, Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”.

Coordinatore Rete Diagnostica: Prof. Lorenzo Polimeno - Ricercatore Confermato Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1704

Partecipazione a Padiglione Italia-Expo 2015 delle Regioni italiane e Province Autonome del 31 luglio 2013. Avviso pubblico del 13/07/2013 - Individuazione struttura regionale di coordinamento e istituzione gruppo di lavoro.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla struttura tecnica del Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

L'Expo 2015 a Milano, sul tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la vita", si configura come evento universale volto ad assicurare visibilità alla tradizione, alla creatività e alla innovazione nel settore dell'alimentazione, raccogliendo tematiche già sviluppate dalle precedenti edizioni di questa manifestazione e riproponendole alla luce dei nuovi scenari globali al centro dei quali c'è il tema del diritto ad una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta.

L'evento si propone di perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- Rafforzare la qualità e la sicurezza dell'alimentazione, vale a dire la sicurezza di avere cibo a sufficienza per vivere e la certezza di consumare cibo sano e acqua potabile;
- Assicurare un'alimentazione sana e di qualità a tutti gli esseri umani per eliminare la fame, la sete, la mortalità infantile e la malnutrizione che colpiscono oggi 850 milioni di persone sul Pianeta, debellando carestie e pandemie;
- Prevenire le nuove grandi malattie sociali della nostra epoca, dall'obesità alle patologie cardiovascolari, dai tumori alle epidemie più diffuse, valorizzando le pratiche che permettono la soluzione di queste malattie;
- Innovare con la ricerca, la tecnologia e l'impresa l'intera filiera alimentare, per migliorare le caratteristiche nutritive dei prodotti, la loro conservazione e distribuzione;
- Educare ad una corretta alimentazione per favorire nuovi stili di vita in particolare per i bambini, gli adolescenti, i diversamente abili e gli anziani;
- Valorizzare la conoscenza delle "tradizioni alimentari" come elementi culturali e etnici.

La società Expo 2015 con Avviso pubblico del 31.7.2013 ha invitato le Regioni e le Province Autonome a presentare manifestazioni di interesse alla partecipazione al Padiglione Italia di Expo 2015 proponendo un catalogo di servizi e specificando che "a seguito della manifestazione di interesse seguirà la definizione delle modalità di partecipazione, con relativi costi e, quindi, la sottoscrizione di un'apposita convenzione";

Con nota a firma del Presidente della Giunta regionale (prot. 3535/SP del 13.9.2013) è stata comunicata la Manifestazione di interesse alla partecipazione a Padiglione Italia - Expo 2015 della Regione Puglia, rinviando ai successivi atti amministrativi per l'adesione formale ed indicando la presumibile adesione ai servizi di cui al punto 2, paragrafi 1.2.3, dell'Avviso pubblico;

Per quanto su esposto con il presente provvedimento si propone di:

- a) Prendere atto della manifestazione di interesse alla partecipazione al Padiglione Italia di cui alla comunicazione sottoscritta dal Presidente prot. n. 3535/SP del 13.9.2013;
- b) Di demandare alle Autorità di Gestione dei PO FESR e PSR 2007-2013 l'attività di valutazione dell'eventuale coerenza con i richiamati Po delle attività di partecipazione a Padiglione Italia - Expo 2015;
- c) Individuare nella persona del Vice Presidente della Giunta regionale Prof.ssa Angela Barbanente il referente regionale nei rapporti con Expo 2015;
- d) DI Istituire gruppo di lavoro composto dai Dirigenti dei Servizi regionali interessati in maniera più diretta sia alla preparazione che alla partecipazione coordinato da un dirigente regionale da individuare

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni finanziarie sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della

L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Capo di Gabinetto competente in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di prendere atto della manifestazione di interesse alla partecipazione al Padiglione Italia di cui alla comunicazione sottoscritta dal Presidente prot. n. 3535/SP del 13.9.2013;
- di demandare alle Autorità di Gestione dei PO FESR e PSR 2007-2013 l'attività di valutazione

dell'eventuale coerenza con i richiamati PO delle attività di partecipazione a Padiglione Italia - Expo 2015;

- individuare nella persona del Vice Presidente della Giunta regionale Prof.ssa Angela Barbanente il referente regionale nei rapporti con Expo 2015;
- di incaricare il Direttore di Area dr. Gabriele Papa Pagliardini quale responsabile del coordinamento relativo alla preparazione nonché alla partecipazione al Padiglione Italia di Expo 2015 che dovrà avvalersi di un apposito gruppo di lavoro, composto dai Dirigenti dei Servizi regionali interessati in maniera più diretta, da istituire con apposito atto dallo stesso Direttore di Area;
- di dare atto che con successivo provvedimento di Giunta regionale e solo a seguito di formale accettazione di Expo 2015 della manifestazione di interesse verrà formalizzata l'adesione alla partecipazione al Padiglione Italia di Expo 2015 a Milano con la sottoscrizione di apposita convenzione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**